

E A MILANO IL CARDINALE TETTAMANZI VARA UN FONDO PER DISOCCUPATI

Natale con la crisi, consumi scesi del 20%

Le associazioni dei consumatori: a picco addobbi e abbigliamento. Reggono cenoni e pranzi

MISURE ANTICRISI

LA NUOVA ANSIA DA TASSO ZERO

di GABRIELE PASTRELLO

Viviamo in tempi straordinari. E anche le misure prese sono fuori dell'ordinario. Come ad esempio il tasso d'interesse quasi zero deciso dalla banca centrale Usa, la Fed. Ciò provoca ansia. Ad esempio c'è chi teme che un tasso così basso possa innescare una nuova bolla speculativa, in analogia a quanto successo nel decennio passato con il tasso zero della banca centrale giapponese.

Quantomeno per il momento, la preoccupazione pare fuori luogo. Conviene prendere a prestito, soprattutto se gratis, quando, comprando e rivendendo, si guadagna sfruttando la tendenza all'aumento dei prezzi. Con prezzi in calo, però, a prendere a prestito, comprare e rivendere, ci si rimette solo. D'altra parte, la Fed ha detto che la misura è temporanea, e quindi sarà revocata non appena le condizioni muteranno.

Un'altra preoccupazione è che la massa di liquidità immessa dalle banche centrali per impedire fallimenti a catena del sistema finanziario, con conseguenze catastrofiche per l'economia, possa innescare una tendenza inflazionistica.

Anche questa preoccupazione sembra prematura. Oggi, sono liquide le banche, ma sitengono la liquidità, al punto che la Fed sta intervenendo finanziando direttamente l'economia. Sono liquidi gli investitori, quantomeno quelli che si sono salvati per tempo. Per quanto i prezzi sui mercati finanziari siano caduti, e appaiano attraenti, gli esperti continuano a consigliare cautela. Meglio essere più sicuri, dicono, che sia stato toccato il fondo. Per il 2009, negli Usa ci si aspetta un calo dei prezzi del 2%.

● Segue a pagina 2

RIFORME



Berlusconi rilancia: «Subito la Giustizia»

Dopo Pescara è scontro tra il Pd e i magistrati

SERVIZIO A PAGINA 4

DOPO MUMBAI

Sale la tensione fra India e Pakistan

Islamabad pronta a scatenare la guerra

SERVIZIO A PAGINA 5

INDUSTRIA

Tokyo colpita dalla crisi più grave del dopoguerra

Produzione industriale -8% Crollato l'export per gli Usa

SERVIZIO A PAGINA 9

Dialoghi triestini
In piazza Venezia

Quelle strane scatole sotto Massimiliano

di PAOLO RUMIZ

Che procession, fioi! Diese giorni de procession per la statua de l'Arciduca in piazza Venezia. Tuti là per veder Maximilian, el fradel de Franz Josef. El mari dela



povera Carlotta, quel che xe morto copà in Messico.

● A pagina 11

A SAURIS ANCORA 700 BLOCCATI. GELO SU TUTTO IL NORD

Le Feste dei turisti in trappola



La frana che ha completamente isolato l'abitato di Sauris, in Carnia

TRIESTE Settecento persone fra cui molti turisti sono ancora intrappolati a Sauris, in Carnia, in seguito alla chiusura dell'unica strada bloccata da una frana causata dalle abbondanti nevicate. Domani mattina si cercherà di liberare la strada con cariche esplosive. Ondata di maltempo su tutto il Nord, con nevicate e temperature gelide. Bora con danni sul Golfo.

● Ernè a pagina 3 e in Cronaca



È morto Harold Pinter

È morto il drammaturgo Harold Pinter, Nobel per la letteratura.

● Canziani e Bertinetti a pagina 10

IL DOSSIER CARBURANTI DI BRUXELLES

La Ue: sconto benzina vietato, l'Italia sapeva

Il commissario: è una riduzione d'accisa e Roma lo ha riconosciuto già nel '95

DOPO I RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

La Regione: immobili rivalutati del 140%

UDINE La Corte dei conti ha appena bacchettato la Regione per «gestione disattenta degli immobili» nel periodo tra il 2002 e il 2007. Ma la risposta, ne ha dato atto la stessa magistratura rilevando gli aggiornamenti del 2008, sta arrivando. Il servizio di consulenza tecnica della direzione Patrimonio e servizi generali ha infatti

redatto un primo elenco dei valori d'inventario dei beni immobili regionali che riguarda gli edifici più importanti: il nuovo palazzo della Regione di Udine, il Lloyd, i palazzi del Consiglio e della giunta a Trieste, il palazzo regionale di Gorizia. E la rivalutazione è: +140%.

● Ballico a pagina 6



Il commissario Kovacs

TRIESTE L'Italia, sin dal 1995, ha presentato a Bruxelles lo sconto su benzina e gasolio in vigore nel Friuli Venezia Giulia «come una riduzione dell'accisa». E allora, giacché quella riduzione è vietata dal 1° gennaio 2007, perché non ha ancora abolito quello sconto? Laszlo Kovacs, il commissario europeo alla Fiscalità, pone ufficialmente la domanda. Ed è una domanda che «inchioda» l'Italia.

● Giani a pagina 6

Il Parco del mare costerà 50 milioni

Via libera dei tecnici dopo il sopralluogo, ma il sito sulle Rive si rivela più costoso

TRIESTE Tre anni di lavoro per realizzarlo, secondo le indicazioni che conterrà il piano di fattibilità pronto fra il 10 e il 12 gennaio del nuovo anno. Ma i costi saliranno, stando alle previsioni degli esperti, varcando con buona probabilità la soglia dei 50 milioni di euro. La nuova ipotesi di collocazione del futuro Parco del mare sulle Rive, tra Salone degli Incanti, Magazzini vini e area ex Bianchi, comunque piace ai tecnici che nella mattinata della vigilia di Natale si sono radunati per un sopralluogo in tutta l'area. L'ok di massima al progetto è giunto all'unanimità, con la postilla che

INDICE	
ATTUALITÀ	2/5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
ECONOMIA & PORTO	8/9
CULTURA/SPETTACOLI	10/12
PROGRAMMI TV	15
CRONACA DI TRIESTE	16/25
TRIESTE AGENDA	26/29
SPORT	31/33
METEO	35

«adattare gli edifici preesistenti costerà nel complesso più soldi di quanti ne sarebbero serviti per l'ipotesi Campo Marzio».

● Unterweger A pagina 16

AVANT GARDE
UNA SCELTA DI CLASSE

Nuove collezioni sposa, sposo e cerimonia 2009

Cervignano del Friuli - Tel. 0431 31884
www.avantgardeudine.it mail: info@avantgardeudine.it
è gradito l'appuntamento

Stampa on-line le tue foto digitali su

KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

Dite la vostra
SULLE NOTIZIE

RISARCIMENTO DA 140MILA EURO

Amianto in porto, il giudice: l'Ente conosceva il pericolo ma per 10 anni non s'è mosso

TRIESTE «Non esistono dubbi sulla responsabilità dell'Ente porto». Lo scrive il giudice del lavoro Annalisa Barzani nella sentenza con cui riconosce 140 mila euro di risarcimento a un pesatore dell'Eapt colpito da un tumore al polmone. Per più di dieci anni - tra il 1974 e il 1984 il pesatore è stato esposto all'amianto senza che l'azienda lo informasse del rischio o prescrivesse adeguate misure di prevenzione. L'Autorità portuale era consapevole fin dal 1978 dei rischi mortali insiti nella movimentazione dell'amianto ma non ha fatto nulla per i propri dipendenti. Non li ha protetti e non ha imposto loro né l'uso di mascherine contro la polvere dell'asbesto, né l'uso di tute protettive.

● A pagina 18

È FINITA! ULTIME SETTIMANE A PREZZI STRACCIATI

PIUMINI DA 99.00 PANTALONI DA 29.00
MAGLIE DA 29.00 GONNE DA 29.00

SPANGHER
1903

APERTO DOMENICA E LUNEDÌ 10.30 - 12.30 15.30 - 19.30
Riva Tommaso Gulli, 8 - TRIESTE

DOMANI

IN REGALO CON
IL PICCOLO

OROSCOPO 2009
Seconda parte

ECONOMIA

LA CRISI GLOBALE

Penalizzati gli acquisti di oggettistica e abbigliamento con un calo di due miliardi rispetto all'anno scorso

Regali a picco, ma tiene la spesa per il cenone

Tre miliardi per imbandire la tavola. A Natale crollo dei consumi per lo shopping: -20%

ROMA Natale 2008 all'insegna della crisi sotto l'albero: per i regali gli italiani hanno speso 2 miliardi in meno dell'anno scorso, tagliando sugli addobbi, sul numero e la qualità dei doni, scambiandosi auguri soprattutto con prodotti hi-tech a discapito di maglioni, scarpe, capi di abbigliamento e suppellettili per la casa. Ma se lo shopping natalizio - secondo i primi dati dei consumatori - è stato penalizzato dal clima di recessione che aleggia nell'aria, pochi sono stati quelli che hanno rinunciato ai tradizionali cenoni o pranzi natalizi.

Almeno la tavola ha infatti «tenuto» con 3 miliardi - annuncia Coldiretti - spesi tra panettoni, torroni e cibi tradizionali che hanno accompagnato i brindisi augurali di oltre 23 milioni di famiglie che hanno scelto la «casa» per le feste: 9 italiani su 10 hanno infatti trascorso queste prime giornate di Festa tra le mura domestiche o in quelle di amici e parenti.

Mentre i consumatori snocciolano le prime cifre del bilancio dello shopping di Natale - avanzando numeri che indicano un calo del 20% dei consumi rispetto all'anno scorso con una spesa di 6 miliardi, 2 in meno dell'anno passato - la Coldiretti fotografa sulle tavole una «sostanziale tenuta», con 3 miliardi spesi per imbandire pranzi e cenoni. Con una preferenza per i piatti tradizionali, a discapito di mode «esterofile»: me-



Alcuni dei prodotti alimentari per il cenone di Capodanno



no caviale, ostriche e salmone, poco champagne a vantaggio degli intramontabili «bolliti», piatti di cappelletti in brodo e piz-

ze rustiche. Come confermato anche dalla Cia, secondo la quale «non c'è stato il temuto crollo dei consumi», la spesa ali-



mentare ha visto 1,1 miliardi di euro in carni e pesce, 600 milioni per primi piatti e per il pane, 450 milioni per dolci (con panettoni e pandori che hanno fatto la parte del leone).

Per i brindisi sono stati «stanziati» 400 milioni in vini e spumanti (per il 94% italiani) mentre sono stati acquistati 300 milioni di formaggi e salumi (molti dei quali a denominazione di origine) e 180 milioni per frutta fresca o secca. Per un to-

tales che secondo la Confederazione italiana agricoltori arriva, appunto, a 3 miliardi di euro.

Molto più «magro» invece il Natale sotto l'albero. Albero che ha risentito anche del «taglio alla spesa per gli addobbi che, secondo il Codacons, è calata del 25%. Male anche per abbigliamento e calzature che registrano una frenata tra il 23% denunciato dall'associazione ed il 20% indicato da Federconsumatori e Adusbef. E, ancora,

un calo del 10% per «mobili, arredamento per la casa ed elettrodomestici», e anche per «profumeria e cura della persona».

Gli unici settori a far registrare segno positivo sono stati, invece, hi-tech e lusso, che hanno «retto molto bene», spiega il Codacons mentre Adusbef e Federconsumatori indicano tra i settori che hanno tenuto - oltre all'alimentare - anche quelli delle cartolerie (+1,5%). Per una spesa, comunque, di 2 miliardi in meno dell'anno scorso. Vale a dire - stima il Codacons, ipotizzando anche un prossimo crollo (-30%) dei consumi per i saldi che partiranno nelle prossime settimane - una spesa pro-capite che non «ha superato i 200 euro». «Questi dati non promettono niente di buono per i prossimi saldi di invernali - afferma il presidente Codacons, Carlo Rienzi, prevedendo - una contrazione degli acquisti da parte dei cittadini che potrà arrivare fino al 30% rispetto ai saldi 2007».

«E necessaria una manovra di politica economica, per dare fiato al mercato, famiglie ed imprese, al cui centro vi siano due precise questioni: la tutela del reddito dei lavoratori allontanati dal ciclo produttivo ed un processo generale di defiscalizzazione di almeno 1200 euro all'anno per le famiglie a reddito fisso, lavoratori e pensionati sostengono Elio Lannutti e Rosario Trefiletti di Federconsumatori-Adusbef.

NEGLI USA VENDITE IN CALO DEL 4%

Da Londra a New York consumi in picchiata nonostante gli sconti

NEW YORK Feste all'insegna dell'austerità sulle due sponde dell'Atlantico: la crisi finanziaria in atto e la conseguente recessione hanno assottigliato i portafogli e si sono tradotte in meno regali sotto l'albero di Natale. Neanche gli sconti anticipati hanno attirato americani e inglesi nei negozi: lo shopping natalizio negli Usa è sceso del 4% e il Natale 2008 rischia di essere il peggiore da oltre tre decenni.

Non va meglio in Italia dove, stimano Adusbef e Federconsumatori, per i regali di Natale gli italiani hanno speso 2 miliardi di euro in meno. Secondo le stime del Codacons la contrazione dei consumi italiani è stata del 20%. Ora l'attenzione è tutta puntata sui saldi, che negli Usa e in Gran Bretagna si aprono oggi. Fra le numerose lamentele per il calo delle vendite unica voce fuori dal coro è Amazon.com che ha annunciato una stagione natalizia «record».

Negli States le vendite in occasione delle festività sono scese del 4%. Dal 1 novembre al 24 dicembre le vendite di abbigliamento femminile sono scese del 23%, quelle di scarpe del 14%, così come l'abbigliamento maschile. Pesante anche il bilan-



Shopping a New York

cio per il comparto dell'elettronica dove si registra un tonfo del 27%, con un vero e proprio crollo degli acquisti di articoli con prezzo superiore ai 1.000 dollari. Colpito dal calo dei consumi anche il settore lusso, tradizionalmente immune alle crisi, le cui vendite sono scese del 35%. Per attirare i consumatori, molti negozianti americani hanno anticipato i saldi e attuato politiche di restituzione dei beni acquistati più flessibili per andare incontro alle esigenze degli americani, alle prese con la maggiore crisi dagli anni '30. Fra le

novità introdotte anche la possibilità di trattare il prezzo alla cassa: insomma lo sconto basta chiederlo. Ma anche politico di restituzione più elastiche. «In molti tornano con gli scontrini di prodotti acquistati due mesi e chiedono il parziale rimborso perché ora quei prodotti sono saldi - afferma un dipendente della catena J. Crew - . Quando spiego che non è possibile perché questa politica vale solo nella settimana seguente all'acquisto, mi rispondono allora che vogliono dare indietro la merce acquistata e comprarla a saldo».

Di fronte a tale minaccia mi hanno autorizzato a cedere». L'attesa è ora tutta per i saldi e la stagione dei saldi, che si apre oggi negli Usa così come in Gran Bretagna, dove i prezzi nel primo giorno di sconti vengono ridotti dal 70% in su. Folle oceaniche si sono riversate sulle strade della Gran Bretagna per approfittare dei saldi del Boxing-Day, cioè del giorno di Santo Stefano. In molti si sono accampati sin dall'alba, accodandosi per avere il privilegio di entrare per primi nei grandi magazzini Selfridge, che hanno aperto i battenti alle sette del mattino. Aperture molto mattutine anche a New York, dove alcune grandi catene hanno inaugurato la stagione dei saldi all'6 del mattino: in molti si sono riversati nei negozi per la consueta caccia all'affare. Malgrado la ressa nei grandi centri commerciali inglesi, il futuro non appare roseo: secondo gli esperti dieci-quindici grandi catene di vendita al dettaglio rischiano la bancarotta entro fine gennaio.

BENEDETTO XVI

«Facendo i propri interessi il mondo finisce in rovina»



Dionigi Tettamanzi

CITTÀ DEL VATICANO Solidarietà, impegno di tutti, generosità e soprattutto non badare soltanto ai propri interessi. La crisi finanziaria sconvolge i mercati e le sue ricadute economiche mettono in ginocchio le persone, famiglie e nazioni non riescono a far quadrare i conti, così il Papa indica la strada della fraternità fattiva, la Chiesa rilancia la propria dottrina sociale e l'arcivescovo di Milano Dionigi Tettamanzi mette mano ai soldi dell'otto per mille, ai risparmi della diocesi e a quelli suoi personali e crea un fondo di solidarietà, destinato soprattutto a quanti nei prossimi mesi perderanno il lavoro.

Era prevedibile che la crisi mondiale dominasse anche l'atmosfera dei giorni festivi. Benedetto XVI l'ha evocata in due riprese nel messaggio «Urbì et orbi» diffuso in mondovisione. In termini generali ha ricordato la paura «dove manca il necessario per sopravvivere; dove si guarda con apprensione

L'INIZIATIVA ANNUNCIATA A NATALE DAL CARDINALE DI MILANO

Tettamanzi: un milione per i disoccupati

Varato un fondo di sostegno. Il Papa invita tutti alla solidarietà

L'ARCIVESCOVO

«Non possiamo stare a guardare. Ora dobbiamo aiutare chi perderà il lavoro»

ad un futuro che sta diventando sempre più incerto, anche nelle Nazioni del benessere». In particolare, rivolto agli italiani, ha invece auspicato che «in questo nostro tempo, segnato da una considerevole crisi economica, possa il Natale essere occasione di più grande solidarietà tra le famiglie e

tra le comunità che compongono la cara Nazione italiana». «Se si pensa solo ai propri interessi - ha spiegato Benedetto XVI ribadendo il concetto che ha affermato anche nell'ultimo messaggio per la giornata mondiale della pace - il mondo va in rovina».

Poche ore prima degli appelli natalizi del Papa, il fine teologo che guida la diocesi di Milano, fatto proprio il buon senso e la cura del padre di famiglia, aveva annunciato durante la messa di mezzanotte la propria iniziativa di costituire personalmente un Fondo famiglia-lavoro per venire incontro a chi sta perdendo l'occupazione: cifra iniziale un milione di euro, gestito da

Caritas ambrosiana e Acli, e che si appoggerà ai decanati per leggere i bisogni del territorio ed elaborare «progetti intelligenti di aiuto» che non sia «assistenzialismo», «affinché chi perde il lavoro non perda anche la propria dignità». Ai preti e ai laici si chiede di partecipare al fondo, rimanendo le spese non urgenti e destinando percentuali ai bilanci parrocchiali. Così durante l'omelia della Messa della notte di Natale, Tettamanzi si è soffermato a lungo sulla crisi che ci chiama «ad un supplemento speciale di fraternità e solidarietà». Una crisi di «portata mondiale» che non ha manifestato ancora «pienamente i suoi effetti destabilizzanti» e per la quale l'arcive-

sco di Milano si è chiesto: «Quanta responsabilità, delle fatiche del momento presente, ha quella finanza divenuta virtuale, che ha perso di vista l'economia reale centrata sul benessere delle comunità e dei singoli?». «Non possiamo stare a guardare! Occorre agire. E l'azione ora deve privilegiare chi nei prossimi mesi perderà il lavoro» ha affermato ancora l'arcivescovo di Milano invocando «gesti concreti di solidarietà» nella sobrietà, quella stessa sobrietà alla quale aveva richiamato i sacerdoti in novembre. Insomma, occorre porre un segno, quasi a dare il «là» ad un concerto nel quale devono essere coinvolti anche «tutti gli uomini di buona volontà».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palochi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Mielzi Carignani, Giampaolo Nonino, Massimo Panizza, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselazione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (viva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 24 dicembre 2008 è stata di 44.450 copie. Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)

PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

La nuova ansia da tasso zero

Per quanto ci porti sollievo, con le preoccupazioni crescenti sulle prospettive di occupazione e di guadagno, è alquanto improbabile che le famiglie si diano a spese pazzesche o si indebitino per farlo anche perché, per il momento, le banche non gli fanno un gran credito.

Quindi ci si dovrà preoccupare solo che le banche centrali cancellino gradualmente le linee di credito aperte per l'emergenza, man mano che si incomincerà ad uscire dalla recessione. Prima di quel momento, sarà più sensato preoccuparsi del calo dei prezzi,

del reddito e dell'occupazione, piuttosto che del contrario. E non sarà male che, quando la situazione comincerà a ristabilirsi, le banche centrali controllino a che sia affamata la bestia: la finanza. Sicuramente l'eccessiva indulgenza del sistema bancario per la mania speculativa, insieme all'assenza di controlli, hanno contribuito al disastro presente.

In considerazione delle maggiori spese o minori entrate statali richieste per far uscire le economie dalla recessione, anche la crescita del debito pubblico solleva preoccupazioni. Tanto più in Italia, dato il peso degli interessi sul bilancio dello stato. Il saldo delle misure odierne del governo,

più spese da un lato ma meno dall'altro, è però quasi zero. Se le spese aumenteranno, però, il problema del debito potrebbe presentarsi. Sarebbe molto patriottico, da parte delle banche italiane, contribuire all'uscita dalla recessione assorbendo parte dei titoli, magari a tasso zero, in considerazione sia degli elevati profitti passati, sia della garanzia data dallo stato italiano, cioè dai contribuenti, per evitare fallimenti nel sistema bancario.

Si sa che, guidando su strade ghiacciate il guidatore pauroso fa disastri. Ci sono sintomi rassicuranti che la Fed sia in grado anche per il futuro di non far finire l'economia mondiale in testacoda.

Gabriele Pastrello

NEL 2008 BOOM DELLA MICRO-VACANZA

Ferie a chilometri zero

ROMA Meno giorni di vacanza, meno chilometri da percorrere per raggiungere la località scelta per trascorrere il periodo di feste: il nuovo stile low cost per il Natale 2008 ha imposto la cosiddetta «vacanza a chilometri zero». A sostenerlo sono Coldiretti e l'agenzia Sl&A turismo e territorio i quali in uno studio affermano che ad una moltiplicazione delle vacanze (non più la «villeggiatura» di un tempo ma più vacanze durante l'anno) non poteva che corrispondere la riduzione progressiva della loro durata media. Tanto che nel 2008 si è verificato per la prima volta il «sorpasso» del-

le microvacanze (quelle da 1 a 3 notti) rispetto alle vacanze tradizionali e la tendenza «micro» sembra difficilmente arrestabile: una proiezione al 2020 fa intravedere un sorpasso anche in termini di fatturato delle microvacanze su quelle più lunghe. Con l'accorciarsi del periodo di vacanza si restringe anche il suo raggio e il fenomeno non sembra essere episodico ma tendenziale se è vero che ad esempio in Trentino i bacini di domanda interna limitrofi, la Lombardia e il Veneto, hanno visto crescere le proprie presenze del 17% negli ultimi inverni dal 2001 al 2007.



Da sinistra, il sopralluogo dei carabinieri e dei tecnici sulla provinciale del Lumiei; al centro una ruspa in azione per liberare la strada e una foto dall'alto dell'abitato di Sauris

EMERGENZA IN FRIULI DALLA VIGILIA DI NATALE

Sauris, in 700 ancora prigionieri della frana

Nella tarda mattinata di domani l'unica strada di collegamento dovrebbe essere liberata con cariche di esplosivo

di CLAUDIO ERNE'

TRIESTE Verranno usate delle piccole cariche di esplosivo per liberare l'unica strada che d'inverno collega Sauris di Sopra e Sauris di Sotto alla viabilità regionale e al mondo. La vecchia provinciale è ostruita da una enorme frana dalla sera della Vigilia di Natale e non sembrano esistere altri metodi meno dirompenti per riapirla alla circolazione.

«Il brillamento avverrà domenica nella tarda mattinata» ha assicurato ieri Stefano Lucchini, il sindaco della località montana carnica dove sono bloccate poco più di 700 persone. Trecento sono i residenti e quattrocento i turisti e gli sciatori giunti per festeggiare tra la neve il Natale. Ora sono «prigionieri» della montagna assieme alle loro automobili. L'area della frana, o meglio ciò che resta della strada invasa dai dai massi, dagli alberi e dal fango, non può essere più percorsa nemmeno a piedi: troppo rischioso. Ieri mattina erano passati incuranti dei piccoli e continui crolli, alcuni toscani, determinati a raggiungere casa per motivi di lavoro. Poi gli operai e i tecnici del Comune hanno bloccato tutto. Di lì non si passa e un piccolo presidio allontana anche i curiosi che si spingono troppo avanti. Ieri sera non sono state nemmeno accese le foteoletriche che l'altra notte avevano illuminato l'area dell'imponente distacco. Cinquemila, seimila metri cubi.

«Il buio smorza il pellegrinaggio di chi vuol verificare di persona l'entità dello smottamento. Nelle prossime ore arriveranno gli uomini della forestale e forse anche i carabinieri. Nessuno potrà sgarrare cercando, tra il fango e i massi, nuovi guai».

Ieri comunque è stato messo a punto un primo servizio «navetta» dedicato agli ospiti. Per uscire da Sauris o per entrarvi in vista del veglione di Capodanno, è stato istituito un servizio con due gatti delle nevi. Uno può accogliere una ventina di passeggeri, l'altro, più piccolo, cinque o sei. Da Sauris di Sotto, quota 1200-raggiungono sulla superficie innevata la frazione di Lateis, raggiungibile anche ai veicoli su ruota. La frana viene aggirata grazie ai cingoli dei gatti e ieri si sono viste in movimento sullo stesso percorso anche alcune motoslitte.

«Ci godiamo la solitudine - afferma il sindaco con una serie di battute che smorzano l'ansia e danno fiducia agli interlocutori. «Finché la situazione non sarà risolta offriamo gratuitamente ai turisti e agli sciatori panorami mozzafiato e passaggi sui gatti delle nevi. Un

boccale di birra e qualche fetta del nostro prosciutto, allietano le feste di un fine anno sicuramente diverso da quello di tutte le altre località di montagna italiane...»

Se dovessero sorgere problemi di approvvigionamento di cibo, carburante, farmaci o emergenze sanitarie - sono disponibili gli elicotteri della Protezione civile oltre ai mezzi su cingoli che già da ieri erano in movimento.

Tentare di aprire la strada per Casera Razzo e il Cadore, è impossibile. La zona è coperta da tre - quattro metri di neve e il pericolo del distacco di slavine è molto alto. Dunque non resta che rimuovere la frana precipitata la sera della Vigilia e ulteriormente cresciuta

di volume nella notte di Natale, affidandosi all'esplosivo e al lavoro dei minatori.

Già ieri i «fuochini» hanno redatto sulla carta tecnica regionale il piano di inserimento delle cariche. Qualche foro è stato già preparato. Per primi vanno rimossi due enormi massi in bilico sul versante della frana. Poi si vedrà. Certo è che gli ottimisti sperano nella tarda mattinata di domani per decretare il cessato assedio. Altri più prudenti ipotizzano la giornata di lunedì.

«Attendiamo un gruppo di ospiti provenienti da Genova. Nonostante la frana non hanno voluto rinunciare a passare il Capodanno da noi» ha affermato Luca Sch-

neider, titolare del garni «Plüme» dove fino a ieri era ospitata anche una coppia di monfalconesi, rientrati a casa grazie al gatto delle nevi e all'arrivo in automobile a Lateis di alcuni parenti.

Susanna Cozzi gestisce l'albergo «Morgenleit» di Sauris di Sotto. Ieri sera nessuno ha dormito nei 40 letti dell'albergo. Tutto vuoto. In mattinata erano infatti rientrati a casa gli ospiti di Natale, mentre quelli del Capodanno dovrebbero arrivare nelle prossime ore. La preoccupazione è palpabile anche attraverso la grande cortesia delle risposte. «Gli impianti di risalita funzionano, il freddo bloccherà la frana e permetterà una veloce riapertura della strada».

In altri alberghi - ad esempio il «Pame Cinto» gestito in località Velt da Ketty Kapica - sono arrivate le prime disdette delle prenotazioni. «Aspettavo dei clienti. Dovevano arrivare a mezzogiorno. Invece ci hanno telefonato da Ampezzo. Erano preoccupati per la frana e ci hanno detto che avevano trovato posto un attimo prima in un albergo di Forni di Sopra. Restituiremo loro la caparra inviata da tempo. Il momento non è dei migliori. Aspettiamo e speriamo. Questa frana per il momento ci ha tolto le illusioni suscitate dalle grandi inaspettate nevicate di inizio dicembre. Annunciano una stagione invernale da tutto esaurito, invece hanno regalato a noi e a Sauris questo smottamento...»

Ondata di maltempo Neve e forte vento nel Centro-Nord

ROMA Ampiamente annunciata dopo qualche giorno di bel tempo e temperature sopra la media, la perturbazione di Natale ha portato sull'Italia neve e gelo, con le raffiche di vento che hanno spazzato tutto il Centro Nord.

Le nevicate hanno interessato oltre 400 chilometri della rete autostradale, anche se non si sono verificati grossi disagi alla circolazione, e la colonna di mercurio è scesa ampiamente sotto lo zero dal Veneto alla Toscana spinta giù dal vento che ha divelto alberi e cartelloni stradali, tetti e ponteggi, costringendo i vigili del fuoco a rispondere a centinaia di chiamate. E ora il rischio più grande è rappresentato dal ghiaccio, soprattutto sulle strade secondarie, visto che le temperature scenderanno ulteriormente su buona parte del Paese.

Problemi causati dal vento e dalle temperature polari anche in Veneto, dove una nave in rimessaggio nei cantieri nell'isola di Pellestrina (Venezia) ha rotto gli ormeggi e ha bloccato il canale che collega l'isola con Chioggia, e in Lombardia, soprattutto a Milano dove sono caduti diversi ponteggi, anche in pieno centro.

E la neve e non il vento, invece, a creare problemi in Valtellina e Valchiavenna: le abbondanti nevicate dei giorni scorsi, oltre a creare disagi alla popolazione, stanno mettendo a rischio la vita di cervi, caprioli, camosci e stambecchi che vivono nei boschi in quota e non trovano più cibo. Bufera di neve anche su Torino, con le temperature che hanno raggiunto anche i -9 gradi in città, e raffiche di vento gelido su quasi tutto il Piemonte.

Vento protagonista anche in Liguria e soprattutto in Toscana, dove i vigili del fuoco hanno ricevuto in meno di 12 ore oltre 400 chiamate.

L'ondata di maltempo dovrebbe spostarsi nelle prossime ore sulle regioni meridionali - anche se già le prime avvisaglie si sono fatte sentire in Molise, dove sono saltati i collegamenti con le isole Tremiti, e nel Barese con diverse strade allagate - per poi lasciare l'Italia nei primi giorni della settimana prossima.

TRAGEDIA SULLA PISTA ABSAM DI OBEREGGEN

Alto Adige, caccia allo sciatore pirata

Cuoco di 51 anni è morto sotto gli occhi della figlioletta. L'investitore è fuggito

OBEREGGEN Ha travolto e ucciso uno sciatore e poi è fuggito. L'incidente, il primo mortale della stagione in Alto Adige, si è verificato alle 11.15 del giorno di Natale sulla pista Absam di Obereggen, nel comprensorio dello Ski Center Latemar. Artur Lantschner, 51 anni, cuoco in servizio alla mensa dell'ospedale di Bolzano, ha approfittato della sua giornata di riposo dal lavoro per andare a sciare con la figlia dodicenne. E' morto all'ospedale a seguito delle lesioni interne riportate nello scontro. Dell'investitore non c'è traccia. Lantschner è sceso con la figlia lungo una pista «rossa», di media difficoltà, con una pendenza del 35%. A un certo punto padre e figlia hanno notato uno sciatore che, sulla pista semivuota, si stava avvicinando a gran velocità. Secondo la prima ricostruzione fatta dai soccorritori e dalle forze dell'ordine - sono intervenuti carabinieri e polizia - il pirata avrebbe mancato di pochi centimetri la ragazzina, mentre ha centrato in pieno - alle spalle, ma lateralmente - il papà, feritosi in modo grave alla schiena e, almeno in un primo momento, meno seriamente alla fronte. Il



Uno dei molti soccorritori in azione in questi giorni sulle piste di sci dell'Alto Adige

primo ad accorgersi di quanto era accaduto è stato un turista-medico tedesco, che ha prestato le prime cure a Lantschner assieme ad alcuni volontari della Croce Bianca. Sul posto sono arrivati, nel breve volgere di qualche minuto, l'elicottero col medico a bordo e i carabinieri con la motoslitte che normalmente prestano servizio sulle piste durante la stagione invernale.

Il cuore dell'uomo ha smesso di battere una prima volta, ma l'equipe medica è riuscita a rianimarlo ancora sulla pista nel giro di 5/10 minuti, ad intubarlo e a stabilizzarlo durante il trasporto all'ospedale di Bolzano. Una volta al pronto soccorso il 51enne bolzanino ha avuto una seconda crisi cardiaca e il suo cuore ha cessato di battere ancora prima di poter effettuare la Tac. La figlia, sotto shock, ha cercato di fornire una descrizione quantomeno sommaria ai carabinieri. «Ci ha spiegato - raccontano gli inquirenti - che l'investitore aveva un berretto marrone e giallo, una tuta blu/grigia e sci di colore giallo-blu. Chiunque avesse visto qualcosa in più è pregato di mettersi urgentemente in contatto con la nostra caserma».

identificata e alcuni di esse potrebbero essere morte nelle fiamme e non per le ferite da arma da fuoco. In casa la polizia dice di aver trovato altre armi, senza specificare.

Pardo è stato trovato morto con un colpo alla testa qualche ora dopo in casa del fratello, a Sylva.

La polizia di Los Angeles ha reso noto che Bruce Jeffrey Pardo, era stato licenziato in estate dal suo lavoro di elettricista al Jet Propulsion Laboratory di Pasadena e solo pochi giorni fa aveva finalizzato con l'ex moglie Sylvia l'accordo di divorzio.

Un accordo a quanto pare non accettato e che lo ha fatto impazzire. Anche in questo caso, è esplosa la polemica sul possesso delle armi negli Stati Uniti, che da più parti si vorrebbe limitare o comunque controllare. Ma al momento la vendita è libera.

A CASTELFUSANO PRESSO ROMA

Bruciati nella baracca la mamma e il bimbo

ROMA Si è consumata in una manciata di minuti la tragica fine di una donna romana e del suo bimbo di tre anni, arsi vivi dal fuoco acceso per riscaldarsi. Il dramma si è verificato sotto lo sguardo impotente degli altri senza tetto che abitano la baraccopoli della pineta di Castelfusano, sul litorale romano.

Dorina, 32 anni, era arrivata in Italia tre giorni fa assieme a Kristinel, il suo piccolo, per trascorrere le feste di Natale vicino al marito, emigrato in cerca di un lavoro. Una vita di stenti giunta al suo epilogo poco dopo le otto di mattina quando la donna, rimasta sola col bambino, ha cercato di accendere un fuoco di legna e spazzature uti-

lizzando una bottiglia di alcol. Le fiamme divampate senza controllo si sono subito estese alla baracca, divorata in pochi istanti, e per Dorina e Kristinel non c'è stato niente da fare. Gli altri abitanti della favela, richiamati dalle urla e dal fumo, hanno dato l'allarme immediatamente. «Ma non abbiamo potuto salvarli, non c'è stato tempo», racconta disperato Mircea, 60 anni, l'uomo che ha chiamato il 115, l'uomo che li ha visti morire.

I soccorsi sono stati difficili anche per i vigili del fuoco che hanno dovuto abbandonare i mezzi sulla statale, attraversare a piedi l'intricata vegetazione della pineta e domare le ultime fiamme con secchi di sabbia.

California, Babbo Natale fa strage: nove morti

Divorziato dalla moglie, ha sparato all'impazzata, ha bruciato la casa e si è suicidato

NEW YORK Un uomo di 45 anni, reduce da un acrimonioso divorzio, si è presentato vestito nei bonari panni di Babbo Natale, ma con un'arma nascosta, la notte della vigilia di Natale a casa dell'ex moglie a Covina, in California, dove stavano festeggiando 25 persone, ed ha aperto il fuoco su tutti quanti incontrava, uccidendo 9 persone e dando poi fuoco all'abitazione.

L'uomo, Bruce Pardo, si è in seguito ucciso in casa del fratello. Fra le vittime, molte delle quali carbonizzate, la polizia ritiene vi siano anche l'ex moglie e i suoceri dell'uomo.

Diverse persone si sono salvate lanciandosi dalle finestre o riparandosi



dosi dietro ai mobili. Fra i feriti vi è anche una bambina di otto anni, la prima a essere colpita da Pardo quando è corsa alla porta per vedere Santa Claus e che, secondo i

medici, se la caverà nonostante sia stata colpita in pieno volto da un colpo d'arma da fuoco.

Secondo la ricostruzione fatta dai testimoni e riportata dai media ameri-

cani online, Pardo, che con ogni probabilità intendeva vendicarsi del brutto divorzio di appena una settimana fa, ha suonato alla porta della villetta di due piani nel tranquillo quartiere residenziale di Covina, a una quarantina di chilometri a est di Los Angeles, con un pacchetto, dal quale ha estratto una pistola e ha sparato alla bambina.

Poi si è spostato nel soggiorno dove ha iniziato a sparare all'impazzata sugli altri presenti. Nel suo «pacco regalo» Pardo, a quanto sembra, aveva anche un apparecchio costruito artigianalmente con cui ha sparato liquido infiammabile prima di allontanarsi, lasciando dietro la casa dell'ex moglie in fiamme.

Un ragazzo di 16 anni è stato colpito gravemente alla schiena, una ragazza di 20 anni si è frantumata una caviglia saltando per il terrore dalla finestra del piano superiore.

I due sono in ospedale insieme alla bambina di otto anni. Quest'ultima «ha una ferita molto grave al viso, non è in pericolo di vita ma l'aspettano tempi molto duri», ha dichiarato il tenente di polizia Pat Buchanan, citato dalla Cnn.

Un precedente bilancio parlava di sei morti e di tre persone ancora mancanti all'appello. Poi la polizia ha trovato altri cadaveri. Portando dunque il bilancio finale a ben nove morti.

Delle vittime finora nessuna è stato ancora

IL PREMIER ANNUNCIA L'AGENDA: SVOLTA SULLE INTERCETTAZIONI

Berlusconi: nel 2009 giustizia prima riforma

Dopo il caso Pescara Pd polemico con i giudici. Violante: va fatta una valutazione seria



D'Alfonso (sin.) ex sindaco di Pescara

L'INCHIESTA

L'ex sindaco D'Alfonso è tornato in libertà

Il gip: dalle dimissioni un segnale positivo ma accuse confermate

PESCARA L'ex sindaco di Pescara, Luciano D'Alfonso, al quale sono stati revocati la vigilia di Natale gli arresti domiciliari nell'ambito dell'inchiesta su presunte tangenti negli appalti pubblici, ha trascorso il Natale in casa insieme alla famiglia. L'ordinanza del gip Luca De Ninis, però, conferma e «sotto taluni aspetti rafforza» il quadro accusatorio nei confronti di D'Alfonso, libero grazie alle dimissioni, giudicate come «apprezzabile segnale di sensibilità istituzionale». In 9 giorni il gip ha compiuto un triplo salto mortale: dà tre versioni diverse. Nella prima ordinanza, il 15 dicembre, firma l'arresto del sindaco e scrive che D'Alfonso è il capo di una cupola affaristica che governava Pescara; nella seconda, il 22 dicembre, smonta le accuse e dice che non esistono le prove delle tangenti; nella terza, il 24 dicembre, rimette in libertà il sindaco ma rimonta le accuse: «Il quadro indiziario è confermato, anzi rafforzato».

Cosa spinge il giudice per le indagini preliminari a fare l'ennesimo dietro front in pochissimi giorni? Di fronte a una indagine durata oltre due anni, l'elemento nuovo su cui si basa la terza ordinanza si riferisce a un testimone sentito in extremis dalla polizia. Un testimone che in realtà non basta per reggere le pesanti accuse contro D'Alfonso. A pagina 3, delle 8 dell'ordinanza, compare il signor Antonio Ciccarini. È un muratore preso a verbale dalla polizia il 20 dicembre, cioè alla stessa ora in cui Luciano D'Alfonso si sottoponeva all'interrogatorio fiume davanti al gip. E sulle sue dichiarazioni che il gip rimonta il castello accusatorio contro il sindaco, concentrandosi esclusivamente sul project financing da 18 milioni di euro per la gestione dei cimiteri, affidato a una impresa che, sempre secondo la procura, in cambio avrebbe ritenteggiato casa a Pescara e un locale del sindaco. Sono lavori per poche migliaia di euro che, per il loro disvalore con l'entità dell'appalto, continuano a rappresentare il primo punto debole dell'indagine.

ROMA Silvio Berlusconi accelera su giustizia e intercettazioni, confermando che saranno queste le prime riforme del 2009. Ma dopo l'appello al dialogo del presidente del Senato Renato Schifani il confronto fra i poli resta ancora incagliato nelle sabbie delle polemiche, con la maggioranza che pone come condizione al confronto il divorzio del Pd dall'Idv e l'opposizione che rinvia al mittente quello che definisce un «diktat». «È un anno terribile, quello che ho davanti», preannuncia il presidente del Consiglio nel corso di un collegamento telefonico da Milano con la Comunità Internazionale di don Pierino Gelmini, ad Amelia. Oltre al «governo del Paese in un momento difficile», sottolinea il premier, il 2009 sarà denso di impegni: «A giugno abbiamo la campagna elettorale per le amministrative insieme alle importantissime elezioni europee», ricorda il Cavaliere. Ci sarà poi la presidenza del G8, affidata all'Italia. «Sarà la mia terza volta», ricorda Berlusconi, sottolineando che si tratta di un «record assoluto». Ma per Berlusconi, che dice di sentirsi «come un diciottenne», il 2009 sarà soprattutto l'anno delle riforme. «A cominciare da



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

quelle delle intercettazioni e della giustizia, che ci occuperanno molto», sottolinea il premier che comunque si dice «sereno» grazie a «due gruppi parlamentari che garantiscono la vittoria». Il premier non cita il federalismo, ma è una dimenticanza che stavolta non scatena polemiche con la Lega, che considera la riforma federale una priorità. «Le parole di Berlusconi sulla giustizia vanno benissimo: andrà a segno come sta andando a

segno il federalismo con cui siamo già partiti...», commenta Roberto Caldeoli, disinnescando così qualsiasi polemica.

La revoca dell'arresto del sindaco di Pescara Luciano D'Alfonso, alla vigilia di Natale, rischia intanto di avvelenare i rapporti anche fra Pd e magistratura. «Quello che è avvenuto a Pescara è gravissimo», ha commentato a caldo lo stesso giorno Walter Veltroni. «La debolezza degli indizi - attacca Massimo Brut-

PDL
Cicchitto: con 14 anni di ritardo scoprono il problema

L'ANM
Il presidente Cascini: la revoca dell'arresto non è uno scandalo, corruzione diffusa

ti, commissario del Pd in Abruzzo - avrebbe dovuto indurre ad una scelta diversa e più meditata che aveva la responsabilità di giudicare». Perché «il ripensamento non annulla il danno». Tutti motivi per cui l'esponente del Pd esprime «profonda amarezza e una critica severa». E ancora più esplicito è Luciano Violante secondo cui «non sussistono le ragioni per le quali è stato arrestato il sindaco di Pescara», e che annuncia «una valutazione

ne seria dei dati che va fatta nei confronti di tutta la magistratura».

Polemiche rispetto alle quali il centrodestra non risparmia commenti sarcastici: Veltroni scopre che esiste un problema fra politica e giustizia «con quattordici anni di ritardo», accusa Fabrizio Cicchitto. E il forzista Gaetano Quagliariello invita il segretario del Pd ad essere garantista sempre «non solo quando i propri esponenti sono sotto accusa». Di certo, il centrodestra spera ora che il nuovo clima possa facilitare la riforma della giustizia che Berlusconi è tornato ad annunciare.

Ma sono proprio i magistrati a replicare più duramente al Pd. La «rivalutazione delle esigenze cautelari», cioè la revoca dell'arresto, sostiene il presidente dell'Associazione magistrati Giuseppe Cascini, non è «uno scandalo». Mentre si trascura il fatto che per il Gip «sussiste un quadro di indizi gravi». La politica, aggiunge Cascini, dovrebbe piuttosto interrogarsi su cosa accade «nelle amministrazioni comunali». Per l'Anm non ci sono dubbi infatti: «La corruzione in Italia è più che mai diffusa, la situazione è più grave di quella di tangenti e tangenti». La corruzione è infatti più capillare e fuori controllo».

» IN BREVE

SEQUESTRA UN MESE FA
Liberata in Venezuela la studentessa italiana

CARACAS «Sto bene, non mi hanno trattato male, anche se ho avuto molta paura, soprattutto all'inizio. La mia liberazione è stata come un regalo di Natale». Sono i primi commenti di Vanessa Farina, la studentessa venezuelana di origine italiana, che «per 34 lunghi giorni» è stata in mano a dei rapitori nel municipio di Caimas, non lontano da Maracaibo. «Ora sento una grande felicità», ha detto, precisando che durante il sequestro «in nessun momento c'è stata violenza. Non posso lamentarmi, sono stata trattata bene». «Il medico mi ha già visitata e mi ha trovata bene, ho solo una botta alla spalla e tante punture di moscerini», ha aggiunto Vanessa. Precisa che non sapeva dove è stata tenuta nascosta: «Avevo gli occhi bendati, credo mi abbiano portato in un luogo di campagna». «Non ho mai visto in faccia i miei rapitori, mi toglievano le bende dagli occhi solo quando loro si coprivano il volto», ha proseguito Vanessa.

PISA

In fiamme il monastero buddista di Pomaia

PISA Le fiamme bruciano il monastero buddista e i monaci assistono pregando, senza poter far nulla. Pomaia, piccolo centro collinare vicino a Pisa, ospita uno dei monasteri buddisti più importanti d'Europa. Poco prima delle 7 di ieri un incendio lo ha parzialmente distrutto. È stato un disastro: nel rogo, innescato probabilmente dal corto circuito di alcune lucine che circondavano l'altare nella sala di meditazione, sono andati persi anche alcuni testi tibetani antichi, alcune immagini del Buddha - una del XIX secolo - suppellettili. Il fuoco ha bruciato tutto: l'altare, le statue, i cuscini rituali. Il calore ha fatto saltare il tetto, ha buttato giù le travi e i tralicci di legno. A dare l'allarme è stato un monaco che ha visto uscire il fumo.

ROMA

Scontro tra bus, autista muore colto da malore

ROMA Ha avuto un malore e ha perso il controllo del mezzo, un autobus di linea dell'azienda di trasporto di Roma (Tramibus) che è finito contro un altro bus. Mauro Monaldi, 47 anni, autista dell'azienda capitolina di trasporto pubblico, è morto alle dieci di sera del 24 dicembre nell'ospedale San Camillo di Roma. Illesi l'altro conducente e i 12 passeggeri. L'azienda ha precisato che «l'incidente è stato causato dal malore». Venerdì scorso un bus, guidato da un autista risultato poi sotto effetto di droga, aveva travolto e ucciso un uomo di 66 anni.

Lotta all'evasione, entrate a +46%

Ma la Cgil contesta i dati del Fisco: una grossolana mistificazione



primo semestre (dal 1° gennaio al 30 giugno) le riscossioni avevano fatto segnare, in cifra assoluta, 754 milioni e 632 mila euro, quest'anno, nello stesso periodo, gli incassi sono stati 1 miliardo e 114 milioni. Dal 1° luglio al 30 novembre le riscossioni sono passate dagli 839

milioni dello scorso anno al miliardo e 209 del 2008. Gli incrementi percentuali sono +44% da luglio a novembre con un +58% da adesione, accensione e conciliazione.

«I dati diffusi - dice Attilio Befera, direttore delle Agenzie delle entrate -

dimostrano come nel secondo semestre dell'anno si sia ulteriormente rafforzata la lotta all'evasione fiscale. L'attività di riscossione ne esce rafforzata».

«I numeri - dice Mario Ferrara, vicepresidente commissione Finanze del Senato, Pdl - smentiscono

no Bersani che ebbe a dire che le politiche economiche del governo avrebbero prodotto un allentamento vistoso della lotta all'evasione».

«L'accertamento non basta, perché sta calando la fedeltà fiscale. E poi aspettiamo ancora che Tremonti ci faccia conoscere i dati», gli risponde Pierluigi Bersani, ministro dell'Economia del governo ombra del Pd.

Carlo Podda segretario della Cgil Funzione pubblica, parla di grossolana mistificazione e mette in guardia sui toni trionfalistici. Sono dati falsi? «No, sono veri, ma tutti sanno che quando si va a riscossione è perché l'anno precedente ci sono stati accertamenti che hanno portato a quella riscossione. La trafilata è semplice: gli ispettori fanno gli accertamenti, poi inviano al contribuente la richiesta e quello decide se aderire o ricorrere. I tempi sono questi. Nel 2008 si incassa quanto accertato nel 2007».

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Traduttore simultaneo

Traduce all'istante in ben 11 lingue e ti aiuta in tutto il mondo!

Tantissime frasi già pronte, divise per campi d'interesse (hotel, shopping, ecc...). Ma non basta! Con la Voice Card, il tuo amico **PARLA IN INGLESE, FRANCESE, TEDESCO!** Cioè legge la traduzione con la corretta pronuncia, permettendoti di farti capire all'istante dalla persona con cui stai parlando o di esercitarti ed acquisire rapidamente la pronuncia corretta!

Caratteristiche:

- traduzione incrociata di 11 lingue: Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Olandese, Italiano, Russo, Portoghese, Svedese, Giapponese, Cinese (Mandarino)
- 700 frasi di uso comune per ogni lingua
- 8 principali categorie di ricerca • orario di casa e del mondo • sveglia giornaliera
- inserimento di 16 indirizzi protetti da password • funziona con 2 batterie mini-stilo (incluso)

a soli
€ 44,80

Traduttore simultaneo
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 141404



ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono
Numero Verde
800-372372
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

IL DOSSIER CARBURANTI

di ROBERTA GIANI

TRIESTE L'Italia, sin dal 1995, ha presentato a Bruxelles lo sconto su benzina e gasolio in vigore nel Friuli Venezia Giulia «come una riduzione dell'accisa». E allora, giacché quella riduzione è vietata dal 1° gennaio 2007, perché non ha ancora abolito quello sconto? Laszlo Kovacs, il commissario europeo alla Fiscalità, pone ufficialmente la domanda. Ed è una domanda che «inchioda» l'Italia, rendendo molto difficile il tentativo di salvataggio di un provvedimento che, in undici anni, ha fatto risparmiare quasi 900 milioni di euro agli automobilisti: l'Italia, a fronte dell'avvio della procedura d'infrazione, deve difendersi innanzitutto da sé stessa, spiegando perché ha sostenuto per più di dieci anni una tesi - la stessa dell'Unione europea - salvo cambiare idea nel momento esatto in cui quella tesi significava la fine di un beneficio.

Dura, anzi durissima. E Franco Frattini, pur avendo assicurato il massimo sforzo del governo, l'ha ammesso: «La strada è in salita». Il ministro degli Esteri, d'altronde, deve aver letto e riletto le nove pagine che Kovacs ha inviato alla Farnesina a fine novembre, contestando all'Italia la violazione della direttiva sulla tassazione dell'energia, la 2003/96/CE. Sono pagine che contengono un «atto d'accusa» molto dettagliato e non offrono, almeno apparentemente, grandi margini di manovra sul piano tecnico-giuridico: il commissario ungherese parte proprio dai contenuti della direttiva che non consente riduzioni del-

Franco Frattini con Laszlo Kovacs; un Pos per lo sconto



La Ue: lo sconto benzina non rispetta le regole E l'Italia lo sa dal 1995

Il commissario Kovacs: «La misura è una riduzione d'accisa Roma è stata la prima a riconoscerlo già 13 anni fa»

l'accisa e dall'altolà alle deroghe sancito a fine 2006, quando è stata decretata la fine di benzina e gasolio di zona franca di Trieste e Gorizia. Subito dopo, Kovacs esamina le leggi statali e regionali da cui discende lo sconto finito sotto processo e infine, nella terza parte, tira le conclusioni di Bruxelles.

Conclusioni inequivocabili. La commissione ritiene infatti che lo sconto costituisca una riduzione dell'accisa - e non, come sostiene da sempre la Regione, un semplice contributo agli automobilisti residenti al fine di scorag-

giarne l'esodo verso la Slovenia - ed è pertanto illegittimo. La commissione argomenta abbondantemente il suo verdetto e il conseguente avvio della procedura d'infrazione: analizza nel dettaglio il sistema di funzionamento dello sconto, «rimasto sostanzialmente immutato» nonostante le modifiche legislative introdotte nel 2007 proprio al fine di superare i rilievi della Ue, e si sofferma in particolare sulle modalità di copertura del costo della riduzione del prezzo alla pompa. Bruxelles osserva al riguardo che lo Stato trasferisce alla Regione una

La Savino: lunedì fissiamo il tavolo con i tre ministri

TRIESTE Sandra Savino, l'assessore regionale che deve gestire la «grana» dello sconto benzina, non perde tempo. E annuncia che già lunedì si attiverà con Roma per fissare la data del tavolo chiamato a definire gli argomenti tecnico-giuridici con cui controbattere a Bruxelles. Il tavolo si terrà entro il 20 gennaio, come anticipato dal ministro Frattini, e coinvolgerà, oltre a Regione e Farnesina, i titolari dell'Economia e delle Politiche comunitarie Tremonti e Ronchi.

Renzo Tondo, il presidente della Regione, terrà la tradizionale «conferenza stampa di fine anno» martedì 30 dicembre, alle 12, nella sala

Oggi alle 11, all'hotel Astoria di Udine, il Pdl organizza un incontro sul tema «La situazione dell'Università di Udine tra



quota dell'accisa con cui, a suo avviso, viene pagata la riduzione di prezzo: i fornitori di carburante, dopo aver compensato lo sconto a vantaggio dei gestori, ricevono infatti un rimborso da parte della Regione. Sentenza, pertanto, Kovacs: «Tale sistema costituisce una riduzione, tramite rimborso, dell'accisa» in quanto «il beneficiario del rimborso è, in sostanza, colui che deve versare l'accisa».

Il peggio, però, deve ancora arrivare: il commissario ungherese cita, a sostegno dell'analisi di Bruxelles, proprio l'Italia. Quella che adesso difen-

de lo sconto ma che già il 15 marzo '95, in una lettera del rappresentante permanente d'Italia, ha descritto a Bruxelles «la misura come una riduzione dell'accisa che doveva essere consentita mediante un'autorizzazione», e cioè mediante una deroga alla direttiva comunitaria. Kovacs incalza e rileva che l'Italia «ha confermato questo approccio nella richiesta presentata nel 2006», e solo successivamente ritirata. Certo, alla fine, l'Italia ha cambiato posizione. Ma convincere Bruxelles a fare altrettanto non sarà facile. Per niente.

Raccolta di firme in difesa del «pieno»

I gestori si mobilitano: «Subito dopo la Befana apriamo i banchetti»

TRIESTE Hanno già subito un colpo durissimo con la fine della benzina di zona franca che, in provincia di Trieste e Gorizia, ha comportato un dimezzamento delle vendite. Adesso, complice la crisi economica mondiale, rischiano un colpo mortale: i gestori di carburante del Friuli Venezia Giulia non possono permettersi la fine dello sconto regionale. Ne va della loro sopravvivenza. Ma non solo della loro: «Come la mettiamo con gli 888 milioni di euro che i cittadini hanno risparmiato in undici anni?» osserva, sin d'ora, Giorgio Moretti. Il capo indiscusso dei benzinai Figisc. Il papà storico dello sconto alla pompa.

E così, adesso che quel provvedimento finisce sotto processo a Bruxelles, i gestori scendono in campo. Annunciando l'avvio di una raccolta di firme, subito dopo la Befana, nei cinquecento impianti della regione. Invitando le categorie, come i tabaccaio o i commercianti, ad unirsi alla lotta. Ma soprattutto sollecitando i cittadini a difendere i propri diritti: «Abbiamo aperto i banchetti e raccolto le firme, molti anni fa, per i contingentati agevolati di Trieste. Li abbiamo riaperti nel '93 per la benzina regionale e raccolto più di 100mila adesioni nella provincia di Udine. Adesso - spiega Moretti - li riapriremo ancora una volta per difendere un provvedimento importante per l'intera economia regionale».

Nel mirino c'è l'Europa. Quella dei burocrati, quella «che impone persino le dimensioni minime della banana» e che adesso minaccia lo sconto, senza tener conto delle situazioni specifiche, come la concorrenza slovena: «Il nostro è un atto di incalzatura civica. Nel 2009, faccio notare, ci sono le elezioni europee: servono a qualcosa visto che i cittadini eleggono europarlamentari che non contano nulla, perché le decisioni vengono prese da commissari e euroburocrati?» tuona Moretti. I politici sono avvertiti: «Quindici anni fa persino i Comuni aderirono spontaneamente alla nostra iniziativa. Ci auguriamo che ora succeda la stessa cosa».

PARTITO L'AGGIORNAMENTO DEL PATRIMONIO

I palazzi della Regione valgono il 140% in più

Rivalutati 52 immobili di pregio. La sede di piazza Unità passa da 19 a 41 milioni

UDINE La Corte dei conti ha appena barchettato la Regione per «gestione disattenta degli immobili» nel periodo tra il 2002 e il 2007. Ma la risposta, ne ha dato atto la stessa magistratura rilevando gli aggiornamenti del 2008, sta arrivando. Sandra Savino assicura che sarà completa «entro la fine del 2009». Il servizio di consulenza tecnica della direzione Patrimonio e servizi generali ha infatti redatto un primo elenco dei valori d'inventario dei beni immobili regionali. Meno di un quarto del totale - 52 su 225 - ma riguarda gli edifici più importanti: il nuovo palazzo della Regione di Udine, il Lloyd, i palazzi del Consiglio e della giunta a Trieste, il palazzo regionale di Gorizia. E la rivalutazione è pesante: +140%.

LE CIFRE La recente delibera di giunta «Approvazione dell'aggiornamento dei valori d'inventario dei beni immobili di proprietà regionale» contiene le nuove stime. I beni analizzati sono 52 e il loro valore complessivo passa da 196.359.606,8 euro a quello riaggiornato di 472.164.119 euro, un incremento di quasi 276 milioni (+140,4%).

I TOP In questo elenco sono presenti 20 beni della provincia di Udine, 18 di Trieste, 8 dell'Isontino, 5 del Pordenonese e uno di Roma, il palazzo Ferrajoli di piazza Colonna. Si va dal minimo dei 205.000 euro di Villa Emma Casa forestale di Barcis al top dei 70.350.000 dell'ex mercato ortofrutticolo di via Volturmo a Udine, lì dove

I VALORI AGGIORNATI DEL PATRIMONIO DELLA REGIONE		
	Il vecchio valore	Il nuovo valore
■ PALAZZO DI VIA CARDUCCI 6	5.497.439	23.000.000
■ CONSIGLIO REGIONALE	5.708.1273	21.382.830
■ PALAZZO EX TELECOM DI PIAZZA OBERDAN	8.625.000	9.166.342
■ VILLA PANFILI	1.238.957	1.850.000
■ PALAZZO REINELT DI VIA TRENTO 2	4.384.719	6.150.000
■ SEGHERIA DI GORIZIA	1.120.161	2.500.000
■ FORESTA DEL PRESCUDINO DI BARCIS	1.471.902	11.976.144
■ PALAZZO REGIONALE DI PORDENONE	2.893.850	4.788.212
■ PALAZZO DI VIA VOLTURNO A UDINE	3.561.683	70.350.000
■ PALAZZO DEL LLOYD IN PIAZZA UNITÀ	19.650.750	41.447.376
■ EX SEDE IRPOF DI GRADISCA	2.152.086	8.758.813
■ EX BIRRERIA DREHER DI VIA GIULIA 75	4.106.865	6.234.812
■ AZIENDA MARIANIS DI PIANCADA	5.208.175	19.938.345
■ FORESTERIA CASTELLO DI DUINO	2.986.241	9.120.000
■ VILLA CHIOZZA DI CERVIGNANO	4.387.969	4.100.000

sorge il nuovo palazzo della Regione. Seguono i 41.447.376 euro del palazzo del Lloyd (erano sinora 19.650.750), i 23.000.000 del palazzo di via Carducci, i 21.382.830 del palazzo del Consiglio, i 20.867.279,41 di Corso Cavour.

QUOTA 10 MILIONI Valori aggiornati sopra i 10 mi-

lioni sono poi i 19,9 milioni dell'azienda Marianis a Palazzolo dello Stella, i 17,6 milioni della Conca del Vualtrio Alba a Moggi udinese, i 17 milioni del centro servizi di Pordenone, i 15,1 milioni dell'immobile ex Aiat di Grado, i 14,2 milioni del palazzo regionale di via Roma a Gorizia, gli 11,9 mi-

lioni della foresta del Prescudino a Barcis, gli 11,5 milioni del complesso di via San Francesco a Trieste, gli 11,4 milioni del lascito Capsoni de Rinoldi Raimondo a Pagnacco, gli 11 milioni dell'azienda agricola Volpares a Palazzolo dello Stella, i 10,6 milioni delle foreste in Valromana a Tarvisio.

LA RIVALUTAZIONE Ma di quanto si sono rivalutati i beni storici della Regione? Il valore del palazzo del Consiglio di piazza Oberdan cresce dai 5,7 milioni della valutazione del 20 settembre 2005 agli attuali 21,3 milioni (+274%), mentre l'ex «casa» della giunta di via Carducci sale dai 5,5 mi-



RITARDI NEL TRASFERIMENTO DEI COMPITI

Le Province denunciano: «Motorizzazioni civili, si rischia il caos»

GORIZIA Roma non ha ancora trasferito alle Province, come previsto, i «poteri» delle Motorizzazioni civili. E questo rischia di provocare disagi, e non da poco, agli autotrasportatori e agli automobilisti del Friuli Venezia Giulia. Lo afferma Enrico Gherghetta, presidente della Provincia di Gorizia, in una

lettera già inviata all'assessore regionale ai Trasporti, Riccardo Riccardi, anche a nome dei presidenti delle Province di Udine, Trieste e Gordenone. Gherghetta, sollevando il problema dei ritardi nelle attribuzioni dei compiti della Motorizzazione, sostiene che «a causa di questi ritardi gli autotrasporta-

tori del Friuli Venezia Giulia saranno costretti a recarsi presso gli uffici del vicino Veneto». Pertanto, nella lettera a Riccardi, Gherghetta sollecita un nuovo e urgente intervento della giunta nei confronti del ministero «per ottenere entro pochi giorni un atto autorizzativo che risolva il problema».

Ma di quanto si sono rivalutati i beni storici della Regione? Il valore del palazzo del Consiglio di piazza Oberdan cresce dai 5,7 milioni della valutazione del 20 settembre 2005 agli attuali 21,3 milioni (+274%), mentre l'ex «casa» della giunta di via Carducci sale dai 5,5 mi-

Marco Ballico

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie Piano di azione regionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero

Modifica termini per la presentazione delle domande

Si comunica che, con decreto n. 3331 del 12 dicembre 2008, in pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 del 24 dicembre 2008, è stato posticipato al **26 febbraio 2009** il termine per la presentazione delle domande di aiuto (rilascio in via informatica e presentazione cartacea all'Autorità competente) a valere sulle seguenti misure:

- “Diversificazione in attività non agricole”.
- “Ammodernamento delle aziende agricole”.

del Piano di Azione Regionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero.

Il decreto è consultabile sul sito <http://www.regione.fvg.it> sezione “economia e impresa”, area “agricoltura”.

Il Direttore del Servizio dott.ssa Serena Cutrano

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie Programma di sviluppo rurale 2007/2013

Ulteriore modifica termine per la presentazione delle domande

Si comunica che con decreti n.3316 e 3319 dell'11 dicembre 2008, in pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 del 24 dicembre 2008, è stato ulteriormente posticipato al **31 dicembre 2008**:

- il termine per la presentazione cartacea, agli Uffici attuatori competenti indicati nei singoli bandi, delle “domande di aiuto” di accesso individuale a valere sulle misure 121, 122, 123, 216, 221, 223, 226, 227, 311 azione 1, 311 azione 2, 311 azione 3, 312 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- il termine per la presentazione delle “domande di progetto integrato” di cui al punto 4 del dispositivo del decreto n. 916 del 19 maggio 2008 e successive modifiche e integrazioni. Le domande devono essere presentate agli uffici protocollo competenti entro le ore 12.30 del giorno 31 dicembre 2008. I decreti sono consultabili sul sito <http://www.regione.fvg.it>; pagina “programma di sviluppo rurale”, “bandi e regolamenti di attuazione 2008” e sul sito ministeriale <http://www.politicheagricole.it> sezione “sviluppo rurale” area “programmi 2007-2013”.

Autorità di gestione dott.ssa Serena Cutrano

IL WEB
Nuove opportunità
per le comunità

Un'immagine tratta da Internet del sito www.unione-italiana.hr



COME SCOPRIRE IL MONDO DEGLI ITALIANI D'ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA SUL WEB

La minoranza italiana sbarca su Internet

Nascono nuovi siti per conoscere le numerose iniziative dei nostri connazionali

CAPODISTRIA Un semplice «clic» e si apre un mondo: da venerdì è ufficialmente attivo il sito Internet della Comunità autogestita della nazionalità italiana di Capodistria, ultimo nato dei siti in cui si possono trovare tantissime notizie e informazioni sull'attività della minoranza italiana in Slovenia e Croazia. La pagina ha il seguente indirizzo: www.cancapodistria.org, e da qui si può accedere a tanti menù diversi: dalle nozioni storiche sulla città di Capodistria, al calendario degli avvenimenti organizzati dalle tre Comunità degli italiani che operano sul territorio: Capodistria, Crevatini e Bertocchi. Ci sono anche pagine «in costruzione», ma è chiaro fin d'ora che il nuovo si-

to, se sarà aggiornato con regolarità, diventerà un importante punto di riferimento per chi fosse interessato alla vita dei nostri connazionali. La novità è stata presentata dal presidente della Can capodistriana, Alberto Scheriani, che per la realizzazione del progetto ha fatto affidamento su Roberto Colussi e Sasa Geissa, ideatori responsabili dell'iniziativa. «Un sito non è mai finito, cresce sempre», ha ricordato Colussi. Mezzi permettendo, i contenuti del sito, o almeno parte di essi, saranno prossimamente accessibili anche in sloveno e, in un secondo tempo, pure in inglese. La Comunità italiana è presente su Internet ormai da tempo. Uno dei portali più aggiornati e

di semplice fruizione, per quanto riguarda la Slovenia, è quello della Can di Isola, indirizzo www.comunitaitaliana.si. Il proprio sito lo hanno anche le Comunità di Capodistria, Isola e Pirano, così come il Centro italiano di promozione, cultura, formazione e sviluppo Carlo Combi (www.centrocarlocombi.net), l'Associazione italiana arte e spettacolo (www.aias-capodistria.org) e Radio (www.radiocapodistria.net) e Tv Capodistria (www.rtvsllo.si/capodistria), dove si possono seguire anche in diretta i programmi delle due emittenti. Numerosi i siti italiani anche per le istituzioni che hanno sede in Croazia, come l'Unione italiana (www.unione-italiana.hr), la Casa editrice Edit di Fiume

BENZINA	
SLOVENIA	
EUROSUPER	euro 0,984
SUPERPLUS	euro 0,998
PRIMADIESEL	euro 1,044
fonte: Petrol	
CROAZIA	
BENZINA SUPER 95	1,05 €/litro
BENZINA SUPER 98	1,06 €/litro
EURODIESEL	1,08 €/litro
fonte: Ina	

IL PREMIER SANADER: «PROSEGUIREMO FINO A RAGUSA»

Cresce l'autostrada Zagabria-Spalato: inaugurati altri 40 km verso il mare

Fiume La «Dalmatina» si allunga per altri 40 chilometri. Parliamo della A1, vale a dire dell'autostrada Zagabria-Spalato, il cui tracciato prosegue ora lentamente verso sud per raggiungere un bel di i paraggi di Ragusa (Dubrovnik) e completare così la spina dorsale viaria tra la capitale e l'estremo Sud della Dalmazia. I quaranta chilometri che si sono aggiunti alla A1 sono quelli del segmento che collega le località di Šestanovac e Ravca, nell'entroterra nordorientale di Spalato. Si tratta di un tronco autostradale costato poco meno di 230 milioni di euro, che attraversa una delle zone più depresse del Paese, ossia

quella detta dello Zabokovlje, la fascia pedemontana racchiusa tra la costa e il massiccio del Biokovo (Monti Albi per chi rimembra ancora i toponimi dell'italica storia dalmata). Con il nuovo «tentacolo» di 40 km il percorso della A1, destinata a diventare in futuro la Zagabria-Spalato-Ragusa, raggiunge ora complessivamente i 457 km. Che per percorrerli tutti un automobilista deve sborsare l'equivalente di 26 euro, mentre per scorrazzare solo sul nuovo tratto appena inaugurato ne bastano 1,30. Un capitolo a parte è costituito dal costo elevato dei lavori (inizio nel giugno 2006) sul nuovo segmento: 230 milioni di euro sono indubbiamente tanti per una qua-

rantina di chilometri, ma è così si dice – sarebbero giustificati dalle asperità orografiche del percorso. Lungo il nastro a quattro corsie della «Dalmatina» fra Šestanovac e Ravca è stato infatti giocoforza allestire poco meno di una cinquantina tra viadotti, cavalcavia e sottopassi. Ma anche rifare daccapo i basamenti dei piloni di un viadotto di 633 metri, per i quali gli appaltatori (una cordata di imprese croate) avevano cercato di risparmiare sul cemento, impiegando una miscela di cattiva qualità. Ma di questo, ovviamente, all'inaugurazione del nuovo tronco autostradale, presente il premier Ivo Sanader, non si è parlato. In com-

penso il premier ha sottolineato la ferma decisione del suo governo di far proseguire la A1 verso Ragusa, facendone diventare il suo «percorso dalmata» il fulcro di quell'asse autostradale adriatico-jonico che da Trieste a Fiume (condizionamenti e bizze slovene permettendo) dovrebbero scendere fino in Grecia. Ma lasciamo stare il futuribile e torniamo alla nuova quarantina di chilometri della A1. Subito dopo il tratto Šestanovac-Ravca, ora la «Dalmatina» dovrebbe scendere verso la costa fino a raggiungere la frazione Komarna, dove l'autostrada dovrebbe imbarcarsi sul ponte attraverso il Canale di Mali Ston per scendere a Brijesta, sulla penisola

di Sabbioncello (Pelješac), e proseguire verso i dintorni ragusei. Un ponte dal costo ancora imprecisato ma certamente elevatissimo (si tratta di circa 2.400 m), e tuttavia «indispensabile» per scavalcare l'encave costiera bosniaca di Neum e non dover scendere a patti con il governo di Sarajevo. Anche a proposito del ponte in questione – da molti ritenuto uno spreco abnorme – il premier Sanader è stato categorico: il ponte si farà (preliminari già avviati), «ma non a detrimento degli interessi bosniaci. Bensì per collegare tutto il territorio nazionale croato. Solo che, dato il nuovo clima finanziario, sarà giocoforza allungare i tempi di costruzione». (f.r.)

†

Hai raggiunto la tua amata MARIA, ora nulla più potrà separarvi. Si è spento serenamente

Giovanni Favretto

Lo annunciano il figlio MARIO e l'adorato nipote NICOLO.

Ciao papà

Padre

di vita. Le esequie avranno luogo lunedì 29 dicembre, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 dicembre 2008

Ciao

Nino

Per sempre dolcemente nella nostra mente e nel nostro cuore.

- ROBERTA e FRANCESCA

Trieste, 27 dicembre 2008

†

Albina Bellich ved. Fumolo

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i familiari e parenti tutti.

Trieste, 27 dicembre 2008

XIII ANNIVERSARIO

Giuseppe Vecchiet (Pino)

Il tempo passa ma non il mio dolore. Mi manchi tanto

Tua moglie LIDIA

Trieste, 27 dicembre 2008

La famiglia

Trieste, 27 dicembre 2008

II ANNIVERSARIO

Emilio Monteferrì

Sempre nei nostri cuori

I tuoi cari

Trieste, 27 dicembre 2008

XVI ANNIVERSARIO

Tullio Magazzin

Sei sempre con noi.

La moglie e il figlio

Trieste, 26 dicembre 2008

†

Anna Ruffino in Rolla

è prematuramente ed inaspettatamente mancata all'amore dell'inconsolabile marito CARLO ALBERTO ed all'affetto degli amici.

La cerimonia funebre si terrà il giorno 30 dicembre 2008, alle ore 11, nella chiesa di St. Ulrich a Badkleinkirchheim, in Carinzia, dove sarà sepolta, come da Suo espresso e condizionale desiderio.

Trieste, 27 dicembre 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Silvana Makovec ved. Primosi

ringraziano sentitamente quanto hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 dicembre 2008

Nel XXV anniversario della scomparsa di

Maria Rubino Maltese

il figlio DOMENICO e la nipote GIOVANNA la ricordano.

Trieste, 27 dicembre 2008

XII ANNIVERSARIO

Aldo Ugrin

Sei sempre con noi

La moglie TINA, il figlio SERGIO, nuora, nipoti e pronipoti

Trieste, 27 dicembre 2008

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari: 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce

Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva località e data obbligatori in calce

Croce 23 euro

Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

AM A.MANZONI & C. S.p.A.

SINCE 1944

VIDUSSI

aperto: domenica 28 dicembre 2008, domenica 4, lunedì 5 e martedì 6 gennaio 2009 ore 15:00>19:30

Civiale del Friuli

LA CRISI
SI ALLARGA

Stop della attività per mancanza di ordini: magazzini pieni
Fermi anche Burgo, Tirso e Diaco. L'allarme degli industriali

Cassa integrazione per 180 alla Sertubi di Trieste

Stop della produzione sino alla fine di febbraio e durante le feste ferie forzate

di GIULIO GARAU

TRIESTE Decolla in maniera esponenziale la cassintegrazione a Trieste: colpita stavolta la Sertubi, l'azienda del gruppo Duferco che produce tubi in ghisa e che utilizza la stessa ghisa liquida della Ferriera di Servola.

La crisi mondiale comincia ad affondare i denti anche nel tessuto produttivo triestino che finora aveva iniziato a sentire solo il ritardo gli effetti della tempesta economica mondiale che sta scatenando la recessione. Gli industriali la scorsa settimana hanno lanciato l'allarme su un'epidemia che anche in città si sta rivelando ogni giorno più grave. E stavolta ha colpito una delle aziende più attive sul fronte metalmeccanico, la Sertubi. La crisi ha fatto crollare gli ordini e sono aumentate in maniera forte le giacenze in magazzino d'allarme che ha fatto scattare le procedure di Cigo, cassintegrazione ordinaria, per la gran parte dei dipendenti.

Ci sarà la fermata dunque dell'azienda con la cassintegrazione per che colpirà 180 addetti sugli attuali 326 dell'organico e durerà ben sette settimane. Qualche giorno fa c'è stato l'incontro tra azienda e sindacati all'Assindustria e il manage-



L'esterno della Sertubi nell'area dell'ex Arsenale San Marco

ment ha annunciato il calendario della Cigo. La Sertubi ha scelto comunque di fare una chiusura anticipata mettendo in ferie per tre settimane, nei giorni che precedevano il Natale, la gran parte del personale. Il periodo di ferie durerà sino al 12 gennaio. Da quella data i 180 dipendenti verranno

messi in cassintegrazione ordinaria sino al 28 febbraio.

In fabbrica resteranno a lavorare una sessantina di operai, l'organico minimo indispensabile per la messa in sicurezza degli impianti e molto probabilmente si approfitterà per attuare una manutenzione straordinaria.



Il presidente della Duferdofin Antonino Gozzi

La Sertubi, azienda del gruppo Duferco, controllata dalla Duferdofin che è presieduta da Antonio Gozzi (amministratore delegato è Domenico Campanella che riveste questa carica anche alla Sertubi) fabbrica speciali tubi in ghisa sferoidale per usi anche alimentari (acquedotti) rivestiti internamente con materiali speciali. La produzione annua raggiunge normalmente le 100 mila tonnellate, l'azienda occupa 236

dipendenti, esporta tubi in 55 paesi e ha anche 3 uffici esteri. Una realtà manifatturiera internazionalizzata con alle spalle la Duferco, uno tra i maggiori gruppi di trading mondiali di acciaio e materie prime, ma che non è riuscita a sfuggire alla crisi globale.

Con la nuova sofferenza alla Sertubi la crisi a Trieste a questo punto diventa acuta: la situazione è stata messa in rilievo proprio la scorsa settimana dallo stesso presiden-

te degli Industriali, Corrado Antonini. Nella provincia l'aumento delle ore di cassintegrazione, segno di crisi congiunturale delle aziende, è stato di ben sette volte passando dalle 6300 del trimestre luglio-settembre alle 45 mila del trimestre ottobre-dicembre. Alla lista che vede ferme per ora realtà come la Burgo a San Giovanni di Duino, la Tirso del settore tessile e la Diaco biomedicali nella zona industriale triestina con la maggioranza delle maestranze in cassintegrazione, ora si aggiunge la Sertubi. Antonini ha parlato chiaramente di un «aggravarsi del panorama» e vista la situazione ha chiesto di «mettere mano con urgenza ad una serie di interventi che potrebbero rendere meno pesanti gli effetti della crisi congiunturale». Gli industriali chiedono con forza da tempo di risolvere il nodo delle bonifiche e della riqualificazione ambientale del sito inquinato di Trieste (corrisponde praticamente all'intera area produttiva-industriale della provincia) per una nuova industrializzazione e infrastrutturazione (e per accogliere nuovi insediamenti) ma al contempo chiedono che la Regione «produca il massimo sforzo possibile in termini di stanziamento di risorse economiche a sostegno delle attività produttive» agevolando il credito soprattutto alle pmi.



Una nave di Italia Marittima

Roberto Menia ed è già stato approvato dalla Commissione europea. Intanto però Assologistica, l'associazione che riunisce 250 terminalisti portuali e interportuali italiani, tramite il suo presidente Nereo Paolo Marucci ha chiesto al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Altero Matteoli, l'apertura di una tavola operativa contro la crisi. «È vero che nel Governo e nel Parla-

mento si sta lavorando per riformare la legge 84 del 1994 sui porti - ha rilevato Marucci - ma per alcuni interventi tesi a consolidare i traffici, non si può attendere l'iter legislativo». Il tavolo sarebbe ancora più urgente «dopo l'ulteriore blocco dei dragaggi a Livorno e gli aumenti indiscriminati di canoni e imposte improprie disposti o auspicati da pubbliche amministrazioni».

BILANCI

Aeroporti, meno passeggeri negli scali del Nordest

A Ronchi un calo del 7,2%
Treviso chiude con un -3,7%
Venezia va sotto del 12,6%

RONCHI Il trasporto aereo segna il passo ed il mese di novembre, quello caratterizzato dal caos Alitalia, si chiude con una flessione dei passeggeri che, su tutto il territorio italiano, arriva al 12,5%. Un vero e proprio tonfo, complici proprio i disagi ai quali sono andati incontro gli utenti con le frequenti e perduranti cancellazioni della compagnia di bandiera.

E vanno male anche gli aeroporti del Nordest. A perdere meno di tutti è Treviso, il 3,7%, un'emorragia limitata dal fatto che al San Giuseppe operano solo ed esclusivamente vettori low-cost, mentre Ronchi dei Legionari chiude con un -7,2%. Ben

più evidenti le flessioni che si registrano a Venezia, con un -12,6% ed a Verona che, a novembre, ha avuto un calo del 18,4%.

Guardando più specificatamente allo scalo del Friuli Venezia Giulia proprio i passeggeri dei voli nazionali hanno evidenziato la maggiore emorragia, con un -28,3% (28.483 passeggeri), mentre i collegamenti internazionali hanno un'impennata con un totale di 20.590 passeggeri ed una crescita del 49,8%. In crescita anche i passeggeri dei voli executive, che toccano a novembre quota 614 unità con una crescita del 106%. E nel periodo gennaio-novembre Ronchi dei Legionari guadagna, rispetto ad una media nazionale che registra una flessione dello 0,9%.

Nei primi 11 mesi del 2008 hanno volato 737.549 passeggeri, con un + 6,8% rispetto allo stesso periodo del 2007. Sono stati 416.268 i passeggeri sui voli nazionali, con un -2,8%, 313.636 quelli sui collegamenti internazionali (+22,6%) e 4.753 quelli sui voli di aviazione generale, con un calo del 5,5%. E mentre Treviso guadagna l'11,6%, toccando quota 1.609.506 passeggeri, se-

gnano il passo il Marco Polo di Venezia, con un -2,2% (6.485.017) ed il Valerio Catullo di Verona, con un -2,4% (3.248.579). E' sempre lo scalo romano di Fiumicino a fare da battistrada, con 33.009.973 passeggeri ed una crescita complessiva

dell'8%, mentre registrano notevoli passi indietro i due aeroporti milanesi della Malpensa, con un -18,7%, (17.960.342) e di Linate, con un -5,4% (8.709.743). Tra i 37 aeroporti presi in esame da Assaeroporti, il guadagno più vistoso vede protagonista l'aeroporto di Foggia, nonostante il suo +151,7% rimane a quota 22.558 passeggeri in 11 mesi, mentre la performance peggiore tocca a Siena, con un -26,7% e con solo 5.159 utenti in questo lungo periodo del 2008. In tutta la penisola hanno volato complessivamente 125.406.828 passeggeri, mentre sono stati 1.536.748 i movimenti aerei (-3,7%) e sono state movimentate 858.529 tonnellate di merce, con una flessione del 8,2%.

Luca Perrino



Aeroporto di Ronchi, traffici in diminuzione

I RIFLESSI DELL'OPERAZIONE SULLO SCALO GIULIANO

Evergreen cede il 50% del terminal di Taranto
Zerbini: «Più spazio ai traffici verso Trieste»

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE Evergreen, la società taiwanese proprietaria anche di Italia Marittima, l'ex Lloyd Triestino, ha ceduto il 50 per cento delle quote di Taranto container terminal a Hutchinson port holdings di Hong-Kong, seconda società al mondo dopo Psa (Port of Singapore) per investimenti negli ambiti portuali, che ne è così divenuta l'azionista di maggioranza. L'operazione ha rotto il monopolio di Evergreen su Taranto che ne aveva fatto fermato la crescita disincentivando gli arrivi di unità di altre compagnie. «In questo modo - ha commentato ieri Fabrizio Zerbini, presi-

dente di Trieste marine terminal, la società che gestisce il Molo Settimo - Trieste non potrà ricevere che vantaggi, poiché altre compagnie arriveranno ora a Taranto e qualcuna potrà certamente essere indotta a risalire l'Adriatico».

Al contempo però Evergreen ha acquisito partecipazioni minoritarie in London Thamesport e in Ect Delta. Il vicepresidente di Evergreen, Raymond Lin ha evidenziato come l'operazione consenta al gruppo di Taiwan di ottenere una quota in due container terminal deep-sea nord-europei molto importanti, London Thamesport e Ect Delta gestiscono infatti terminal nei pressi

di Londra e nel porto di Rotterdam. Evergreen dunque si rafforza in Nord Europa, proprio mentre a Trieste, come del resto già previsto, fa un passo decisivo in avanti la nuova sede, ancora sulla carta, per il Sud Europa, che troverà collocazione in Porto Vecchio. «È arrivato il nulla osta definitivo per il piano in più che avevamo richiesto - annuncia Maurizio Salce, advisor di Pierluigi Maneschi - e ora i nostri architetti stanno redigendo il progetto esecutivo». A Nord, Hutchinson guarda anch'essa avanti e ha già ottenuto la gestione per 25 anni di quello che sarà il nuovo container terminal Stockholm free port

che sarà operativo a partire dal 2012.

L'obiettivo che ora si propone invece Taranto, che comunque è un hub di transhipment cioè uno scalo in cui i container vengono perlopiù trasbordati dalle navi madre ai feeder, è di passare in breve dagli attuali 800 mila a due milioni di teu all'anno. Hutchinson contrasta così anche in territorio italiano Psa che si è recentemente insediato a Genova Voltri e acquisisce uno scalo al centro del Mediterraneo in mezzo a quelli già controllati a Barcellona e a Alessandria d'Egitto.

L'accordo tra Hutchinson e Evergreen è stato siglato nei giorni scorsi a Roma alla presenza del sottosegretario triestino



Italo Del Negro (Bcc)

Le Bcc regionali finanziano le aziende agricole

Pacchetti di servizi per agevolare la gestione e gli investimenti

obiettivo agevolare il ricorso delle aziende ai finanziamenti della durata massima di 12 mesi per il sostegno al fabbisogno di capitale circolante a un tasso massimo di 0,90 punti. I finanziamenti, al massimo 100mila euro, saranno assistiti dalla garanzia sussidiaria prestata dalla Società gestione fondi per l'agroalimentare (Sgfa). Tutte le 16 Bcc regionali informano una nota- sono già pronte per ricevere le richieste.

Inoltre, verrà garantito il supporto degli investimenti e dello sviluppo delle im-

prese agricole, in particolare dei programmi candidabili alla contribuzione Psr 2007-2013. Su questa direttrice, le Bcc hanno messo a disposizione un finanziamento chirografario a tasso variabile specifico per l'anticipazione del 90% dell'importo del contributo Psr spettante all'impresa agricola con un importo massimo di 500 mila euro, per una durata fino a 48 mesi, rimborsabili in un'unica soluzione al momento dell'incasso della contribuzione pubblica. Qualora le aziende agricole, inve-

ce, necessitassero di risorse finanziarie a copertura dell'intera iniziativa, le Bcc hanno predisposto anche un finanziamento chirografario o ipotecario a tasso variabile, rivolto a tale necessità. In questo caso l'importo massimo concesso potrà arrivare fino a 1 milione di euro (minimo 10 mila euro). La linea prevede la sottoscrizione di un mutuo a rientro periodico che, nell'ipotesi del mutuo ipotecario, potrà avere una durata massima di 15 anni (10 anni per il chirografario).

Di grande interesse per i giovani agricoltori è la linea di finanziamento chirografario o ipotecario, a tasso fisso che accompagna la misura 112 del Psr. La durata massima del finanziamento è fissata a 10 anni e l'importo massimo dello stesso è pari a 150mila euro.

Infine, le Bcc hanno previsto il rilascio delle fidejussioni (pari al 110% dell'importo anticipabile) necessarie a ottenere da Agea l'erogazione di un anticipo della contribuzione pubblica in conto capitale.



La Banca
dei tuoi
investimenti

www.bancagenerali.it

800.155.155

DOMANDE

I sedici istituti
pronti a intervenire

TRIESTE Supporti finanziari alle aziende agricole per gestione e investimenti. La Coldiretti regionale, dice una nota, ha coinvolto la Federazione delle Bcc con un pacchetto di finanziamenti. L'impegno è stato sancito dai presidenti della Federazione delle Bcc, Italo Del Negro, e di Agrifidi Livenza Fvg, Angelo Della Valentina, alla presenza del presidente regionale di Coldiretti, Dimitri Zbogor, dei direttori Gilberto Noacco ed Elsa Bigai.

I prestiti avranno come

LA RECESSIONE GLOBALE



Recessione più pesante in Giappone: da sinistra un operatore della Borsa di Tokyo e operai in una fabbrica della Toyota.

In Giappone la crisi industriale più grave da 50 anni

Pechino prepara un piano di aiuti alle famiglie

ROMA Il Giappone scopre una recessione ben più severa del previsto, mentre in Cina si fa più pressante l'allarme-crisi e Pechino si accinge a varare un nuovo pacchetto di aiuti alle famiglie per sostenere consumi ed economia. L'industria del Sol Levante è colpita dalla crisi più nera degli ultimi 50 anni, trascinata soprattutto dalla caduta verticale della domanda di automobili e di componenti elettroniche, specie sul mercato americano: la produzione industriale ha registrato a novembre un crollo-record dell'8,1%, il ribasso mensile più marcato degli ultimi 55 anni. La crisi mondiale ha gelato l'export, principale motore dell'economia nipponica, e il repentino peggioramento della congiuntura internazionale ha travolto l'industria tanto che, su base annua, la produzione è precipitata del 16,2% dopo il -7,1% di ottobre.

Il tonfo della produzione era atteso dopo l'annuncio che in novembre le esportazioni nipponiche avevano subito una contrazione-record del 26,7% su tutto l'anno. Ma gli economisti si aspettavano per la produzione industriale una flessione intorno al 6,8%, mentre il governo, ancora più ottimisticamente, prevedeva un -6,4%.

La crisi mondiale morde anche l'aggressiva economia cinese e Pechino si appresta a varare un pacchetto di aiuti mirati soprattutto a rilanciare i consumi interni in modo da controbilanciare la frenata delle esportazioni. L'annuncio potrebbe arrivare già mercoledì prossimo o al più tardi all'inizio di gennaio. L'economia cinese ha marciato negli ultimi anni con un ritmo di crescita a due cifre, ma ora rischia di archiviare la crescita più lenta da circa vent'anni. Sempre ieri, un rapporto dell'ufficio di statistica ha evidenziato un crollo dei profitti aziendali: nei primi undici mesi del 2008, l'utile netto delle società cinesi è cresciuto di appena il 4,9% contro il +36,7% del 2007. Per questo il governo pensa di stimolare il consumo interno con ulteriori sovvenzioni alle famiglie, e ha allo studio interventi per rilanciare le vendite di auto dopo il ribasso del 16% registrato a novembre.

Nei mesi scorsi, Pechino aveva già concesso aiuti alle popolazioni rurali per l'acquisto di elettrodomestici e altri beni, e tagliato le tasse sulle proprietà, ma finora i risultati sono stati deludenti. Tanto che ieri il governatore della Banca centrale Zhen Hongxi ha ammesso che «nonostante gli sforzi per rafforzare i consumi e sostenere la crescita, abbiamo ancora difficoltà nell'individuare su quali aree e su quali misure dovremo puntare per far ripartire i consumi». Il problema di fondo della Cina è la forte propensione al risparmio (al contrario di quanto avviene negli Usa) e il vicegovernatore della Banca Popolare della Cina, Yi Gang, ha spiegato che i ci-

nesi hanno depositato nelle banche risparmi per 20 trilioni di yuan (1 trilione equivale a mille miliardi), mentre i prestiti ammontano solo a 3,7 trilioni. «Questo dimostra che c'è un alto potenziale per rafforzare il credito al consumo», ha detto Gang - e per promuovere l'acquisto di case e automobili».

In attesa del nuovo pacchetto di aiuti, Pechino ha intanto varato regole più stringenti per gli operatori finanziari: la China Banking Regulatory Commission ha aumentato gli esami per accedere alla professione con tre nuovi test che - secondo il New York Times - deve sostenere chi vuole operare come analista finanziario e risk manager.

Intanto il rublo è precipitato ai minimi da 3 anni nei confronti del dollaro, dopo che la banca ufficiale ha smentito i rumors di un'imminente svalutazione. Ieri la divisa russa è stata scambiata a 29.00058 rubli per dollaro. Dal mese di agosto, la moneta russa ha perso circa il 20% del suo valore nei confronti della divisa americana, a causa sia della crisi sia del calo dei prezzi del petrolio. A rassicurare i consumatori sul fatto che la loro moneta non precipiterà durante le vacanze natalizie, ci ha pensato il capo della banca centrale Alexei Ulyukayev: «Secondo notizie infondate, la banca centrale avrebbe pensato di svalutare il rublo 10 minuti prima della fine delle contrattazioni a New York. Ma ciò è un completo non-sense e se verrà deciso qualcosa in tal senso, si tratterà di cambiamenti molto gradualmente».

Intanto il Dipartimento dell'energia Usa ha comunicato che la scorsa settimana gli stock di benzina globali sono aumentati da 3,34 milioni di barili a 207,3 milioni di barili, battendo la stima media di un rialzo di 750.000 barili avanzata dagli analisti. Le scorte di prodotti distillati (diesel e gasolio da riscaldamento) sono cresciute di 1,81 milioni di barili a 135,3 milioni di barili, contro la previsione di un incremento di 700.000 barili, mentre quelle di greggio sono diminuite di 3,1 milioni di barili, a 318,2 milioni, contro la stima di un aumento di 500.000 barili.

BENZINA
Solo cinque mesi fa benzina e gasolio toccarono il record storico di 1,56 euro al litro

ROMA Natale e feste di fine anno all'insegna del risparmio per gli automobilisti italiani che sotto l'albero hanno trovato una bella sorpresa, tra le tante preoccupazioni di spesa in questi tempi di crisi: un risparmio di circa 13 euro per ogni pieno di carburante rispetto alle festività 2007. Complice la brusca frenata delle quotazioni dell'oro nero - che dal picco di 150 dollari dell'estate scorsa si è riportato ben sotto ai 40 dollari al barile negli ultimi tempi - un litro di benzina costa oltre 27 centesimi in meno di un anno fa. Ed uno di gasolio 26 centesimi in meno. Per un rifornimento completo di un'auto di media cilindrata il costo è così sceso sensibilmente. Per chi ha deciso di passare le feste fuori città, raggiungendo i parenti dall'altro capo della penisola o per una vacanza all'insegna del relax, si profila così un risparmio intorno ai 40 euro considerando 3 pieni tra viaggi di andata, ritorno, e qualche giro nella meta prescelta.

Il risparmio è ancora più consistente se paragonato alle ferie dell'estate scorsa quando - complice la fiammata dell'oro nero che a luglio si è spinto a un soffio dai 150 dollari al barile - la benzina ed il gasolio toccarono il record storico di 1,56 euro al litro. Vale a dire circa 50 centesimi a litro in più di oggi che per ogni pieno si traducono in 25 euro in meno.

Con il calo delle quotazioni del greggio sotto i 40 dollari al barile (ieri, nonostante un recupero del 4%, viaggia intorno ai 36 dollari al barile), le principali compagnie petrolifere presenti sulla rete di distribuzione italiana sono scese progressivamente portando nelle ultime settimane i prezzi della benzina e del gasolio, rispettivamente, anche sotto gli 1,11 e gli 1,06 euro al litro. Alla fine di luglio gli stessi carburanti costavano 1,56 euro al litro mentre un anno fa - nel weekend dell'Immacolata 2007 - per un litro di verde erano necessari oltre 1,380 euro al litro e per uno di gasolio intorno agli 1,320 euro al litro.

Intanto il Dipartimento dell'energia Usa ha comunicato che la scorsa settimana gli stock di benzina globali sono aumentati da 3,34 milioni di barili a 207,3 milioni di barili, battendo la stima media di un rialzo di 750.000 barili avanzata dagli analisti. Le scorte di prodotti distillati (diesel e gasolio da riscaldamento) sono cresciute di 1,81 milioni di barili a 135,3 milioni di barili, contro la previsione di un incremento di 700.000 barili, mentre quelle di greggio sono diminuite di 3,1 milioni di barili, a 318,2 milioni, contro la stima di un aumento di 500.000 barili.

AUMENTANO I TENTATIVI DI RAGGIRARE I CONSUMATORI

La scure Antitrust sulle truffe al telefono

Pubblicità ingannevole, false università: nel 2008 multe per 36 milioni

ROMA «Chi cantava una lacrima sul viso?» o «la pappa col pomodoro?». Quiz semplici ma costati bollette astronomiche ai telespettatori che hanno abboccato telefonando alle tv private che li proponevano. Tanti i casi curiosi di pubblicità ingannevole su cui si è abbattuta nel 2008 la scure dell'Antitrust.

Per tutte le procedure del 2008 le sanzioni dell'Autorità guidata da Antonio Catricalà sono più che triplicate ad oltre 36 milioni di euro (36.426.140 per la precisione) rispetto ai 10 milioni e 556mila euro dell'anno scorso.

Dalle pompe funebri alle finte agenzie matrimoniali, ai dispositivi per smettere di fumare, a pillole dimagranti e creme anti ciccia e anti rughe, alle false università che garantivano lauree non valide, sono solo alcune delle esche che hanno ingannato i consumatori.

Quello della telefonia è stato il settore più multato dall'Autorità quest'anno mentre a Trenitalia è stata inflitta una megamulta, pari a 845mila euro. Per quanto riguarda le banche, la vicenda più diffusa è stata quella della portabilità dei mutui con 23 istituti di credito sanzionati.

Nel settore dell'energia e dell'industria il totale delle sanzioni è stato di 4 milioni 825.900 euro, nelle comunicazioni 11 milioni 428.090, nelle attività finanziarie 11 milioni 126.500, nell'agroalimentare 2 milioni 539.550 milioni di euro, nei servizi 6 milioni 506.100.

Le finte offerte di lavoro rappresentano un fe-



Antonio Catricalà

nomeno che preoccupa particolarmente l'Autorità. Si tratta, di casi di lavoro a domicilio per il quale il consumatore deve prima pagare il materiale da assemblare ma,

una volta effettuato il lavoro, non viene remunerato, pratiche che rasentano la truffa. Per la segnalazione di pratiche commerciali scorrette all'Autorità è possibile telefonare al numero verde 800666661.

TELEFONIA. Grazie ai nuovi poteri sulle pratiche commerciali scorrette, l'Antitrust ha sanzionato anche le scorrettezze commerciali, dalle chiamate satellitari che facevano lievitare la bolletta, agli inviti a mandare un sms per avere una suoneria gratis che si rivelavano costosi abbonamenti settimanali che scaricavano il credito soprattutto delle schede telefoniche di bambini e adolescenti.

ENERGIA. Vigilanza attenta dell'Antitrust soprattutto dopo la liberalizzazione del mercato domestico dell'elettricità. Ci sono state campagne pubblicitarie particolarmente aggressive sugli sconti senza chiarire quale fosse il prezzo complessivo o senza spiegare che chi passava al mercato libero non godeva della maggior tutela del mercato regolamentato.

BANCHE. Dopo l'intervento dell'Antitrust la portabilità dei mutui sembra essersi sbloccata. La vicenda della commissione di massimo scoperto dovrebbe chiudersi a breve, con l'impegno delle banche ad abolirla sostituendola con uno strumento più chiaro e trasparente.

La Fondazione Cariverona sale al 3,13% del capitale di Mediobanca



Paolo Biasi

sce la quota più significativa.

Tra gli altri nomi figurano quindi la Fondazione Carisbo, che possiede il 2,6% di Mediobanca, e la Fondazione Mon-

te dei Paschi di Siena con l'1,9 per cento. Secondo indiscrezioni anche altre fondazioni avrebbero in portafoglio azioni Mediobanca seppure sotto la soglia del 2% e quindi non obbligate a venire allo scoperto: a luglio scorso circolavano i nomi di Cariparo (socio di Intesa Sanpaolo) e Cassa di Risparmio Torino. L'incremento della partecipazione «è stato effettuato di recente nell'ambito di un piano di diversificazione degli investimenti patrimoniali» ha detto un portavoce della Fondazione Cariverona, precisando che in precedenza l'ente custodiva una partecipazione nell'Istituto milanese inferiore alla soglia del 2 per cento.

LA NUOVA COMPAGNIA

Alitalia-Cai, alta adesione alle lettere di assunzione

ROMA Sta arrivando al 100% la quota di adesione alle lettere di assunzione inviate dalla Cai ai lavoratori che dovranno entrare nella nuova compagnia di bandiera. L'adesione è «molto alta» e secondo fonti vicine alla compagnia guidata da Roberto Colaninno si aggira attorno al 98%. Ma i dati definitivi saranno, con tutta probabilità, diffusi dalla Cai lunedì 29. La prossima settimana continueranno inoltre gli

incontri tra gli avvocati della Cai e i sindacati aderenti a Filt-Cgil, Filt-Cisl, Uilt e Ugl Trasporti sulla verifica di criteri di assunzione. Dopo le rassicurazioni della società su handling e manutenzione pesante riguardo al personale di terra il confronto riprenderà martedì 30: si discuterà degli addetti alla pulizia di bordo su cui ci sono state aperture ma non ancora il raggiungimento di una soluzione. Il 29 sarà

invece la volta di piloti e assistenti di volo.

Intanto le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil e le categorie dei trasporti Filt-Fit-Uilt di Milano esprimono forte preoccupazione per l'evolversi della situazione relativa alla nascita di Cai per le conseguenze che se non governate possono determinarsi sugli aeroporti di Milano. In particolare, secondo i sindacati, destano allarme «l'incertezza dovuta alla mancata vendita delle attività cargo di Alitalia da parte del commissario Fantozzi e il suo stop a partire dal 12 gennaio per un periodo di molti mesi con conseguenze occupazionali non calcolabili sull'aeroporto di Malpensa».

L'OSSERVATORIO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Il Made in Italy resiste, nel 2008 crescita del 4%

Urso: «Un aumento dell'export di 12,9 miliardi, siamo secondi solo alla Germania». Crescono gli affari con i Paesi extra-Ue

ROMA Nonostante la crisi economica, e l'ultimo trimestre dell'anno in rosso, il made in Italy ha resistito e andrà a chiudere il 2008 con una crescita del 4%, in linea con l'andamento del commercio mondiale. Preservata la nostra quota del 3,6%, l'Italia si conferma settimo paese esportatore e sesto investitore al mondo con un importo di oltre 90 miliardi di dollari. «Il nostro paese può farcela a superare la crisi internazionale e

a cogliere quando giungerà la ripresa, anche nuove opportunità di sviluppo perché l'Italia in Europa possiede il sistema produttivo più equilibrato e quindi consolidato», afferma Adolfo Urso, sottosegretario allo Sviluppo Economico con delega al commercio estero presentando i dati dello studio predisposto dall'Osservatorio Economico del Ministero dello Sviluppo Economico sull'andamento del commercio estero italia-

no: «Il Made in Italy è secondo nel settore industriale, dopo la Germania, secondo nel settore agricolo, dopo la Francia, secondo nel settore turistico, dopo la Spagna. Nel complesso il paese più solido nella economia reale e con il sistema produttivo più internazionalizzato».

Anche nel 2008, l'Italia resiste meglio degli altri paesi europei: l'export italiano è aumentato, nei primi 10 mesi, di 12,9 miliardi, segnando

un significativo incremento del 4,3%, restando secondo solo alla Germania. Nel 2008 il surplus manifatturiero italiano con l'estero ha raggiunto un nuovo record storico di 61,4 miliardi di euro polverizzando il precedente record di 55,2 miliardi risalente al 1997. La crescita del surplus manifatturiero ha quasi completamente compensato l'esplosione della «bolletta energetica» permettendo all'Italia di limitare il suo deficit

commerciale complessivo, che resta di gran lunga inferiore a quelli di Francia, Spagna e Regno Unito.

Nel periodo gennaio-agosto 2008, pur gravato da una bolletta energetica più onerosa di quella di altri Paesi, il deficit commerciale con l'estero dell'Italia è risultato molto contenuto (-7,3 miliardi di euro) rispetto a quelli di Francia (-44,2 miliardi), Spagna (-65,1 miliardi) e Gran Bretagna (-82,2 miliardi).

MORTO IL DRAMMATURGO PREMIO NOBEL

Diceva: «Ho scritto commedie che toccavano sempre questioni politiche, anche quando parlavano d'altro»

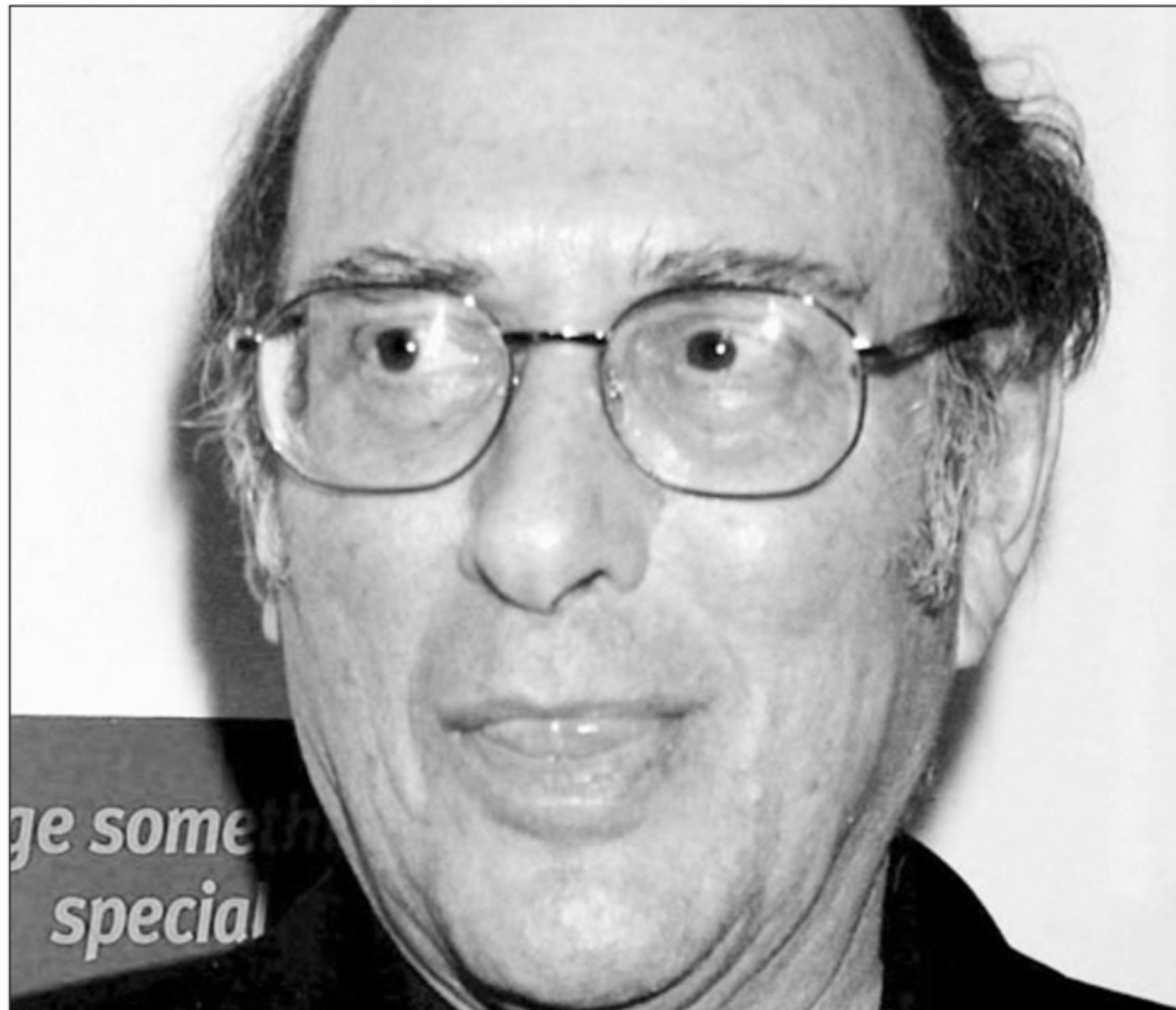
di ROBERTO CANZIANI

LONDRA Dopo aver scritto 35 lavori teatrali, 20 sceneggiature cinematografiche, e dopo un premio Nobel per la Letteratura, è scomparso due giorni fa a Londra, Harold Pinter, 78 anni. Assieme a Samuel Beckett, è stato il drammaturgo che più ha influito sul teatro mondiale degli ultimi cinquant'anni. I funerali si terranno nei prossimi giorni in forma semplice e privata.

Sembrava indistruttibile, Harold Pinter. La malattia aveva minato severamente il suo fisico, ma la sua forza polemica, il suo pensiero, le sue imbattibili argomentazioni non sembravano affatto vinte. Artista e uomo d'opinione, maestro della scena e coscienza critica per l'Occidente. Non si era presentato, per ragioni di salute, a Stoccolma, nel 2005 per ricevere quel Nobel che gli accademici di Svezia gli avevano attribuito per aver saputo, con il suo teatro, «svelare il baratro che sta sotto le chiacchiere quotidiane» e per averci costretto ad «entrare nelle stanze dell'oppressione». Ma nemmeno dodici mesi dopo era su un palcoscenico, a Londra, a recitare un monologo di Samuel Beckett, e a scherzare, nonostante il male, con Dustin Hoffman che era venuto apposta per rendere omaggio allo scrittore a cui avrebbe voluto, almeno una volta, rubare un personaggio.

La forza con cui aveva affrontato e superato, otto anni fa, un tumore all'esofago e le sue ricadute, garantivano per lui. La sua inconfondibile voce, da attore, si era spesa, ma sempre tagliente era la precisione con cui inchiodava la politica estera americana e inglese alle proprie responsabilità, indicandola come causa della deriva terroristica in cui viviamo oggi.

Ha cambiato il teatro del Novecento, Harold Pinter. Lo ha cambiato da dentro, lui che da giovane era stato un attore magnetico ed ha continuato ad esserlo fino a pochi mesi fa, ha saputo svelare la forza irresistibile del linguaggio, il ruolo «armato» delle parole, la loro totale disponibilità al conflitto. Con le sue celebri «pause», il teatro di Pinter ha mostrato che le parole e le non-parole - cioè i silenzi - possono essere usati come strumenti di potere, di oppressione e di minaccia. Anche di tortura. E lo ha fatto applicando questo suo bisturi ai rapporti quotidiani tra le persone - mariti e mogli,



Pinter ha svelato a teatro tutte le bugie del '900

amanti, genitori e figli, sono i personaggi più comuni nelle commedie giovanili di Pinter - ma anche ai meccanismi di persuasione dell'autorità: civile, politica, militare. Soldati e quadri dell'esercito, ministri, uomini d'affari popolano i lavori scritti negli anni Ottanta e Novanta. La silenziosa violenza del linguaggio è il filo rosso che lega tutte le sue opere teatrali, sia che siano ambientate nella periferia popolare londinese (come il suo primo testo, del 1957) sia che aprano squarci inquietanti sulle stanze del potere (come l'insediamento di un mi-

nistro della cultura nel suo ultimo lavoro per il teatro, nel 2002). «Credo di essere stato coerente. Ho scritto commedie che toccavano sempre questioni politiche, anche quando sembrava che parlassero d'altro» ci aveva detto quattro anni fa a Milano, annunciando la sua volontà di non scrivere più per la scena.

«Ne ho scritte oramai più di una trentina. Non bastano? Comunque niente paura - aveva aggiunto subito dopo - il mio impegno politico rimarrà lo stesso, finché vivo. E una faccenda che mi assorbe ancora tantissimo».

E lo aveva dimostrato

con il discorso di accettazione del Nobel, videoregistrato a Londra e diffuso dall'Accademia di Stoccolma. Debitato, visibilmente stanco sulla sedia a rotelle qui era costretto, con una coperta sulle ginocchia, aveva parlato delle proprie opere, spiegato che la differenza tra il vero e il falso è una cosa per l'artista, un'altra cosa per il cittadino. «Arte, Verità e Politica», così aveva voluto intitolare quell'intervento. «Nel teatro la verità è sempre stata elusiva. Ma come cittadino ho il dovere di chiedermi: che cosa è vero? che cosa è falso?». Quindi l'affondo:

«Bisogna riconoscerlo all'America. Ha esercitato una manipolazione cinica del potere mascherandola allo stesso tempo da bene universale. Una brillante azione di ipnosi, ben riuscita, persino geniale». E riassumendo l'azione congiunta delle «forze occidentali di pace» aveva concluso: «abbiamo portato torture, bombe a grappolo, uranio impoverito, innumerevoli atti di assassinio causale, abbiamo portato degrado e morte alla popolazione irachena, e lo abbiamo chiamato "portare libertà e democrazia nel Medio Oriente"».

Ma non aveva certo bi-

sogno del Nobel, Pinter, per essere riconosciuto come il più influente dei drammaturghi degli ultimi cinquant'anni. Sarebbe bastato il numero dei suoi titoli allestiti ogni giorno nel mondo intero. Tra i più replicati ci sono «Il calapranzi», «Il custode», «Tradimenti». Artisticamente è stato longevo, per aver coperto con quella trentina di commedie l'arco di mezzo secolo. Il suo primo lavoro, andato in scena nel 1957 e realizzato da un gruppo di studenti universitari a Bristol si intitolava «La stanza». L'ultimo è stato presentato nel 2002 al National Theatre, la principale istituzione teatrale britannica. Titolo «Press Conference», conferenza stampa.

Scritto in fretta e furia, quasi per sfida, «La stanza» metteva in scena un monolocale, nelle case di mattoni rossi della Londra proletaria, con la stufetta che manda vampate di caldo e odore di uova fritte col bacon. Un uomo esce di casa e va a fare consegne con il furgone. La moglie resta a sparecchiare. Il realismo di quella situazione veniva a un certo punto congelato da un brivido di mistero. Chi si nasconde nel sottoscala? Chi è lo sconosciuto vuole entrare in quella stanza?

Per «Press conference» si deve invece immaginare un podio ufficiale, circondato dalle telecamere della tv nel più importante fra i palazzi di governo. Si vedono i rappresentanti della stampa intervistare il ministro della cultura subito dopo la nomina ufficiale. «E sul dissenso, qual è la sua opinione?», chiedono i giornalisti. «Finché i dissensi rimangono tra le quattro mura - dichiara il ministro - a noi stanno bene. Vorrà dire che ogni tanto andiamo a tirarli fuori da sotto il letto, li leggiamo e li discutiamo con l'autore, al quale, a seconda dei casi, diamo una pacca sulle spalle, una stretta di mano, oppure un calcio in culo o nelle palle. E poi di quei dissensi facciamo un bel falò. E così che intendiamo difendere la nostra società dalle contaminazioni».

Pinter non dimenticava le sue origini di ragazzo ebreo, cresciuto negli anni tra le due guerre (era nato nel 1930, in un sobborgo operaio di Londra, figlio di un sarto, nipote di emigrati russi e polacchi). Con il talento aveva scalato a passi lenti e inesorabili la rigida divisione in classi della società inglese. Con la forza delle sue idee aveva conquistato il Nobel. Ci resta adesso la sua coscienza critica, di artista e di cittadino.



Pinter con la moglie Antonia Fraser a Londra nel 1998

LO SCRITTORE VISTO DA VICINO

L'ultima immagine di lui che ordina una bottiglia di vino

Trascritte in un volume pubblicato nel 2005 («Harold Pinter. Scena e potere», Garzanti), 12 interviste e altrettanti incontri testimoniano l'amicizia e la stima intercorsi in 15 anni tra lo scrittore e i giornalisti Roberto Canziani e Gianfranco Capitta. Sono stati loro il suo tramite per gli avvenimenti della politica italiana (a cui Pinter si interessava parecchio) e le fonti per la sua attività di scrittore e difensore dei diritti civili nel mondo. Ecco due immagini da quei momenti: il primo approccio nel 1993 e l'ultima occasione in cui, nel 2006, Canziani e Capitta lo hanno incontrato.

Londra, aprile 1993. Il

Quindici anni di incontri, dodici interviste esclusive che sono poi confluite nel volume «Scena e potere» edito da Garzanti nel 2005

primo incontro è nel suo studio alle spalle di Holland Park, complice la mattinata piovosa e pigra di un giorno semifestivo, com'è il venerdì santo in Gran Bretagna. Noi due intimoriti dall'intervista che Harold Pinter ci concede e dal personaggio, che la leggenda vuole avvolto dal mistero. Lui gentile e compassato, incuriosito dal fatto che due giornalisti arrivino dall'Italia apposta per incontrarlo. Sessanta minuti esatti il tempo pattuito, però con il privilegio di entrare in quello studio al primo piano della sua dipendenza creativa, sul retro della casa vera. Una poltrona, un divanetto, i libri sulle pareti e un po' dappertutto, e là, pronta, una bottiglia di vino bianco, secco, ghiacciato, italiano.

All'inizio il tono è formale, ma poi si scioglie, mentre si aprono territori d'interesse comune. Partiti dalla scrittura e dal teatro, cominciamo a parlare di società, paesi lontani, democrazia. Sessanta minuti sono passati, lui è inflessibile e dice: sono contento di avervi conosciuti, ora torno a lavorare, però... let's keep in touch... continuiamo a sentirci. Non è una frase detta per educazione, è una vera promessa. Con Harold abbiamo continuato a sentirci e a incontrarci in tutti questi 15 anni, tra Londra, Roma, Firenze, Palermo, Torino. Ad ogni svolta della sua vita, e della storia, naturalmente. Saremo insieme a lui anche a Firenze, il

10 settembre del 2001, il giorno precedente l'attentato alle Twin Towers, un attimo prima dell'Apocalisse. «Ho saputo quello che succedeva a New York dagli schermi televisivi dell'aeroporto, proprio mentre tornavo dall'Italia a Londra. E ho pensato subito che era prevedibile, in qualche modo inevitabile, dopo tanti anni di terrorismo di stato, che potesse esserci una reazione così violenta. Il popolo americano non immaginava neppure che ci potesse essere un odio così profondo nei suoi confronti, perché è tenuto nell'ignoranza più assoluta delle azioni del suo stesso paese».

Londra, novembre 2006. La seconda immagine è più recente, due anni fa, Sloane Square, i festeggiamenti per il mezzo secolo del Royal Court Theatre. È stato Harold stesso a proporre al teatro di allestire un'edizione di «L'ultimo nastro di Krapp», il lavoro più testamentario di Samuel Beckett: un uomo anziano riascolta sul magnetofono i nastri ai quali ha dettato il diario della propria vita, attorno a lui, fuori dal cono di luce bianca, la morte incombe.

Esistevano una stima e un'amicizia forti tra Harold e Beckett e certo è il ricordo di lui, e l'aver sfiorato qualche anno prima, per il cancro all'esofago, la soglia della morte, la vera ragione che spinge adesso Pinter allo sforzo, davvero enorme, di tornare in scena da attore e di affrontare un monologo che dura quasi un'ora, di condividere con il pubblico la soglia di quell'aldilà, il buio della zona in ombra, l'alto freddo dell'ignoto. Non è passato nemmeno un anno da quando lo avevamo visto debole, sofferente, nelle immagini spedite a Stoccolma, dove veniva premiato, assente. Adesso è forte, se non nel fisico, intellettualmente. Alla fine Antonia Fraser, la moglie di Harold, ci dice: restate qui, Harold sarà felice di fare una chiacchierata con voi, italiani. C'è anche Dustin Hoffman tra gli spettatori, e si aggrega pure lui, con la fidanzata. Sulla sua sedia a rotelle Harold esce dal camerino, viene verso di noi che lo attendiamo a un tavolino del bar del teatro. Si ferma prima, e rivolto al ragazzo al bancone, sottovoce, ordina: una bottiglia di vino bianco, secco, ghiacciato, italiano.

Chiamava Bush «assassino» e Blair «criminale»

di ROBERTO BERTINETTI

La corsa a testa alta, controvento, di Harold Pinter contro i rappresentanti di ogni potere in ambito culturale o politico cominciò nel 1948, quando era ancora un ragazzo, con il rifiuto del servizio militare. Una scelta, sostiene allora, compiuta sulla base di motivi morali. «Rifiuto le armi in nome di un'idea radicale di pacifismo che non può tollerare compromessi», disse davanti al magistrato chiamato a decidere se accogliere la sua richiesta, cavandosele una multa.

Altrettanto netto e intransigente si mostrò all'inizio della sua lunga e fortunata carriera, quando in un'intervista ricostrui i mesi difficili che avevano separato il fallimentare debutto con «Il compleanno» («Sono spiacevole signor Pinter, ma lei non ha talento», lo li-

quidò il «Times») dal trionfo ottenuto con «Il custode», «opera di un giovane brillante che farà molto parlare di sé in futuro», concesse lo stesso commentatore. «A Londra hanno messo in scena due miei lavori. Il primo ha tenuto una settimana, il secondo un anno. Tra i due ci sono delle differenze. Nel primo ho impiegato delle linee per dividere le battute, nel secondo dei puntini. Il fatto che non si possano sentire durante lo spettacolo è una questione secondaria. Non si devono gabbare i critici troppo a lungo. Sanno infatti distinguere un puntino da una linea a molte miglia di distanza. Anche se non sentono né l'uno né l'altra», disse con un tono beffardo che gli procurò numerosi nemici nell'establishment teatrale.

Dal proverbiale sarcasmo di Pinter non si sono salvati nemmeno gli accademici, come rivela un aneddoto che lui stesso



Pinter attore con Frances O'Connor in «Mansfield Park»

amava ripetere durante gli anni Settanta incontrando gli studenti degli atenei britannici. «Una volta uno mi ha chiesto di cosa parlassero le mie opere. Ho risposto senza pensarci: "Della donnola sotto il mobile bar". Che sbaglio! Da allora ho ritrovato questa frase in ogni saggio su di me e gli studiosi sembrano convinti di aver così chiarito ogni dubbio. In realtà sono soltanto degli stupidi che capiscono ben poco».

Se la storia non mancava di strappare le risate e l'applauso della platea, alcuni dei protagonisti di quell'infortunio interpretativo, chiamati in causa in maniera diretta, minacciarono di ricorrere al giudice per tutelare la loro onorabilità offesa, costringendo il drammaturgo a non ripetere più il racconto. Dopo aver offerto sostegno politico e garantito assistenza legale agli artisti dell'Europa orientale messi in carcere dai regimi co-

munisti e dato voce in tutto il mondo alla causa dei curdi, nel corso dell'ultimo decennio Pinter si è distinto in patria nella lotta contro la modernizzazione del partito laburista. A suo giudizio, i valori del New Labour hanno poco in comune con quelli cari alla sinistra ma discendono dall'ideologia conservatrice di Margaret Thatcher. La battaglia contro l'ex premier britannico si è poi ulteriormente radicalizzata a seguito dell'intervento in Iraq e ha coinvolto George Bush («un assassino di massa», a giudizio di Pinter).

Che ritiene il governo di Washington «un covo di pazzi», definisce gli Stati Uniti «un'ignobile potenza militare impegnata in una folle lotta contro il resto del mondo» e, in un'intervista alla Bbc la scorsa estate, ha giudicato Blair «un vero criminale di guerra che va in giro con un'ipocrita sorriso cristiano stampato sulla faccia».

CINEMA. STAR FRANCESE MOLTO LEGATA ALL'ITALIA

Depardieu oggi compie sessant'anni



Gerard Depardieu: da oltre 30 anni ai vertici

ROMA Se la fisiognomica ha le sue ragioni, queste valgono sicuramente per Gerard Depardieu: sessanta anni oggi. Faccia da vero barbaro, da «Gallo» che se occorre picchia duro e un corpo che non nasconde il suo amore incondizionato per i piaceri della vita. Capelli per nulla barbari: biondi e lisci. Insomma un fisico che permette a Depardieu di essere un credibilissimo contadino, ma anche un musicista o un Cristoforo Colombo.

Oltre che attore, produttore cinematografico (sua la DD Productions) e regista, Gerard Xa-

vier Marcel Depardieu (questo il suo nome per esteso), nasce a Châteaurox il 27 dicembre 1948, figlio di un fabbro senza né troppa fortuna, né soldi.

La fama internazionale arriva nel 1976 proprio con un film italiano: «Novecento» di Bernardo Bertolucci. Versatile come pochi, lavora poi con Francois Truffaut in «L'ultimo metro», è «Cyrano de Bergerac» (candidato all'Oscar e Palma d'oro a Cannes) nel 1990 ed è anche il corulento protagonista della popolare trilogia di «Asterix» e «Obelix». Fra tanti altri successi...

PERSONAGGI. CANTANTE E ATTRICE AVEVA 81 ANNI

Morta Eartha Kitt, Catwoman del jazz



Eartha Kitt si definiva «miciona del sesso»

NEW YORK La cantante e attrice statunitense Eartha Kitt è morta per un tumore al colon in un ospedale di New York. Ne ha dato notizia il suo agente. Aveva 81 anni.

La Kitt, voce bellissima del jazz, poteva vantare un repertorio sia in lingua inglese che francese. Definita da Orson Welles «la donna più eccitante al mondo», negli anni '60 era divenuta popolarissima negli Usa interpretando il ruolo di Catwoman nella serie televisiva Batman. Tra i suoi cavalli di battaglia figurano «I want to be evil» e

«Santa Baby» del 1953, quest'ultima tuttora un classico tra le canzoni natalizie.

Negli anni '60 era diventata molto popolare negli Usa nel ruolo di Catwoman nella serie tv di Batman. Per il grande schermo interpretò insieme a Nat King Cole «St. Louis Blues», del 1958. La Kitt, che si definiva «una miciona del sesso», è stata una delle pochissime star a ottenere nomination sia per gli Emmy Awards per la tv (vincendone due), che per i Tony Awards per il teatro e i Grammy Awards per la musica.

MUSICA. AL ROSSETTI NELLE PRIME SETTIMANE DELL'ANNO

Anche Antonacci nel 2009 triestino

Il suo concerto si aggiunge a quelli di Patty Pravo, Battiato e Capossela

di CARLO MUSCATELLO

TRIESTE C'è anche Biagio Antonacci, nel 2009 musicale triestino. Le cui prime settimane a questo punto schierano nell'ordine: Patty Pravo lunedì 5 gennaio, poi un tris formato Biagio Antonacci il 12 febbraio, Franco Battiato il 13 e 14, Vinicio Capossela il 15. Il tutto al Politeama Rossetti, che sceglie dunque di cominciare il 2009 proponendo la grande musica italiana.

Per quanto riguarda l'ex ragazza del Piper, al secolo Nicoletta Strambelli, si tratta in realtà del tradizionale concerto «Buon anno Trieste», nell'ambito del quale l'Associazione Commercialisti ha portato nel corso degli ultimi anni vari protagonisti di primo piano della musica italiana. Stavolta tocca a Patty Pravo, che nel 2008 ha compiuto i sessanta (complimenti...) e ha proposto una versione «alla Amy Winehouse» del suo antico classico «La bambola». E ora si prepara a partecipare al Sanremo 2009.

Si, perché ci sono vari modi per avvicinarsi al Festival di Sanremo, la cui 59.a edizione si terrà fra il 17 e il 21 febbraio (vedi articolo qui a destra). L'artista veneziana ha scelto di continuare il tour quasi fino alla vigilia. Il Rossetti ha invece pensato bene di proporre il tris di cui si diceva - a mo' di «disintossicazione preventiva»... - nelle sere



Biagio Antonacci si esibirà il 12 febbraio al Politeama Rossetti di Trieste

immediatamente precedenti alla kermesse, quest'anno allestita e presentata da Paolo Bonolis.

Aprirà dunque il bel-l'Antonacci, da anni idolo canoro di ragazze e donne di ogni età, che ha appena pubblicato l'album «Il cielo ha una porta sola». L'annesso tour teatrale comincerà il 26 gennaio dal Teatro Augusteo di Napoli, e prima di arrivare a Trieste (dove ultima-

mente si era fatto vedere al palasport), toccherà alcune città del Sud, poi Varese, Ascoli Piceno, Livorno e Milano, e dopo la tappa al Politeama e alcuni altri concerti in giro per la penisola, si concluderà il 21 febbraio a La Spezia.

Per il pubblico triestino l'occasione per sentire i brani nuovi e gli storici cavalli di battaglia del cantautore di Rozzano,

paesotto vicino Milano. Gli uni e gli altri sono compresi nel nuovo disco, che dà il titolo a questo tour. Da segnalare che i vecchi ma sempre validi successi, riletti per l'occasione, sono stati scelti attraverso un sondaggio dai fan (oltre 900 mila contatti) che hanno potuto votare e quindi scegliere la composizione definitiva del cd: inserendo «Pazzo di lei» e

«Quanto tempo e ancora», «Iris (fra le tue poesie)» e «Sappi amore mio», «Convivendo» e «Se è vero che ci sei». Senza dimenticare «Angela», «Mio padre è un re», «Fiore», «Quell'uomo lì», «Lo conosco poco»...

Completano il tris, come si diceva, Franco Battiato e Vinicio Capossela. L'artista siciliano dovrebbe tenere al Rossetti ben due concerti: il 13 e 14 febbraio. Reduce dalla pubblicazione di «Fleurs 2», terzo capitolo di cover (nonostante l'inusuale numerazione...), che brilla soprattutto per l'unico inedito: «Tutto l'universo obbedisce all'amore», a due voci con la compaesana Carmen Consoli.

Per quanto riguarda Capossela, il suo tour «Solo Show» riparte il 26 gennaio da Torino, per uno spettacolo che riprende l'impostazione del suo recente album «Da solo». Che parla di temi importanti e universali come l'unione, la guerra, la distanza, il cielo, il silenzio, l'America, la clandestinità, la verità...

Ultime segnalazioni «trivenete»: domenica al Nuovo di Udine concerto di fine anno con Antonella Ruggiero, domenica primo febbraio al palasport di Pordenone suonano i Sonohra, venerdì 13 febbraio al Nuovo di Udine si esibisce Mango, sabato 21 febbraio al Palaverde di Treviso fa tappa il tour degli Oasis, martedì 31 marzo al palasport di Pordenone concerto dei Nightwish.

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ COVER DI VASCO

Oggi alle 21, all'Augustiner Stube (via Foscolo 3), serata musicale con il gruppo Rewind, che propone un programma di cover di Vasco Rossi.

■ MARCELLO CREA

Domani alle 17, all'auditorium del Salone degli Incanti (ex Pescheria), la Nuova Compagnia di Prosa presenta «Atmosfere d'avanspettacolo», a cura di Marcello Crea.

■ PUPKIN KABARETT

Lunedì alle 21.21, al teatro Miela appuntamento di fine anno con il Pupkin Kabarett, per festeggiare in anticipo (così non ci si pensa più) il capodanno 2009.

■ FILMMAKERS ALL'ARISTON

Lunedì al Cinema Ariston, dalle 15.45 in poi, FilmMakers presenta «Una giornata di festival»: anteprima, novità, eventi...

■ LIVE DI KJETIL EDLAND

Domenica 4 gennaio, alle 15.30, l'associazione Ludica Triestina propone un live di role-playing (su prenotazione 3483607586) intitolato «Limbo» per 6-12 persone scritto da Tor Kjetil Edland e diretto da Andrea Castellani.

MONFALCONE

■ ANGELA HEWITT

Giovedì 8 gennaio, alle 20.45 al Comunale concerto della pianista Angela Hewitt. Musiche di Le Grand, Bach, Haendel.

■ «GOMORRA» DI SAVIANO

Sabato 10 gennaio, alle 20.45, al Comunale per la rassegna «Contrazioni» va in scena «Gomorra» di Saviano e Gelardi con Ivan Castiglione e Giuseppe Gaudino.

PORDENONE

■ «JAZZ A SACILE

Venerdì 30 gennaio, alle 21, al teatro Zancanaro di Sacile, per la chiusura della rassegna «Il Volo del jazz 2008», concerto dell'Enrico Rava Quintet.

UDINE

■ CONCERTO DI FINE ANNO

Domani alle 18, al Nuovo Concerto di fine anno organizzato dall'Anbima regionale con i Giovani strumentisti del Friuli Venezia Giulia, diretti dal maestro Marco Somadossi, e con la partecipazione straordinaria della cantante Antonella Ruggiero. Si registra il tutto esaurito.

■ MANGO IN FEBBRAIO AL NUOVO

Venerdì 14 febbraio, alle 21.30, al Nuovo di Udine concerto di Mango.

POLEMICA SUL FESTIVAL

Grillini attacca Bonolis e un Sanremo omofobo

«Per fare più audience lascia cantare a Povia un brano contro i gay»

ROMA «C'è da chiedersi perché Paolo Bonolis, che in altre occasioni si era dimostrato piuttosto aperto (vedi la trasmissione «Ciao Darwin», etero contro gay, vincono i gay), si presti a un'operazione di così bassa lega, così offensiva verso gli omosessuali e la loro dignità: lo afferma sul sito di Articolo21 Franco Grilli-



Paolo Bonolis

ni, Presidente di Haynet, associazione omosessuale d'informazione, a proposito del dibattito innescatosi in relazione alla canzone sui gay, «Luca era gay», che sarà proposta al Festival da Povia. Per Grillini, «sentirsi dare del "malato" dal palcoscenico dell'Ariston per fare quell'audience di 10-12 milioni a spese della reputazione di milioni di cittadini insolentiti e non rispettati mi pare un'operazione disgustosa e immorale. Con ogni probabilità in Rai si avverte il nuovo clima del potere berlusconiano, l'arrivo della stretta sui contenuti e sulla cultura che la tv pubblica deve esprimere, magari in sintonia con un Vaticano sempre più aggressivo, che vuole imporre la «cattolicizzazione» forzata della tv pubblica oltreché della politica».

«In ogni caso - conclude Grillini - come giornalisti gay daremo battaglia, così come ha annunciato l'Arcigay, con una severa manifestazione davanti all'Ariston e anche davanti alla Rai a Roma».

di PAOLO RUMIZ

Che processione, fioi! Diese giorni de procession per la statua de l'Arciduca in piazza Venezia. Tuti là per veder Maximilian, el fradel de Franz Josef. El mari dela povera Carlotta, quel che se morto copà in Messico.

Robe de no creder: noni coi nevodi, mulieria de l'università, impiegati e imbragioni. Tuti là in piazza, col sol, cola piovà o cola bora, a vardar el capo dela flota austriaca. Mi jero zito in un canton, scoltavo, e desso ve conto cossa che go senti.

Povero Max... el varda ancora Miramar...

Novanta ani el ga spetà.

Ara ti. Sul piedestal xe scritto in italian. Ma no jera Austria quella volta?

Si siora mia, jera Austria, ma i scriveva in italiano.

Granda jera la Defonta... Dopo xe rivai i fassisti e i ga serà le scole in tedesco. Quele in sloven, gnanca parlar...

Povero nostro Franz. Franz? Povero un boro. El jera un mona compagno. El ga fato una guerra che no ocoreva.

Mi no capisso. I povere lassarlo dove che el jera. La pensi coss'che ghe tocca veder al povero Naza-



Un'immagine di piazza Venezia rimessa a nuovo a Trieste

rio Sauro, che 'l se stenzi nel tabaro soto i refoli, là dela Maritima. Franz Josef lo impica e noi ghe metemo sul muso la statua del fradel. Un poco de rispetto...

Siora mia, difati no tuti jera d'accordo in Comun. I fassisti gaveva el mal de panza de vederlo tornar in piazza e per farli star boni el sindaco ga dovù portarghe una corona a Oberdan.

Tuto in tun passa un sior che se rabia. El ziga: invece de star qua come cocai, 'ndè ala mostra dela Grande Guerra in pescheria! Vedarè che fin che ga fato la galina con do teste. Viva Trieste redenta!

Redenta? Giovinoto, la me conti, de cossa gavèvimo de redimere? El porto jera pien de vapori. Sete ferovie gavevimo. A mi no la me conta monade.

Quando che un disì «giovinoto», vol dir che riva pupoli. Difati, roba che i se patuffi. A dir el vero tuti sperava che i se patuffi per bon, e anca mi godevo. Scoltavo ste Maldobrie e pòdevo star là ore senza stufarme.

Insoma un spettacolo. Ma... quacossa no bateva. Nissun rideva, nissun fumava, nissun beveva, nissun se godeva la vista sul mar. I stava tuti in pie come scove per una visita de condoglianze.

SOCIETÀ. DIALOGHI TRIESTINI

Strane scatole in piazza Venezia sotto la statua di Massimiliano

Mi go pensà, go pensà, e dopo go capi: nissun se sentava perché no jera niente de sentarse, e una piazza senza niente per sentarse no xe una piazza.

A dir el vero quacossa ghe jera: do file de cubi de piera da Aurisina cola luce de soto. Ma la gente lì vardava e no saveva cossa far.

Cossa xe ste scatole? Scatole? Mi me par pastecreme.

Somiglia a picci frigoriferi.

De tuto i diseva: vache de bagno, cioccolatini. Tuto salvo che roba per sentarse. Difati, in diese giorni nessun se ga sentà.

Una sera de piova una vecia me ga conossù, una che jera nata come mi in Lazaretto Vecio. La me ga dito: Sior Rumiz, cossa xe sta roba? La vardi. Scagno no xe, perché el xe de piera. Carega no xe, perché no la ga el schenal. Panca non xe, perché pol sentarse solo che un. E allora?

E mi: cocola mia, al sindaco la ghe domandi.

Giusto, el se chiama Di Piazza, el devi saver sicuro. Sior Rumiz, la pensi

cossa che i devi aver stroligà per studiarse una roba compagna. I pòdeva solo dirne come che se ciamà.

Mi: povero sindaco, lu le panche le gaveria messe, ma l'assessor el ga el terro dei barboni, no 'l vol che i se meti dormir in piazza. Se no, no le segava do ani fa.

La vecia: ah, cola sega, i xe svelti come el fulmine! Mai visto una roba compagna. Dopo in compenso i sta do ani per giustar la piazza. Una fiaba de Sior Intento: cava, meti, sposta, taia, sega, trancenna. Le transene 'ssai ghe pol a sti qua. La scu-

si la sa, sior Rumiz, ma in do ani la Defonta ga fatto l'ospedale maggior.

Va ben, indifferente. Ma intanto la poderia sentarse.

Sentarme mi? La se senti lu. Xe bagnà, e ghe se jazza el cul.

Siora mia, la starà fresca de estate.

Va ben ma con chi ciacolo? Col cocai?

Insoma, la vecia no la stava zita, e ogni tanto la cucava l'Arciduca per veder se 'l scoltava. Ma lu el gaveva fermo l'ocio verso Miramar. Ghe man-

cava solo el canocal. E intanto la gente vigniva vizin a dir cossa ghe buligava in testa.

Xe sai bel, ma par catafalchi. Roba de Milite Ignoto, come.

Piedistai senza colone.

Un cesso pubblico, senza separé. Come in caserma.

Un bidé! Eco coss'che xe: un bidé. Fredo el xe. Bianco e lisso anche. Se me sento, me vien de rider.

Alora la vecia la ga dito: savè cossa? Inutile spetar che i ne la conti. Ghe digo mi al sindaco come che se ciamà sta roba. «Monada». Eco, i ga fatto una monada. Come col mangel dei vigili, che i pica e no i servi a niente.

Bon, no crederé, ma in quel momento, proprio in quel momento, l'Arciduca ne ga strizà de ocio. Naturalmente se gavemo inacorto solo che ela e mi, ma tuto intorno svolava merli e jerimo contenti.

Insoma, fioi, Bon Nadal. A tuti. Anche a chi che sega le panche. Sta piazza me ga fatto troppo de rider e no go più voia da rabiarme.

“APPLAUSI AL 2009”
FINE ANNO A TEATRO

31 dicembre 2008 ore 21.30
TEATRO ORAZIO BOBBIO

- I NOBILI RAGUSEI di Marino Darsa, versione di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna con il Gruppo per il Dialetto di Gianfranco Saletta
- BRINDISI DI MEZZANOTTE Con il “Brindisi” della Traviata e brani da “La Vedova Allegra” Cantanti solisti: Marianna Prizzon, Gisela Zannerini Neri e Dax Velenich
- CANZONI sceneggiate, raccontate e cantate dal Coro “Lions Singers” diretto dal maestro Severino Zannerini

info e prenotazioni Ticket Point
Corso Italia 6/c - 040 3498277
Dopo cena con un brindisi speciale.
€ 40,00
PARCHEGGIO GRATUITO

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

margerita
NIGHT CLUB

www.margerita.si

L'accoglienza e la simpatia delle splendide ragazze dello staff del Margherita Night Club ti aspettano ogni giorno e notte a Nova Gorica

BANANA NIGHTCLUB
AUTOPORTO → SEZANA
NO TARGHETI!
NUOVE RAGAZZE
APERTO OGNI SERA
22.00 - 04.00
Aperto anche ultimo dell'anno con GRANDE FESTA OFFERTA

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

- Sondaggi**
SUI FILM PIÙ GRADITI
Potete votare il film o l'attore che preferite
- Recensioni**
DEL PUBBLICO
Le critiche ai film scritte da voi
- Gallerie fotografiche**
Migliaia di fotografie degli attori più amati
- Locandine**
DEI FILM IN SALA
Tutti i manifesti in un solo clic

PERSONAGGI. AL ROSSETTI NELL'AMBITO DEL FESTIVAL DELLA CANZONE DIALETTALE

Consegnato a Lelio Luttazzi il Premio Triestinità

L'artista da un mese è tornato dopo tanti anni a vivere nella città che gli ha dato i natali nel 1923

TRIESTE Un pianoforte e la sua celebre voce. Così ieri sera, al Politeama Rossetti, Lelio Luttazzi ha salutato il pubblico intervenuto per ascoltare i sedici motivi in gara, nella 30.a edizione del Festival della canzone triestina, ma soprattutto per vederlo, in occasione del ritiro del premio Triestinità 2008.

E' stato questo il motivo dominante di un appuntamento che ha visto Luttazzi riproporre vecchi successi, come «El can de Trieste». Il Comitato organizzatore del Festival ha voluto premiare un artista «che ha portato il nome di Trieste nel mondo - ha ricordato Fulvio Marion, presentatore

e ispiratore della serata - e che è tornato a risiedere nella sua città d'origine».

Il premio, un bellissimo piatto d'argento, è stato consegnato a Luttazzi dallo stesso Marion, mentre il pubblico ha tributato un sentito applauso a uno dei protagonisti dello spettacolo e della televisione negli anni '60.

Luttazzi da un mese è tornato a vivere nella Trieste dove è nato il 27 aprile 1923. I suoi genitori erano Sidonia Semani e Mario Luttazzi. Quest'ultimo, nativo di Palombara Sabina nella provincia romana, arrivò a Trieste nel 1918: allo sbarco sul Molo Audace per festeggiare il ritorno della cit-

tà all'Italia incontrò la futura moglie Sidonia, fervente irredentista. La mamma di Luttazzi era maestra elementare a Prosecco, dove il piccolo Lelio ricevette le prime lezioni di pianoforte dal parroco Don Crisman. Dopo una serie di esperienze musicali a Trieste, nel 1945 si trasferì a Milano, dove aprì la casa discografica CGD assieme a un altro triestino, Teddy Reno.

Nel 1950 diresse l'orchestra della Rai, poi inventò «Il motivo in maschera», in una trasmissione a quiz con Mike Bongiorno. Negli anni '60 fu conduttore della famosa Hit Parade, dove presentava la graduatoria delle canzoni più

in voga tra i giovani. E' stato anche attore in una ventina di film, fra i quali L'avventura di Antonioni e L'ombrello di Risi. E' stato protagonista in tv di varietà come «Studio Uno», con Mina, «Ieri e oggi», «Teatro Dieci» e di vari caroselli.

Nel 1991 i giornalisti triestini gli hanno assegnato il San Giusto d'oro. Ha composto canzoni come «Una zebra a pois» per Mina, «Vecchia America» per il Quartetto Cetra. In questi giorni nelle librerie è disponibile il cofanetto «Il giovanotto matto», un documentario sulla sua vita per la regia di Pupi Avati.

Ugo Salvini



Lelio Luttazzi premiato ieri sera a Trieste

TEATRO CON MANUEL CASELLA E BARBARA TERRINONI

Un Hitchcock con il sorriso nei «39 scalini»

Il testo di John Buckan questa sera e domani in scena al Teatro Orazio Bobbio di Trieste

» IN BREVE

SI VEDONO RARI FILMATI

Il terremoto di Messina alla Cineteca di Gemona

GEMONA La televisione ha mostrato al mondo le immagini del terremoto che ha colpito il Friuli nel 1976. Quando quasi settant'anni anni prima, il 28 dicembre 1908, un evento ancora più distruttivo aveva interessato la Calabria e la Sicilia, il piccolo schermo non esisteva e a documentare la catastrofe fu il cinema. Alcune di quelle antiche riprese sono sopravvissute e la Cineteca del Friuli ne ha curato il restauro in collaborazione con gli archivi presso cui sono state ritrovate.

In occasione del centenario del terremoto calabro-siculo, nella Galleria della Cineteca in Piazza Municipio a Gemona, oggi alle 18.30 saranno proiettati questi rari materiali risalenti al 1909 e 1910.

CON IL PREMIO LIPIZER

Chermonov di fine anno a Tolmezzo e Gorizia

GORIZIA Un duplice evento musicale in due località della Regione Friuli Venezia Giulia con il ritorno del violinista kirghizistano Arthur Chermonov (vincitore assoluto del Concorso internazionale di violino «Rodolfo Lipizer»), la Filarmonica Jorja di Bacau e il soprano Silvia Martelli: lunedì 29 a Tolmezzo e martedì 30 a Gorizia.

I due concerti di fine anno, che inizieranno alle 20.45 seguiranno un programma già felicemente sperimentato, una prima parte classica e la seconda ricca di brani brillanti tratti dalla tradizione del capodanno viennese. Chermonov interpreterà un brano mai eseguito a Gorizia, brillante e impegnativo, la «Fantasia scozzese» per violino, arpa e orchestra di Bruch, preceduta dalla «Danza dei clown» di Rimsky-Korsakov e seguita dalle «Arie tzigane» di de Sarasate.

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi chiusa.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. «AIDA». Musica di G. Verdi. Teatro Verdi, venerdì 23 gennaio, ore 20.30 (turno A); sabato 24 gennaio, ore 16 (turno F); domenica 25 gennaio, ore 16 (turno D); martedì 27 gennaio, ore 20.30 (turno B); giovedì 29 gennaio, ore 20.30 (turno C); sabato 31 gennaio, ore 17 (turno S); martedì 3 febbraio, ore 20.30 (turno E).

«CONCERTO DI FINE ANNO», Teatro Verdi, 31 dicembre ore 18.00. Musiche di Verdi, Puccini, Mascagni e Ponchielli. Con Daniela Dessi e Fabio Armiliato. Direttore, Marco Boemi. Prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica, spettatori balletto Red Giselle e Giovani under 26.

«CONCERTO DI CAPODANNO 2009» della Civica Orchestra di Fiati «G. Verdi Città di Trieste», direttore Cristina Semeraro. Sala Tripovich, 1° gennaio 2009, ore 18.00. Preveduta dei biglietti (ingresso unico € 5) presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Per informazioni 338-3528942.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «GRAN VARIETÀ BRACHETTI». Uno spettacolo ideato, diretto e interpretato da Arturo Brachetti. Turno M. 2h 20'. **SALA BARTOLI.** 17.00: «VARIETÀ» con I Piccoli di Podrecca. 1h.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

Ore 20.30 fuori abbonamento «I 39 SCALINI» di J. Buchan e A. Hitchcock. Con Nini Salerno, Roberto Ciufoli, Barbara Terrinoni e Manuel Casella. 2 ore. Parcheggio gratuito in Fiera (ingresso p.le De Gasperi). Ingresso 15 € - Abbonati Contrada 10 €. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ TEATRO RAGAZZI / LA CONTRADA

Domani ore 11.00 «Ti racconto una fiaba» presenta «CAPPUCETTO ROSSO». Teatro Orazio Bobbio. Ingresso unico: 5 €. Card prepagata per 5 spettacoli 20 €. 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contrada.it

TRIESTE Questa sera alle 20.30, e in replica domani alle 16.30, debutta al Teatro Orazio Bobbio fuori abbonamento «I 39 scalini», testo di John Buckan, immortalato al cinema dall'omonimo film di Alfred Hitchcock.

Il famoso thriller di Buchan, alla base dell'ancor più famoso film di Hitchcock, è una storia di spionaggio, piena di avventure, inseguimenti spettacolari e colpi di scena che vede coinvolto un eroe, svariate eroine e oltre un centinaio di personaggi di contorno. Se «I 39 scalini» presenta tutte le tematiche del thriller più care al grande regista inglese (lo spionaggio, l'innocente accusato di un delitto che non ha commesso, la fuga, la rivelazione finale che scagiona il nostro eroe), Patrick Barlow ha tratto dal «noir» originale un esilarante testo teatrale, che dal debutto in provincia è approdato prima al Festival di Edimburgo, quindi al Criterion Theatre



Una scena dei «39 scalini» nella versione italiana

di Londra, dove questa commedia continua a divertire il pubblico, mietendo meriti successi.

La trama ruota attorno al giovane canadese Richard Hannay, interpretato da Manuel Casella, che a uno spettacolo teatrale incontra una donna misteriosa (cui presta il volto - come a tutti gli altri

personaggi femminili - Barbara Terrinoni). Ospitata a casa del ragazzo, la donna viene assassinata durante la notte da due loschi individui. Prima di morire, la donna indica a Richard una località in Scozia e gli accenna ai «39 scalini», una congrega di pericolose spie senza scrupoli. In pericolo di vita e ac-

cusato dalla polizia dell'omicidio, al ragazzo non resta che fuggire in Scozia alla ricerca della verità.

Rileggendo in chiave comica il più affascinante thriller britannico senza tagliare o stravolgere nulla della trama, la geniale regista inglese Maria Aitkin ha confezionato questa divertente e spettacolare versione teatrale che prevede fra le altre cose un tour de force sorprendente per i quattro protagonisti, costretti ad interpretare quasi 40 ruoli in un continuo gioco di travestimenti e cambi di scena.

Vincitore a Londra del prestigioso Laurence Olivier Award, «I 39 scalini» arriva in Italia nella traduzione per i palcoscenici nazionali di Antonia Brancati. Accanto a Terrinoni e Casella, Nini Salerno e Roberto Ciufoli danno vita a numerosi personaggi di contorno. Le scene sono di Ludovico Riaro Sforza, i costumi di Tony Gonzales e le luci di Stefano Pirandello.

CONCERTI. CON L'ORCHESTRA SINFONICA

Mondelci, un sax per Rota e Morricone

Mondelci non ha perso un grammo della sua abilità tecnica e della sua comunicativa; negli ultimi tempi, senza diradare le sue apparizioni solistiche, ama esprimersi anche alla direzione di complessi orchestrali più o meno numerosi, arte in cui accumulò esperienza alla guida di dodici sassofonisti in un repertorio onnivoro.

Al Teatro di via Petronio, Mondelci è giunto con l'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia per il Concerto di Natale attenendosi al tema nei fuori programma offrendo al pubblico plaudente un notissimo canto natalizio, mentre in locandina aveva predisposto una hit para-

de di musiche da film attingendo a pozzi senza fondo, quelli di Nino Rota ed Ennio Morricone. Il primo, autore di varie opere teatrali e di molti concerti, è abbinato nell'immaginario collettivo alle pellicole di Fellini ed alcune sue melodie richiamano immediatamente la Masina in «La strada» o il transatlantico Rex in «Amarcord», ma vinse un Oscar per «Il padrino». Anche il secondo è stato detentore di una statuetta, alla carriera.

Interpellato sul numero dei film musicati, Morricone risponde: «Dieci anni fa sono arrivato a quattrecento, poi ho perso il conto...». Mondelci ne ha diretto alcune fra le più note colonne sono-

re, riservando a sé e ai suoi tre dorati sax, quello soprano, contralto e baritono, le melodie più struggenti, restituendole con proprietà dei timbri, con sensualità insinuante o con diretta immediatezza, conquistandosi l'ammirazione del pubblico. Assecondato da un'Orchestra disinvolta, messa però alla frusta dai brani conclusivi, tratti dalla penna del giovane musicista marchigiano Roberto Molinelli.

Senza complessi tipo Darmstadt, si rifà a Bernstein, a Piazzolla a Ellington, ma non rifà il verso a nessuno, attingendo al proprio talento, per il momento senza navigatore ma esplosivo.

Claudio Gherbitz

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

31 dicembre 2008 ore 21.30 APPLAUSI AL 2009, «I nobili ragusei». Brindisi di mezzanotte con arie dalla «Traviata» e dalla «Vedova Allegra». Canzoni sceneggiate e cantate dai Lions Singers. € 40, prenotazioni Ticket Point di corso Italia 6/c 040-3498277.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it - info@teatroudine.it - Stagione 2008/2009 Biglietteria 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

31 dicembre ore 18.00, VINO, DONNA E CANTO musiche di Franz Lehár, Johann Strauss Jr, Josef Strauss. Strauss Festival Orchester Wien, Willy Büchler direttore e violino solista, Claudia Chmelar soprano; Paul Schweinester tenore.

Orari della biglietteria durante le festività: 27 dicembre: ore 16.00-19.00; 28 dicembre: ore 16.45-18.00 (a disposizione esclusivamente per la vendita dello spettacolo della serata); 29, 30, 31 dicembre: ore 16.00-19.00.

1.o gennaio ore 21. Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Direttore Timothy Brock; Soprano Jeanette Thompson. Programma: Leonard Bernstein: «Ouverture da «Candide»; George Gershwin: «An American in Paris»; American Spirituals: «Didn't MY Lord Deliver Daniel», «A City Called Heaven», «Swing, Low/Nobody Knows the Trouble I've Seen», Aaron Copland: «Hoe Down»; Duke Ellington: «I Got It Bad and that Ain't Good», «I'm Beginning to See the Light», «Don't Get Around Much Any More», Leonard Bernstein: «Symphonic Dances from West Side». Informazioni: 0432-227704 (dalle 11 alle 15); www.sinfonicavfg.it.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Giovedì 8 gennaio, Angela Hewitt pianoforte; in programma musiche di Couperin Le Grand, Bach, Haendel.

Sabato 10 gennaio, «GOMORRA» di Roberto Saviano e Mario Gelardi, con la partecipazione straordinaria di Ernesto Mahieux.

La biglietteria del teatro rimane chiusa fino a giovedì 1 gennaio. È possibile acquistare i biglietti in prevendita on-line su www.greenticket.it.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "PONTE CALVARIO" DA MIRKO
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 (2 km dal centro)
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481 534428
PRENOTAZIONI CAPODANNO

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO
APERTO 7 GIORNI SU 7
LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00
Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104

ALLA SPAL
di Via Valdirivo 32 - TS
QUESTA SERA FESTEGGIAMO LA FINE DELL'ANNO CON
"LE MITICHE PIRIE" dalle 21.00
info 040 639428

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

MADAGASCAR 2 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15

■ ARISTON

THE MILLIONAIRE 16.00, 18.05, 20.10, 22.15 di Danny Boyle. Premio del pubblico al Festival di Toronto 2008.

■ ARISTON. FILMAKERS

Lunedì 29/12 una «giornata di festival» con anteprime, eventi, incontri. In programma «LE RAGAZZE DI TRIESTE» di Chiara Barbo e Andrea Magnani, l'anteprima nazionale di «MAR NERO» di Federico Bondi con Ilaria Occhini, l'anteprima de «LA CANARINA ASSASSINATA» di Daniele Cascella con Ignazio Oliva e Caterina Vertova.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

THE SPIRIT 15.20, 17.40, 20.00, 22.05 (domenica anche matinée a 4,50 € 10.55, 13.10) dal creatore di «Sin City» e «300» con Gabriel Macht, Scarlett Johansson, Eva Mendes, Samuel L. Jackson.

NATALE A RIO 15.15, 17.30, 20.00, 21.30, 22.10 (domenica anche matinée a 4,50 € 10.45, 13.00) con Christian De Sica e Michelle Hunziker

MADAGASCAR 2 14.50, 16.40, 17.30, 18.30, 19.30, 20.20, 22.05 (domenica anche matinée a 4,50 € 10.45, 11.00, 12.50) a Cinecity con proiezione digitale.

IL COSMO SUL COMO 15.20, 17.30, 20.00, 22.05 (domenica anche matinée a 4,50 € 10.55, 13.10) con Aldo, Giovanni e Giacomo.

COME UN URAGANO 14.40, 16.35, 18.30, 20.25, 22.20 (domenica anche matinée a 4,50 € 10.45, 12.40) con Richard Gere e Diane Lane.

ULTIMATUM ALLA TERRA 14.40, 18.35, 22.20 (domenica anche matinée a 4,50 € 12.45) con Keanu Reeves.

COME DIO COMANDA 16.40, 20.25 di Gabriele Salvatores, dal romanzo di Niccolò Ammaniti Premio Strega 2007.

BOLT - UN EROE A 4 ZAMPE 3D 14.40 (domenica matinée a 4,50 € 10.45, 12.45) in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale (per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto un sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe).

Dal 29 dicembre EMBER IL MISTERO DELLA CITTÀ DI LUCE il fantasy con Bill Murray e Tim Robbins.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA Tel. 040-767300.

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

LA DUCHESSA 16.15, 18.30, 21.15 di Saul Dibb con Keira Knightley, Ralph Fiennes, Charlotte Rampling. Presentato al Festival del Cinema Roma 2008. Ralph Fiennes candidato al Golden Globe. (Durata 110').

IL GIARDINO DI LIMONI 16.30, 18.35, 21.00 di Eran Riklis. In concorso al 58.o Festival di Berlino e fuori concorso al Torino Film Festival. (Durata 106'). Ultimi giorni. Dal lunedì 29: L'OSPITE INATTESO.

■ FELLINI www.triestecinema.it

WALL-E 15.30 della Disney-Pixar. A solo 4 €.

COME DIO COMANDA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 di Gabriele Salvatores dal romanzo Premio Strega di N. Ammaniti.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

IL COSMO SU COMO 15.40, 17.20, 19.00, 20.40, 22.20 Con Aldo, Giovanni e Giacomo.

COME UN URAGANO 16.30, 18.20, 20.15, 22.10 Con Richard Gere e Diane Lane.

IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE 17.10, 18.50, 20.30, 22.20 Toccante, intenso. Commuove e lascia un segno importante!

BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE 15.30

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

NATALE A RIO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 con Christian De Sica e Michelle Hunziker.

THE SPIRIT 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 di Frank Miller con Scarlett Johansson, Samuel L. Jackson.

EMBER IL MISTERO DELLA CITTÀ DI LUCE 16.00, 17.35, 21.00, 22.30 di Tom Hanks con Tim Robbins, Bill Murray.

ULTIMATUM ALLA TERRA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Keanu Reeves, Jennifer Connelly, Kathy Bates.

SI PUÒ FARE 19.15 con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio, 2° mese.

■ NAZIONALE MATINÉE A 4 €

Domani alle 11 e 14.30: MADAGASCAR 2, NATALE A RIO, EMBER, BOLT.

■ SUPER www.triestecinema.it

MAMMA MIA! 16.30, 20.20 con Meryl Streep e Pierce Brosnan. 3° mese.

TWILIGHT 18.20, 22.10

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

MADAGASCAR 2 15.00, 16.00, 17.00, 18.00, 20.10, 22.00

NATALE A RIO 15.30, 17.45, 20.10, 22.15

COME UN URAGANO 15.45, 17.30, 20.00, 22.00

IL COSMO SUL COMO 15.30, 17.40, 20.10, 22.10

COME DIO COMANDA 20.10, 22.10

CORMONS

■ TEATRO COMUNALE

LA FELICITÀ PORTA FORTUNA oggi 27 dicembre 2008 ore 18.00, 20.15. Info 0481-532317 - 0481-630057.

CERVIGNANO

■ CINEMA PASOLINI

IL COSMO SUL COMO 17.00, 19.00, 21.00 5 €.

GORIZIA

■ KINEMAX

MADAGASCAR 2 15.00, 16.45, 18.30, 20.15, 22.00

NATALE A RIO 15.20, 17.30, 20.10, 22.15

IL COSMO SUL COMO 15.00, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20

SE VUOI PUOI VOLTARE PAGINA E RISPARMIARE TEMPO OPPURE PUOI CONTINUARE A LEGGERE E RISPARMIARE E BASTA.

PANDA da euro 7.550,00
e finanziamento a **TAN 0%**

I.1 Active Eco

Listino ~~€ 9.890~~

da **€ 7.550**

Quota
Contanti **€ 0**

72 rate da € 115,10

I.2 Dynamic Class

Listino ~~€ 11.160~~

da **€ 8.900**

Quota
Contanti **€ 900**

72 rate da € 121,80

Sava Tasso 0%



- Importi IPT e spese pratiche radiazione escluse - Finanziamento Sava e Tan zero comprensivo di assicurazione Credito Protetto ed antifurto IDENTICA: spese apertura pratiche e bolli esclusi; Tan 0% Taeg 2,01%
- Offerta valida per vetture immatricolabili entro il 31 dicembre 2008.

è un'iniziativa delle CONCESSIONARIE FIAT del Friuli-Venezia Giulia.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.

Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14,

tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, compo-

sti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 ma-

trimonia; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **7**

NUOVO studio massaggi Nova Gorica (0038651869928) Ferneti (3348334231) esegue massaggi esclusivi a persone distinte. (B00)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

MARTEDÌ
Settegiorni Tv
• Inserto di 8 pagine
IL PICCOLO

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A. MASSAGGI favolosi ed esperti tel. 0038631476777.

(A4971) **A.A.A.A.A. MONFALCONE** Dahana incantevole dolcissima anche domenica 3202227923.

A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189.

A.A.A.A.A. SPLENDIDA ragazza sexy notte fonda 3202682300. (A7618)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281.

A.A.A.A.A. TRIESTE sexy cocca indimenticabile ambiente tranquillo. 3273276862.

A.A.A.A.A. TRIESTE stupenda fantasiosa disponibile tutti giorni 3389943612.

Continua in 14.a pagina

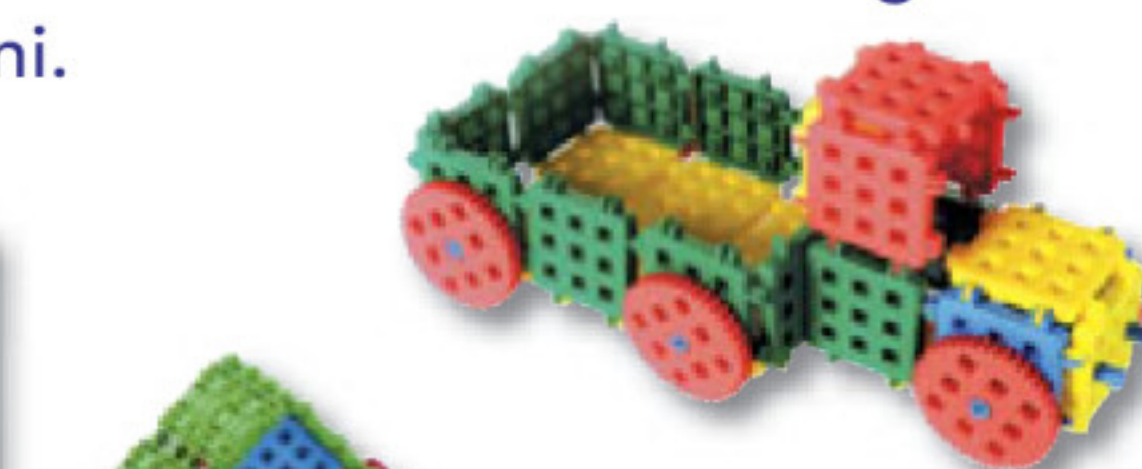
IL PICCOLO



OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



Con pochi semplici gesti ogni bimbo potrà costruire una serie di giochi, dal trenino alla casa, dall'automobile al castello. "SpecialCross": un gioco innovativo che lascia libero sfogo alla fantasia creativa dei vostri bambini.



...e questi sono solo alcuni esempi di ciò che si può costruire acquistando anche le altre scatole del gioco...



DA MARTEDÌ 30 DICEMBRE
la 5ª scatola con
IL PICCOLO
a solo € 3,90 in più

D'ADDA, LORENZINI, TROKELL, BREGO

80 ANNI
1929 - 2009

La nostra cucina è la nostra cultura.
Da 80 anni puoi assaporarne i cambiamenti con La Cucina Italiana.

Continuaz. dalla 13.a pagina

A.A.A.A. GORIZIA, giovane, bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (B00)
A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore 3899945052.
A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile diversa bella coinvolgente 3297636040. (A00)
A.A.A. GORIZIA dolce affascinante simpatica molto disponibile anche domenica 3896915670. (B00)

A.A.A. GORIZIA indimenticabile 20 anni sexy viso stupendo tutti giorni 3661604963. (B00)
A.A.A. GRADO ragazza favolosa coccolona sensuale ti aspetta momenti magici. 3206632875. (C00)
A.A.A. MONFALCONE bellissima affascinante divertente coccolona anche la domenica. tel. 3484819405. (C00)
A.A.A. MONFALCONE bellissima deliziosa splendida sexy coccolona dolcissima. 3338826483. (C00)

A.A. BRESTOVICA vicino Monfalcone per Jamiano, bella massaggiatrice slovena. 0038641999442. (C00)
A.A. GORIZIA bella affascinante dolce disponibile ti aspetta tutti giorni chiamami 3807597880. (B00)
A.A. GRADO bellissima ragazza straniera offre massaggi anche la domenica 3895579736. (C00)
A.A. MONFALCONE Alessandra ragazza intrigante in ambiente riservato 11-19 3473553553.

A.A. TRIESTE carina ragazza bionda molto sexy simpatica anche domenica 3317760850. (A00)
A. TRIESTE adorabile ragazza, bellissima, fantasiosa, molto solare, ti farò sognare. 3495516633. (A7616)
AFFASCINANTE DEA dell'amore 24 anni compagna per tutti i momenti 3291862654. (C00)
BELLISSIMA brasiliana dea dell'amore, molto coinvolgente ti aspetto per massaggio. 3296360593. (A7620)

Mettiti in evidenza!

Auto d'epoca
in perfetto stato,
ricambi originali, mai
incidentata



Vendere e comprare è facile e veloce.
Un annuncio sulle pagine de **Il Piccolo** è il modo più efficace per moltiplicare le tue occasioni di successo.

IL PICCOLO
Annunci Economici

FILIALE di TRIESTE
AGENZIA di MONFALCONE
AGENZIA di GORIZIA
FILIALE di UDINE
FILIALE di PORDENONE

Via XXX Ottobre, 4
Via Rosselli, 20
Corso Italia, 54
Via dei Rizzani, 9 (Corte del Giglio)
Via Molinari, 14

Tel. 040/6728311
Tel. 0481/798829
Tel. 0481/537291
Tel. 0432/246611
Tel. 0434/20432

mc
A. Manzoni & C.

Edita_rimini_0541.790882

DEICHMANN CALZATURE

9,95

• misura 36 - 40

• misura 36 - 40

al paio
19,95

Graceland

E' tempo di festa!

Centro Commerciale Le Torri D'Europa
Via Italo Svevo 14
34100 Trieste



DEICHMANN
IL NO. 1 DELLA VENDITA DI
CALZATURE IN EUROPA!

www.deichmann-calzature.it

Un Natale fra tradizione e fondi di magazzino

Natale: il piccolo schermo si anima di tradizione (cosa sa-remmo senza «Il piccolo Lord?»), di fondi di magazzino (tan-to siamo fuori dal periodo di garanzia) e stravaganze televi-sive come lo speciale con premi e cotillon relativo alla otta-va edizione del Monte-Carlo Film Festival de la Comédie an-dato in onda sabato scorso in seconda serata su Canale 5. Sul sito ufficiale del festival (svoltosi a fine novembre) si leg-ge: «La commedia è anche espressione della società, della cultura e delle nostre tradizioni». Un pensiero condivisibile firmato da Ezio Greggio (presidente e organizzatore del fes-tival) e da Mario Monicelli (presidente del comitato artisti-co di cui fa parte anche Paola Greggio). Il programma era, come tutti i premi in televisione, noioso e vuoto, ma anche il festival di buono sembrava avere solo le intenzioni. La commedia all'italiana ha dato molto, ha divertito men-tre descriveva pregi e difetti della nostra società aiutando l'evoluzione; la sigla del programma fieramente mostrava Vittorio Gassman, Mastroianni, Manfredi, Sordi, Verdone e (naturalmente) Christian De Sica. Davvero tra decenni ri-corderemo come autori della nostra migliore commedia De Sica Junior, Parenti, Boldi, Calà (anche lui al festival con «Torno a vivere da solo»), Pino Insegno (presente con «Ti stramo») e Greggio? La commedia vuole affermare la pro-prio dignità di genere ma è difficile analizzarla come gli al-tri che poggiano su codici molto precisi (cfr. horror, fanta-scienza, melodramma...). Il festival della commedia non esi-steva prima di questo appuntamento a Monte-Carlo (e qual-cuno dovrebbe spiegarmi perché si tiene lì, l'allure di Grace Kelly non basta) perché forse la commedia, contaminata da altri generi, sfugge a celebrazioni così mirate. Fuori luogo la giuria del festival (Ursula Andress? Barba-ra Bouchet? il regista del «Tempo delle mele»?), il solito val-letame, la celebrazione del cinema con Buzzanca e altre amenità che preferisco dimenticare perché amo la buona commedia italiana e vorrei vederla più spesso al cinema. La trasmissione è andata in onda (casualmente?) nel primo week-end di cinepanettoni ben sponsorizzati dal consueto magnamagna mediatico di questi giorni.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.30
ATTACCO A MUMBAI

A «Tg2 - Storie», condotta da Maria Concetta Mattei, si parla tra l'altro dell'attacco terroristico al cuore di Mumbai, che ha causato decine di vit-time e ferito l'India nella sua immagi-ne turistica internazionale in un mo-mento di grande crescita economica.

RAITRE ORE 14.50
AMBIENTE ITALIA

Un ospedale a «filiera corta», dove di-pendenti e pazienti consumano solo ci-bi di qualità, portati - direttamente nel-le cucine - da produttori locali. Succede al «Cardinal Massaia» di Asti, in Pie-monte. Una realtà raccontata da «Am-biente Italia», settimanale della Tgr.

RAIUNO ORE 6.30
DA CIVIDALE DEL FRIULI

Civiale del Friuli, i suoi tesori arti-stici, i suoi eventi e la sua gastron-mia saranno protagonisti di «Sabato e Domenica Village». La trasmissio-ne, condotta dallo chef Gianfranco Vissani, è in pratica un viaggio nella storia della cucina italiana.

LA 7 ORE 21.10
MONICELLI DEL '92

Dodicesima puntata de «La Valigia dei sogni», programma di approfondi-mento cinematografico condotto da Si-mone Annicchiarico. «Parenti serpen-ti» di Mario Monicelli girato nel 1992, è il film di questa puntata. Con Ales-sandro Haber, Marina Confalone...

I FILM DI OGGI

THE MATADOR
di Richard Shepard, con Pierce Brosnan

GENERE: THRILLER (Usa 2005)

SKY 1 13.15

Julian Noble è un killer giramon-do che ama le belle donne, specie se giovani ed i cocktails. Danny Wright invece è un marito e un uo-mo d'affari integerrimo ma tutto sommato frustrato dalla sua con-dizione di vita...

MANUALE D'AMORE 2
di Giovanni Veronesi, con Monica Bellucci

GENERE: COMMEDIA (Italia 2006)

SKY 1 15.15

Erotismo, fecondazione assistita, amore gay e crisi di mezza età per i quattro nuovi capitoli del «ma-nuale d'amore» di Veronesi. Con una scena hard fra la splendida Monica Bellucci e il bel Riccardo Scamarcio...

PERFECT STRANGER
di James Foley, con Halle Berry

GENERE: THRILLER (Usa 2007)

SKY MAX 17.25

Ambientato nel complesso e in-garbugliato mondo di Internet, il film racconta la storia di una donna sotto copertura alla ricer-ca di un assassino online. Colpi di scena e attori di una certa qua-lità...

IL PADRINO
Con Marlon Brando

GENERE: DRAMMATICO (Usa '72)

RAITRE 20.30

Don Vito Corleone è il boss di una famiglia mafiosa di New York, che si è limitata ad alcune attivi-tà tra cui il gioco d'azzardo. Quan-do il gangster sostenuto da un'al-tra famiglia, i Sollozzo, annuncia di voler intraprendere lo spaccio di droga...

LA MASCHERA DI FERRO
di Randall Wallace con Leonardo DiCa-prio

GENERE: DRAMMATICO (Usa '98)

RAIUNO 21.30

Re Luigi XIV è inetto e crudele. Il suo gemello è tenuto prigioniero ed è costretto a portare una ma-schera di ferro. Ma i tre moschet-tieri più D'Artagnan rimettono le cose a posto. Ennesimo rifacimen-to dell'eterno romanzo di Dumas.

ANALISI FINALE
di Phil Joanou, con Richard Gere

GENERE: THRILLER (Usa '92)

RAITRE 23.50

Isaac Barr è un noto (nonché affa-scinante) psichiatra di San Franci-sco che ha come paziente in anali-si una giovane afflitta da uno stra-no sogno floreale. Per conoscere al-cuni episodi della vita di lei, deci-de di mettersi in contatto con...

RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Incantesimo 9.
06.30 Sabato & domenica.
09.35 Tutti pazzi per amore.
10.25 April Rai
10.35 Appuntamento al cine-ma
10.40 Tuttobenessere. Con Da-niela Rosati.
11.30 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
12.00 La prova del cuoco. Con Elisa Isoardi.
13.30 Telegiornale
14.00 Easy Driver. Con Ilaria Moscat.
14.30 Speciale Moda & Foto-grafia. Con Elisabeth Kin-near.
15.00 Effetto sabato. Con Lore-lia Landi e Luca Calvani.
17.00 Tg 1
17.10 A sua immagine. Con Ro-sario Carello.
17.40 Tg 1 L.I.S.
17.45 Passaggio a Nord Ovest.
18.50 L'Eredità. Con Carlo Con-ti.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Tg Sport
20.35 Affari tuoi. Con Max Giu-ssti.

RAIDUE

06.00 Zibaldone - Cose a caso
06.10 Tg 2 Si, viaggiare
06.20 L'avvocato risponde
06.30 Inconscio e magia
06.45 Mattina in famiglia. Con Adriana Volpe.
07.00 Tg 2 Mattina
08.00 Tg 2 Mattina
09.00 Tg 2 Mattina
10.00 Tg 2 Mattina
10.10 Sulla via di Damasco.
10.40 April Rai
10.50 Art Attack. Con Giovanni Muciaccia.
11.10 Elliott, il drago invisibi-le. Film (fantastico '77). Di Don Chaffey. Con Sean Marshall e Helen Reddy.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Scalo 76. Con Mara Ma-ionchi e Francesco Facchi-netti.
17.10 Sereno variabile. Con Osvaldo Bevilacqua.
18.00 Tg 2
18.10 The District. Con Craig T. Nelson e Lynne Thi-gpen.
19.45 Piloti. Con Enrico Bertoli-no e Max Tortora.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

07.00 Papà castoro
07.35 Il videogiornale del Fan-tabosco
09.00 Lampi di genio in Tv
09.55 La storia siamo noi.
10.00 La storia siamo noi.
10.45 Cult Book. Con Stas' Gawronski.
11.00 TGR I nostri soldi
11.15 TGR EstOvest
11.30 TGR Levante
11.45 TGR Italia Agricoltura
12.00 Tg 3
12.25 TGR Il Settimanale
12.55 TGR Bell'Italia. Con Cristi-na Di Domenico.
13.20 TGR Mediterraneo
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Ambiente Italia
15.50 Tg 3 Flash LIS
15.55 Sabato Sport
16.30 The Majestic. Film (dram-matico '01). Di Frank Dara-bont. Con Jim Carrey e Martin Landau.
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.05 Un posto al sole. Con Al-berto Rossi e Marina Ta-gliarini.

RETEQUATTRO

06.20 Tg 4 Rassegna stampa
06.35 Vita da strega. Con Eliza-beth Montgomery.
07.05 Mediashopping
07.35 Tre minuti con Me-diashopping
07.40 Renzo e Lucia. Con Mi-chela Macalli e Stefano Scandaletti.
10.00 Vivere meglio. Con Fabriz-zio Trecca.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Cuochi senza frontiere.
12.40 Un detective in corsia.
Con Davide Mengacci.
Con Dick Van Dyke e Bar-ry Van Dyke.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum: Sessione pomeri-diana del sabato. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Poirot non sbaglia. Film Tv (giallo '92). Di Ross De-venish. Con David Suchet e Philip Jackson.
17.00 Detective Monk. Con Tony Shalhoub e Bitty Schram.
18.00 Il pianeta blu
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Walker Texas Ranger.
Con Chuck Norris e Cla-rence Gyllard.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Settimana bianca con lo-zio. Film Tv (commedia '02). Di Tomas Villum Jen-sen.
10.45 Dietro le quinte - Ris 5
10.50 Tre minuti con Me-diashopping
10.55 Cocoon - Il ritorno. Film (fantastico '88). Di Daniel Petrie.
13.00 Tg 5
13.40 Il supermercato. Con An-gela Finocchiaro e Enrico Bertolino.
14.10 Dietro le quinte - Due mamme di troppo
14.15 La leggenda di un amo-re. Film (fantastico '98). Di Andy Tennant.
16.20 Creatures Features
16.30 La storia infinita. Film (fantastico '84). Di Wolf-gang Petersen. Con Noah Hathaway e Barret Oliver.
18.50 Chi vuol essere miliona-rio? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

ITALIA 1

06.50 3' con Mediashopping
06.55 Garfield e i suoi amici
07.25 I Puffi
07.35 Baby Looney Tunes
07.50 Tom & Jerry Kids
08.05 Bratz
08.20 Le avventure di Jimmy Neutron
08.40 Imbarciamoci in un grande viaggio
09.05 Mermaid Melody - Princi-pesse sirene
09.35 Mostri e pirati
09.50 Transformers
10.15 Yu - gi - oh GX
10.40 Bernard
10.45 Una pupa in libreria.
11.20 V.I.P.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 Tgcom
13.37 Tre minuti con Me-diashopping
13.40 La vita secondo Jim.
14.05 Ghostbusters 2. Film
16.30 Due padri di troppo. Film
18.00 La tata.
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Me-diashopping
19.05 Bernard
19.10 Un semplice desiderio. Film (commedia '97).

LA7

06.00 Tg La7
07.30 A noi piace freddo... !
Film (comico '60). Di Ste-no. Con Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello.
09.35 L'intervista
10.05 I segreti dell'archeologia
10.35 Era una notte buia e tem-pestosa.... Film (com-media '85). Di Alessandro Benvenuti. Con Alessan-dro Benvenuti e Athina Cenci e Daniele Trambusti
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zi-mbalist e Doris Roberts.
14.00 Jack Frost. Con David Ja-son e Bruce Alexander.
16.25 L'assie: conto alla roves-cia. Film Tv (avventura '67). Di Dick Moder. Con Peter Haskell e Robert Bray e Jack Allan.
18.00 Les compères - Noi sia-mo tuo padre. Film (com-media '84). Di Francis Ve-ber. Con Gerard Depar-dieu e Pierre Richard.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

SKY SKY 1

06.50 Speciale - Conversazio-ne con Christian De Sica
07.10 Princess - Alla ricerca del vero amore. Film Tv (commedia '08). Di Mark Rosman.
08.45 Lo spaccacuori. Film (commedia '07). Di Bobby Farrelly e Peter Farrelly.
10.45 Speciale - Winx club
11.05 Uibù - Fantasmio ffo-ne. Film (animazione '06). Di Sebastian Niemann.
12.55 Speciale - Conversazio-ne con Christian De Sica
13.15 The Matador. Film (thriller '05). Di Richard Shepard.
14.55 Sky Cine News
15.15 Manuale d'amore 2. Film (commedia '06). Di Gio-vanni Veronesi. Con Ric-cardo Scamarcio.
17.25 Speciale - Winx Club
17.45 Pallotole d'amore. Film (commedia '02). Di Bix Skahill.
18.00 Les compères - Noi sia-mo tuo padre. Film (com-media '84). Di Francis Ve-ber. Con Gerard Depar-dieu e Pierre Richard.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.30 FILM



> La maschera di ferro
Con Leonardo DiCaprio

21.05 TELEFILM



> Cold case
Con Kathryn Morris

20.30 FILM



> Il padrino
Con Marlon Brando

21.10 FILM TV



> Wallander
Con Kristin Henrickson e Johanna Sallstrom

21.30 VARIETA'



> Zelig
Con Claudio Bisio e Va-nessa Incontrada

21.00 FILM



> Il miracolo della 34.a strada
Con Natalie Wood, John Payne e Maureen O'Hara

21.10 FILM



> Parenti serpenti
Con Conchita Leone e Ales-sandro Haber

21.00 FILM



> Surf's up
Di Ash Brannon

23.40 Tg 1
23.50 SanremoLab - Accade-mia della Canzone di Sanremo 2008.
00.35 Tg 1 - Notte
00.45 Che tempo fa
00.50 Estrazioni del Lotto
00.55 Applausi.
01.25 Gala dell'Ospitalità.
02.25 Appuntamento al cine-ma
02.30 La 25ª ora. Film
04.50 Aeroporto internazionale
05.20 SuperStar
05.50 Agenzia RiparaTorti.

21.50 Justice. Con Victor Gar-ber e Kerr Smith e Rebec-ca Mader e Eamonn Wal-ker.
23.30 Tg 2 Storie
02.00 Tg 2 Si, viaggiare
02.15 Il caffè. Con Cinzia Tani.
03.15 Videocam
03.40 Viaggio nella natura da-nese, dalle Mons Klint a Skagen
03.55 Festival delle stelle emergenti
04.15 NET L'UNO
04.45 Quarto potere
05.50 Spensieratissima

23.30 Tg 3
23.45 Tg Regione
23.50 Analisi finale. Film thriller
00.45 Tg 3
02.00 Appuntamento al cinema
02.10 Fuori orario. Cose (mai) viste. .
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 INVITO AL TEATRO
Tu e io piccolo orsetto I p.
20.30 TGR - VANGELO VIVO
segue TV TRANSFRONTALIERA

23.25 Quicksand. Film (dram-matico '01). Di John Mac-kenzie. Con Michael Kea-ton e Michael Caine e Ju-dith Godreche e Rade Ser-bedzija.
01.30 Tg 4 Rassegna stampa
01.45 Ieri e oggi in Tv special
03.05 Mediashopping
03.20 I marziani hanno 12 ma-ni. Film (commedia '64). Di Castellano e Pipolo.
Con Paolo Panelli e Maga-ri Noeli e Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
04.55 Febbre d'amore

23.30 Un ciclone in casa. Film (commedia '03).
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia - La voce della supplenza.
02.30 Mediashopping
02.45 La vera storia di Mork & Mindy. Film Tv (drammati-co '05). Di Neil Fearnley.
04.15 Mediashopping
04.30 Tg 5 Notte
05.00 Otto sotto un tetto.
05.25 Tre minuti con Me-diashopping
05.30 Tg 5

23.25 Borders
00.55 3' con Mediashopping
01.00 Ciak Speciale
01.10 Shopping By Night
01.35 Animal House. Film (com-media '78). Di John Lan-dis.
03.20 La guerra lampo dei fra-telli Marx. Film (comico '33). Di Leo McCarey.
04.40 Lois & Clark. Con Dean Cain e Teri Hatcher.
05.25 Classe di ferro. Con Giampiero Ingrassia e Massimo Reale.

23.15 La valigia dei sogni. Con Simone Annichiarico.
23.55 The Practice - Professio-ne avvocati. Con Dylan McDermott e Lisa Gay Ham-ilton e Steve Harris.
00.50 Tg La7
01.15 M.O.D.A. Con Cinzia Mal-vini.
01.50 Le mura di Malapaga. Film (drammatico '49). Di René Clément. Con Isa Mi-randa e Jean Gabin e An-drea Checchi e Vera Tal-chi e Ave Ninchi.
03.50 CNN News

22.35 Romanzo criminale.
23.35 Pallotole d'amore. Film (commedia '02). Di Bix Skahill.
01.15 Sky Cine News
01.30 Surf's Up. Film (animazio-ne '07). Di Ash Brannon e Chris Buck.
03.00 The Matador. Film (thriller '05). Di Richard Shepard.
04.40 Speciale - Blade Runner Mania
05.00 Non dire sì. Film (comm-e-dia '05). Di Stefan Schwar-tz.

SKY SKY 3

06.00 Tutta colpa dell'amore. Film (commedia '02).
07.50 Arthur e il popolo dei Mi-nime. Film fantastico '06.
09.40 Ghostbusters - Acciappi-fantasma. Film
11.35 Il ras del quartiere. Film
13.10 Sky Cine News
13.25 Happy Feet. Film (anima-zione '06).
15.15 I Simpsons - Il Film. Film (animazione '07).
16.45 Jerry Maguire. Film (com-media '96).
19.05 Conversazione con Chris-tian De Sica
19.25 Per incanto o per deli-zia. Film (commedia '00).
21.00 Stardust. Film (fantastico '07).
23.15 Tutta colpa dell'amore. Film (commedia '02).
01.10 Happy Feet. Film (anima-zione '06).
03.00 Per incanto o per deli-zia. Film (commedia '00).
04.35 Sky Cine News
04.50 Il bacio che aspettavo. Film (commedia '07).

SKY SKY MAX

06.00 Il Santo. Film (spionaggio '97). Di Phillip Noyce.
08.05 The Death and Life of Bobby Z. Film (azione '07). Di John Herzfeld.
09.50 The One. Film (azione '01).
11.25 Sky Cine News
11.40 Crank. Film (azione '06).
13.15 Premonition. Film (thriller '07). Di Mennan Yapo.
14.55 Transformers. Film (fanta-scienza '07). Di Michael Bay.
17.25 Perfect Stranger. Film (thriller '07). Di James Fo-ley.
19.20 Resident Evil. Film (hor-ror '02). Di Paul Anderson.
21.00 Shooter. Film (azione '07). Di Antoine Fuqua.
23.10 Point Break - Punto di rottura. Film (azione '91).
01.15 Perfect Stranger. Film (thriller '07).
03.05 Resident Evil. Film (hor-ror '02).
04.40 L'insegnante di violoncel-lo. Film (commedia '89).

SKY SKY SPORT

08.00 Playlist
08.30 Special100one
09.01 I signori del calcio
10.00 Premier League World
10.30 Speciale Numeri Uefa
Champions League
11.00 Futbol Mundial
11.30 Attenti a quei due - Ros-si & Viali Show
12.30 Speciale Goal Deejay
13.00 Special100one
13.30 Rangers - Celtic
15.15 Premier League World
15.30 Mondo Gol
16.30 Stoke City - Manchester Utd.
18.15 Speciale Serie A
20.15 I signori del calcio
21.15 Liverpool - Bolton
23.00 Premier Xmas - Speciale Euro Calcio Show
23.30 Mondo Gol
00.30 I signori del calcio
01.30 Numeri Serie A
02.00 Juventus - Torino
02.30 Milan - Inter
03.00 Guarda che lupa
03.30 Sampdoria - Genoa
05.15 Juventus - Reggina

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Lovetext
12.00 Hitlist Italia
14.00 Full Metal Panic
14.30 Nabari
15.00 Flash
15.05 TRL Awards 2008
16.30 Lost Live @Mtv.it
17.00 Flash
17.05 Tokio Hotel - Caught on Camera
17.30 MTV Special
18.00 Into the Music
19.00 Flash
19.05 Making the Movie
19.30 MTV Special
20.00 MTV Essential
20.30 Mtv Europe Music Awar-ds 2008
23.00 Neurovisione
01.00 Yo!
02.00 Party Zone
04.00 Chill Out Zone

ALL ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
11.30 Inbox
13.00 All News
13.05 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
16.00 All News
16.05 TransEurope
17.00 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 Rotazione musicale
19.30 The Oblongs
20.00 Inbox
21.00 Playlist. Con Valeria Bilel-lo.
22.00 m2 All Shock. Con Pro-verzano Dj.
24.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro
08.35 Il notiziario mattutino
08.50 Charlie Brown
10.20 Popeye
12.25 Volley Time
12.30 Mula Tv
13.00 Volley Time
13.10 Conosciamo i nostri ospedali
13.25 Fedè, perché no?
13.30 Il Notiziario meridiano
20.30 Il notiziario regione
20.55 Angeli in the attic. Film
22.20 Muscol
22.55 Qui Tolmezzo
23.00 Il notiziario notturno
23.30 La signora scompare. Film

■ Capodistria
13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - TG R
14.20 Euronews
14.40 Parliamo di...
15.00 Mediterraneo
15.50 Pallacanestro: Magazine
NLB Magazine NLB
16.10 Tuttoggi attualità
16.40 Spezzoni d'archivio
17.30 Mappamondo
22.05 Tuttoggi
22.20 Q - L'attualità giovane
23.05 Rudi
23.20 Tuttoggi attualità
00.35 Tv Transfrontaliera - TG R

■ Tvm - Odeon Tv
08.00 Basta un poco di zucche-ro. Con Carlo Negri e Fe-derica Torti.
09.00 Triesteoggi mattina
09.20 Telegiornale
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Lombardina attrazione fa-tale
13.00 Yellow. Con Elisa Stefan-a-ni.
13.30 Rondò. Con Roberto Mice-li.
14.00 Televendite
19.00 Rubriche e rotocalchi
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri.
19.45 Salus Tv
20.00 Superbike Tv. Con Fabio Di Palma.
20.45 Iride, il colore dei fatti.
Con Irene Pivetti.
22.45 Copertina. Con Anna Ma-scolo.
23.15 Tg nazionale Odeon
02.30 Digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radiol1 Musica; 8.00: GR 2; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.37: Radiol1 Musica; 10.00: GR 1; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 11.00: GR 1; 11.07: Il Comunitativo. I linguaggi della comunicazione; 11.38: Obiettivo benessere; 11.46: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: Vasso De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: GR 1; 13.45: Magazine; 13.55: Personaggi e interpreti; 14.07: Sabato Sport; 15.00: GR 1; 17.00: GR 1; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radiol1 Musica; 20.00: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pen-tola; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altolito; 10.30: GR 2; 10.35: 610 (sei uno zero); 11.30: Vasso De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR2; 17.00: Sumo "Il peso della cultura"; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercole; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.32: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: Rock wave; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Un piatto solo; 24.00: Fans Club; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 6.48: Bollettino della neve; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.01: Uomini e profeti. Domande; 9.45: Il Terzo Anello; 10.45: GR 3; 10.50: Percorsi. Il capo e la coda; 11.50: Ritorni di fiamme; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: La storia in giallo; 14.50: Radio3.rai1; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 18.00: La grande radio; 18.45: GR 3; 19.00: Il Terzo Anello: La città degli uomini; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 24.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.30: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del



Mercoledì 31 dicembre sarà previsto un orario ridotto per le prenotazioni sanitarie. In considerazione della limitata affluenza nelle giornate prefestive, al Maggiore e a

Cattinara gli sportelli del Cup saranno infatti aperti dalle 6.50 alle 12. Per le prenotazioni ci si può comunque rivolgere anche alle farmacie che dispongono di punti Cup.



Il Faro della Vittoria, rimasto chiuso il giorno di Natale, osserverà un nuovo turno di chiusura il 31 dicembre. Il monumento è

invece regolarmente visitabile la domenica e negli altri giorni festivi con orario dalle 10 alle 15.

Regalati la magia di un incontro che può cambiare la tua vita.
Incontri & Amore Single Club
L'importanza di essere in due per ricominciare...
040/762294-www.incontriamore.it

di MATTEO UNTERWEGER

Tre anni di lavoro per realizzarlo, secondo le indicazioni che conterrà il piano di fattibilità pronto fra il 10 e il 12 gennaio del nuovo anno. Ma i costi saliranno, stando alle previsioni degli esperti, varcando con buona probabilità la soglia dei 50 milioni di euro. La nuova ipotesi di collocazione del futuro Parco del mare sulle Rive, tra Salone degli Incanti, Magazzino vini e area ex Bianchi, comunque piace ai tecnici che nella mattinata della vigilia di Natale si sono radunati per un sopralluogo in tutta l'area.

L'ok di massima al progetto è giunto all'unanimità, con la postilla che «adattare gli edifici preesistenti costerà nel complesso più soldi di quanti ne sarebbero serviti per l'ipotesi Campo Marzio», come ha confermato Emilio Valdameri, general manager del progetto Turismo real estate e autore del business plan per il Parco del mare triestino. Una parziale smentita di quelle che erano state alcune ottimistiche considerazioni economiche emerse qualche giorno prima. Certo, gli oneri della riqualificazione del Magazzino vini se li accollerà la Fondazione CRTrieste, proprietaria dell'edificio, sollevando così da questa responsabilità Camera di commercio, Comune e Regione. Tuttavia i successivi adattamenti alle strutture, da effettuare nel rispetto dei vincoli architettonici, non saranno semplici.

IL SOPRALLUOGO «Con l'incontro di oggi (del 24 dicembre, ndr) vogliamo accelerare i tempi, visto il momento favorevole», ha detto il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti riferendosi alla condivisione sul nuovo polo già espressa nei giorni precedenti sia dal Comune per voce del sindaco Roberto Dipiazza che dalla Fondazione CRTrieste. A proposito, al sopralluogo non si è visto nessun rappresentante dell'amministrazione comunale: Dipiazza infatti era impegnato altrove, a dare man forte ai suoi dipendenti in una giornata lavorativa particolarmente intensa per i supermercati. A rappresentare la Fondazione, invece, ci ha pensato il segretario generale Paolo Santangelo. «Entro il 10-12 gennaio i tecnici presenteranno un piano di fattibilità con i costi previsti a grandi linee, un documento da presentare proprio al sindaco e al presidente della Fondazione CRTrieste Massimo Paniccia. Poi, passo dopo passo, sarà il turno degli accordi di programma e della Conferenza dei servizi», ha aggiunto Paoletti. A scortare il numero uno dell'ente camerale e Santangelo sono stati - oltre a Valdameri - Giovambattista Costa, responsabile del settore sviluppo di Costa edutainment Spa che a Genova gestisce l'Acquario, Galata museo del mare e La città dei bambini e dei ragazzi; e l'architetto Giovanni Fraziano, direttore del Dipartimento di progettazione economica e urbana dell'Università di Trieste. Quest'ultimo, assieme al direttore dell'Area di Miramare Maurizio Spoto, è a capo del comitato scientifico per il Parco del mare. Insieme a loro c'era anche Manlio Romanelli, uno dei componenti della giunta esecutiva della Camera di commercio.

I VANTAGGI Una posizione più centrale e un comprensorio che, dal punto di vista volumetrico, ha già gli spazi suf-



SOPRALLUOGO SULLE RIVE

Parco del mare, ok dei tecnici ma costerà di più

Serviranno oltre 50 milioni per tre anni di lavori, più che per l'ipotesi Campo Marzio



ficienti per ospitare il grande acquario, le vasche contenenti le diverse specie marine e i servizi accessori. Sono questi i vantaggi che porterebbe in dote la nuova collocazione, secondo Costa: «Rispetto all'area del mercato ortofrutticolo, qui c'è una maggiore comodità dovuta all'estrema vicinanza con il centro. Inoltre, con la valorizzazione degli immobili esistenti, il progetto risulterà più performante dal punto di vista architettonico. Gli spazi sono adeguati: 14 mila metri quadri già tra il Salone degli Incanti e il Magazzino vini. Il tratto che li distanzia andrà peraltro liberato e adeguato. Insomma, il tutto è fattibile: serviranno tre anni o poco più per concludere l'opera, uno da dedicare alla sola progettazione, gli altri all'esecuzione dei lavori». «La nuova idea va bene - ha confermato Fraziano - la sistemazione nel salotto buono del-

la città sarà più attrattiva e permetterà di rimettere in gioco contenitori altrimenti sottoutilizzati o di difficile e onerosa gestione».

GLI SVANTAGGI Se Valdameri ha ipotizzato una spesa complessiva più alta rispetto alla soluzione Campo Marzio, Fraziano dal canto suo non si è sbilanciato ricordando però che «qui i palazzi esistenti impongono più vincoli. Il rapporto con l'antico è molto delicato, bisognerà fare molta attenzione alle preesistenze». «L'impegno sarà maggiore sotto il profilo architettonico-estetico - è stato ancora il pensiero di Costa - per la valorizzazione delle strutture attuali. Il pubblico e i turisti verranno attratti da un nuovo grande polo, imponente». Solo sull'area su cui una volta sorgeva la piscina Bianchi si dovrà costruire *ex novo*. «Ora la location è migliore per il mega-acquario - ha sottoli-

Nel grafico le caratteristiche dell'opera. Sopra il titolo, a sinistra l'Acquario di Genova ritenuto il modello per quello triestino, e il sopralluogo con Paoletti tra Emilio Valdameri e l'architetto Giovanni Fraziano

neato Valdameri - anche se logicamente Campo Marzio poteva essere preferibile perché andava a evitare possibili intasamenti al traffico veicolare lungo le Rive. La viabilità, comunque, è un problema che investe Trieste in linea generale. A livello di costi, molto dipenderà dal tessuto circostante e dei posti barca sul mare. Anzi, l'obiettivo sarà quello di implementarli rendendoli maggiormente fruibili per la gente che verrà a visitare il parco. E poi bisognerà curare la connessione con il resto della città attraverso due percorsi: quello pedonale-museale da piazza Venezia verso piazza Unità e, infine, la passeggiata sul fronte mare».

Nuovo progetto affidato al «mago» Chermayeff
All'architetto americano si devono parchi famosi da Lisbona a Boston



Peter Chermayeff

Peter Chermayeff, il famoso progettista della parte interna dell'Acquario di Genova e delle simili strutture di Boston, Osaka, Baltimora e Lisbona, ma non solo. Un vero e proprio «guru» del settore espositivo marino mondiale e dell'architettura collegata. Potrebbe essere proprio lui la «mente» del Parco del mare di Trieste nella nuova versione a tre tasselli lungo le Rive (Salone degli Incanti, Magazzino vini e nuovo edificio nell'area ex Bianchi), l'uomo cui affidare la messa a punto delle linee di indirizzo per deciderne i contenuti. Idee innovative, capaci di attrarre migliaia di turisti: l'ha già fatto in giro per il mondo, a partire dagli anni Sessanta, e potrebbe continuare la sua opera anche nel capoluogo del Friuli Venezia Giulia.

Settantadue anni (è nato nel 1936), laureato all'Università di Harvard, l'architetto statunitense ha ottenuto in carriera diversi riconoscimenti di prestigio, tra cui il Design Award dall'American Institute of Architects, il premio per l'architettura dell'American Library Association e un ulteriore riconoscimento da parte dell'American Institute of Architects. Fra i progetti dello studio associato Chermayeff, Sollugub and Poole, fondato nel 1995, c'è anche l'acquario di Alessandria d'Egitto. Le prime voci su un suo possibile coinvolgimento concreto nel progetto del Parco del mare sono circolate proprio alla vigilia di Natale, durante il sopralluogo effettuato da Paoletti, Santangelo, Costa, Fraziano, Valdameri e Romanelli tra Salone degli Incanti e Magazzino vini (dove peraltro il 24 dicembre gli operai stavano continuando a lavorare alacremente).

Chermayeff aveva parlato delle proprie esperienze proprio a Trieste all'inizio dell'aprile scorso, nell'ambito del convegno «Acquari e Parco del mare di Trieste: motori dell'economia e del turismo», dando alcuni consigli di massima per il progetto triestino. Adesso, il suo coinvolgimento potrebbe trasformarsi in incarico ufficiale per un contributo diretto di idee. (m.u.)

Una vasca anche al posto dell'ex Bianchi

Nuova ipotesi per l'area. Romanelli: sfruttare la palificazione preesistente

Potrebbe subire dei cambiamenti l'ipotesi di destinazione d'uso del terzo edificio che, nelle intenzioni dei promotori, servirà a completare il nuovo progetto del Parco del mare sulle Rive. Si tratta della struttura da costruire su quell'area dove, una volta, era sistemata la vecchia piscina «Bruno Bianchi».

In un primo tempo si era pensato infatti di utilizzarla per costruire un edificio dove ospitare sale conferenze, zona ristorazione e bookshop, tutte quelle attività chiamate

a supportare le attrazioni principali del parco. Ora però giunge una proposta alternativa direttamente da uno dei componenti della giunta esecutiva della Camera di commercio, Manlio Romanelli, presente al sopralluogo della vigilia di Natale: «Si potrebbe sfruttare quel sistema di palificazione che già esiste nel sottosuolo. Questo sorreggeva infatti la piscina: se era in grado di farlo, credo abbia le caratteristiche per sopportare anche il peso di una grande vasca». Non è da escludere, quindi, che una parte del grande acquario trovi posto pure lì.

SPECIE Di certo, a vagare fra le diverse specie marine ospitate dal Par-

co del mare, non ci saranno i delfini. Già in passato qualcuno aveva protestato non appena era spuntata l'ipotesi di riservare uno spazio alla funzione di delfinario. Fonti molto vicine alla Camera di commercio hanno confermato una volta di più come l'idea sia stata scartata.

FINANZIAMENTI Il quadro che emergerà dal piano di fattibilità - che sarà pronto tra meno di un mese - permetterà agli enti coinvolti di capire esattamente quanti euro dovranno essere recuperati. Tuttavia, anche sul fronte dei finanziamenti, il numero uno della Cciao, Antonio Paoletti, ha dispensato ottimismo: «Se il sindaco Di-

Il presidente camerale Antonio Paoletti con Giovambattista Costa (Silvano)



piazza ha dichiarato che sui soldi non ci saranno problemi, allora io non posso che essere assolutamente tranquillo da questo punto di vista». Dipiazza si era anche impegnato a contattare sia il presidente della Regione, Renzo Tondo, che il sottosegretario triestino all'Ambiente Roberto Menia per ottenere il sostegno politico necessario.

TUNNEL Considerazio-

ni, ipotesi e chiacchiere da valutare a tavolino. Sono quelle riguardanti il collegamento che dovrà unire il Salone degli Incanti al Magazzino vini: il pool di esperti, che mercoledì scorso ha accompagnato Paoletti e Santangelo lungo le Rive, non ha rilasciato dichiarazioni in merito. E però trapeolato un certo favore per l'opzione del corridoio sotterraneo,

una sorta di tunnel da preferire alla soluzione «in superficie». Qualunque sia la direzione definitiva che prenderanno in merito i tecnici, come ha detto Giovambattista Costa, «l'area fra i due edifici già esistenti andrà liberata». Oggi, in quel tratto, trovano spazio dei parcheggi riservati: più avanti verso il mare, sul molo Venezia, è sistemata la sede del Marina San Giusto. (m.u.)

L'INTERVISTA

IL SINDACO

Bilancio di metà mandato
«Il successore? Di giovani
ne ho tirati su tanti»

CARTA D'IDENTITÀ Nato ad Ajello del Friuli il primo febbraio del 1953, titolare di supermercati, Roberto Dipiazza ha esordito in politica vincendo nel 1996 le elezioni a sindaco di Muggia. Nel 2001 è diventato primo cittadino di Trieste, carica alla quale è stato riconfermato nel 2006.

Dipiazza: dopo di me altri dieci anni di centrodestra
Voglio chiudere i progetti, da Porto Vecchio al Silos

di PIERO RAUBER

GLI SCIOPERI
«Alitalia?
Una vergogna»

Ronchi perde il 7% di passeggeri a novembre («ma avevamo un +20% ad agosto, chiuderemo in attivo») e Dipiazza, che della Spa è presidente, scarica Alitalia per guardare ancora ai vettori esteri: «Gli ultimi scioperi sono stati una vergogna. Li lascerei fallire tutti, li manderei a casa a calci nel sedere senza stipendio né ammortizzatori. Ma che immagine diamo?». Procedo poi la vendita del 49%: «Abbiamo nominato l'advisor per la valutazione della concessione quarantennale».

2008 «straordinario», i tanti passaggi chiave del 2009: «Sarà l'anno di Porto Vecchio, del Parco del mare, dello stadio Grezar, del Silos». Stavolta, insomma, non si scorgono dietro l'angolo fantainaugurazioni. Ma sequenze di megavori «in prospettiva», quelli sì. Il momento migliore, questo, per completare lo svezamento del suo successore. Già perché nel 2010 si respirerà già aria di volata elettorale.

Il 2007 è stato l'anno della caduta dei confini, il 2008 quello della Grande viabilità. Il 2009 poteva essere l'anno della sua consacrazione politica extratriestina. Come è maturata la retromarcia rispetto al proposito di candidarsi per l'Europarlamento?

«Io pensavo, sinceramente, che ci fosse compatibilità tra il ruolo di sindaco e quello di deputato europeo. Poi, interpretando bene la legge, è venuto fuori che sarei stato costretto a lasciare il Municipio due anni prima. E l'eventualità proprio non mi affascina. Per cui la cosa, magari, la rimanderemo ad altre opportunità. Tanto la vita è lunga...».

Altre opportunità? E quali?
«Altre opportunità che si apriranno nei prossimi anni, quando non sarò più sindaco di Trieste».

Per esempio?
«No... ho detto dopo... dopo. Potrei candidarmi anche in altri momenti.

GLI SCIOPERI

«Alitalia?
Una vergogna»

Ronchi perde il 7% di passeggeri a novembre («ma avevamo un +20% ad agosto, chiuderemo in attivo») e Dipiazza, che della Spa è presidente, scarica Alitalia per guardare ancora ai vettori esteri: «Gli ultimi scioperi sono stati una vergogna. Li lascerei fallire tutti, li manderei a casa a calci nel sedere senza stipendio né ammortizzatori. Ma che immagine diamo?». Procedo poi la vendita del 49%: «Abbiamo nominato l'advisor per la valutazione della concessione quarantennale».

2008 «straordinario», i tanti passaggi chiave del 2009: «Sarà l'anno di Porto Vecchio, del Parco del mare, dello stadio Grezar, del Silos». Stavolta, insomma, non si scorgono dietro l'angolo fantainaugurazioni. Ma sequenze di megavori «in prospettiva», quelli sì. Il momento migliore, questo, per completare lo svezamento del suo successore. Già perché nel 2010 si respirerà già aria di volata elettorale.

Il 2007 è stato l'anno della caduta dei confini, il 2008 quello della Grande viabilità. Il 2009 poteva essere l'anno della sua consacrazione politica extratriestina. Come è maturata la retromarcia rispetto al proposito di candidarsi per l'Europarlamento?

«Io pensavo, sinceramente, che ci fosse compatibilità tra il ruolo di sindaco e quello di deputato europeo. Poi, interpretando bene la legge, è venuto fuori che sarei stato costretto a lasciare il Municipio due anni prima. E l'eventualità proprio non mi affascina. Per cui la cosa, magari, la rimanderemo ad altre opportunità. Tanto la vita è lunga...».

Altre opportunità? E quali?
«Altre opportunità che si apriranno nei prossimi anni, quando non sarò più sindaco di Trieste».

Per esempio?
«No... ho detto dopo... dopo. Potrei candidarmi anche in altri momenti.

LE PAROLE DI ROBERTO DIPIAZZA

L'EUROCANDIDATURA

«Pensavo ci fosse compatibilità tra Sindaco e deputato europeo. Invece se uno viene eletto deve scegliere. Non mi va di lasciare la guida della città in anticipo».

IL SUCCESSORE

«Ho delle mie idee ma non voglio bruciare nessuno. Quando verrà il momento proporrò ai partiti la figura che riterrò ideale per portare avanti la mia idea di città».

IL FUTURO POLITICO

«Potrei candidarmi in altri momenti, quando non sarò più sindaco. Ma non ho ansie da prestazione, tanto vivo di altro».

LA LEGGE SUL COMMERCIO

«E' una storia nata male e finita peggio. Avevo chiesto a Tondo di soprassedere, credo che la lettera che abbiamo inviato al garante ci darà ragione».

LE TASSE LOCALI

«Oggi potrei abbassare l'addizionale Irpef ma credo sia giusto andare avanti su questa linea per realizzare altre opere e mantenere il Welfare sugli standard attuali».

IL PORTO

«Lo stato del porto non è colpa di Boniccioli. Il problema è che lì non può entrare nessuno, la competizione non decolla perché vige un sistema di duopolio».

L'ALITALIA

«Gli scioperi sono una vergogna. Li lascerei fallire tutti quanti, li manderei a casa a calci nel sedere senza stipendio né ammortizzatori sociali».



Tanto ormai il mio bacino di voti ce l'ho e credo che i miei concittadini, i miei corregionali in genere, non si dimenticheranno facilmente della mia persona. Lo posso dire con una punta di orgoglio, visto il successo che noto nei blog e nei miei contatti diretti con la gente».

Quando dice «potrei candidarmi in altri momenti», pensa al ruolo di governatore in occasione delle regionali 2013?

«Non ho ansie da prestazione. Se ci saranno delle opportunità le andrò a valutare. Non ho né il problema che qualcuno non mi vuole, né il timore che domani resto in strada. Fortunatamente vivo di altro, a prescindere dalla politica».

“

Io punto su ciò che è realizzabile entro il 2011. Il Carciotti congressuale e museale lo lascio a chi verrà dopo. Le bonifiche? L'accordo di programma presto aprirà grandi prospettive

”

ca». **Quindi è solo l'incompatibilità di cariche che le ha fatto cambiare idea sulle europee 2009?**

«Certo, uno può candidarsi ma dopo deve scegliere. A questo punto non tolgono né voti né chances di candidatura a qualcun altro. Non mi interessa lasciare la guida della città in anticipo».

E ha già dichiarato che vuole coltivare il prossimo sindaco. Chi sarà il suo candidato?

«Quando sarà il momento ognuno, io compreso, dirà la sua. Oggi servono amministratori che realizzino le cose, mentre una volta un sindaco parlava, faceva convegni, progettava a 40 anni e poi non realizzava nulla. Ricordate i piani strategici tanto cari alla sinistra, che servono solo a tenere in piedi frotte di nullafacenti? Coi tempi che corrono non si possono più fare convegni sul sesso degli angeli e spacciare per fatte previsioni che vengono poi minate da situazioni contingenti, come il recente crollo delle borse».

Da come parla sembra le stuzzichi l'idea di fare il prosindaco alla Gentilini...

«Ma no... no. Quando finirò tutto il lavoro che ho in mente per questa città, deciderò cosa fare. Non ci ho neanche pensato adesso».

Ce l'ha un almeno un delfino?

«In questi anni abbiamo tirato su una

classe di giovani veramente importanti. Vi faccio alcuni nomi: Maurizio Bucci, Paolo Rovis, e poi diversi membri della giunta attuale e del Consiglio comunale. Parte di questi, nel 2001, non masticava politica. Il sottoscritto ha fatto un grande lavoro, ne ha svezati tanti. Perché voglio che, quando avrò finito io, il centrodestra governi avanti a Trieste per almeno dieci anni. Serve uno che prosegua su questa scia, realizzando opere, dimostrando che le cose si stanno facendo».

A proposito di opere e tagli dei nastri. Franco Bandelli, una delle anime di An, pare ormai il suo braccio destro. Sta prendendo punti?

«Non entro nel merito». **Lei proprio non intende sbottonarsi, eh?**

«Io ho delle idee, certo. Ma se le dico oggi, con tale anticipo, brucio la persona o le persone cui sto pensando e non voglio fare del male a nessuno. Quando verrà il momento ci siederemo attorno a un tavolo e li proporrò la figura che riterrò ideale per portare avanti la mia idea di città».

Ci dica almeno che peso avrà Dipiazza nella designazione. Ci sono anche i partiti...

«Dipiazza avrà lo stesso peso degli altri, da Giulio Camber a Menia».

Il Mercato ortofrutticolo di Campo Marzio, in origine, doveva essere il fulcro del futuro Parco del Mare. Diventa in realtà una dépendance. Che cosa ci sarà lì dentro?

«Quando si libererà, con la realizzazione del nuovo mercato alle Noghere, avremo un sito dove potremo costruire alberghi e realtà commerciali di supporto».

Non è che si rischia un doppiopione con il piano di riqualificazione di Palazzo Carciotti?

«Ma no... il Carciotti museale e congressuale è un'idea che sarà portata avanti dal prossimo sindaco perché il sindaco in carica non ce la farà. Io punto su ciò che so essere realizzabile entro la fine del mio mandato. Il Parco del mare sulle Rive, il Silos. Già, il Silos, quello sì che ci consentirà di avere nell'immediato una sala polifunzionale da 1500 posti. Nell'immediato avremo questo, insomma. E dopo si vedrà».

Le bonifiche, la Ferriera, le esterne

“

Le regionali del 2013? Se ci saranno delle opportunità le valuterò. Il mio bacino di voti ce l'ho, credo che i miei corregionali non mi dimenticheranno facilmente, visto il successo che noto

”

lizzazioni nel welfare: qual è il problema che l'assilla di più?

«Il discorso bonifiche procede, a breve chiuderemo un accordo di programma che aprirà grandi prospettive, dal rigassificatore alla Ferriera. Anche qui sono soddisfatto in quanto la Lucchini intende investire a Trieste cifre molto importanti. Vuol dire che andiamo verso la soluzione del problema».

Sta parlando ovviamente della piattaforma logistica...

«Loro vogliono investire forte su Trieste, e questo significa risolvere il problema Ferriera, lavoratori compresi, da qui ai prossimi anni. Di più ora preferisco non dire».

Come sono, a otto mesi dall'uscita di scena di Illy, i rapporti con la nuova amministrazione regionale di centrodestra?

«Ottimi. Tondo sta facendo un buon lavoro, immagino le difficoltà che ha incontrato quando si è insediato. E poi nella sua giunta c'è Alessia Rosolen, che era con me in Comune tanti anni, e c'è Sandra Savino. In Consiglio regionale, quindi, lavorano elementi per noi importanti come Maurizio Bucci, Bruno Marini e Piero Camber: il ruolo di raccordo di quest'ultimo in particolare, dal momento che è anche consigliere comunale, è davvero notevole».

La legge sul commercio, quella del tetto delle 29 domeniche per i grandi punti vendita, non è però l'esempio di ottimi rapporti.

«E' una storia nata male e finita peggio. Avevo chiesto a Tondo di soprassedere, almeno per il momento, anche perché la crisi globale ci dava l'assist per aspettare un anno. Credo che il Garante della concorrenza, rispondendo alla nostra lettera, ci darà a ragione».

Perché, aspettate ancora una risposta da Catricalà?

«Sì, l'abbiamo sollecitata proprio in queste ore. D'altronde ci avviciniamo sempre di più a quel fatidico primo gennaio».

Continuiamo a parlare di pianeti allineati. Il rapporto con il Governo nazionale, che stringe i rubinetti delle risorse da distribuire agli enti locali, resta sempre idilliaco?

«Sì, questo sindaco aveva visto e previsto che sarebbero arrivati momenti duri. Sono stato pesantemente criticato, additato come il sindaco che aveva imposto la Tarsu più alta della penisola. Solo che Udine oggi, che sta mandando la spazzatura in Germania o chissà dove, cerca 500-600 milioni per un termovalorizzatore che noi invece abbiamo già. Ho anche aumentato l'addizionale Irpef allo 0,8%, è vero, ma qui non abbiamo fatto ricorso a derivati e ormai siamo il terzo comune del Paese per solidità di bilancio. Mezzi enti d'Italia salteranno e non credo che il governo riuscirà ancora a metterci una pezza come a Roma e Catania. Poi ho tagliato trecento dipendenti, abbassato il numero dei dirigenti da 63 a 39: numeri che valgono decine di milioni di euro. Un quadro d'insieme, questo, in base al quale potrei ormai abbassare l'Irpef, ma credo sia giusto andare avanti su questa linea per realizzare altre opere e mantenere il welfare sugli standard attuali».

Eppure, messa in tasca la prima rata del mancato introito dall'Ici sulla prima casa, siete ancora in attesa che da Roma arrivi il saldo da dieci milioni.

«Ma non abbiamo nessun tipo di ansie di cassa. Se tu hai un conto in banca con una certa liquidità, non è un problema se i soldi promessi ti arrivano sei mesi dopo con valuta retrodatata».

Capitolo pianeti disallineati: come sono, ad oggi, i suoi rapporti con il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniccioli?

«Buoni. Non è mica colpa sua se in porto non c'è competizione e quindi sviluppo. Il problema è che lì non può entrare nessuno, ci ho messo tanti anni ma alla fine ho capito che la competizione non decolla perché vige un sistema di duopolio. Troppo protezionismo. Basta vedere la battaglia su Scalo Legnam per capire tante cose...».

Per Capodanno tornerà in Val Badia come l'altra estate?

«No, ma sarò comunque in montagna. Non sono autorizzato a parlarne perché sarò ospite di persone importanti».

E non sarà mica che vi metterete a parlare di lavoro, di politica? Anche a Capodanno...

«Qualsiasi cena finisce con quel tema, specie se stai in mezzo agli imprenditori. Solo se non ci sono le donne, allora, si dirotta su altri argomenti più leggeri...».

IL SEGRETARIO DEL PD DOPO LA MOZIONE VOTATA DAL CONSIGLIO COMUNALE

Cosolini: esagerata la «censura» a Heinichen

No alla politica come dominio immune da critiche ma pronto alle celebrazioni

Roberto Cosolini è stato tra quelli che hanno criticato lo scrittore Veit Heinichen, che aveva definito quelli triestini «i peggiori rappresentanti della classe politica italiana». Perché «l'immobilismo in questa città - per il segretario provinciale del Pd - risponde a precise logiche di rendita politica, interesse economico, persino di consenso sociale e quindi se si vuole andare fino in fondo bisogna cominciare a fare nomi e cognomi, altrimenti si fa un'

ammucchiata di comportamenti assolutamente diversi». Ma ora, «di fronte alla marea montata, mi sento di esprimere a Heinichen la mia solidarietà: un'uscita sbagliata merita una risposta ma qui si sta esagerando», scrive Cosolini dopo che il consiglio comunale ha votato una mozione di «censura» chiedendo che la Provincia revochi a Heinichen un incarico nel Gal, consorzio per la promozione e sviluppo del Carso. «Mi fa piacere» - scrive Cosolini

- che il gruppo consiliare del Pd «abbia deciso di non partecipare a questa sceneggiata ritenendo che in consiglio comunale i rappresentanti eletti dei cittadini abbiano compiti più importanti». Dal segretario del Pd poi arriva, con «stima e amicizia», un «consiglio a Maria Teresa Bassa Poropat», la presidente della Provincia che aveva annunciato di voler convocare Heinichen per averne spiegazioni: «Lo chiami per stimolarlo a dare un contributo

Roberto Cosolini, segretario provinciale del Pd

svolgendo nel miglior modo possibile il mandato affidatogli... Così facendo dimostrerà che nemmeno a Trieste la politica è tutta uguale: la si può fare con stile, senso di responsabilità e misura e così rispondere alle critiche, talora

giuste e talvolta ingiuste, cui la politica in un sistema democratico va comunque per fortuna sottoposta. Oppure la si può fare con arroganza e fastidio e interpretarla non come servizio alla comunità ma come dominio immune da



critiche ma pronto alle celebrazioni».

E in proposito, aggiunge Cosolini, «questa è la città dove due chilometri di galleria si festeggiano con la ridondanza che avrà meritato il tunnel della Manica, dove le navi bianche vengono accolte con banda e mortadella, i progetti come centro congressi e parco del mare si spostano di continuo beninteso in una realtà virtuale come se niente fosse, come se caratteristiche di un progetto - impatto urbanistico, economico, ambientale, ricadute economiche e sociali - fossero indifferenti. Forse - conclude Cosolini - è il momento che la comunità di Trieste cominci ad essere più esigente...»

Claudio e Loredana
Vi Augurano Buone Feste

Le Dune
RISTORANTE

Specialità Dune

Per prenotazioni: TEL. 040 304140

34124 TRIESTE - Via Bazzoni, 11

CHIUSO LUNEDÌ

RISARCIMENTO DI 140MILA EURO A UN PESATORE DELL'EAPT COLPITO DA TUMORE

Il giudice: l'Ente Porto sapeva dell'amianto ma per oltre dieci anni non ha fatto nulla

di CLAUDIO ERNÈ

«Non esistono dubbi sulla responsabilità dell'Ente porto».

Lo scrive il giudice del lavoro Annalisa Barzani nella sentenza con cui riconosce 140 mila euro di risarcimento a un pesatore dell'Eapt colpito da un tumore al polmone. Per più di dieci anni - tra il 1974 e il 1984 il pesatore è stato esposto all'amianto senza che l'azienda lo informasse del rischio o prescrivesse adeguate misure di prevenzione.

Ecco la storia come emerge dalla sentenza. L'Autorità portuale era consapevole fin dal 1978 dei rischi mortali insiti nella movimentazione dell'amianto ma non ha fatto nulla per i propri dipendenti. Non li ha protetti e non ha imposto loro né l'uso di mascherine contro la polvere dell'asbesto, né l'uso di tute protettive. Al contrario i dipendenti della Compagnia portuale, dopo aver minacciato lo sciopero, avevano ottenuto - seppure saltuariamente - l'uso di maschere e aspirapolveri nel caso dovessero scaricare amianto dai carri ferroviari. Due atteggiamenti diversi di fronte allo stesso dramma che negli ultimi trent'anni ha fatto tra Trieste, Muggia e Monfalcone più di 1800 morti.



I rischi dell'amianto erano noti all'Eapt almeno dal 1978 quando l'ingegner Lorenzo Colautti aveva inviato all'Associazione industriali, agli Spedizionieri, all'Ufficio di Sanità Marittima e alla Camera di Commercio, una allarmata lettera. In quell'anno erano transitate at-

Sopra un'iniziativa dell'Associazione esposti amianto. A destra il Porto Vecchio

traverso il porto di Trieste complessivamente cinquemila tonnellate di amianto. Ma dal 1978 fino al 1989 i traffici di questo minerale sono cresciuti, senza l'adozione di adeguate protezioni. I «picchi» massimi della curva sono rappresentati dalle 20 mila tonnellate nel 1979, dalle 26 mila nel 1980, dalle 25 mila del 1986, mentre il record assoluto è del 1989 con 36.653 tonnellate.

Secondo la perizia del dottor Roberto Mosca e del professor Dario Poz-

zetto, un grammo di amianto contiene dieci milioni di fibre pronte a insinuarsi nel polmone e nella pleura. Se viene ipotizzata una fuoriuscita dai sacchi dell'uno per mille della massa dei carichi di amianto transitati per il porto, ogni dipendente del porto ha lavorato alla presenza di 10,172 chili amianto all'anno.

Ma non basta. Circa la metà dell'amianto sbarcato a Trieste fino agli anni Settanta era rappresentata dalla «crociodolite» proveniente dal Sud Africa. E questo l'amianto cono-

sciuto come il più tossico tra quelli presenti sul mercato. E molti, come dice la sentenza del giudice del lavoro Annalisa Multari, lo hanno manipolato senza alcuna misura di sicurezza. «Si trattava di sacchi di carta di 25 chili l'uno che spesso si rompevano, tanto che i cotti misti giocavano con la polvere che fuoriusciva, formando delle palle che prendevano a calci. Non sono mai stato avvisato dall'Autorità portuale della nocività dell'amianto, né ho mai ricevuto indicazioni minime sulle pre-

cauzioni da adottare quando lo scaricavamo. Indossavo solo la tuta da lavoro: ci consegnavano le mascherine di carta solo quando lavoravamo al silos del frumento. Se i sacchi si rompevano gli operai delle ditte cercavano di ripararli con il nastro adesivo mentre il materiale fuoriusciva volava via. Confermo che il pavimento del carro ferroviario era cosparso di polvere di amianto come anche la banchina del porto. Il sollevatore nel trasportare i pallet alzava la polvere...»



IN VIA BATTISTI

Scontro tra due auto coinvolte 8 persone

Occupanti e vigili urbani hanno passato la mezzanotte sul luogo dell'incidente

Di sicuro, non ricorderanno quello di quest'anno come il loro Natale più bello. Il riferimento è alle otto persone che, a bordo di due vetture, sono rimaste coinvolte in un incidente stradale avvenuto in centro città poco dopo le 23, proprio nella serata della vigilia. Un botto forte, che ha costretto due minorenni a un rapido passaggio al Burlo: i giovani sono stati sottoposti solo a dei controlli precauzionali, che fortunatamente non hanno evidenziato alcun problema serio. Niente feriti, insomma, ma tanta paura.

L'incidente è avvenuto in via Battisti, subito dopo l'angolo con via Xydias, all'altezza dell'Oviesse. A scontrarsi sono state una Opel Astra station wagon di colore grigio, su cui stavano viaggiando cinque persone, e una berlina Alfa Romeo, con a bordo il conducente e due passeggeri. Secondo la ricostruzione fornita dai vigili urbani, a causa del forte impatto i mezzi hanno perso anche dell'olio sull'asfalto, costringendo così all'intervento un'autobotte per la pulizia del manto stradale. La circolazione in direzione Giardino pubblico è stata così momentaneamente interdetta, con le vetture costrette a deviare verso destra e ad imboccare via Xydias e subito dopo via Timeus. Lungo l'altra metà della carreggiata di via Battisti, il passaggio di auto e moto è andato avanti senza eccessivi intoppi. Oltre a una pattuglia della Polizia municipale, sul posto è intervenuto anche il personale del 118.

Alla fin fine, fra rilievi, visite al Burlo e recupero dei mezzi incidentati, la mezzanotte è passata. I presenti hanno così «festeggiato» lì l'arrivo del Natale, proprio mentre altri vigili urbani si preoccupavano intanto di sistemare la figura in legno del Gesù bambino nel presepio del Comune in piazza della Borsa. Un incarico che la Polizia municipale svolge da anni. (m.u.)



Il luogo dell'incidente

RIVA TRAIANA

La crisi si abbatte sui traghetti turchi

di SILVIO MARANZANA

Un Natale amaro per i lavoratori del porto. Sono venti i dipendenti in esubero dell'Impresa portuale e ciò soprattutto a seguito del calo di traffici sull'autostrada del mare Trieste-Turchia. L'assemblea dei lavoratori ha respinto due delle tre proposte che sono state avanzate da Ideal service, la cooperativa friulana di servizi che ha recentemente acquistato l'Impresa e che ne sta completando il pro-



cesso d'incorporazione. Il primo logico rifiuto è stato espresso nei confronti della richiesta di messa in mobilità di 20 dei 51 dipendenti. Il secondo ha riguardato un'altra delle ipotesi prospettate e cioè la possibilità di impiegare i portuali anche negli

Rosario Gallitelli (a sin.) parla ai portuali durante una manifestazione di protesta in piazza Unità

Impresa portuale, 20 in esubero

Lunedì si tratta: contratti di solidarietà per scongiurare licenziamenti

altri appalti della società che riguardano perlopiù servizi di pulizie. «Via assolutamente impercorribile - ha commentato Rosario Gallitelli di Fit-Cisl - perché i lavoratori dovrebbero far riferimento a due contratti diversi: uno per le ore in cui sarebbero impiegati in porto e un altro per le ore di lavoro in altri settori. Questo oltretutto creerebbe un precedente pericolosissimo».

All'incontro programmato per le 9.30 di lunedì, la dirigenza della società e i

rappresentanti dei lavoratori tenderanno di conseguenza di trovare un accordo sulla terza via, quella dei contratti di solidarietà con una sorta di part-time che potrebbe interessare una buona fetta di lavoratori in attesa che passi, si spera, la fase più acuta della crisi che dovrebbe arrivare proprio nei primi mesi del 2009.

«Attendiamo in questi giorni una convocazione da parte degli assessori regionali Rosolen e Riccardi - ha annunciato an-

cora Gallitelli - in cui discutere della possibilità di applicazione degli ammortizzatori sociali anche al settore portuale, così come succede nell'industria». La situazione è talmente drammatica che paradossalmente sta meglio chi sta peggio. I 38 dipendenti della Compagnia portuale infatti, pur da mesi pressoché senza lavoro, sono gli unici già certi di poter usufruire della cassa integrazione poiché svolgono il ruolo di Pool per i picchi di manodopera.

Ed è stata rinviata al 9 gennaio anche la trattativa per le operazioni di manodopera sui traghetti turchi. Il terminalista, la Samer seaports and terminal, ha riproposto le tariffe di quest'anno, ma nel frattempo è stato anche approvato il contratto nazionale per i portuali che prevede alcuni aumenti. Si è dunque al braccio di ferro che coinvolge tre società di manodopera: la stessa Impresa portuale, la Primavera e l'Intermodale.

IL VENTO HA RESO ANCORA PIÙ PUNGENTE IL FREDDO

Bora a 118, salta la tradizionale messa dei sub

Il rito è stato officiato a terra. Un centinaio di interventi da parte dei vigili del fuoco



La tradizionale messa dei sub è stata condizionata dalla bora. Il rito è stato celebrato a terra (Sterle)

Le forti raffiche di Bora hanno fatto impedire ieri ai subacquei di immergersi nel bacino San Giusto per celebrare a cinque metri di profondità, assieme al loro cappellano, don Luciano Giudici, la tradizionale Messa natalizia, giunta alla trentaduesima edizione. Già durante la notte la Bora aveva trascinato in mare uno dei gazebo allestiti sulla banchina, poi recuperato dai vigili del fuoco. Un brutto segno che ha anche suggerito agli organizzatori del «Sub Sea Club» di trattenere all'Arsenale il pontone «America II», appartenente al decano dei palombari triestini Ruggero Loperfido. Il braccio della grande gru negli ultimi anni ha sempre sostenuto e poi calato in mare la campana di plexiglass all'interno della quale il sacerdote

legge l'omelia dopo essersi liberato della maschera e dell'erogatore.

La delusione per l'annullamento della messa subacquea è stato tangibile, specie per i tanti che con le loro macchine fotografiche si erano radunati accanto allo «Scalone reale». Ieri avrebbe dovuto immergersi anche un palombaro della Historical Diving Association Italia. Un avvenimento raro, almeno di fronte a un grande pubblico. L'olmo in rame costruito dalla ditta Galeazzi di La Spezia, i pesantissimi scarponi con la suola in piombo, sono rimasti esposti sul pianale del motor home all'interno del quale è stata celebrata la messa. Poi vin brulé e panettone offerti dall'Associazione nazionale alpini.

A partire dal tardo pomeriggio del giorno di Natale e fino alla serata di ieri, gli interventi effettuati dai vigili del fuoco per rimediare ai danni provocati dalla Bora sono stati oltre un centinaio. Bottini rovesciati e volati in mezzo alla strada, cartelli stradali divelti, finestre rotte e cornicioni pericolanti: queste le emergenze che i pompieri sono stati chiamati a fronteggiare. La caduta di un pezzo di intonaco dal muro di un edificio, nella notte del 25 dicembre, ha costretto anche il personale della Polizia municipale a chiudere momentaneamente al traffico via del Lavatoio. Proprio in attesa che i vigili del fuoco (ieri intervenuti anche per spegnere un piccolo incendio sul tetto di una casa in via Zanella) mettessero in sicurezza la zona.

Auguri Trieste

Viviana Carboni, Paolo de Gavardo, Piero Deggrassi, Arturo Governa, Claudio Grizon
Massimo Romita, Fabio Scoccimarro, Luisa Stener, Marco Vascotto, Mario Vascotto

www.fabioscoccimarro.it

E-Mail: fabio.scoccimarro@provincia.trieste.it

Consiglio Provinciale Gruppo Casa delle Libertà Piazza Vittorio Veneto, 4 Trieste

easy
NETWORK
musica leggera '70 '80 '90

Trieste 98.800 – 99.000
Pordenone 87.500
Gorizia 87.600
Tolmezzo, Carnia 98.800 – 89.300
Udine 99.100
Alto Udinese 99.400

easynetwork.fm

Per la tua pubblicità:



tel 040-3728110
e-mail info@tecnomedia.com

LA STORIA
SOLIDARIETÀ

Nella sala parrocchiale di via Sant'Anastasio la comunità di Sant'Egidio ha fornito pasti a molti senza dimora



A fianco e sopra due momenti del pranzo alla mensa della Caritas (Sterle)



Il pranzo organizzato dalla comunità di Sant'Egidio (Sterle)

di MATTEO UNTERWEGER

Il Natale non è solo sorrisi, regali, luci colorate e appuntamenti con parenti e amici. A volte, è anche solitudine, difficoltà e disillusione, che la solidarietà prova a mitigare. E la festa delle grandi famiglie riunite attorno ad un tavolo, come al tempo stesso la giornata del pranzo solitario di Carmela, una donna di settant'anni originaria della Sicilia ma che a Trieste ha trovato la sua nuova casa tanto tempo fa.

Sono disoccupato da giugno, cerco un posto da meccanico. Intanto mi aiutano in un bell'ambiente

Vedova, ha smesso di lavorare due anni fa e le attuali difficoltà economiche l'hanno portata a chiedere un pasto caldo, anche il 25 dicembre, alla Caritas, al refettorio «Giorgia Monti» in via dell'Istria. Eppure, in questo quadro, c'è un particolare che non torna: Carmela ha tre figli. «Vivono qui a Trieste - racconta -, ognuno con la sua famiglia. Quello più piccolo ha un bambino di dieci mesi e mi chiama in ogni momento della giornata: mi sta vicino». Tuttavia lei, la madre, per Natale mangia da sola, in una stanza dove in quel momento non c'è nessun altro. Il menu natalizio, garantito dalla cooperativa Euvita, è ricco: insalata russa, tortellini al burro e salsiccia, arrostito al forno, spinaci al burro e patate novelle. Per chiudere c'è anche il dolce. Tutto servito su piatti di carta. La sala è addobbata, con sedie e tavoli di buona fattura, ma il silenzio la rende vuota. Carmela, però, non se ne cura. Al contrario, pare felice, sorride e ringrazia: «Qui sono fantastici, una vera famiglia. Vengo ogni giorno: è una comunità autentica,

Pranzo di Natale alla Caritas per poveri, anziani e stranieri «È questa la nostra famiglia»

Una settantenne: «Ho tre figli ma qui trovo tanto calore»
Tra i volontari serve ai tavoli anche un novantenne

più di quanto lo siano altre».

Di fianco, c'è un altro ambiente, più grande: nell'arco di un'ora abbondante le persone si alternano. Sono quasi tutti uomini, ad accomunarli una condizione economica difficile e un atteggiamento simile: seduti al tavolo, mangiano rapidamente, con lo sguardo che si stacca raramente dai piatti. Qualcuno non si toglie nemmeno il giubbotto, né il berretto. Stanno l'uno separato dall'altro, su tavoli differenti o comunque mai a meno di una sedia di distanza, e non parlano fra loro. Ci sono persone anziane, di mezza età, ma anche giovani stranieri. Vangel Stefa, uno degli «angeli del Natale», operatore volontario della Caritas, li conosce tutti, li saluta, ha una parola e una carezza per ognuno. Al suo fianco c'è Davide, che lo aiuta nella consegna di vassoi e vivande. «Starò questa sera a casa, con mia moglie e mio figlio - confessa Stefa

- Adesso invece, per pranzo, ho rinunciato volentieri e sono qui». Di fronte a lui, non è raro vedere spuntare un esponente delle forze dell'ordine, che si presenta per caricare un pasto da recapitare a qualche clandestino. A Natale, quest'anno, è la volta di un carabiniere: «Questa gente, in pratica, vive con noi». Poi, rivolto a Stefa: «Vangel, la persona in questione è musulmana, quindi niente maiale, grazie».

Passano pochi secondi e un ragazzo si alza dal tavolo ed esce, sta per andarsene: «Ho 18 anni - ridacchia, preferendo non svelare il proprio nome - e sono egiziano. Mi trovo bene a venire qui a pranzo». Trascorre un attimo e si gira verso gli operatori: «Dov'è il regalo? Non c'è il regalo?», scherza. E se ne va, probabilmente «dalla morosa, che è tristina».

Ali, invece, è nato in Marocco e ha trent'anni: «Sono arrivato da Udine, do-

ve lavoravo. Da giugno però sono disoccupato, cerco un impiego come meccanico e spero in novità positive con l'anno nuovo. Qua, intanto, mi aiutano, è un bell'ambiente, pulito». E saluta Vangel e Davide, «angeli del Natale» come sono Barbara e Federica, due colonne della Comunità di Sant'Egidio: anche loro hanno scelto di trascorrere una festa pensando agli altri. Si sono fatte in quattro, assieme alle colleghe, per regalare una bella giornata agli anziani seguiti nel rione di San Giacomo durante tutto l'anno, ad alcune famiglie di stranieri e alle donne della casa «La madre»: nelle sale dell'oratorio di San Domenico Savio, in via Vespucci, il pranzo del Natale raduna da una parte i 91 anni di Francesco e di Lidia e, dall'altra, i soli 19 giorni di Morgana. Una «fatina» che dorme nella grande camera del primo piano, mentre gli altri bambini di alcune ragazze-madri e di donne

rimaste sole a crescerli giocano a calcetto e a rincorrersi. Sui tavoli ci sono una tovaglia rossa, candele e dei simpatici segna-posto. Norina, una signora di una certa età, vaga alla ricerca di un momento di relax: «C'è troppo rumore qua», osserva così sottovoce da fare tenerezza.

«Stiamo facendo famiglia in tanti modi - sottolinea Federica Marchi, una delle volontarie -, anche se non abbiamo legami di sangue. Tentiamo di creare una rete nella città per sostenere chi ha bisogno. Oggi (il giorno di Natale, ndr) è venuto con noi, a servire ai tavoli, anche il parroco di San Giovanni, don Fabio Gallinucci». Che non è stato il solo: si sono mossi in tanti. Ai proprio coetanei, nella palestra del piano terra trasformata per l'occasione in salone da pranzo, ha voluto dare una mano pure Marcello, novant'anni e un altruismo da vendere. Ha distribuito gli antipasti, le lasagne, il polpettone e gli involtini di pollo, spinaci, piselli (tutto preparato dal servizio catering «Petalin» di Aurisina), lo strudel fatto in casa ed i panettoni.

Ma il Natale è anche ricordo e gratitudine. Come quella mostrata da Bianca e Leonard, una coppia di cittadini albanesi che a Trieste ha vissuto per alcuni anni prima di trasferirsi in Olanda e trovare finalmente lavoro. Hanno voluto fare ritorno in città con i loro due bimbi, sobbarcandosi il lungo viaggio per riabbracciare gli amici della Comunità di Sant'Egidio, cui si erano avvicinati in un periodo particolarmente drammatico. Quello della grave malattia che, oltre cinque anni fa, si era portata un'altra figlia. «Aveva dieci anni. Erano riusciti ad arrivare a Trieste da Bari, città che avevano raggiunto dopo la fuga dall'Albania - ricorda Barbara, operatrice della comunità -. La loro bambina aveva una malattia rara, per curare la quale erano entrati in contatto con il Burlo: così si era concretizzato lo spostamento. Purtroppo, però, le cure non sono state sufficienti. Quest'anno hanno deciso di raggiungerci a testimonianza del legame venutosi a creare con la nostra realtà».

La comunità di Sant'Egidio ha organizzato, in contemporanea, un pranzo natalizio anche per i «senza dimora» alla sala parrocchiale della Chiesa Immacolata Cuore di Maria, in via Sant'Anastasio. La stragrande maggioranza degli avventori, in questo caso, non si è fermata più del tempo utile a consumare il pasto caldo.

Il vescovo: la città va vissuta, i problemi appartengono a tutti

Nell'omelia l'appello a farsi carico delle difficoltà dei giovani in cerca di occupazione e di chi soffre la precarietà del lavoro

«Occorre abitare la città, questa città in cui viviamo». E faticare nel nome della legge dell'amore, per far sì che Gesù Cristo cammini al fianco di ogni uomo e di «tutti coloro che attendono verità, giustizia e pace».

Con queste parole, il vescovo di Trieste, monsignor Eugenio Ravignani, si è rivolto ai fedeli durante la messa di Natale, celebrata nella cattedrale di San Giusto. Ha richiamato i triestini ad essere solidali, a prendere un impegno morale, a recuperare valori importanti. Li ha invitati al rispetto degli altri e al superamento di ogni forma di egoismo per tentare di risolvere i problemi della società odierna. Fra questi, anche le difficoltà che vivono le famiglie



La cattedrale di San Giusto gremita per la messa di Natale (F. Sterle)

nemmeno imporla, bensì testimoniare la chiarezza annunciando che anche oggi egli è salvezza per ogni uomo».

Ma della città «occorre abitare anche i suoi problemi» perché «di fatto, ci coinvolgono tutti». «Ne portiamo il peso e la responsabilità - ha proseguito il vescovo -. E tra questi quelli dei giovani che cercano occupazione, dei lavoratori che soffrono la precarietà del loro rapporto di lavoro, delle tante incertezze del domani. Non ci è lecito ignorarne la portata e le conseguenze, così come è dovere per noi farcene carico. Ciascuno secondo le sue possibilità e le sue competenze con una solidarietà amica con chi soffre ed è solo». Ravignani, infine, ha chiuso le sue riflessioni con un invito alla fiducia: «Occorre abitare le sue speranze (della città, ndr). Condividendo le attese, impegnandoci perché si realizzino e cogliendo tutti i segni che possono rappresentare una promessa. Senza



Il vescovo Ravignani

flexioni con un invito alla fiducia: «Occorre abitare le sue speranze (della città, ndr). Condividendo le attese, impegnandoci perché si realizzino e cogliendo tutti i segni che possono rappresentare una promessa. Senza

dubbio ve ne sono».

Nel corso dell'omelia, il vescovo non ha nascosto la propria preoccupazione «perché è andata diffondendosi nella nostra cultura di oggi la convinzione che di Dio davvero non ce ne sia bisogno e l'uomo basti a sé stesso per realizzare le proprie attese». Un atteggiamento che ha contribuito ad allontanare le persone dalla fede: «Questo nostro tempo attende davvero il Cristo? Non saprei dirlo». Da qui, il richiamo a comportamenti maggiormente improntati all'altruismo, alla solidarietà e all'amore verso il prossimo. (m.u.)

«Bisogna cogliere i segni che possono rappresentare una promessa per il futuro»

Nuovi arredi al Centro «Mitja Cuk»

Donati dalla Fondazione Casali alla struttura che ospita 12 disabili

Sono stati completamente rinnovati gli arredi del centro diurno Mitja Cuk di Contovello. Un intervento reso possibile dalla Fondazione Casali, già intervenuta analogamente a favore di altri centri per disabili quali il Cest. La consegna degli arredi è stata ufficializzata con una breve cerimonia alla presenza dell'assessore alla Promozione e protezione sociale del Comune Carlo Grilli, della presidente Stanislava Sosic Cuk, del presidente della «Fondazione Casali» Francesco Slovcovich e degli operatori del centro.

La sede attuale ospita 12 disabili ed è situata in località Contovello



Le persone presenti alla cerimonia al Centro Mitja Cuk

255: grazie al nuovo allestimento dispone ora di spazi e soluzioni in tutto adeguati alla tipologia dell'utenza e alle attività che vi si svolgono. «Va

ricosciuto all'Associazione Mitja Cuk - ha sottolineato l'assessore Grilli - il merito di aver dimostrato grande e innovativa capacità proget-



La targa della donazione

tuale nei confronti di una problematica così complessa fin dagli anni Ottanta, in tempi cioè in cui non c'era ancora la regolamentazione nor-

mativa operata dalla legge 104/92 sui diritti dei disabili. Già allora, invece, il Mitja Cuk, con la sua caratteristica di struttura aperta e di punto di riferimento per il territorio, prevedeva interventi di tipo educativo-occupazionale e di integrazione sociale tuttora molto attuali».

Il personale operante nel centro è composto da un coordinatore e da alcuni educatori che gestiscono le attività interne (cucina, giardinaggio, alfabetizzazione anche informatica, laboratori teatrali e musicali) e quelle esterne (ginnastica, piscina, gite e soggiorni, attività estive).

Ai benefattori durante la cerimonia è stata consegnata una targa in ricordo e a simbolico ringraziamento per la donazione. Nell'occasione sono stati anche ricordati i vent'anni dalla fondazione dell'associazione Ceo Mitja Cuk.

DEVOLUTA PARTE DEGLI INCASSI

«Mercatini» a favore dei frati di Montuzza

Mercatini di Natale e sostegno alle iniziative benefiche. L'Associazione solidarietà europea nei Mercatini di Natale, che assieme al Comune organizza la manifestazione di piazza Sant'Antonio, ha deciso infatti di convogliare la parte di incassi che ogni anno destina a beneficenza a favore dei Cappuccini, che avevano segnalato il rischio di dover cancellare degli interventi per i più bisognosi visto il momento di crisi.

«Di fronte a questa specifica a mirata richiesta di aiuto - ha detto il presidente dell'associazione Lucio Degrossi accanto all'assessore allo sviluppo e onomico Paolo Rovis - abbiamo deciso di destinare il contributo a sostegno dei Frati». La somma di 1500 euro ha consen-

to ai frati di predisporre due pranzi nelle giornate natalizie per gli ospiti della struttura di Montuzza. «Si tratta di un gesto di solidarietà comunque molto significativo - ha commentato Rovis - a favore di chi è in difficoltà».

Rovis ha anche ringraziato Enzo Rovinelli dell'Agenzia Flash per l'organizzazione della cornice dei Mercatini, con tra l'altro il grande abete di Sesto Pusteria e il presepio vivente con gli animali, annotando poi che «i Mercatini siano a tutti gli effetti un'iniziativa più che positiva, che riesce a fare anche della solidarietà pur autofinanziandosi completamente».

All'incontro era presente anche padre Mario dei Cappuccini di Montuzza, struttura dove è arrivato da soli tre mesi.

ORO
ACQUISTO
AL MASSIMO
PER
CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28
PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

di MADDALENA REBECCA

La mondanità è bandita, il viaggio avventuroso poco gettonato, il veglione in discoteca snobbato anche dai più giovani. Niente effetti speciali, insomma, per il Capodanno della «Trieste che conta». Per chiudere in bellezza il 2008 i volti noti di casa nostra, dai politici agli intellettuali, dagli artisti agli sportivi, puntano piuttosto su atmosfere intime, gesti semplici e sapori autentici. Il messaggio è chiaro: il divertimento senza freni e a tutti i costi non va più di moda e il vero lusso è una combinazione riuscita fra tranquillità e buona compagnia.

C'è anche chi approfitta della pausa di fine anno per concedersi una meta lontana. È il caso del segretario provinciale del Pd, **Roberto Cosolini**, che proprio il 31 dicembre salirà in aereo. «La destinazione però preferisco non rivelarla», commenta -. Un po' per riservatezza, un po' perché penso che alla gente più di tanto non interessi (i bene informati, comunque, scommettono sul Messico, antica passione dell'ex assessore regionale ndr). In ogni caso non mi abbandonerò ad alcun eccesso, anche perché non ho una gran passione per il Capodanno. Semplicemente, dopo aver desiderato per tanti anni di prendere il largo a fine anno, questa volta lo farò davvero. Il Natale, invece, è stato all'insegna della tradizione: casa e tranquillità».

E non poteva non fare le valigie **Serena Cividin**, titolare assieme al fratello Roberto dell'omonima agenzia di viaggi. Per lei e il marito Mauro Giacca, tuttavia, nessuna meta esotica. «Ma solo perché la vacanza avventurosa l'ho appena fatta - precisa -. Sono rientrata un paio di settimane fa dal Sud Africa, dove ho partecipato a uno splendido ed emozionante safari in una riserva privata. Per fine anno vado sul classico: Praga in compagnia di famiglia e amici».

Rinuncerà alle vacanze all'estero, abitudine cui era molto attaccato fino a pochi anni fa, il sindaco **Roberto Dipiazza**. «Nella mia vita ho fatto dei Capodanno straordinari in giro per il mondo - racconta il primo cittadino -. Sono stato tre volte a Parigi e due a New York. Non potevo nemmeno concepire di rimanere in città in questo periodo. Avevo come l'impressione che portasse male. Ora invece, forse anche per via dell'età che avanza, ho solo un gran desiderio di starme-



Maria Teresa Bassa Poropat



Una festa di Capodanno in piazza dell'Unità



Serena Cividin

clude Rosato - o, al massimo, per un paio di giorni».

Tra la folla che riempirà piazza Unità per assistere allo spettacolo d'addio al 2008 ci sarà anche **Massimiliano Fedriga**, che, nonostante la giovane età, punta su schemi assolutamente tradizionali. «Sono sempre a Roma per cui, sotto le feste, vengo in qualche modo "reclamato" da famiglia e fidanzata - precisa il deputato leghista -. Con loro ho condiviso la cena della vigilia (a base solo di verdure e formaggio a causa di una fastidiosa allergia al pesce ndr), e il pranzo di Natale. In queste due occasioni ho solo mangiato. A Capodanno, invece, il cuoco sarò io, anche se i miei amici non sembrano esserne particolarmente entusiasti. Il menu è già deciso: sinfonia di antipasti, compresa una bella pizza fatta in casa, pollo e pandoro farcito con una salsa al caffè».

Si esibirà ai fornelli, anziché con carta e penna come sua abitudine, anche lo scrittore **Veit Heinichen**. Ma i manicaretti non li sfornerà la sera di San Silvestro bensì, stranamente, il primo gennaio. «Ormai è una tradizione festeggiare due volte di seguito - spiega -. E un modo per prolungare quel clima di armonia e relax tra amici. Due requisiti essenziali per godere a pieno di queste giornate. Il regalo più grande nella vita è proprio il dono dell'amicizia. E io ho la fortuna di potermi circondare di persone che mi stanno tanto a cuore. Cene a parte, rimarrò a casa e, sperando che il telefono squilli un po' di meno, cercherò di riordinare la scrivania e leggere le pile di carte che ho accumulato negli ultimi mesi».

Fin qui i vip che il programma per l'ultimo dell'anno l'hanno già messo bene a fuoco. Ma tra i volti noti esiste anche chi, per scelta o per necessità, non riesce proprio a programmare niente. È il caso della campionessa di fioretto **Margherita Granbassi**. «Sono di quelle che decidono dove andare solo all'ultimo minuto - ammette l'atleta e conduttrice televisiva -. In passato ho trascorso molti Capodanno in qualche rifugio di montagna. E non è escluso che ripeta quel copione. Dipenderà anche da ciò che sceglieranno i miei fratelli, visto che questo è il periodo migliore per stare un po' con loro. Almeno una certezza, comunque, ce l'ho: in discoteca mai. L'accoppiata San Silvestro-cubo non mi piace assolutamente».

MARGHERITA GRANBASSI

«Il Capodanno più bello? Una discesa sulla neve col piumino come slitta»

La discesa notturna sulle nevi «a mo' di tartaruga rovesciata». Il gioco di luci dell'Empire State Building. L'emozione del primo inverno a Trieste. Ottenni risposte di ogni tipo invitando i «nomi che contano» a ripensare al loro Capodanno più bello. Scavando nella memoria affiorano situazioni buffe, città lontane, momenti dolci trascorsi in compagnia di persone care che non ci sono più.

Eppure capita anche che qualcuno ricordi di speciale proprio non riesca a trovarli. Succede per esempio ad **Antonio Calenda**. «Il Capodanno, per me, è un momento di grande melanconia - spiega il direttore dello Stabile regionale -. Per questo, anche se ci penso, mi vengono in mente soltanto ricordi venati di una lieve tristezza».

E carico di allegria e di divertimento, invece, il più bel Capodanno trascorso dalla fioretista **Margherita Granbassi**. «Qualche anno fa in montagna, in compagnia di amici - racconta la campionessa olimpica -. Dopo la festa abbiamo deciso di scendere lungo una pista. Molti l'hanno fatto a bordo delle slitte che per me, però, correvano un po' troppo veloci. Allora mi sono avvolta bene nel piumino lungo e luccicante che indossavo e via giù di sedere! Sembravo davvero una tartaruga rovesciata».

La compagnia degli amici veri ha fatto da cornice anche al miglior Capodanno di **Veit Heinichen**. «Il più bello degli ultimi tempi è stato il primo inverno trascorso nella mia casa a Trieste, circondato dalle persone che mi stanno più a cuore e che tanta parte hanno avuto nella decisione stessa di trasferirmi qui. Quei momenti coincidono tra l'altro con una fase importante della mia vita: l'abbandono dell'imprenditoria e la scelta di abbracciare la scrittura».

Meno intimo e sicuramente più caotico il ricordo di **Roberto Dipiazza**. «Uno dei Capodanni più fantasiosi l'ho trascorso a New York. Lì ti appuntano un pass sulla giacca e ti portano in giro tutta la notte. Che spettacolo l'Empire State building! E che stupore quando, ormai mattina, ci hanno fatto scendere nella stazione della metropolitana che, in via eccezione il primo dell'anno, viene tenuta aperta per il clochard. Ce n'erano a migliaia, una scena davvero incredibile».

Ancora più originali le situazioni vissute a San Silvestro da **Serena Cividin**. «Mi è capitato spesso di festeggiare l'arrivo del nuovo anno in volo - racconta la titolare dell'omonima agenzia di viaggi -. Qualche anno fa, per esempio, eravamo diretti in Cina e il brindisi l'abbiamo fatto proprio in aereo. Ma la lista dei momenti più belli è lunga. Ricordo per esempio la magia del Capodanno trascorso nel deserto del Marocco, l'emozione dei grattacieli della Grande mela sotto la neve o lo stupore di fronte all'albero di Natale più alto che abbia mai visto, allestito in un albergo di Hong Kong».

Per molti poi, a partire da **Roberto Cosolini**, il ricordo più bello è legato alla nostalgia delle feste vissute con persone care che oggi non ci sono più. Ma c'è anche chi associa l'immagine del San Silvestro più memorabile a una grande, e indimenticabile, soddisfazione lavorativa. «Il Capodanno più felice? Probabilmente resta quello del 2000 - sostiene per esempio **Antonio Paoletti** -. Sa, ero stato da poco eletto alla presidenza della Camera di commercio...». (m.r.)



Margherita Granbassi

I RITI, LE METE Le festività dei Vip? In viaggio o a casa, ma senza mondanità

La parola d'ordine è stare con i propri cari, evitando gli eccessi

ne tranquillo a casa mia, anche perché ho la fortuna di abitare in un posto splendido. Il massimo è quindi una tranquilla cena in compagnia davanti al caminetto. Formula che ho adottato anche a Natale. Per San Silvestro lo schema sarà simile anche se non starò a Trieste, bensì in montagna a casa di amici».

Ha scelto le nevi anche il direttore del teatro Stabile, **Antonio Calenda**, in vacanza con la famiglia a Selva di Val Gardena. Una scelta apparentemente all'insegna della tradizione che in realtà, nel suo caso, ha il sapore della completa scoperta. «Per me è una novità - spiega -. Non sono un uomo di montagna, questa è la mia prima volta. Ne approfitterò per riossige-

narmi in vista dell'anno che verrà. Un anno di certo molto impegnativo per il nostro teatro».

Non smette di pensare al lavoro sotto le feste neppure il presidente della Camera di commercio, **Antonio Paoletti**. «Resterò qui a lavorare al Parco del mare - spiega -. In questi giorni ho continue riunioni con i tecnici e i componenti del comitato scientifico. Dobbiamo analizzare la fattibilità della nuova location (il fronte mare delle Rive nel tratto compreso tra Salone degli Incanti e piazzale dell'ex piscina Bianchi ndr) e dobbiamo farlo in fretta. Conto infatti di riconvocare il tavolo con Comune e Fondazione CRTrieste ai primi di gennaio. E vista la mole di lavoro non ho

proprio la possibilità di prendermi lunghe pause per viaggi o vacanze. Mi limiterò a trascorrere la sera di San Silvestro in compagnia delle persone care, proprio come fatto anche a Natale. Il tutto rigorosamente in città perché, come dico spesso, io vivo, spendo e compro sempre a Trieste».

Lavori di altro tipo, in questi giorni, attendono la presidente della Provincia e il deputato del Pd Ettore Rosato. «Le mie feste sono rigorosamente all'insegna del relax - chiarisce **Maria Teresa Bassa Poropat** -. Mi dedicherò alla casa, anche perché ho un sacco di lavori molto "terra terra" che mi aspettano. La prima incombenza? Sicuramente riordinare i libri. Quanto alla sera del

31 mi concederò una semplice cena a casa di amici. Di sicuro niente eccessi: abbasso la mondanità». «In questo periodo mi dedico soprattutto alla famiglia: ho dei doveri di padre da rispettare - osserva **Ettore Rosato** -. E poi approfitto del maggior tempo a disposizione per incontrare persone che, inevitabilmente, trascuro durante le settimane romane, oltre che per rimettermi in pari con alcune incombenze legate al lavoro: ci sono sempre tanti fogli da leggere e altrettanti da scrivere! A Capodanno, infine, cena in famiglia e poi, forse, una puntata in centro per la festa in piazza Unità. Subito dopo, magari, una gita in montagna in giornata. In giornata comunque - con-



Antonio Calenda



Massimiliano Fedriga



Ettore Rosato



Veit Heinichen

CONTINUANO I PREPARATIVI PER LA FESTA DI FINE ANNO ORGANIZZATA DAL COMUNE

Sulla pista di ghiaccio arrivano le «stelle»

Domani in piazza Verdi lo show organizzato dal Pattinaggio artistico triestino

Continuano le iniziative organizzate dal Comune in occasione delle festività. Domani, a partire dalle 18.30, sulla pista di ghiaccio che resta allestita fino all'11 gennaio in piazza Verdi sarà la volta di «Stelle pattini», spettacolo organizzato dall'Associazione sportiva dilettantistica pattinaggio artistico triestino. Lo show vedrà la presenza di famosi pattinatori che si esibiranno per il pubblico. L'ingresso è gratuito.

La pista, come si diceva, resterà aperta fino all'11 gennaio ogni giorno dalle 10 alle 23. Nel periodo che va dal 4 dicembre, data d'inaugurazione della pista, in qua - si legge in una nota del Comune - sono state oltre diecimila le persone che hanno voluto cimentarsi sui pattini.

Per chi lo vorrà, la pista sarà disponibile anche nella serata di San Silvestro, a poche decine di metri da piazza Unità



La pista di pattinaggio su ghiaccio in piazza Verdi

dove il Comune sta allestendo la festa di fine anno. Ospite della serata del 31 dicembre sarà Andrea Mingardi con la sua Rossoblues brothers band. La novità però consisterà nella collocazione del palcoscenico, spostata rispetto alle edizioni precedenti della festa verso via dell'Orologio, davanti all'hotel Duchi d'Aosta e al palazzo della

regione. Lo spostamento consentirà al pubblico la visuale totale della facciata del Municipio, trasformata per l'occasione in un mega-schermo sul quale saranno proiettate oltre un centinaio di immagini (formato 50 per 16 metri) relative ai principali eventi che hanno segnato la vita cittadina nel 2008: dal quarantennale della Barcolana al

novantesimo compleanno della Triestina, passando per l'inaugurazione della Grande viabilità e di piazza Venezia. La proiezione, intitolata «Un anno in... Comune» a mo' di mega-spot dell'amministrazione municipale, inizierà alle 21.45 e durerà un'ora, allo scadere della quale prenderà il via l'esibizione del duo Stefano Franco e James Thompson, ai quali sarà affidato il compito di preparare l'entrata della band di Mingardi.

Alle 23.45, quando tutti gli artisti saliranno sul palco con le autorità, scatterà il conto alla rovescia per in vista del 2009. Alle 24 i fuochi artificiali sparati dal molo Audace illumineranno la città: il concerto di Mingardi è in programma tra le 0.15 e l'1.45.

La festa di fine anno costerà 120 mila euro, 110mila dei quali arriveranno dalle casse della Regione, mentre i rimanenti 10mila da quelle del Comune.

SOLO DA
GHAFARI

TAPPETI

AUGURA A TUTTI I CLIENTI BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

VENDITA PROMOZIONALE SCONTI FINO AL 60%

TABRIZ 60 R 260 X 202 € 9630 - 30% € 6741 TABRIZ 60 R 200 X 150 4800 - 50% € 2400 NAIN 9 LA FINE 300 X 200 € 3660 - 35% € 2379 NAIN 9 LA FINE 200 X 130 PEZZI DISPONIBILI 3 € 990 NAIN (TAB) 192 X 194 € 1660 - 50% € 664 SHIRWAN GOD EX. FINE 162 X 123 € 1390 - 50% € 699 SHIRAZ 268 X 161 € 1130 - 60% € 452		KAZAK FINE 235 X 182 € 1900 - 50% € 950 TAPPETO PERSIANO 200 X 200 Pezzi disponibili 4 € 780 REGALATI UN REGALO KILIM 225 X 165 € 350 € 99 Pezzi disponibili 5 HAMADAN 31 X 210 € 465 BELUCE SUPER 140 X 85 € 138 - 50% € 69
--	--	---

CONVENZIONATI CON LE MIGLIORI AZIENDE

SIAMO DISPONIBILI A COLLABORAZIONI CON ARCHITETTI E ARREDATORI

LAVAGGIO KILIM E ARAZZI A METODO ORIENTALE

AMMORBIDENTE - ANTITARMICO - RIPARAZIONE - RESTAURO

VIA VASARI, 6 - tel. 040 631290 TRIESTE (VICINO PIAZZA GARIBALDI)

orario: 9.00-12.30 / 15.30-19.30

PARCHEGGIO CLIENTI
VIA VASARI N° 9

BILANCIO DELLE VENDITE NATALIZIE



Donatella Duiz, presidente dei dettaglianti



Folla di acquirenti al centro commerciale «Le Torri d'Europa» (foto Francesco Bruni)

I negozianti respirano con l'«effetto tredicesima» ma è polemica per i saldi anticipati e il mercatino

Effetti positivi da un lato grazie all'arrivo della tredicesima, e negativi dall'altro per la ravvicinata data d'inizio dei saldi (il 2 gennaio) e la proroga del mercatino nell'area del Canale fino a domenica.

Al di là delle polemiche, il commercio triestino ritrova un po' di fiducia dopo le vendite delle giornate a ridosso del Natale, in cui i clienti, nonostante la crisi, hanno allargato un po' i cordoni della borsa.

«Negli ultimi giorni abbiamo recuperato – commenta Donatella Duiz, presidente dei dettaglianti –. E' andata bene, anche se non è bastato a compensare la flessione della prima parte del mese, legata anche al maltempo».

L'esponente dei commercianti al dettaglio premette che i conti di dicembre si potranno fare solo fra una settimana (anche i giorni fra domenica e il 30 sono ritenuti «buoni» di commercianti), ma osserva che le vendite nei giorni precedenti il Natale hanno registrato andamenti diversi a seconda del settore.

Per l'abbigliamento la gente attende i saldi, il cui anticipo ha penalizzato il comparto. I negozi specializzati in oggetti di un certo livello sono inve-

ce andati molto bene. «Per fortuna c'è ancora tanta gente che ha soldi da spendere – commenta la Duiz –. Se c'è da fare un regalo, preferisce la qualità, l'oggetto originale».

Più in generale, comunque, gli acquisti di Natale hanno visto un ritorno alla tradizione, all'acquisto di articoli legati al periodo, di qualcosa di utile e anche di prodotti alimentari.

La ristrutturazione dei Topolini, un nuovo parcheggio a Grotta e l'avvio del progetto dello spostamento della caserma della Polstrada a Roiano sono i principali punti del bilancio del 2008 per la Terza circoscrizione, presieduta da Sandro Menia.

L'intervento più importante è il rifacimento completo dei Topolini, consegnati definitivamente a metà maggio, per un investimento complessivo di quasi 2 milioni, con il miglioramento di tutta la riviera barcolana – spiega Menia. Ora quasi un chilometro di costa è tornata a disposizione dei bagnanti. Nella

La questione dei saldi, comunque, non va giù alla presidente dei dettaglianti. «L'anticipo al 2 gennaio rispetto al 12 dello scorso anno – rileva la Duiz – oltre a danneggiarci in una certa misura, non ci permette di dare le ferie a commessi e dipendenti. Per non parlare dei saldi estivi, fissati al 15 giugno, con un anticipo di un mese. E' allucinante – pro-

segue – perché quelle vendite dovrebbero riguardare la fine della stagione estiva. Fra le date dei saldi e le chiusure obbligatorie alla domenica – conclude – sarà un 2009 di battaglie».

Se in centro il commercio pre-natalizio ha visto luci ed ombre, alle «Torri d'Europa» nelle ultime settimane si è rilevato un sensibile aumento di visitatori, ben oltre il dato me-

dio del +5,8% che ha caratterizzato fino a novembre il 2008, con il maggiore afflusso fra il 20 e il 24 dicembre.

Più visitatori non significa però automaticamente più acquisti. Le «senza-zioni» sull'andamento delle vendite sono infatti contraddittorie. «Alcuni settori hanno vissuto un bel Natale – commenta Angelo La Rocca, direttore del centro commerciale – co-

me l'elettronica di consumo o la telefonia cellulare. Hanno sofferto invece abbigliamento e calzature. Chi è andato peggio – osserva – ha comunque segnato un -2% rispetto al 2007, che è un buon risultato. Ma c'è anche chi ha visto un balzo delle vendite del 12-14% rispetto allo scorso anno: negozi monomarca, che sono riusciti a fidelizzare i clienti». (gi. pa.)

IL BILANCIO DEL PARLAMENTINO

Terza circoscrizione: l'evento del 2008? L'iter per spostare la caserma Polstrada

pineta di Barcola, sono state inserite nuove docce e servizi igienici, mentre lungo la scogliera che va dal porticciolo di Barcola al Cedas sono state installate due scale per scendere in acqua in tutta sicurezza. Abbiamo realizzato un nuovo campo di «lavre», i tradizionali dischetti-piattelli, tanto amati per le sfide estive tra amici».

A Grotta invece è stato riqualificato il parcheggio di via Cormons. «Si è

voluto recuperare un'area degradata da troppo tempo per dare una risposta concreta alle specifiche richieste degli abitanti che da anni ne domandavano la sistemazione» prosegue Menia.

A Roiano via Solitro è stata completamente riqualificata. «L'opera ha visto una spesa complessiva di 43 mila euro, con la cura dell'asfaltatura di 2mila metri quadri di strada, il rifacimento dei

muri di contenimento in pietra e il convogliamento delle acque meteoriche – ricorda – in aggiunta al ripristino dei marciapiedi sotto al ricreatorio e lungo la via, con la realizzazione di aiuole e di un'isola ecologica».

Nei rioni di Cologna e di Scorcola, è stata istituita la nuova rotonda in via Giulia-largo Giardino.

«Particolare attenzione è stata rivolta anche all'ambiente e al verde pubblico – sottolinea Me-

nia – tiene banco la difesa della valle di via Giusti e il suo collegamento naturale con Grotta». Per il 2009 il principale intervento riguarderà la caserma della Polstrada di Roiano. «Sono in circoscrizione ininterrottamente dal 1992 – spiega Menia – e già allora si discuteva sulle modalità, sulla logistica, e sulla tempistica dello spostamento del manufatto e quindi la sospirata creazione della «piazza di Roiano». Presentando il progetto definitivo e prima di andare in votazione ho detto ai miei consiglieri che stavamo vivendo qualcosa di storico».

Micol Brusaferrò

Sulla sede legale della Stock un altro mese di incertezza

L'azienda mantiene il silenzio malgrado avesse annunciato una decisione entro fine anno

Rimane in sospeso, nonostante l'annunciata scadenza di fine anno per la decisione, la delicata questione del mantenimento a Trieste della sede legale della Stock.

L'arrivo del capo del personale, Evelina Terruzzi, era annunciato per metà dicembre, ma è slittato di un mese. E anche a metà gennaio si tratterà di una «visita» per questioni di ordinaria amministrazione. Ma è molto probabile che in quell'occasione le Rsu chiederanno a Terruzzi un incontro per verificare le intenzioni dell'azienda sul prossimo futuro.

Il nodo della sede legale (con quel che comporta in termini di tasse versate in loco) resta comunque di competenza dell'amministratore delegato di Stock Italia Claudio Riva, che a sua volta si rapporta con la filiale di Londra del fondo di investimenti americano Oaktree, che ha acquisito la storica azienda triestina nel maggio 2007.

A ottobre il problema della sede legale era stato discusso in una riunione fra lo stesso amministratore delegato, gli assessori regionali Ciriani e Rosolen e il presidente della Camera di commercio Paolletti, nel corso della quale erano state offerte a Stock Italia numerose facilitazioni per evitare che venga spostata la sede legale.

Sul problema erano seguiti approfondimenti con Friulia, Finest, gli uffici della Regione e le organizzazioni sindacali. Poi era sceso il silenzio fino agli inizi di dicembre, quando in via ufficiosa si era appresa che Stock Italia attendeva risposte alle richieste avanzate negli incontri a Trieste (fra cui vantaggi sui costi dell'energia), così da poter disporre di tutti gli elementi necessari per la decisione finale.

Da parte sindacale era stata poi avanzata la proposta di chiedere al prefetto un nuovo tavolo, con tutti gli attori, in cui discutere della sede legale. Dall'inizio del mese, però, è sceso nuovamente il silenzio.

» IN BREVE

IL NUMERO DEL SERVIZIO AMBIENTE

AcegasAps, telefono guasto

AcegasAps comunica che per nella giornata di ieri il numero telefonico della Divisione ambiente 040 7793780 non è stato in funzione. Non si è trattato – precisa AcegasAps attraverso il responsabile delle relazioni esterne – di una manchevolezza interna bensì di un guasto dovuto alla rete Telecom. Al più tardi questa mattina, fa sapere ancora la multiutility, il disservizio dovrebbe essere risolto e la Divisione ambiente dovrebbe essere nuovamente contattabile via telefono.

PROVVEDIMENTO DELLA PREFETTURA

Sciopero in banca, termini prorogati

La Prefettura ha disposto la proroga di 15 giorni, a decorrere dal 15 dicembre scorso, dei termini legali e convenzionali scaduti il 12 dicembre e nei cinque giorni successivi per i pagamenti. Il provvedimento si deve al fatto che nella mattinata del 12 dicembre, a causa di uno sciopero del personale, non hanno funzionato regolarmente gli sportelli attivi sul territorio provinciale delle banche UniCredit Banca spa e Banca Popolare di Vicenza.

advGlen
www.nassfeld.at

Pramollo, il grande sci è qui!

Nassfeld
Passo
Pramollo

**110 km di piste,
30 impianti**

**160 hotel e residence
25 ristoranti,
baite e rifugi**

**a 13 km dal casello
A23 di Pontebba**

nice. surprise skiservice

**Servizio gratuito
ai tuoi sci con lo skipass*
fino al 24 dicembre**

**IMPIANTI
Aperti
STRADA
APERTA**

Nassfeld Pramollo ringrazia i suoi partner

* Valido solo con lo skipass intaro. Negli altri periodi lo skiservice costa 5 euro.

**SALONE
INTERNAZIONALE
DELL'AUTOMOBILE
DI BOLOGNA**

SPECIALE

MOTOR SHOW

a cura di A. Manzoni & C.

La Nissan presenta un concept compatto lungo solo tre metri, tre posti destinato a chi si muove in città e non vuole rinunciare alla propria libertà

Nuvu fa senza benzina

**Infiniti
debutta
con l'intera
gamma**



Al Motor Show di Bologna Infiniti, marchio legato a Nissan, festeggia il proprio arrivo in Italia e presenta l'intera gamma: i modelli berlina e coupé della G37, il crossover coupé EX37 e l'affascinante SUV dalla linea sportiva FX, icona del marchio. Il carattere sportivo e lussuoso di Infiniti prevede la trazione posteriore per tutta la gamma, integrale di serie su EX ed FX, a richiesta sulla G37. Trasversale all'intera gamma anche il potente V6 da 3.7 litri benzina che sviluppa 320 Cv. L'importatore Infiniti Europe ha scelto la Fassina Spa, società del Gruppo Fassina, che, dopo l'apertura del Centro Infiniti di Milano, si appresta ad inaugurare quelli di Roma, Padova, Bologna e più avanti Firenze e Torino.

Due posti+uno in 3 metri compatti, dice la dida sotto a Nuvu, il concept che Nissan ha fatto sbarcare al Motor Show di Bologna e che è collocato nell'area dello stand dedicata alle tecnologie eco-sostenibili e a basso impatto ambientale, accanto alla neo-nata Eco a Gpl e alla citycar Pixo. L'allestimento di una apposita area "verde" al Motor Show di Bologna sta a dimostrare l'impegno concreto anche della Casa giapponese a costruire veicoli più rispettosi dell'ambiente in cui viviamo. Nuvu è un'auto elettrica, visto che – per quanto riguarda Nissan –

questo è il prossimo futuro, ma non è questo l'aspetto più importante di Nuvu. Con questo concept la Casa giapponese saggia i confini del

design sperimentale in fatto di veicoli elettrici, riprendendo spunti stilistici da altri due concept elettrici di famiglia: Mixim e Pivo2. Ma Nuvu è soprattutto la possibile citycar del futuro, costruita pensando alle sfide che i costruttori dovranno affrontare nei prossimi anni: una mobilità più rispettosa dell'ambiente.

Nuvu è un concept compatto, è lungo solo tre metri, con una configurazione di posti 2+1, è destinato a chi si muove in città e non vuole rinunciare alla propria libertà personale, né al confort, ma è sensibile alle tematiche della responsabilità sociale. Nuvu è agile, facile da guidare, ancora più facile da parcheggiare. Ed è, naturalmente, elettrico. La peculiare forma tondeggiante degli sportelli in vetro, la fa somigliare ad una piccola "mongolfiera"; lateralmente l'impronta grafica dei finestrini rimanda al mare e ai pesci tropicali. La muscolosità della porzione inferiore della scocca fa da contraltare ad un abitacolo luminoso e vivibilissimo, anch'esso realizzato quasi interamente in vetro.



Originale l'aspetto della citycar giapponese: la forma tondeggiante degli sportelli in vetro, la fa somigliare ad una piccola "mongolfiera"; lateralmente l'impronta grafica dei finestrini rimanda al mare e ai pesci tropicali. La muscolosità della porzione inferiore della scocca fa da contraltare ad un abitacolo luminoso, anch'esso realizzato quasi interamente in vetro.



**IN PRONTA
CONSEGNA**



GAMMA CROSSOVER NISSAN. URBANPROOF.

Nuovo Qashqai+2, Qashqai, Nuovo Murano. La città è il loro terreno di gioco.

CONCESSIONARIA NISSAN

DIMENSIONE 3000

TRIESTE Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118 - MONFALCONE Tel. 0481.413030 Via Boito, 30
GORIZIA Tel. 0481.522211 Via 3ª Armata, 95 - CERVIGNANO Tel. 0431.33647 Via Aquileia, 108



SHIFT the way you move

Qashqai+2: emissioni CO₂: da 145 a 204 g/Km. Consumi: da 5,4 a 8,4 l/100 Km (ciclo combinato).
Qashqai: emissioni CO₂: da 145 a 204 g/Km. Consumi: da 5,4 a 8,4 l/100 Km (ciclo combinato).
Murano: emissioni CO₂: da 161 a 261 g/Km. Consumi: da 6,9 a 10,9 l/100 Km (ciclo combinato).

OFFERTE VALIDE DAL
27 DICEMBRE 2008
AL 4 GENNAIO
2009

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

PREZZI PAZZI

I nostri vini

(cl.75)
Collio Bianco
• BORGO DEL TIGLIO
DOC'06 COLLIO

(cl.75)
Chardonnay, Pinot Grigio,
Sauvignon, Pinot Bianco
• JERMAN IGT'07 VENEZIA GIULIA

(cl.75)
Sauvignon, Cabernet
Sauvignon
• R. KEBER DOC/IGT'07
COLLIO/ISONZO

(cl.75)
Zamò Rosso, Zamò Bianco
• LE VIGNE DI ZAMÒ DOC'07 COF

(cl.75)
Terrano, Malvasia,
Vitovska
• LUPINC DOC'05/06 CARSO

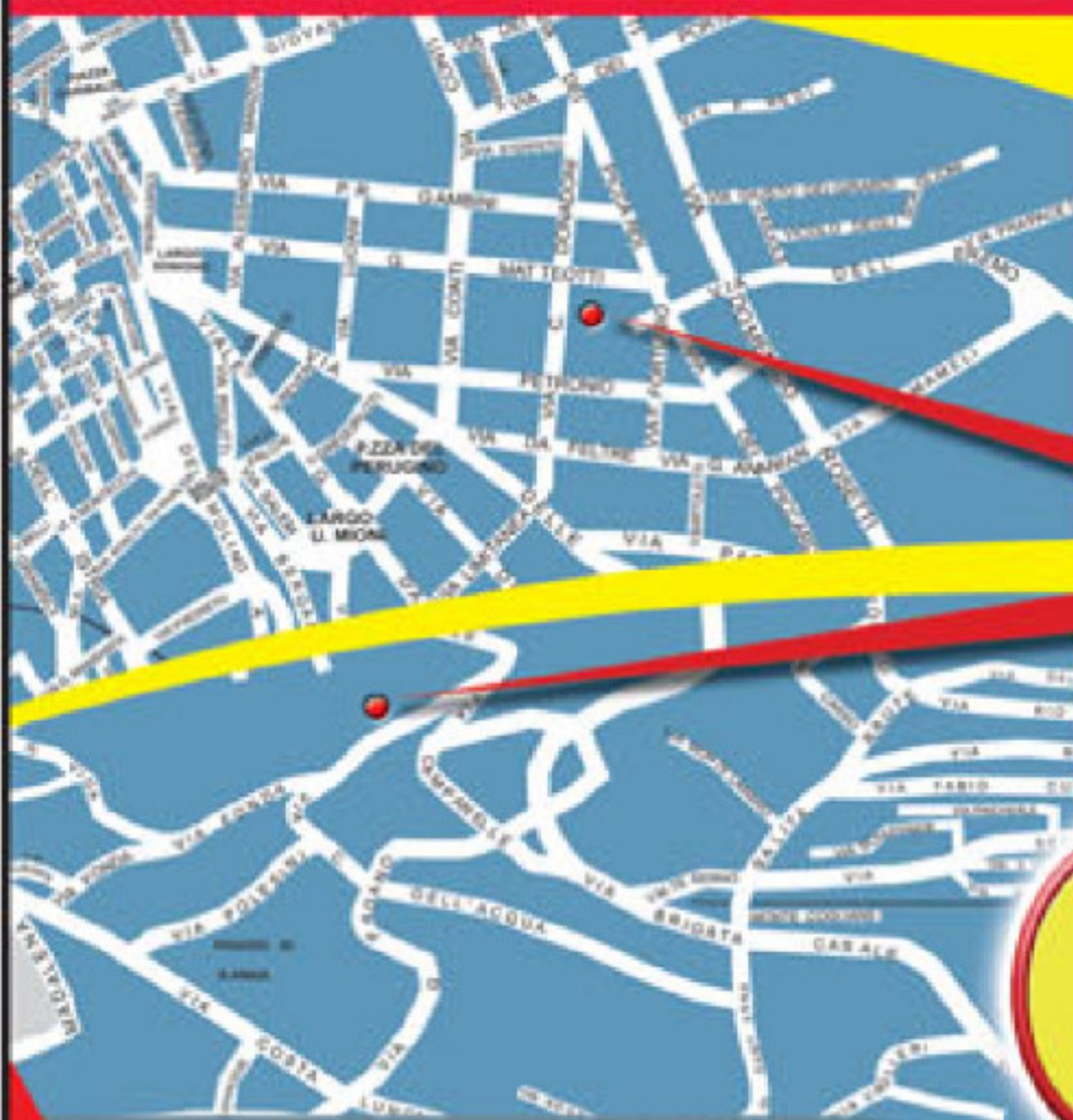
(cl.75)
Friulano, Ribolla, Sauvignon, Pinot Grigio,
Cabernet Sauvignon, Merlot
• ORZAN DOC/IGT'07 COLLIO

(cl.75)
Riserva Nipozzano
• FRESCOBALDI DOC'05 CHIANTI

(cl.75)
Champagne Brut L - P
• LAURENT - PERRIER CHAMPAGNE

Specializzati in bottiglie di Spumante
di grande formato (lt. 1,5 - 3 - 6 - 9 - 12)

BERE BENE... DA NOI... COSTA MENO



GLI UNICI SUPERMERCATI A TRIESTE
APERTI NON STOP (08.00-21.00)
363 GIORNI ALL'ANNO
(ANCHE LA DOMENICA)

GLI UNICI SUPERMERCATI A TRIESTE
APERTI NON STOP (08.00-21.00)
363 GIORNI ALL'ANNO
(ANCHE LA DOMENICA)

PATATE IN SACCO DA 10 KG	2,99	PERE ABATE	0,98
CLEMENTINE DOLCI SENZA SEMI	0,88	BANANE DI QUALITÀ	0,98
ARANCE DA SPREMITA	0,68	CRAUTI	0,98
MELE GOLDEN	0,98	CAPPUCCI FRESCHI	0,68

ORTOFRUTTA

... OLTRE A QUESTI
PREZZI CONVENIENTI
TROVERETE OGNI GIORNO
TANTE ALTRE
ECCEZIONALI
OFFERTE!!!!!!

CARNI

POLPA SPALLA DI VITELLO	7,98
BOCCONCINI DI BOVINO	5,48
BORDONALE O CAPEL DEL PRETE DI BOVINO	7,98
ROASTBEEF DI BOVINO	9,98
ARROTOLATO DI VITELLO	7,98
STINCHI DI MAIALE	1,99
SALSICCE FRESCHE DI MAIALE	4,98
POLPA SPALLA DI MAIALE CON OSSO	2,98
FETTINE DI COSCIA DI MAIALE	4,98
COSTINE FRESCHE DI MAIALE	1,98
FUSILLI O SOTTOCOSCE DI POLLO	2,98
ARROTOLATO DI TACCHINO	4,48

SALUMI E FORMAGGI

GORGONZOLA DOLCE DOP NOVARA	7,59
GRANA PADANO 1° QUALITÀ STAG. 18 MESI	7,99
FORMAGGIO DI ASIAGO SAPORITO	5,99
SCAMORZA FRESCA O AFFUMICATA	9,99
PROVOLONE DOLCE SORESINA	6,99
LATTE FRESCO INTERO CONEGLIANO	0,88
SALAME TIPO UNGHERESE LEVONI	13,99
MORTADELLA 1° QUALITÀ, S. POLIFOSFATI E S. GLUTINE, 2 TORRI	7,99
PROSCIUTTO COTTO NATURALE SENZA POLIF. E S. GLUTINE NIKO	8,99
PROSCIUTTO CRUDO SAN DANIELE LEONCINI 1° QUALITÀ STAG. 16 MESI	17,98
ZAMPONE IGT CARLO VECCHI (KG 1)	4,89
COTECHINO IGT CARLO VECCHI (GR. 500)	2,58

VARIE

PANETTONE E PANDORO MELEGATTI (GR. 750)	2,98
TORTELLINI ASSORTITI SFOGLIAGREZZA RANA (GR. 250)	1,99
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA OLEARIA DEL GARDA (LT. 1)	3,79
PASTA DIVELLA FORMATI ASSORTITI (GR. 500)	0,49
PASSATA DI POMODORO DIVELLA (ML. 720)	0,59
TONNO NOSTRO ORO D'OLIVA (GR. 160X2)	2,39
MIELE RIGONI DI ASIAGO (GR. 750)	3,69
PANETTONI FARCITI MELEGATTI (GR. 750/850)	3,69
CAFFÈ LAVAZZA QUALITÀ ORO (GR. 250X2)	4,99
COCA COLA PET (LT. 1,5)	1,09
BASTONCINI DI MERLUZZO FIDUS (GR. 300)	2,59
DETERGENTE PER LAVATRICE SOLE LIQUIDO (LT. 3+3)	4,99

SUPERMERCATI

ZAZZERON

VIA DONADONI 22-24
VIA C. DELL'ACQUA 19

Buon Anno a tutti !!!

ZAZZERON - VIA DONADONI 22-24 - VIA C. DELL'ACQUA 19 TRIESTE

VASTA
SCELTA DI
SPUMANTE E
CHAMPAGNE
A PREZZI
SPECIALI

MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE
APERTO NO-STOP 08.00-21.00

Duino, il sindaco Ret ribadisce: «Niente Ici sui terreni agricoli»

I Verdi: «È merito nostro se la mozione è stata ritirata»

DUINO AURISINA «A meno che lo Stato non ci obblighi a farlo, non apporremo alcuna tariffa Ici ai terreni agricoli». Lo ha confermato ieri il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret.

«Non corrisponde a quanto effettivamente accaduto quanto dichiarano i Verdi - ha detto Ret - e cioè che il Comune intende applicare la tariffa agli agricoltori. Come ho già avuto modo di dichiarare nei giorni scorsi direttamente alle associazioni di categoria, non applicheremo l'Ici ai terreni agricoli come previsto nella Finanziaria nazionale e come in fase di applicazione in alcuni comuni italiani».

La precisazione segue il ritiro della bozza del nuovo regolamento, avvenuto nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale. «Ritirata - dice Ret - solo per necessarie precisazioni e solo per confermare ancora nel dettaglio come l'Ici sui terreni agricoli non verrà applicata in questo comune, salvo che non mutino ulteriormente le disposizioni delle norme nazionali».

Ma il ritiro della bozza di regolamento Ici è stata diversamente interpretata dall'opposizione e dai Verdi in particolare, che hanno accusato il sindaco di avere deciso solo all'ultimo momento, sulla base delle pressioni ricevute, di avere modificato la propria decisione scegliendo in extremis di non applicare la Finanziaria nazionale, che prevede tra le modifiche al regolamento Ici anche l'applicazione della tariffa ai terreni agricoli. Il primo cittadino offre un'ottica di lettura diversa.

«Non è così - dichiara il sindaco - prima di tutto perché i terreni agricoli di Duino Aurisina sono classificati come terreni montani e la legge preve-



Il sindaco Ret (foto Lasorte)

de una deroga per questi tipi di terreni. E poi perché sono terreni poveri che non devono essere tassati».

Fin qui il sindaco, che ha quindi definito «strumentali» le affermazioni dei Verdi duinesi.

PRECISAZIONE

«Avevo espresso la mia contrarietà alla tassazione direttamente agli agricoltori»

«Con una mozione d'ordine - scrive infatti in una nota Maurizio Rozza, esponente del movimento politico ambientalista - la giunta Ret è stata obbligata al ritiro della delibera con cui il Comune voleva introdurre l'Ici

sui terreni agricoli; abbiamo richiamato alla legalità il sindaco Ret. Il regolamento come strutturato era un vero e proprio pasticcio».

Insomma, se il regolamento è nei fatti bloccato, la polemica tra maggioranza e opposizione divampa. «Mai voluto applicare la norma» chiude il sindaco, mentre secondo il centrosinistra «si trattava di un modo per recuperare soldi a svantaggio dei cittadini». Sul fronte tecnico, il regolamento, meglio precisato, verrà ripresentato nella prossima seduta del Consiglio comunale duinese.

Francesca Capodanno



Un tratto di terreno adibito a viticoltura e olivicoltura

DIRIGENTE TECNICO PER OLTRE 30 ANNI

Muggia, morto Bruno Petronio «anima» del Comune

MUGGIA Il Comune di Muggia piange la scomparsa del geometra Bruno Petronio, figura molto conosciuta e stimata nella cittadina istroveneta per la lunga attività - oltre una trentina d'anni dal '47 fino alla pensione, nei primissimi anni '80 - prestata negli uffici municipali. Petronio era dirigente dell'ufficio tecnico, ruolo che ha ricoperto fino alla quiescenza.

Sposato, aveva una figlia e aveva compiuto 81 anni il 12 agosto scorso. Lo ricorda un suo collega e compagno di scrivania, diretto collaboratore per una decina di anni, dal '49 in poi. «Era un'istituzione, tutti i lavori di Muggia di quegli anni sono passati per le sue mani. Controllava tutti i servizi, compreso quello della spazzatura delle strade: tutto allora passava per l'ufficio tecnico e nulla era esternizzato. Allora il servizio aveva un personale ridottissimo ed era formato da sole tre persone, compresa un'impiegata, più il sottoscritto, che era aggiunto. Non avevamo orario: quasi ogni giorno si andava avanti fino alle 18-19 per disbrigare tutte le pratiche. Solo poi l'ufficio si è ingrandito. Quando sono andato in pensione, nel 1991, c'erano 22 persone».

«Io e Bruno - continua l'amico ed ex collega - ci siamo conosciuti sui banchi di scuola. Era un ottimo amico e sapeva trattare con il personale, con cui era molto gentile. Era ben voluto dalle maestranze ed era un ottimo collega che se poteva aiutava tutti, anche contro il suo interesse».

Sempre molto attivo, partecipava alla vita della comunità: era sempre in prima fila nelle situazioni di emergenza e si è prodigato in occasione di alluvioni e calamità naturali oltre che nell'organizzazione di manifestazioni folkloristiche come il Carnevale. Era il primo a darsi da fare, organizzava tutto, compresa una piccola festiciola di compleanno, su mia insistenza, tra i dipendenti del Comune: una piacevole iniziativa che è andata avanti fino a quando eravamo una ventina in tutto».

Il sindaco Nerio Nesladek, a nome dell'amministrazione comunale, esprime il proprio cordoglio per la perdita. «Non ho avuto il piacere di averlo come collaboratore - afferma - in quanto quando è iniziato il mio mandato lui era già in pensione ma da cittadino ho avuto modo di conoscerlo e apprezzarlo come professionista e per il suo lungo operato al servizio del Comune di Muggia, che perde un valente ex dipendente e uno stimato concittadino». (g.t.)

» IN BREVE

PIANO REGOLATORE

S. Dorligo, Variante 25 visionabile

SAN DORLIGO DELLA VALLE Il Comune di San Dorligo della Valle avvisa che è stato prorogato il periodo di deposito all'Ufficio urbanistica comunale della Variante «non sostanziale» n. 25 al Piano regolatore generale comunale, adottata con deliberazione del Consiglio comunale 43/c del 19/09/2008. La deliberazione, completa di tutti gli elaborati, è depositata all'Ufficio urbanistica comunale fino al giorno 03/02/2009, da lunedì a venerdì (8.30-12.15) nonché sul sito Web del Comune: www.sandorligodolina.it. Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni alla Variante 25 al Prge. Nello stesso periodo proprietari e possessori d'immobili vincolati dalla Variante 25 possono presentare opposizioni e osservazioni. Dovranno essere redatte in carta resa legale.



Un particolare del presepe di Trebiciano

TREBICIANO Da quattro anni, da fine novembre, accanto alla chiesa di Trebiciano trova posto un presepe davvero speciale. Che vede impegnata nella sua realizzazione tutta la comunità della borgata carsica. Se non è il presepe più grande della provincia, di sicuro vanta il record di essere quello realizzato dalla persona più anziana.

A idearlo è stata infatti Bruna Carli, 83 anni ma una grande vitalità e uno spirito che farebbe invidia a molti teenager.

Bruna ha fatto tutto da sola: ha pensato a un presepe, ha tracciato le figure su grandi assi di legno, le ha colorate e ha aggiunto i particolari delle figure e degli animali, rendendo apprezzabili anche gli atteggiamenti dei vari personaggi. Infine ha collocato i componenti del presepe accanto alla chiesa.

L'idea è nata quattro anni fa - ricorda la signora Carli - quando mio marito era ancora vivo. Insieme volevamo dare vita a qualcosa per allietare il Natale dei bambini e della nostra comunità. Angelo Carli ha intagliato nel legno tutte le figure che ho disegnato e che,

Da quattro anni
attrae appassionati e fedeli
anche dalla Slovenia

ogni anno, continuo a realizzare». All'inizio c'erano Bambin Gesù, la Madonna, San Giuseppe, il bue e l'asinello, un pastorello e i Re Magi. Poi sono arrivate altre figure: le pecore, gli agnelli, un gatto, un porcellino e una casetta con la sua aia, completa di galli e galline. Non manca nemmeno il laghetto, naturalmente vero e riempito con liquido antigelo.

L'anno scorso si sono aggiunte una donna a cavallo di un asinello e un'altra che porta una tinozza d'acqua sulla testa e con accanto dei bambini.

«Quest'anno - racconta la fautrice dell'opera - abbiamo realizzato un laghetto più grande con il fiume e due ponti: abbiamo cercato di fare un po' meglio, e di farlo più grande. Sono state già scattate delle foto e vederne gli ingrandimenti è proprio bello».

«Incomincio a sistemare le figure - spiega l'anziana - già a

novembre, così che a inizio dicembre sia completato. Vengono a vederlo e a scattare fotografie anche da lontano: da Trieste e pure dalla Slovenia. Rappresenta per me una grande soddisfazione vedere intere famiglie venire fino a qui per ammirare il nostro presepe». Un presepe che Trebiciano sente davvero suo. Tutta la comunità collabora infatti alla realizzazione. «Il paese intero - precisa Bruna Carli - mi aiuta: è bello fare qualcosa tutti insieme. Angelo mi dà una mano con i nuovi ritagli delle figure, altri mi hanno costruito il nuovo ponte. Roberto colloca ogni anno le luci sull'albero e ha realizzato l'impianto d'illuminazione che ogni pomeriggio, dalle 16, accende i bordi delle figure che animano il presepe. Dario Rotta sistema le figure. I fasci di grano e la paglia arrivano dalla Slovenia e poi naturalmente non manca mai l'apporto di don Ivo Miklavc, che ogni anno provvede a conferire il muschio. Quest'anno infine si è mobilitata anche Prosecco: è da lì che è arrivato un intero camion di verde: fogliame, rami d'abete e alberelli per completare l'allestimento».

Gianfranco Terzoli



carnelutti
concessionarie di fiducia

BE SMART! KM ZERO, IVA ZERO, TASSO ZERO!



FORTWO COUPE' 45KW PURE

OPTIONAL: predisposizione radio, clima, fendi, alzacristalli elettrici, vernice metallizzata.

€ 88 /MESE

LISTINO 11.741

PREZZO 9.784

FORTWO COUPE' 62KW PASSION

OPTIONAL: sound system, orologio, contagiri, vernice metallizzata.

€ 106 /MESE

LISTINO 14.278

PREZZO 11.898

FORTWO COUPE' 62KW PASSION

OPTIONAL: smart radio 9, vernice metallizzata.

€ 105/MESE

LISTINO 14.211
PREZZO 11.842

FORTWO COUPE' CDI 33KW PULSE

OPTIONAL: smart radio 9, softouch, vernice metallizzata.

€ 105/MESE

LISTINO 14.176
PREZZO 11.813

FORTWO COUPE' 62KW PASSION

OPTIONAL: pack luci, servosterzo, orologio, contagiri, vernice metallizzata.

€ 108/MESE

LISTINO 14.616
PREZZO 12.180

Il prezzo promozionale indicato è al netto dello SCONTO PARI ALL'IMPORTO DELL'IVA e non comprende il passaggio di proprietà. Finanziamento a tasso zero con anticipo 50%, 35 rate dell'importo indicato ed opzione di estinzione pari al 42,8% dell'importo finanziato. Tan 0%, Taseg max 2,43% comprensiva di Prestito Protetto. Le immagini non costituiscono offerta al pubblico.

smart
open your mind.

Carnelutti, concessionaria ufficiale Mercedes-Benz e Smart.

TRIESTE - Via Flavia 120. Tel. 040 5890010 • GORIZIA - Via Terza Armata 121. Tel. 0481 521025

STORIE DI TRIESTINE

I RACCONTI, LE TESTIMONIANZE, LA VITA DELLE DONNE



Marta Diminich, ballerina classica e insegnante alla Staatliche BallettSchule di Berlino: cominciò a Trieste e fu scoperta da Gino Landi

Ballando ballando Marta è arrivata nel tempio della danza a Berlino

po la carriera di ballerina sono riuscita a rimanere nel campo e a un ottimo livello: i miei allievi sono preparati per tutti i teatri del mondo».

La storia di Marta è cominciata quasi per caso: a cinque anni danzava davanti agli show televisivi di Raffaella Carrà e la mamma, appassionata di danza, decise di portarla alla scuola «Città di Trieste» dove per alcuni anni è stata seguita dalla signora Panzini.

«Mi piaceva molto, gli allenamenti nel frattempo

aumentavano settimanalmente ma l'insegnante mi diceva che secondo lei non ero portata per la classica e mi vedeva soprattutto per la danza moderna. A me però piaceva la classica e così, per il diploma, i miei genitori mi hanno regalato uno stage di danza a Firenze di un mese con la grande solista Maria Rosa Villortesi. E' stata lei la prima a convincermi che un giorno sarei potuta diventare una professionista e che avrei dovuto allenarmi tutti i giorni con metodo e costanza».

Per tre anni, il capoluogo toscano ha ospitato il sogno di Marta, dandole la possibilità di diventare allieva di Egon Madsen, la stella dello Stuttgarter Ballett e ballerino del coreografo John Cranko. «Ho imparato tantissimo - commenta - ma oltre alla tecnica nella vita ci vuole anche la fortuna. La mia è stata quella di incontrare Gino Landi, un grandissimo coreografo e una persona altrettanto speciale. Il mio incontro con lui è avvenuto a Trieste, un'estate di ritorno da Firenze: lui era al teatro Verdi e io, decisa a co-

noscerlo e farmi fare un'audizione, sono salita dietro le quinte. Landi, colpito dalla mia intraprendenza, mi ha concesso l'audizione il giorno successivo con la sua assistente. E così ho cominciato a lavorare insieme a lui».

Da Roma a Trieste, Marta ha cominciato lavorando negli spettacoli di musical e operetta, ha fatto anche pubblicità e partecipato al programma televisivo «Acqua Calda». Poi le hanno parlato della Germania e delle migliori condizioni contrattuali lì presenti per i ballerini: «In Germania

ogni teatro ha il proprio corpo di danza e la situazione lavorativa è migliore rispetto a quella italiana. Così mi sono presa due settimane e ho partecipato a diverse audizioni e la fortuna ha giocato un'altra volta dal verso giusto: in quel periodo Gino Landi stava lavorando a uno spettacolo per il Friedrichstadt Palace e mi chiese se volevo andare con lui a Berlino. Poi il suo spettacolo non si realizzò ma lui fece in modo tale che i due ballerini, lo scenografo e la costumista che erano arrivati dall'Italia insieme a lui fossero pagati ugualmente».

L'attuale lavoro di insegnante viene inteso come una missione perché dalle capacità comunicative e relazionali dell'insegnante dipende il profondo rapporto che intercorre con l'allievo: «Educo le nuove generazioni e comunico un'arte a giovani talenti che un giorno faranno altrettanto. L'aspetto educativo tocca tutta la persona, non solo quella più tecnica, perché la danza è una disciplina che coinvolge mente e corpo, e in questo senso anche imparare una corretta alimentazione è fondamentale per andare avanti accompagnati dalla passione». Marta torna a Trieste un paio di volte l'anno ma sempre - dice - «respiro quell'aria internazionale che mi fa essere orgogliosa della mia città natale. Sono orgogliosa anche dei miei allievi e vorrei far sapere che alla scuola dove insegno siamo sempre alla ricerca di nuovi talenti: la lingua tedesca si impara e le porte sono aperte anche agli allievi avanti nel tempo».

Linda Dorigo

Trasferitasi in Germania ha lavorato nel musical e oggi insegna. Ai giovani artisti italiani suggerisce: «Qui cerchiamo talenti»

IN SALA FITTKE ARTISTI IN GARA PER IL CENTRO «MARISA»

Libro e premio per i trent'anni del Cav

grazie ai volontari del centro, che hanno collaborato alla redazione dell'opera raccogliendo dati, fotografando istanti di lavoro, raccontando episodi e momenti da ricordare.

«Rappresenta anche un modo di ringraziare le tante persone che sostengono e credono nel Cav - spiega Zannerini - e gli enti che con la loro collaborazione hanno consentito il raggiungimento dei risultati esposti, in particolare l'Azienda sanitaria, il Burlo, gli enti locali Regione, Provincia, Comune di Trieste, il Centro Servizi del Volontariato».

Insieme al libro alla sala Arturo Fittke di piazza Piccola 3 è stata inaugurata la mostra delle opere finaliste in gara per l'assegnazione del premio artistico nazionale «Gioia di un bimbo» 2008, realizzata in collaborazione con l'Area Cultura del Comune di Trieste e curata dalla volontaria Marina Dandri.

«Il Cav ha indetto la prima edizione del Premio artistico nazionale con l'intento di raccogliere ed esporre opere di pittura, scultura e ceramica dedicate alla gioia della maternità», aggiunge Zannerini. «Sono



La mostra del Cav in sala «Fittke»

state selezionate ed esposte le quaranta opere più significative tra quelle proposte dagli artisti che hanno raccolto l'invito e che hanno voluto in tal modo testimoniare al nostro Centro la loro fiducia e il loro sostegno. Durante il periodo espositivo, i visitatori della mostra potranno scegliere e votare l'opera preferita, decretando in tal modo i tre vincitori del premio: i primi tre classificati infatti riceveranno ciascuno una coppa. Sono stati esposti inoltre, fuori gara perché fuori tema, anche i lavori di alcuni artisti che hanno voluto co-

I GIOVANI DELL'ASSOCIAZIONE «CALICANTO» AL PALACHIARBOLA

Esperienza di sport integrato raccontata in musical

Lo sport, l'arte e partecipazione. Il Polo sportivo integrato «Calicanto», l'associazione che si batte a favore dei soggetti «diversamente abili», ha tramutato la festa di Natale, andata in scena nei giorni scorsi al Palasport di Chiarbola, in una luminosa vetrina delle sue molte iniziative in atto.

Elena Gianello, l'anima del «Calicanto», ha puntato nuovamente sul contributo di tutti, fornito da volontari, insegnanti, tecnici



I ragazzi dell'associazione Calicanto nel musical «Al largo»

le. A proposito di numeri. Alla festa di Natale a Chiarbola erano oltre una cinquantina i protagonisti del musical «Al largo», curato nelle scenografie da Sara Sergi, opera che ha raccontato in musica e nei fatti il tema della integrazione. Un copione consolidato quello della associazione Calicanto, progetto che anche nel prossimo anno potrà avvalersi del patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione e dell'Ufficio

Scolastico regionale.

Confermate intanto le restanti attività sportive, tutte rodiate, come il calcio a 5, il volley, il basket, la vela, le bocce e lo sci. Qualcosa dovrebbe maturare nel cantiere artistico. Dopo il debutto del musical, l'associazione cerca il nome eccellente cui affidare il ruolo di emblema e padrino della battaglia dell'integrazione. Forse un cantante, e di grido (Morandi?) da invitare a Trieste, per la festa di fine stagione scolastica.

Francesco Cardella

27

DICEMBRE

● IL SANTO

San Giovanni ap.

● IL GIORNO

è il 362 giorno dell'anno, ne restano ancora 4

● IL SOLE

Sorge alle 7.45 e tramonta alle 16.28

● LA LUNA

Si leva alle 7.59 e tramonta alle 16.12

● IL PROVERBIO

Un pane, un fiasco, un anno troppo veloci se ne vanno.

50 ANNI FA

IL PICCOLO

27 dicembre 1958 di R. Gruden

● Nel corso di una cerimonia, presente la figlia del martire capodistriano, Anita, un alunno della scuola «Nazario Sauro» è stato

premiato con un libretto di risparmio, offerto dalla prof. Mari Finzi.
● Parte oggi per Cleveland (Usa), dove stabilirsi, il fiumano Ulderico Sergo, considerando il più grande pugiliatore italiano di tutti i tempi, giudicato imbattibile nell'anteguerra fra i dilettanti pesi gallo.
● Nei campi profughi di Padriciano, Santa Croce e Opicina, le allieve sarte dei corsi di addestramento professionale, promossi dall'Ente Rinascita Istriana, hanno ricevuto in dono i manufatti dei corsi stessi.
● Fra le espressioni di solidarietà del Natale, l'Associazione post-sanatoriale ha distribuito oltre trecento pacchi, contenenti un indumento invernale e generi alimentari, a famiglie di ex tubercolotici indigenti.

FARMACIE

■ SABATO 27 DICEMBRE 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
Capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4) 040/365840
via Commerciale 21 040/421121
lungomare Venezia 3 - Muggia 040/274998
via di Prosecco 3 - Opicina 040/422478 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4)
via Commerciale 21
piazza Ospedale 8
lungomare Venezia 3 - Muggia
via di Prosecco 3 - Opicina 040/422478 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Ospedale 8 040/767391

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³: 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³: 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	210,4
Via Carpineto	µg/m ³	61
Via Svevo	µg/m ³	---

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	30
Via Carpineto	µg/m ³	42
Via Svevo	µg/m ³	50

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	---
Monte San Pantaleone	µg/m ³	21

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Acì soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111



AMICI PINETA DEL CARSO

Volontari con l'hospice

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

L'Associazione Amici Hospice Pineta onlus, nata nel dicembre 2000 grazie alla volontà di alcune persone che hanno sperimentato la perdita di un loro caro per malattia oncologica, opera in sinergia con la Casa di Cura Pineta del Carso di Duino Aurisina per ottimizzare l'assistenza e l'accoglienza di quelle persone che non rispondono più alle comuni terapie e sviluppano un quadro clinico e situazioni psicosociali complesse. Gli Amici Hospice Pi-

neta oggi si pongono un'ulteriore importante obiettivo: aiutare gli ammalati dimessi consentendo loro di affrontare in piena dignità, senza disagi e circondati dai propri affetti, il residuo intervallo di vita. Verrà quindi organizzato il primo corso di formazione per volontari domiciliari non sanitari per aiutare le persone affette da queste importanti malattie.

Il corso, organizzato in collaborazione con lo staff medico e infermieristico del per-



Volontari degli «Amici Pineta»

sonale dell'Hospice della Casa di Cura Pineta del Carso, inizierà il 15 gennaio nella Sala Ercolelli messa a disposizione dalla stessa struttura

sanitaria. Il corso comprende 9 incontri (ogni giovedì dalle 17 alle 19) e si avvale della direzione didattica della dottoressa Vecchi (psicologa e psicoterapeuta) e delle signore Acciarino (dirigente infermieristica), Doljak (operatore socio sanitario) e Saxida (volontaria).

In qualità di docenti si annoverano medici, psicologi, assistenti sociali di comprovata esperienza nell'ambito dell'assistenza al malato terminale.

Le persone che pensano di potersi impegnare - anche solo alcune ore la settimana - in questo importante compito di vicinanza e aiuto, possono contattare la struttura Hospice per ricevere ulteriori più dettagliate informazioni (sig.ra Vesna /sig.ra Roberta - tel 040 3784 150)

ORE DELLA CITTA' 27

IL PICCOLO ■ SABATO 27 DICEMBRE 2008

MATTINO

● CASTELLO DI DUINO

Il Castello di Duino sarà aperto al pubblico i giorni oggi e domani con i seguenti orari di biglietteria: 9.30-16.00. Per informazioni e per gruppi organizzati tel. 040-208120 www.castellodi-duino.it.

● IMMAGINARIO SCIENTIFICO

L'Immaginario Scientifico, aperto al pubblico ogni domenica dalle 10 alle 20 sarà aperto anche oggi e martedì 6 gennaio, dalle 10 alle 20.

POMERIGGIO

● CONCERTO A SGONICO

Oggi, alle 18, nella chiesa di San Michele Arcangelo di Sgonico concerto del coro Friuli Venezia Giulia Gospel Choir. Entrata libera.

● VISITA AL MEDIOEVO

Oggi, alle 15 al Museo del Castello di San Giusto, piazza della Cattedrale 3, avrà luogo una visita guidata alla mostra «Medioevo a Trieste. Istituzioni, arte, società, nel Trecento», a cura del dott. Giorgio Potocco. Visite guidate per gruppi e classi scolastiche, negli orari di apertura della mostra, sono prenotabili telefonando al numero 040-6754480 il lunedì dalle 9 alle 13 e il mercoledì dalle 13 alle 17, o inviando un fax al numero 040-6754727 o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica servizioidadattico@comune.trieste.it.

● VISITE GUIDATE

Oggi, alle 17, visite guidate alle seguenti mostre: «Trieste 1918», ex Pescheria con Luca Bellocchi; «Il tesoro riscoperto», palazzo Gopcevič con Beatrice Malusa.

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto, 6 alle ore 19.30 si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico, con il problema dell'alcol? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388; 333-3665862; 334-3400231; 334-3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

DOMANI

● CENTRO NATURALISTICO

Il Centro didattico naturalistico di Basovizza della Regione Autonoma Friuli Venezia, sarà aperto al pubblico domani. All'interno della struttura sarà possibile visitare la mostra «Quando le navi nascevano a Basovizza». Per informazioni telefonare allo 040-3773677.

IN RICORDO DELL'ANESTESISTA CERGOL SCOMPARSA IN AGOSTO

Targa al Burlo nel nome di Monica



Cerimonia con familiari e colleghi di Monica Cergol (Sterle)

Ariella e il fratello Stefano - un gesto per coltivare e mantenere vivo nel tempo il ricordo di una collega, amica e professionista, dotata di profonda umanità ed empatia».

Monica Cergol dopo la laurea in medicina all'Università di Trieste, si era iscritta alla scuola di specializzazione in Anestesia e Rianimazione

dell'ateneo giuliano. Dopo un incarico di alcuni anni in una struttura sanitaria di Napoli, era entrata a far parte nel 1998 dell'equipe di anestesia del Burlo. Fragile e minuta all'apparenza, era molto determinata nel suo lavoro, di cui possedeva la visione - come hanno ricordato le amiche e compagne di corso intervenute

te - romantica ma pragmatica allo stesso tempo, di missione di vita e d'impegno morale.

Ed è in quest'ottica, che dopo la laurea aveva frequentato per alcuni anni i corsi di formazione al Cuamm (Collegio universitario aspiranti e medici missionari), l'organizzazione di cooperazione sanitaria, conosciuta anche come «Medici con l'Africa». Nel 2002, nell'ambito di un progetto socio-sanitario del Burlo, aveva prestato servizio per alcuni mesi nell'ospedale pediatrico di Potosi in Bolivia, città famosa per le miniere d'argento, dove lavorano in condizioni disumane i «niños mineros».

Anche gli ex compagni del Petrarca hanno voluto ricordare Monica: martedì mattina, prima della cerimonia al Burlo, hanno assegnato una borsa di studio di 450 euro per elevati meriti scolastici, a Marco Slavich, studente della 2 A del classico.

Patrizia Piccione

VARIE

ISTITUTO SVEVO

■ L'Istituto Italo Svevo presenterà l'offerta formativa per il prossimo anno scolastico con il seguente calendario: lunedì 19 gennaio alle 17.30 nell'aula magna in via Italo Svevo 15 (Il piano) per le scuole primarie (elementari) S. Giusto Martire, D. Lovisato, B. Marin e De Marchi. Venerdì 16 gennaio e giovedì 22 gennaio alle 17.30, in via Svevo 15 (Il piano) per la scuola secondarie di I grado. Sarà inoltre possibile visitare gli ambienti e le strutture della scuola.

FERROVIA DELLA VAL ROSANDRA

■ Il 31 dicembre prossimo ricorrerà il cinquantenario dalla chiusura della ferrovia Trieste Campo Marzio-Erpelle, la caratteristica linea della Val Rosandra. I volontari hanno allestito al Museo Ferroviario una mostra storico-fotografica, visitabile nei consueti orari (ore 9-13, nei giorni di mercoledì, sabato e domenica, in via G. Cesare 1). Il giorno 31 dicembre, con orario dalle 9 alle 15, a ingresso libero, si terrà una giornata filatelica commemorativa con apposito annullo.

ASSAGGIATORI VINO 2009

■ L'Onav (Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino) informa che sta organizzando un corso per aspiranti assaggiatori di vino. Le lezioni avranno come tema la viticoltura, l'enologia e soprattutto la degustazione e valutazioni dei vini. Ultimi posti disponibili. Info tel. 333-4219540 o 340 6294863.

FAMILIARI DI ALCOLISTI

■ Pensi di avere un problema di alcool in famiglia? Contatta i Gruppi Familiari Al-Anon: riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; Pendice Scoglietto 6 (040-577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30; via Sant'Anastasio 14/a (tel. 040-412683) lunedì e venerdì alle 18.

MOSTRE DI PRESEPI

■ Nella sala parrocchiale di Aurisina tradizionale mostra di presepi da tutto il mondo e fotografie di Milos Zidarc. Da visitare anche il presepio in chiesa che ogni anno è differente. Orario fino al 6 gennaio tutti i giovedì, sabati e festivi dalle 16 alle 19.

ASSOCIAZIONE IDEA

■ Nella sede di via Don Minzoni per le festività saranno sospese tutte le attività informative e ricevimenti, gruppi di Auto-Aiuto, comitato socio-culturale al bar Audace fino a martedì 6 gennaio. Ripresa totale mercoledì 7 gennaio. Nel 2009 avremmo una nuova sede: Associazione Idea Trieste, tanti progetti e speriamo tanti volontari!

UFFICI COMUNALI

■ L'orario di apertura al pubblico degli uffici e sportelli comunali sarà modificato mercoledì 31 dicembre (ultimo giorno dell'anno). Gli uffici rimarranno chiusi nel pomeriggio mentre saranno aperti, martedì 30 dicembre, gli uffici dell'Area Pianificazione Territoriale osserveranno il seguente orario di apertura al pubblico: martedì 30, dalle 14 alle 15; mercoledì 31, dalle 11.30 alle 12.30.

GRUPPI AL/ANON

■ Pensi di avere un problema di alcool in famiglia? Contatta i Gruppi Familiari Al-Anon: riunioni in via dei Mille, 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto, 6 (040-577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

CAMMINATRIESTE IN GITA

■ Mercoledì 18, giovedì 19, venerdì 20 marzo 2009 «passeggiate e visite pedonali nelle dolci colline senesi» Montepulciano, S. Antimo, Montalcino, Pienza, Siena e S. Galgano - ambiente, storia, cultura, paesaggi, passeggiate. Prenotazioni a Camminata Trieste martedì dalle 10-11.30 e venerdì dalle 16.30 alle 18 via Carducci, 35 telefono 040-732132.

MOSTRA DI BARTOLI

■ Continua anche durante le festività natalizie la mostra di pittura di Donatella Bartoli presso la stazione del tram di Opicina con opere incentrate sul tema carsico. Una mostra che vuole essere un augurio di buona fortuna al «Tram che xe nato disgrazià» e offrire una sosta gradevole nella sala d'attesa di Opicina.

ASSOCIAZIONE PANTHA RHEI

■ L'associazione Pantha rhei propone per il prossimo 11 gennaio l'escursione a Zagarbia per visitare due mostre: La rivolta silente, i migliori maestri dell'espressionismo tedesco e le grafiche di Rembrandt. L'occasione ci permetterà di conoscere il centro storico dell'elegante capitale croata. Per ulteriori informazioni tel. 040-632420 cell. 335-6654597.

MUSEI COMUNALI

■ Il 31 dicembre sarà anticipata alle 17 la chiusura del museo del Castello di San Giusto, del museo teatrale Schmidl, della Risiera di San Saba, della sala «Attilio Selva» a palazzo Gopcevič e dell'ex Pescheria. Gli altri istituti osserveranno il consueto orario 9-13. Il 6 gennaio rimarranno chiusi tutti gli istituti, ad eccezione della Risiera e del museo di Storia ed arte e Orto lapidario. La biblioteca e la fototeca dei Civici Musei di Storia ed arte, la Biblioteca e il centro di documentazione del museo Schmidl riapriranno mercoledì 7 gennaio con i consueti orari.

DEPORTATI E PERSEGUITATI

■ L'associazione deportati e perseguitati politici italiani (Adippia) con sede in via Mazzini 30 rende noto che gli uffici rimarranno chiusi fino al 5 gennaio.

MUSEO DEL PRESEPIO

■ Il museo del presepio della tradizione presepiistica triestina, in via dei Giardini 16 Serbola con oltre 200 presepi esposti fino al 6 gennaio sarà aperto tutti i giorni feriali e festivi con orario 10-12 e 15-18.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Cercasi Ulisse disperatamente. Bellissimo pastore berne, bianco, marrone e nero, è fortemente desiderato da parte di un'ammiratrice e amica. Sarà gradita una telefonata al numero 339-3524669 per consegnare a Ulisse un dono natalizio.

DUE GIOVANI SEGUITE DAL COMUNE

Disabili vanno a vivere sole nella casa di via Timignano

Con una semplice, ma festosa e «partecipata» cerimonia, alla presenza dell'assessore alla Promozione e protezione sociale del Comune Carlo Grilli, sono state consegnate nei giorni scorsi, in via Timignano, le chiavi di un alloggio a due ragazze, seguite dal Servizio disabili e anziani, nell'ambito del progetto «Vita indipendente». Si tratta della seconda inaugurazione di un'«abitazione assistita» di questo tipo, attuata grazie alla collaborazione tra Comune, Ass. Fondazione Caccia Burlo e Fondazione CrTrieste.

Le due giovani sono persone autonome che lavorano e che con un piccolo aiuto domiciliare avranno ora la possibilità di «sperimentarsi», per la prima volta al di fuori dalla famiglia. «L'importanza peculiare di questo innovativo progetto di vita indipendente è evidente - ha detto l'assessore Grilli - si tratta di un punto di partenza determinante per queste persone, per poi ambire a un'autonomia veramente compiuta e totale, considerando che anche per i disabili l'abitazione rappresenta un momento fondamentale del proprio progetto di vita».

«Ma in genere va tenuto presente - spiega ancora Grilli - che in questi casi alle comuni difficoltà se ne possono aggiungere delle altre, a rallentare o addirittura impedire del tutto la realizzazione di una soluzione adeguata in tal senso. Il percorso per arrivarci può diventare molto lungo, troppo spesso impossibile. E proprio per questo è nato il progetto della «casa possibile», che vuole individuare nuove forme di soluzioni residenziali che siano il più possibile personalizzate e orientate al raggiungimento della massima autonomia abitativa dei soggetti interessati».

L'abitazione assistita prevede l'accoglienza di un massimo di tre persone, ed è il luogo in cui il progetto di vita indipendente si realizza proprio attraverso la «personalizzazione» dell'alloggio e dei ritmi di vita. La permanenza è comunque «scandita» dalle fasi del progetto di vita indipendente ed è quindi temporanea.

La «casa» può essere un'abitazione civile di proprietà di enti o fondazioni, messa a disposizione per queste progettualità. Presenta caratteristiche di accessibilità e fruibilità personalizzate in funzione della tipologia di disabilità (motorie, sensoriali, cognitive), ma può essere anche abitazione in affitto o di proprietà delle stesse persone con disabilità che possono vivere da sole o in convivenza con altri disabili, e di quest'ultima tipologia sono ben 9 le situazioni seguite. A usufruirne sono 13 giovani disabili di età fra i 25 e i 48 anni, 3 dei quali sono donne. Altri due progetti partiranno agli inizi del prossimo anno.

La Fondazione Caccia Burlo ha completamente ristrutturato e reso privo di barriere un nuovo appartamento, poi concesso in locazione al Comune di Trieste, mentre la Fondazione CrTrieste ha messo a disposizione i fondi per l'arredamento.

CONVERSAZIONE

Lettere e psicanalisi

Nell'ambito della rassegna «Trieste mosaico di culture», promossa dall'associazione Altamarea in collaborazione con la Provincia, lunedì, alle 18, al caffè San Marco (via Battisti 18), si terrà una conversazione sul tema «Trieste, letteratura e psicanalisi». Verrà proposta una lettura sociologica, storica e letteraria della Trieste all'epoca di Edoardo Weiss, Italo Svevo e Umberto Saba. Sono previsti interventi di Gian Matteo Apuzzo, Fulvio Salimbeni e Fulvio Senardi. L'ingresso è libero. Info: www.altamareatrieste.eu

IL PICCOLO

pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ COMPLEANNI 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ ANNIVERSARI DI NOZZE 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
- Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

AUGURI



EMILIA Alla «tribanese» che festeggia 95 anni auguri di cuore dai figli Germano e Germana, nuora, genero, nipoti e pronipoti



LILIANA Tanti auguri per i 70 anni dal marito, figli, dalle nipoti Nichole e Genny, dalla zia Celestina, parenti e amici



NERINA-ALFREDO Cinquantacinque anni insieme e sessant'anni dal primo incontro. Auguri e gran festa con figli e nipoti



GIANNA Tanti auguri alla settantacinquenne «supermamma» da Andrea, Alice e Riccardo, figli, nuora e genero



MARIO Tanti auguri «roccia» per i 70 anni dai figli Massimo, Carla, Stefano, Karen e dalle nipotine Nikita June e Cristy Rose

CONCORSO A PREMI SULLO SHOPPING

I lettori del Piccolo votano la loro commessa preferita



IL CALENDARIO

7-13 dicembre: la terza settimana
Raccolta bollini: entro il 13 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 22 dicembre
Estrazione: martedì 23 dicembre
Premiazione: venerdì 9 gennaio

14-20 dicembre: la quarta settimana
Raccolta bollini: entro il 20 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre
Estrazione: martedì 30 dicembre
Premiazione: venerdì 9 gennaio

Gran finale

Tutte le schede pervenute nelle quattro settimane di gioco.
Consegna schede:
entro le ore 13 del 29 dicembre
Estrazione: giovedì 8 gennaio
Premiazione: mercoledì 14 gennaio



I titolari del negozio di abbigliamento «Paolo e Nerina» di via Puccini 56 (Fotoservizio Francesco Lasorte)



La prossima estrazione di schede fortunate si terrà martedì alla Camera di Commercio (Sterle)



Massimiliano Crismani mentre fornisce assistenza ai suoi clienti

LE REGOLE

DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009

AMBITO TERRITORIALE:
l'intera provincia di Trieste

MONTEPREMI: 15.300 euro

DESTINATARI:

Lettori del nostro giornale
Commessi/e, dipendenti, o proprietari/e dei negozi della provincia di Trieste

REGOLAMENTO:

Il concorso è iniziato domenica 23 novembre e proseguirà per quattro settimane. Per ogni singola settimana sul giornale della domenica verrà pubblicata una scheda raccogli bollini; dalla domenica al sabato successivo sulla prima pagina verrà stampato ogni giorno un bollino; i bollini dovranno essere incollati sulla scheda della settimana di pertinenza. Per facilitare la raccolta, scheda e bollini della stessa settimana avranno uguale colorazione.

La scheda dovrà essere completata con:
nome della commessa/o, denominazione e indirizzo del negozio in cui lavora; le generalità complete del lettore con indirizzo, numero telefonico e autorizzazione alla pubblicazione delle generalità complete sul giornale ai soli fini collegati al gioco (Autorizzazioni e Informativa sulla Privacy D.L. 196/2003).

Inoltre, sotto la scheda raccogli bollini ci sarà un tagliando con il quale il lettore voterà il suo negozio preferito o che meglio si distingue per elementi quali: servizio, cortesia, innovazione, etc. Per far ciò, sul tagliando, sono predisposte alcune caselle che il lettore dovrà barrare; potranno essere barrate non più di tre caselle per tagliando. Il negozio può essere diverso da quello in cui lavora la commessa/o per cui si è espressa la preferenza. Il tagliando dovrà essere completato con:

denominazione e indirizzo del negozio e al massimo 3 segni sulle caselle di preferenza. Anche la mancanza di uno solo di questi elementi, in caso di vincita, causerà l'esclusione dal concorso. I lettori, dopo aver compilato la scheda completata in tutte le sue parti e con tutti i bollini previsti, parteciperanno all'estrazione dei premi settimanali e finali, portando la scheda nei punti di raccolta che verranno predisposti presso alcuni esercizi commerciali della provincia di Trieste, oppure consegnandola o inviandola per posta al seguente indirizzo: Concorso "Commercio & Cortesia" c/o Il Piccolo - Via Guido Reni n. 1 - 34123 Trieste.

Il gioco prosegue così di settimana in settimana fino alla IV settimana che va dal 14 al 20 dicembre, con le schede che dovranno pervenire entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre.

All'estrazione dei premi settimanali parteciperanno le schede che perveniranno per la settimana di loro competenza. All'estrazione finale, che ha come primo premio una crociera, parteciperanno invece tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.

Inoltre, conteggiando le preferenze espresse con le schede, sarà compilata una classifica che determinerà la graduatoria delle prime 10 commesse/e, dipendenti o proprietari/e di negozio che all'estrazione finale riceveranno un premio.

Alla fine del concorso, i dieci negozi più votati dai lettori riceveranno delle targhe come riconoscimento.

TRIESTE Il concorso «Commercio & Cortesia» indetto dal quotidiano *Il Piccolo* vede una continua affluenza di schede, con un interesse crescente e una partecipazione mirata che cerca di rovesciare posizioni di classifica apparentemente consolidate o comunque di guadagnare posizioni, sia nella speranza di vincere l'ambito titolo di commessa più votata, sia per ottenere la targa che verrà consegnata ai dieci negozi più votati. Ma i lettori, inutile negarlo, sono attratti soprattutto dalla possibilità di vincere i premi in palio per la quarta settimana, che consistono come per le puntate precedenti in un buono acquisto delle Coop Operaie da 500 euro, in una macchina fotografica Fuji 8000 e in una New Fuji 60 Fd, in un telefono cellulare Brionvega N7010 e in un telefono cellulare Onda 120. La consegna dei coupon esattamente compilati deve avvenire entro le ore 13 di lunedì, mentre l'estrazione dei cinque fortunati



Massimiliano Crismani e Rosalba Rossoni gestiscono «Border Line» in viale XX Settembre

ti avrà luogo il giorno seguente, sempre alla Camera di commercio. A fare gola è però il montepremi del gran finale che prevede come primo premio una crociera.

Intanto, tutti i negozi che appaiono nella classifica provvisoria hanno registrato con soddisfazione un incremento nelle visite di nuovi clienti, i quali hanno voluto verificare di persona i punti vendita che prima non conoscevano, basandosi

sull'affidabilità dei tanti voti pervenuti dai lettori del *Piccolo*. «È davvero una bella iniziativa, questa del concorso - afferma **Nerina Fanin**, titolare del negozio di abbigliamento Paolo e Nerina di via Puccini 56 -. Il giornale ha messo in moto una grande quantità di energia e di entusiasmo, accompagnato da una giusta dose di competizione. Desidero ringraziare tutti coloro che ci hanno votato: per noi, che siamo

collocati in posizione distante dal centro, la gratificazione è ancora maggiore. Significa infatti che la nostra scelta di accoglienza, assortimento, qualità, prezzo vengono capite e apprezzate. Da noi arrivano clienti di Muggia e San Dorligo, ma anche di Roiano e Barcola: evidentemente sanno di trovare da noi quello di cui hanno bisogno, cioè l'abbigliamento per tutti, dagli abiti per signore dalle taglie forti

ai capi maschili di qualità, dalle felpe ai giubbotti per bambini, passando per la jeanseria giovanile».

Molto soddisfatta è anche **Rosalba Rossoni** che con il marito **Massimiliano Crismani** gestisce **Border Line**, negozio di abbigliamento tecnico-sportivo in viale XX Settembre 18/b. «L'iniziativa del concorso è stata davvero apprezzata da noi commercianti e in particolare - dice Rosalba - voglio ringraziare uno a uno tutti quelli che hanno votato il nostro negozio, aperto da meno di quattro anni. E per noi il premio più bello. Proponiamo abbigliamento per il tempo libero: vestiamo tutti, dal bambino alla persona di mezza età che ama camminare nel verde, abbiamo molte novità e tanti capi particolari che sono apprezzati anche perché con pazienza e passione spieghiamo come sono fatti e a che cosa servono. La nostra competenza professionale si sposa con la curiosità e l'attenzione dei clienti».

Fabiana Romanutti

LA CLASSIFICA PROVVISORIA DEI NEGOZI

Despar Donatello
Coop via della Tesa
I fiori di Berto
Godina
Guina abbigliamento
Marina bomboniere
Kosmina elettrodomestici
Fiori Dalia
La cicogna
Abbigliam. Paolo e Nerina
Emporio Fiorentino
Coin
Ambassador
Mima Sport 1
Corner
Discount Di Più
Limoni - Le Torri
Yamamay
Rigutti
Roberta pelletteria
Blu bomboniere
LD market
Mauri abbigliamento
Monti

Via Donatello 14
Via della Tesa
P.zza Garibaldi
Via Carducci 10
Via Genova 12
Via Carpineto 16
Aurisinga 156
B.go San Mauro
Via Reti 2
via Puccini 56
Via San Maurizio 16
Corso Italia
Piazza della Borsa
Via dell'Istria 18
Via Mazzini
Via Villan de Bachino 2
Via Italo Svevo 14
Via San Nicolò
Via Mazzini 29
Via di Prosecco 18
L.go Barriera
Via Gambini
Via Ponziana 3
Via S. Spiridione 5

Sportler Il Giulia
Upim Corso Italia
Panificio Baso
Eurospar
Panificio Leghissa
Bosco supermarket
Coop - Le Torri
Panetteria Sanna
Fiducia abbigliamento
Roby Sport
Border Line
Pino profumeria
Fadalti
New Age center
Magazzini ottici - Le Torri
Panificio Sircelli
Bimbi in piazza
Titti fiori
Acqua e Sapone
Castiglioni calzature
Essepiù supermarket
Familia
L'angolo del pane
Zigante e Radoslao Snc
Beauty Star profumeria

Via Giulia
Corso Italia
Via Stock 8
Via dei Leo
Borgo San Mauro
Via Coroneo
Via Svevo 14
Via Soncini 149
Piazza Goldoni 11
Via di Servola 144/a
V.le XX Settembre 18/b
Sistiana 46
Via Ressel 9
Via Nordio 4
Via Svevo 14
Via Gallina 2
Piazza Marconi 3
Via Villan de Bachino 2
Via Roma 22/a
C.so Saba 2
Largo Roiano 3/3
Via Valmaura
Via Settefontane 28
Via Carpineto 12
Via Oriani 4

Coop - L.go Barriera
Eurospar via Donadoni
Marchi Gomma
Oviesse v.le XX Settembre
Servadei
Avventura
Bellavista
Foto Domani
Gardena profumeria
Stefanel Corso Italia
Art e A.
Caractere
Cartoleria v.le d'Annunzio 19
Coop - via del Rivo
Limoni - p.zza della Borsa
Limoni via Carducci
Punto creativo
Punto Media
Un po' di tutto
Fides Abbigliamento
Gaggi intimo
J.P. Guerin profumeria
Jerian panificio
La Mela
Marina Rinaldi

L.go Barriera
Via Donadoni
Via della Zonta
Viale XX Settembre 11
Via Dante 7
Via Imbriani 11
Via Timeus 4
Via Mazzini
Via San Lazzaro 12
C.so Italia
Via Imbriani 5
Corso Italia 20
Viale d'Annunzio 19
Via del Rivo 10
P.zza della Borsa
Via Carducci
Via Baionanti
Via di Prosecco 3/2
Via Mazzini 9
Via dell'Istria 19
Via Roma 10
Via Tarabochia 3
Via di Roiano 1
Largo Barriera
Corso Italia 11

Mosetti panificio
Panificio Viezzoli
Tabacchi via Settefontane 37
Coop piazza Puecher
Douglas Profumeria
Flashdance
Lidl - Rio Primario
Max Mara
Foto Pozzar
Tassini cartoleria
Colibri
Coop - Centro Lanza
Gas
Gonnelli
Lando profumerie
Luca Spagnoli
Lupus in Fabula
Maria Bologna
Mazzorato Mode
Oviesse Il Giulia
Pam Roiano
Vogrig Alimentari
Antonello Serio
Barbarossa
Bosco superm. Via Franca

Via Zorutti 21
Via Forti 29
Via Settefontane 37
Piazza Puecher
Corso Italia 3
Via Ginastica 24
Via Rio Primario 1
Corso Italia 20/1
V. delle Torri 2
Via Matteotti 5
Via dell'Istria 2
Statale 202 - km 17
Via Mazzini
Via Mazzini 30
Via San Lazzaro 15
Corso Italia 1/b
Via S. Caterina 8
Via Battisti 7
Via Carducci 22
Via Giulia
Via Stock
Salita di Greta 25
Via Dante
Via Filzi 21
Via Franca 4/2

Christine
Despar via Carpineto
Faro Srl
Fontanot panificio
Il portico
La gazza ladra
La Superette superm.
Laret
Libreria Svevo
Lidl - p.le Legnami
Lidl - via F. Severo
Malù Zone
Marie Louise
Masè salumeria via Gallina
Non solo cachemire
Novità
Pam Il Giulia
Pescheria La Barcaccia
Renato Chicco gioielli
Sanzin frutta e verdura
Verh Haus
Articoli da regalo Viviana
Athletes World Le Torri
Attualfoto
Avanzo Ottica

P.zza della Borsa 15/c
Via Carpineto 6
Via d'Alviano 23
Strada di Fiume 378
Duino 26
Viale XX Settembre 12
Via Boccardi
Via Giulia 84/a
Corso Italia 9/f
P.le Legnami
Via Fabio Severo
Corso Saba 16
Via Teatro Romano
Via Gallina 4
Via S. Francesco 11
P.zza della Borsa 4
Via Giulia
piazza Perugino 7 a
Via Punta del Forno 5
Campo San Giacomo
Piazza Puecher
Via Nazionale 44/b
Via Svevo 14
Via dell'Istria 8/a
Corso Saba 2

Vuoi vincere una crociera?

PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO A PREMI DE IL PICCOLO



COMMERIO & CORTESIA

VOTA IL TUO COMMESSO/A PREFERITO/A E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE DI MAGNIFICI PREMI

Regolamento completo disponibile sul sito www.ilpiccolo.it
DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009.
MONTEPREMI: 15.300 € circa.
AMBITO TERRITORIALE: Trieste e provincia.



CON LA COLLABORAZIONE DI:





ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

MULTE ANTI-DEIEZIONI

Via Moreri, toilette per quattrozampe

Caro sindaco, mi rivolgo a lei chiedendole di dedicarmi 5 minuti di tempo per esporle il problema mio e di tanti altri abitanti della via Moreri bassa a Roiano. La nostra via è diventata già da parecchio tempo e sempre in crescendo il gabinetto pubblico all'aperto dei cani! Provi ad immaginare, caro sindaco, di dover fare slalom tra le deiezioni canine per

uscire di casa e per rientrare, portando comunque nella propria abitazione ciò che ben può immaginare! Quando poi si tratta di persone anziane, che sono tante anche in via Moreri, oppure della giovani mamme con i bambini in carrozzella o nei passeggini... provi a pensare alle loro difficoltà anche maggiori, caro sindaco! Lo so che non si può

cambiare la testa a nessuno e le persone incivili (e schifose!) tali rimarranno. Ma penso che pur qualcosa si potrebbe fare: dare delle multe come lei ha fatto con l'ordinanza anti-pipi alle persone sorprese a dar sfogo ai propri bisogni fisiologici approfittando dell'esistenza di vie poco trafficate e non molto illuminate. Penso che qualche pattuglia del Nucleo interventi

speciali dei vigili urbani potrebbe vigilare anche in via Moreri bassa, di prima mattina e la sera tardi, comminando delle multe salate ai signori proprietari che non raccolgono le deiezioni dei loro cani. La ringrazio dell'attenzione anche a nome di tanti altri abitanti della via Moreri bassa e spero in una possibile soluzione del problema.

Lettera firmata

29

SEGNALAZIONI



IL PICCOLO ■ SABATO 27 DICEMBRE 2008

ASSISTENZA MALATI

Famiglie in difficoltà

Venerdì 19 dicembre, ho assistito ad una scena dolorosissima a fianco dell'ospedale Maggiore (lato via Pietà), che attirava l'attenzione di molti passanti, nonostante la fretta per gli ultimi acquisti natalizi. Mi è parso che molti desiderassero intervenire, ma ciò che li bloccava era certamente una certa paura ma anche il riguardo per una famiglia, che sicuramente non voleva esporre così i propri dolorosi problemi. Un insolito presepe, che mi ha fatto meditare sulla sofferenza nascosta sotto un luccichio esteriore permanente: due genitori non più giovani (certamente ultrasessantenni), un'età in cui si avrebbe il diritto di pensare ai regali natalizi per i nipotini, accuditi e circondati dagli affetti più cari, i quali stavano cercando di contenere il loro figlio (non più tanto giovane neanche lui), che li tempesta di pugni sulla testa e sulla schiena, urlando loro parole incomprensibili. Si vedeva chiaramente che non si trattava di un situazione occasionale anche per il fatto che il padre gridava invettive contro la legge Basaglia che li lascia soli ad affrontare tutto il peso di quella malattia. Avevano chiamato il 118 pur stando all'ingresso del Cim (evidentemente le norme impediscono al personale di uscire). Sotto quella gragnola di pugni, anche solo 10 minuti sono sembrati lunghissimi. Ho visto uscire una dottoressa e, per un attimo, ho sperato che con qualche sua abilità potesse calmarlo, ma purtroppo è andata via. Certo non è il loro primo Natale triste. Si percepiva la rabbia per l'abbandono sofferto, più che la disperazione per un destino ormai ineluttabile. Il loro figlio per brevi istanti si calmava e abbracciava la madre: ciò rendeva, ai miei occhi, la scena ancora più straziante. Quei brevissimi attimi strappati alla malattia, probabilmente sono riusciti a infonderle la forza per tirare avanti, e non ho potuto fare a meno di immaginarla una quarantina d'anni fa, quando per la prima volta le avevano adagiato al fianco il suo bel bambino. Signora tanti auguri, e tragga tutta la forza che può da quel suo Natale.

Cristina Nanut

COMMENTO

Greco ucciso

Sembra di tornare indietro al G8 di Genova quando durante le manifestazioni anti G8 un giovane manifestante venne ucciso dalla polizia. Lo stesso è avvenuto poco tempo fa in Grecia. Io mi chiedo: è mai possibile che ci si accorga dei problemi quando ormai è scappato il morto? E mai possibile che in una democrazia la polizia sia armata e possa fare uso di armi da fuoco anche durante le manifestazioni? Questi quesiti sono stati posti migliaia di volte ma le situazioni come quella recente si ripropongono puntualmente. Uno degli obiettivi dovrebbe essere quello di smilitarizzare le forze dell'ordine, perché la tentazione di usare le armi anche in modo improprio è troppo forte, specialmente in presenza di situazioni che possono sfuggire di mano. Non abbiamo bisogno di nuovi martiri, le strade e le contrade di tutto il mondo ne sono già piene.

Edvino Ugolini

LAVORI PUBBLICI

Galleria «Cattinara»

Vorrei offrire lo spunto per un approfondimento su una carenza piuttosto importante che ho riscontrato nel percorrere la nuova galleria «Cattinara», veramente utile ed esteticamente piacevole, della grande viabilità. Le autorità, quando l'hanno inaugurata, hanno affermato che questa galleria era stata costruita secondo le più moderne norme di sicurezza: anche se non competente in materia, sono convinto che questo corrisponda al vero. Ma è al-

ALBUM



Quinta I dell'«Oberdan», 1977: compleanno con rose gialle

Quinta I del liceo Oberdan, anno 1977. Gli ex studenti della gloriosa annata si sono ritrovati per festeggiare un compleanno significativo, con tanta voglia di divertirsi e scherzare, come s'intuisce dalla foto ricordo della serata. Eccoli immortalati, da sinistra a destra e dall'alto in basso: Lucio Visintin, Franco Alzetta,

Giampietro Bortolussi, Paolo Collino, Piero Ambrosset, Renato del Savio, Nadia Bradach, Delia Bommarco, Gabriella Bencich, Maria Basone, Laura Antonaz, Walter Böhm, Fabio Coslovich, tutti con le rose gialle inviate da Rossana Boschieri.

INTERVENTO

Stragi sulla strada

Cara signora Kenka Lekovich, nel leggere la sua segnalazione del 20 dicembre 2008, relativa al caso del giorno, mi permetto di contraddirla. Se lei veramente conosce Pino Roveredo, saprà quanta sensibilità e sentimento egli porta con sé e condivide costantemente con gli altri, in special modo con chi vive un dolore o un disagio. Non conosco i signori Visintin ma se si sono fatti intervistare da Roveredo avranno senz'altro riconosciuto le sue doti altruiste ed estremamente umane. I signori Visintin hanno perso un figlio non per malattia, ma per incuria e menefreghismo di una persona alla guida di un veicolo. Quell'incidente poteva causare altri morti in quella sfortunata famiglia. Ogni giorno or-

mai sui giornali o in televisione ci sono notizie dolorose di incidenti sulle strade con persone che perdono la vita a causa dell'abuso di alcool. Cara signora, ringraziamo Roveredo e i signori Visintin che raccontando la tragedia che li ha colpiti ci permettono di stare loro un po' più vicini in un abbraccio senza fine.

Giuseppina Nuccia Zancolich

IL RACCONTO

Raggiri telefonici

Ieri ho ricevuto una strana telefonata. Una voce femminile che diceva di parlare in nome della Telecom, mi ha fatto un lungo discorso del quale ho capito ben poco. L'unica cosa chiara era che se aderivo alla sua richiesta - non specificata - entro il corrente mese, non avrei pagato nulla, altrimenti dal 1.º gennaio 2009

avrei dovuto pagare quanto mi sarebbe stato comunque offerto, ma che continuava a restare incomprensibile. Insospettita, ho troncato la conversazione con un pretesto e ho chiamato la Telecom, quella vera. Mi hanno risposto di essere a conoscenza di queste telefonate ma di non poterle impedire in nessun modo. Mi sono quindi recata dalla Polizia e ora scrivo a voi, pregandovi di pubblicare questa segnalazione perché altre persone non vengano ingannate. Ho saputo che un altro trucco usato è quello di invitare l'utente a premere il tasto «uno». Se uno incautamente lo fa, aderisce automaticamente a quanto gli verrà proposto in seguito.

Adriana Tonini

RINGRAZIAMENTI

Chiedo ospitalità per ringraziare sentitamente lo staff del dottor Maurizio Cortale primario della Chirurgia Toracica dell'Ospedale di Cattinara e del suo aiuto dottor Enrico Arbore per il trattamento avuto durante la mia purtroppo non desiderata permanenza presso il suo reparto.

Motivi professionali mi hanno spesso messo nella condizione di conoscere realtà sanitarie di molte parti del mondo e quindi posso oggi ritenermi nella condizione di confrontarle ed esprimere verso questa struttura un sereno giudizio. Ritengo dai fatti che per competenza, disponibilità ma soprattutto per la grande umanità dimostrata verso tutti i pazienti, possa essere classificata quanto meno tra le prime in Europa. Posso affermare di essermi trovato in una realtà che a livello di efficienza andrebbe paragonata alla sanità «States» ma con una sensibilità estremamente più profonda.

Ribadisco quindi i miei più sentiti ringraziamenti a tutto lo staff, auguro alla struttura tutta di continuare su questa strada per il bene di tutti i futuri pazienti.

Lettera firmata

L'anno sta per finire, e sento il do-

vere di ringraziare finalmente coloro che hanno in qualche modo alleviato l'ultimo periodo di vita dei miei genitori.

Prima di tutto, la persona (credo un'infermiera che si stava recando al lavoro) che al 30 marzo del 2000 soccorse mio padre, investito mentre attraversava viale Miramare, e gli pose la propria maglia blu sotto il capo. In quel periodo l'ansia e il daffare per assisterlo ci impedirono di ringraziarla per il suo altruismo.

Quanto a mia madre, siamo riconoscenti alla Seconda Medicina - Ematologia dell'Ospedale Maggiore per l'umanità e la professionalità di tutte le persone che vi operano: un vero reparto d'eccellenza, ma tale dovrebbe essere sempre e ovunque un ospedale! E, speriamo che ce lo lascino.

L'agenzia per l'anziano del Distretto n.1 dell'A.S.S. e la Associazione de' Banfield sono sempre stati disponibili con indicazioni, consigli, ausili forniti gratuitamente, medici, psicologi, infermieri anche a domicilio: insomma, con sostegno materiale e psicologico.

In questi anni, ci sono state altre brave, «benedette» persone (medici, infermiere/i, ausiliari, semplici donne) che si sono occupati sporadicamente o a lungo dei miei genitori, non li cito per non far torto a chi dovessi dimenticare. Altri ed altre non ho motivo di ringraziare. Costoro dovrebbero considerare che proprio la riconoscenza di chi hanno assistito, potrà sostenerli e consolarli quando dovessero essere a loro volta «pazienti».

Marina Sofianopulo

Con l'avvicinarsi delle Feste natalizie vorrei esprimere tutto il mio riconoscimento all'Associazione de' Banfield, in particolare alla signora Nivea e ai signori Roberto e Inerio, che con la loro professionalità, ma soprattutto con umanità e amicizia hanno reso meno dolorosa la mia attuale situazione di persona ultraottantenne. Né io né la mia famiglia dimenticheremo mai tanta disponibilità: un grazie di cuore.

Vittorio Trevisan

TENETEVI SALDI CROLLANO I PREZZI!

...E PAGHI FINO A 5 ANNI A INTERESSI ZERO!*

OFFERTE VALIDE DAL 27 DICEMBRE 2008 AL 15 GENNAIO 2009. Non cumulabili con altre iniziative. Fino ad esaurimento scorte. Salvo errori ed omissioni. La responsabilità delle omissioni è a carico del cliente. *FINANZIAMENTO AD INTERESSI ZERO (TAN 0,00%). TAEG variabile, TAEG MAX 7,65% FINO A 60 MESI. Importo minimo finanziabile 200 euro anche cumulabile su tutti i prodotti contrattati sul punto vendita. Costi di attivazione pratica variabile in funzione dell'importo e della durata del finanziamento e NON INCLUSE NEL PREZZO DEL PRODOTTO. Esempio: importo del bene 1.000 euro e spese istruttoria 100 euro e spese mensili da 18,34 euro e TAEG 3,90%. Salvo approvazione della società finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali e la garanzia di rimborso al cliente, si consiglia di leggere attentamente il contratto e la nota informativa. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'eco-contributo RAEE.



SAMSUNG
TV COLOR PLASMA PS50A418

- Compatibile Samsung Cam
- Luminosità 1.500 cd/m²
- Contrasto dinamico 100.000:1
- 2 connessioni HDMI, ingresso PC
- Digitale terrestre (canali free)
- Staffa girevole
- INCLUSA CAM

€ 899

**CAM inclusa
risparmi 69€**



htc
TOUCH CRUISE

Bluetooth® WiFi

- GPS integrato con software TomTom (senza mappa)
- Sistema Operativo Windows Mobile 6 Professional
- UMTS, HSDPA, GPRS, Edge
- Display Touchscreen, interfaccia TouchFlo
- Fotocamera da 3 Megapixel
- Lettore multimediale

€ 499
€ 299

SCONTO 40%



LG

TV COLOR LCD 32LC45

- Contrasto dinamico 15.000:1
- Diffusori invisibili
- Suono Surround
- 2 connessioni HDMI, C.I. per PPV
- Digitale terrestre (canali free)

SCONTO 11%

€ 449
€ 399



hp

Windows Vista
Home Premium

- NOTEBOOK PAVILION DV51105EL**
- Processore AMD Turion 64x2 RM72 (2.10 GHz)
 - Scheda video Ati Radeon HD3450 con 512 MB dedicati
 - Masterizzatore DVD Double Layer Super Multi Light Scribe
 - 1 HDMI, LAN 10/100/1000, Wi-Fi 802.11 b/g, Card reader 5 in 1

SCONTO 15%

€ 699
€ 594

OFFERTE VALIDE DAL 27 DICEMBRE 2008 AL 15 GENNAIO 2009

MARCO POLO
expert
www.marcopoloshop.it



MONFALCONE (Gorizia):

Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"

Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633

Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30



Servizio Cortesia: tel. 0543.379997

attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30



12.55 La7: Sport 7
13.30 Sky Sport 1: Calcio Rangers-Celtic
15.30 Sky Sport 1: Speciale Bundesliga
15.55 Rai Tre: Sabato Sport

16.30 Sky Sport 1: Calcio Stoke City-Manchester Utd
21.00 Sky Sport 2: Basket Ngc Cantù-Solsonica Rieti



23.00 Sky Sport 1: Speciale Euro Calcio
23.00 Sky Sport 2: R&B

23.30 Sky Sport 2: After Dark
2.00 Sky Sport 2: Ncaa Emerald Bowl

La squadra riprende ad allenarsi dopo la breve pausa natalizia

Richiami atletici per rimettere energia nelle gambe degli atleti

Organico al completo, l'Acegas rialza la testa

Avendo di nuovo tutte le rotazioni, Bernardi potrà tornare alla velocità di inizio stagione

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Lunedì pomeriggio ci sarà l'attesissima amichevole-spettacolo al PalaTrieste fra la Virtus Bologna di Bonicioli (che il giorno di Natale ha battuto Ferrara nell'anticipo) e l'Olimpia Lubiana, culmine della grande festa del basket giovanile triestino (minoranza slovena compresa). Ma intanto oggi torna in palestra l'Acegas, che ha esaurito la mini vacanza natalizia e riprende a lavorare con lo staff tecnico e il preparatore atletico in vista della ripresa del campionato che vedrà i biancorossi ospiti sabato prossimo, nell'anticipo, della Banca Network Iseo seconda in classifica.

IL NUOVO PIVOT

Bernardi potrà inserire Gennari nel modulo di gioco dei biancorossi

Da oggi a sabato prossimo si lavorerà sul fisico dei giocatori, con i richiami atletici necessari a mettere nuova benzina nei motori, e sulla tattica per favorire l'inserimento rapido del lungo Andrea Gennari nel gioco della squadra. Ma



Pigato torna pienamente a disposizione



Tutti uniti per ritornare in alto (Foto Bruni)



Ogrisek e Bocchini a braccetto sotto canestro

si dovrà lavorare a fondo anche sulla testa dei giocatori, sperando che la pausa natalizia abbia permesso loro di dimenticare per qualche giorno il basket e quindi attenuare lo stress che li ha progressivamente attanagliati mano a mano che sono state inanellate le 5 sconfitte consecutive dell'ul-

timo mese.

Salutati Mancini e Godina, acquisito Gennari e recuperato anche l'ultimo infortunato, Pigato, Bernardi dovrebbe riavere finalmente l'organico al completo. E questo vorrà già dire molto, perché avere tutte le rotazioni disponibili sarà già un recupero di potenziale

che nelle ultime settimane si era perso. Perché, guardando le statistiche di questa prima metà del campionato, si evince con chiarezza quanto l'incompletezza dell'organico a causa degli infortuni abbia contribuito a questo crollo verticale dell'Acegas.

Quando Bernardi, fino al-

l'inizio di novembre, ha avuto tutti a disposizione, li ha potuti ruotare col bilancino mantenendoli freschi di gambe fino agli ultimi minuti di ogni partita. E soprattutto tenendo a ciascuno la testa sgombra da eccessive responsabilità. Era un'Acegas che segnava regolarmente ben più di 70 punti a

partita, aveva uno dei primi due attacchi del torneo, catturava 35/40 rimbalzi a partita, un quarto dei punti segnati arrivava dalla panchina e portava 5-6 uomini in doppia cifra ogni domenica.

Oggi l'Acegas ha invece il quarto attacco e la quartultima difesa del girone, nell'ultimo mese ha abbassato la quota realizzativa di 10-15 punti a gara, ha drasticamente ridotto il numero di carambole catturate e ha avuto solo 2-3 uomini a tirare sempre la carretta, tanto che la panchina ha portato mediamente meno di 10 punti. Con pochi cambi e tanto da fare sul parquet, alla lunga questi sono scoppiati. Infatti tutte le sconfitte, eccezion fatta per l'ultima, sono arrivate nella seconda parte di gara, dopo che nella prima l'Acegas era sempre stata avanti. Mano a mano che la stanchezza toglieva forze e lucidità, la squadra si afflosciava e lasciava campo agli avversari. Quattro sconfitte su 5 sono arrivate tutte così, in fotocopia.

L'AMICHEVOLE

Cresce l'attesa per la partita di lunedì al PalaTrieste fra Virtus Bologna e Olimpia Lubiana

SERIE C2

Santos e Vg Muggia poco brillanti

TRIESTE Servolana Lussetti squadra da battere, Venezia Giulia Muggia e Santos Rougi quelle da rinforzare, anche nel morale. Lo scorcio iniziale del campionato di C2 di pallacanestro offre questo quadro, almeno per quanto riguarda le compagini triestine. Primo e imbattibilità sono le doti della Servolana.

Il presidente Covaz:

«Il nostro segreto nella forza del gruppo»

La squadra è ancora orfana di Gianmarco Pozzecco ma con una coesione interna e sul parquet che consente sogni tranquilli al coach Barzellato, giunto alla 12.a vittoria di fila, traguando probabilmente non preventivato questa estate durante la preparazione. In attesa infatti del debutto del Poz la Servolana Lussetti



Gianmarco e Gianluca Pozzecco, entrambi della Servolana

ha dato sfoggio di coralità, abilità dei più giovani e incisività dei suoi «senatori», un mix che ha proiettato al vertice i triestini, anche quando il gioco non è sembrato all'altezza: «Credo che i risultati parlino da soli - ha sottolineato Edy Covaz, il presidente della Servolana Lussetti - e credo che parte del nostro segreto sia nella forza del grup-

po, solido e unito, anche fuori dal campo. Stiamo lavorando su questa base - ha aggiunto l'ex medico sociale della Pallacanestro Trieste negli anni '90 - ma sappiamo che ci sarà ancora da soffrire, considerando che quest'anno la prima in classifica non vola subito in C1 ma deve giocarsela ai play-off. Intanto siamo là».

Nel 2009 la Servolana

vuole completare l'opera, perfezionando quanto fatto vedere nelle prime 12 giornate, magari grazie ad un certo Gianmarco Pozzecco, forse prossimo al debutto: «Di certo ha sfoltito alcuni dei suoi impegni primari - ha aggiunto il presidente Covaz - e considerando che probabilmente salterà l'impegno televisivo di gennaio a "Ballando sotto le stelle", è auspicabile che Pozzecco possa fare al più presto il debutto con la Servolana, anche se resta difficile sapere quando». Forse ai play-off.

Temì diversi in casa dei Santos Rougi e del Venezia Giulia Muggia, alle prese con situazioni poco brillanti di classifica e di assetto tecnico. Il Venezia Giulia, lo scorso anno protagonista in C2, in questa stagione paga il dazio

Servolana imbattuta anche senza Poz

Gianmarco potrebbe disputare la prima partita durante i play-off

UNDER 19

Chiudono il 2008 con un sorriso le due triestine impegnate nel campionato di pallacanestro Under 19 d'Eccellenza, entrambe a segno lontano da casa. Nel girone C d'élite convinte quanto preziosa affermazione della Servolana che guadagna l'accesso alla fase interregionale, al pari della Snaidero Udine e del Sistema Pordenone, già con due giornate di anticipo. L'interzone si articolerà in un raggruppamento di otto squadre, le prime tre del Friuli Venezia Giulia, le migliori tre del Veneto e la seconda e terza del girone lombardo. A Gorizia contro l'Ardita successo tutto sommato di routine per la compagine guidata da Rino Messina e Andrea Gregori, spinta dal regista Cernivani (15 punti e 5 assist). Nel girone D di consolazione importante vittoria della Rimaco di Fabio

Zgur e Marco Poropat che grazie a una coriacea prova difensiva ed una prestazione complessivamente matura espugna di misura Cordovado. La Libertas si insedia così al terzo posto nel girone dimostrando di onorare alla grande la partecipazione al quotato campionato d'Eccellenza. Si torna in campo tra lunedì 12 e martedì 13 gennaio.

Eccellenza Risultati 14.a giornata: Ardita Gorizia-Servolana 63-91, Ubc Udine-Snaidero Udine 68-94, Sistema Pordenone-Cbu Udine 83-77. Classifica: Snaidero 14, Servolana 12, Sistema 8, Cbu 6, Ubc 4, Ardita 0. Consolazione Risultati 14.a giornata: Cordovado-Libertas Rimaco 61-64, Ronchi-Falconstar Monfalcone 69-71, Pasian di Prato-Corno di Rosazzo 54-66. Classifica: Corno e Falconstar 12, Libertas 8, Cordovado e Ronchi 6, Pasian 4.

anche di una panchina corta, troppo, soprattutto per quanto riguarda il parco «lunghe», dove Haskic e Kos (quando giocano) non bastano. Il coach Palombita chiede da tempo rinforzi e la imminente finestra di mercato potrebbe accontentarlo, considerando che anche in regia un tassello sarebbe gradito, vista la partenza di Rosman e il poco tempo a disposizione per sperimentare dei debuttanti in veste da play.

Anche il Rougi ha i suoi problemi, legati più alla mentalità da acquisire da parte della «linea verde» che ai nuovi schemi da assimilare. Strada in salita quella del coach Ferruccio Mengucci, passato in un anno dai tormenti alla guida di una Pallacanestro Trieste a inventare ad un Santos basato sui giovani, da far crescere in C2. Questione di stimoli. Intanto la classifica del Rougi ha bisogno di un tonico preciso, quelle delle vittorie (solo 5 al momento) e su questo tasto Mengucci è pronto a giurare. (f.c.)

CANESTRO ROSA. TRE CATEGORIE

La Perich dà la carica al Carso Muggia B

La Libertas vince facile con Gemona e Monfalcone nei campionati under 14 e 13

TRIESTE Nel derby del campionato Under 15, un secco 17-0 fa da preambolo alla vittoria del Bcc Carso Muggia B sul campo della Libertas. L'ingresso dalla panchina di Perich aiuta le biancorosse a portarsi all'intervallo a -10, ma il successivo break delle ragazze di Ponga (sugli scudi Lucia e Mosetti) vanifica l'equilibrio dell'ultimo quarto. Vince anche il Bccc A, che replica al buon avvio di Fogliano con un secondo quarto tale (+16) da mettere in discesa la gara. Un inizio di partita senza lunghe complica i piani della Sgt, che arretra sul 9-25 contro Concordia prima di duellare ad armi pari. A secco anche l'Oma nell'improbata trasferta di Pordenone. 7.a giornata: Bcc Carso Mug-



La formazione under 14 della Libertas che partecipa anche al campionato under 15

gia A-Fogliano 64-51, Libertas-Bcc Carso Muggia B 43-67, Sgt-Concordia 67-78, Lignano-Casarsa 54-67, Pordenone-Oma 101-32. Classifica: Bccc Muggia A, Pordenone 12, Fogliano, Bccc Muggia B 10, Concordia 8, Udine,

Casarsa 6, Sgt 4, Lignano 2, Libertas, Oma 0.

Under 14 Rimane sola a punteggio pieno la Libertas, che supera senza affanni Gemona facendo emergere Trampus dalla solida prova di gruppo. Peccato per l'infortunio

di Bonat nel finale. Sconfitte le altre squadre triestine: la Sgt cede nell'ultimo quarto in casa al Pordenone, mentre Bcc Carso Muggia e Oma non riescono a sbloccarsi malgrado avversarie alla loro portata. 4.a giornata: Li-

bertas-Gemona 71-32, Monfalcone-Bccc Muggia 46-37, Oma-Lignano 29-52, Sgt-Pordenone 60-71. Classifica: Libertas 8, Pordenone, Sgt 6, Fogliano, Lignano 4, Casarsa, Monfalcone 2, Bccc Muggia, Gemona, Oma 0.

Under 13 Dopo alcuni tentativi mancati, la Libertas saluta con un colpo di coda Monfalcone: dal 38-40 la squadra di Fait (da lodare in particolare Richter e Rosin) sviluppa la progressione vincente. Torna al successo il Bcc Carso Muggia, che batte con margine Concordia. Mai in dubbio il risultato, che vede le ragazze di Manuelli sul +14 già a metà gara. 5.a giornata: Bccc Muggia-Concordia 44-28, Libertas-Monfalcone 58-42, Montereale-Azzurra (rinviata), Sedegliano-Palmanova 57-50. Classifica: Monfalcone, Montereale*, Palmanova, Bccc Muggia, Libertas*6, Azzurra*, Fogliano, Sedegliano 2, Concordia 0. (*una gara in meno, **due gare in meno).

Marco Federici

IPPICA. OGGI POMERIGGIO A MONTEBELLO

Mister Flying guidato da Romanelli il favorito nella corsa di centro

TRIESTE Si corre oggi a Montebello una classica pomeridiana, che prenderà il via alle 15.10. Otto le corse in programma, con il centrale riservato ai puledri di due anni. Sei gli elementi al via di un miglio con partenza alla pari. La metà dei cavalli che si presenteranno alle ali dell'autostart è affidata, in allenamento, al team di Paolo Romanelli. Il driver in quest'occasione ha scelto di guidare Mister Flying, che in quattro corse disputate ha già ottenuto due vittorie e una piazzata d'onore, fissando il record personale in un significativo 1.17.3. D'obbligo il ruolo di favorito, anche per la scelta di Romanelli.

Matai Vita, anch'esso

preparato dal gruppo che fa capo a Romanelli, rappresenta l'alternativa più valida. Massimo Jet, portato a Trieste di recente da Luca Vaccari, dopo una buona stagione d'esordio negli ippodromi del Centro Sud, è uno dei papabili, anche se il numero 6 è il più scomodo.

Due anni protagonisti anche del sottoclo, la seconda corsa del convegno. La distanza sarà la stessa, il miglio, ma al via saranno in otto. Solo Melba De Gleris ha già assaporato il gusto della vittoria ed è la favorita, in virtù delle buone prestazioni di questi primi mesi di attività. Legittime le aspirazioni di Marillion e Mybiscuit.

In apertura, in pista la categoria G, con Century Chip Rl che ha cor-

so bene all'ultima ed Eclair Di Rosa che ha cambiato guida.

Terza e quarta corsa sono per i Gentlemen. Nella prima, piuttosto incerta, piacciono gli ospiti Isarella e Galassia Gial. Braiaz, alle soglie della pensione, può tentare il colpo. Nell'altra si scende di qualità, con Incanto In favorito.

I favoriti - 1.a c.: Century Chip Rl, Eclair Di Rosa, Conte Calò Si. 2.a c.: Melba De Gleris, Marillion, Mybiscuit. 3.a c.: Isarella, Galassia Gial, Braiaz. 4.a c.: Incanto In, Incantesimo, Ina Del Sile. 5.a c.: Mister Flying, Matai Vita, Maui Dei Bessi. 6.a c.: Liz Power, Livia Lj, Larice Jet. 7.a c.: Lipsia Jet, Levis Bi, Larice Holz. 8.a c.: Galiena Bi, Flanker, Girdan. (u. s.)



Il ct Lippi si pulisce gli occhiali

PREVISIONI DEL CT AZZURRO

Lippi: «Del Piero arriverà a 300 gol»
«Sto ricostruendo il gruppo per i Mondiali e siamo a buon punto»

ROMA «La sensazione che ho io è che Alessandro Del Piero arriverà a 300, perché è un ragazzo che ha talmente una grande voglia, gli piace talmente tanto giocare, gli piace talmente tanto preparare al meglio le sue prestazioni dal punto di vista tecnico e atletico, dal punto di vista psicologico, che dà la sensazione non di essere un giocatore di 34 anni, a fine carriera, ma di avere ancora degli obiettivi davanti. Nel mondo Del Piero è la Juventus, la Juventus è Del Piero».

Del Piero è uno dei temi toccati dal ct della nazionale italiana Lippi. Il ct esprime il desiderio per il 2009: «Il proseguimento di questa cosa così bella, così affascinante, così importante che ho intrapreso nuovamente, cioè la ricostruzione di un nuovo gruppo importante, che abbia i presupposti psicologici per provare a fare di nuovo questa grande cosa che è il Mondiale. Secondo me siamo sulla buona strada perché abbiamo dei giocatori che appartengono al gruppo precedente, che sono fantastici e hanno voglia di mettersi a disposizione degli altri. C'è una voglia di stare insieme e di costruire qualcosa di bello che è veramente notevole. Il 2010? Sarebbe fantastico rifare un'altra esperienza come quella di due anni fa, prima pensiamo alla qualificazione».

Come del Piero anche Totti ha la sua storia. «Totti è un ottimo ragazzo, bravissimo, molto semplice, anche un pò timido, nonostante abbia questa grandissima importanza nell'ambito del calcio italiano, ma soprattutto della capitale. Dopo averlo conosciuto, mi ha impressionato una cosa, la grande capacità di reagire ai grandi infortuni che ha avuto. Ha avuto dei grandissimi infortuni e li ha superati con velocità. Per esempio, l'infortunio del Mondiale: mi ricordo fu lui il primo, in un ambiente che viveva questa cosa con grande drammaticità, a dare sicurezza, tranquillità e serenità a tutte le persone che gli stavano vicino e questa fu una cosa molto bella. Ecco perché ero sicuro che avrebbe recuperato».

E' stato un mese in cui si è parlato molto del Milan e di Lippi come successore di Ancelotti: «C'è stato un periodo in cui sono stato vicino, dal punto di vista della stampa. Io, in realtà, non ho mai avuto la sensazione che il Milan si volesse privare di una persona che conosce quella società come nessun altro. La sensazione che abbiamo sempre avuto negli ultimi anni è che il Milan sia Ancelotti e che Ancelotti sia il Milan, è forte il legame tra società e allenatore».

PROMOZIONE. IL TEAM DI CASA MANCA UN RIGORE

La Juventus fa un pari a Mariano

MARIANO **1**
JUVENTINA **1**

MARCATORI: st 28' Budihna, 35' Gerometta.

MARIANO: Donda, Battel, Marega, N. Bortolus (st 25' Miceli), Ferlat, M. Bortolus, Tonetti (st 16' Bosco), Seculin, Budihna, Manca, Giacomelli (st 38' Tomadin), All. Brugnolo.

JUVENTINA: Furios, Paravan, Morsut, Sorbara (st 1' Zanuttig), Masotti, Pejckovic, Peric (st 44' Negro), Pantuso, Stabile, Gerometta, Ruffini (st 14' Candusio), All. Portelli.

ARBITRO: Andreetta di Udine.

NOTE: Ammoniti Battel, Marega, Ferlat, Giacomelli, Paravan e Gerometta.

MARIANO L'1-1 finale regala più soddisfazioni agli ospiti, letteralmente graziati dai padroni di casa durante un primo tempo in cui si è giocato ad una porta sola, e in cui Furios si è trasformato in Babbo Natale regalando di fatto un punto ai propri compagni con un'uscita perfetta, al 5', su Battel ipnotizzato dal numero 1 di Portelli e con una doppia prodezza al 23', quando Masotti spinge Budihna in area per un rigore non eclatante che fa infuriare gli ospiti: dal dischetto infatti il tentati-

vo dell'attaccante sloveno viene respinto coi piedi dal portiere, ma l'arbitro Andreetta, tra le vementi proteste biancorosse, fa ripetere l'esecuzione per l'entrata in area di un paio di difensori prima del tiro. Sul replay però Furios dice di nuovo di no a Budihna.

La Juventus però non trae immediato vantaggio dal colpo psicologico: ad attaccare è sempre e solo il Mariano fino all'intervallo. L'unica volta in cui gli ospiti mettono il naso nell'area avversaria è prima del contestato rigore, quando Stabile approfitta

di un buco della retroguardia rossoblu per involarsi davanti a Donda spedendo però a lato il pallone. Nella ripresa, come detto, cambia tutto, con la Juve nettamente più propositiva, e arriva anche i gol: a passare per primo in vantaggio è il Mariano al 28' con una combinazione Battel-Budihna che permette il tap-in vincente dello sloveno a due metri dalla porta, ma l'equilibrio viene immediatamente ripristinato al 35' da Gerometta sugli sviluppi di un calcio di punizione.

Matteo Femia

IL PREPARATORE GIUSTIFICA L'ERRORE DEL PORTIERE AD ANCONA

Di Justo: «Agazzi sbaglia molto poco»

«Nessuno è perfetto, neanche Viviano, Bressan o De Lucia. Michael sa migliorarsi»



c'è un margine di errore per tutti, anche in serie A. Certo il suo errore non l'ho vissuto bene, ma mi consolo guardando le altre partite».

Perché? «Perché noto di continuo come portieri ben più esperti di lui commettano continua-

Agazzi deve migliorare sulle uscite alte

mente errori. Il fatto è che tutti sbagliano, ma nel calcio l'errore del portiere si evidenzia di più. E poi la sconfitta di Ancona non è certo solo colpa di Michael, tutta la squadra era sottotono».

Come giudica dunque i primi mesi in serie B di Agazzi? «A mio parere più che positivi. Considerata la sua età e il salto di livello del campionato dalla C alla B, ha fatto molto bene. Quando si cambia categoria le difficoltà aumentano, serve più concentrazione perché la velocità della palla è maggiore e le traiettorie più insidiose, questo perché si trovano davanti calciatori più abili».

Su cosa deve ancora migliorare Michael? Sulle uscite? «Sicuramente questo è un aspetto che deve migliorare, perché non è mai semplice uscire su corner calciati in maniera così insidiosa. Ma se lui vuole arrivare in alto dove si merita, e dove sicuramente arriverà, deve migliorarsi anche in queste situazioni».

D'altro canto, in molte occasioni è stato proprio lui a salvare il risultato, vero? «Sicuramente sì, penso ad Ascoli, a Salerno, ma anche a tante al-

tre partite incerte nelle quali i suoi interventi sono stati determinanti».

E Dei come sta vivendo questa stagione? «Come sempre si è dimostrato un signore, David continua ad allenarsi con la stessa intensità, anzi, chiede di lavorare sempre di più nell'eventualità che ci sia bisogno di lui, insomma vuole farsi trovare pronto. E' un ragazzo da elogiare per carattere e temperamento, e nei confronti di Agazzi si comporta da vero amico e fratello, gli dà sempre consigli giusti, lo tranquillizza, il loro rapporto è buonissimo. E' davvero una fortuna per un allenatore avere due ragazzi così, attenti, vogliosi, corretti, ma anche con la giusta rivalità».

Rossi lo sente qualche volta? «Sì, lo sento spesso. Sta andando bene, è in testa con il Gallipoli ed è molto contento, spera di ritornare subito in serie B con la squadra pugliese».

I migliori portieri della B per quanto visto finora? «Mi sono piaciuti Bressan del Sassuolo e De Lucia del Livorno, ma anche loro hanno alternato ottime cose a grandi errori. Lo stesso Viviano del Brescia è incappato in due espulsioni».

Antonello Rodio

UDINESE

NUOVI ARRIVI IN BIANCONERO

Zimling e Sakari due scommesse per il centrocampo



Lo svizzero Inler sarà squalificato

UDINE Il primo problema da risolvere per l'Udinese, oltre al recupero della condizione fisica, è quello di rimpolpare l'organico, soprattutto a centrocampo, per ridare fiato ad alcuni giocatori che sono stati per amore o per forza spremuti in questo intenso avvio di stagione. Ma i nomi dei sicuri nuovi bianconeri non paiono poter costare, perlomeno nell'immediato, la panacea dei mali attuali della formazione friulana.

Ad aggregarsi al gruppo che si ritroverà il 2 gennaio nel ritiro romano sarà innanzitutto il ventitreenne danese Niki Zimling, centrocampista che l'Udinese ha prelevato a parametro zero dall'Esbjerg facendogli sottoscrivere un contratto fino al 2013. Marino l'avrà a disposizione nell'immediato, potendolo schierare sin dalla gara interna con la Sampdoria, alla ripresa del campionato dopo la pausa natalizia. Le previste assenze per squalifica di Isla e Inler potrebbero indurre il tecnico a sfruttare la nuova opzione, anche se in pole position ci sono i recuperati Obodo e Tisone a proporsi per turare la falla.

C'è inoltre da tenere in considerazione il normale tempo di adattamento al campionato italiano dei giocatori stranieri, con Zimling a essere probabilmente impiegato all'inizio con minutaggio ridotto. Dal nord sta per arrivare anche un secondo centrocampista, il ventunenne finlandese Sakari Mattila, proveniente dall'Hjk Helsinki, cui è stato sottoposto un contratto

quinquennale. Al momento il giocatore non ha ancora risolto alcuni problemi relativi al trasferimento, lasciando intendere che lo si potrà vedere vestito di bianconero non in tempi brevissimi.

Due giovani promettenti, in sostanza, non gli elementi di esperienza che il club bianconero si riprometteva di acquisire per conferire spessore anche psicologico ad una squadra definita giovane e quindi soggetta anche a deleterie depressioni in presenza di risultati negativi. Il ventilato ritorno, in tempi non sospetti, di Giuliano Giannicchedda, avrebbe potuto costituire l'inserimento ad hoc in tempi difficili come quelli attuali ma la società decise di non sfruttare la possibilità. Potrebbe invece realizzarsi l'affare-Caserta, oggi al Lecce, che fu uomo dell'allenatore Marino al Catania.

Sul piede di partenza, a gennaio, potrebbe essere invece Marco Motta, nazionale under 21, che dopo il promettente avvio di carriera con l'Atalanta, in Friuli non riesce a imporsi. Per lui esistono delle avances da parte del Palermo.

Riconfermata la fiducia all'allenatore, l'Udinese ha dunque ufficializzato anche i nuovi obiettivi stagionali. «Siamo stanchi di brutte figure - ha detto il direttore generale Pietro Leonardi, prima del rompete le righe natalizio - I buoni risultati d'inizio stagione hanno probabilmente convinto la squadra di essere più forte di quanto non sia in realtà».

Edi Fabris

OGGI SI GIOCA ANCHE DOMIO-SISTIANA E MUGGIA-SEVEGLIANO

Il Vesna non può contare su Di Donato e Venturini



Elvio Di Donato in azione

ECCELLENZA. RETE DI MARCUZZI

Un Sevegliano spento finisce ko contro il Rivignano

SEVEGLIANO **0**
RIVIGNANO **1**

MARCATORE: pt 21' Marcuzzi.
SEVEGLIANO: Conchione, Furioso, Valoppi, Ghirardo, Tiberio, Bertossi (Verrillo), Bobbato, Zorzut, Grop, Tonin, Paolucci, All. Barell.
RIVIGNANO: Cristin, Bianchin (Ganis), Maggi, Modolo, Collinassi, Pontisso, Roviglio, Ventrice, Marcuzzi (Piccoli), Del Degan, Filippo (Mauro). All. Pivetta.

ARBITRO: Iannaccone di Udine.

NOTE: Ammoniti Modolo, Ventrice, Pontisso, Reviglio, Bobbato. Angoli 3-5.

SEVEGLIANO Recupero giocato e perduto in casa dai gialloblù contro i nerazzurri del Rivignano. Dopo aver disputato tre giorni prima una splendida partita contro la corazzata Manzanese,

si è assistito a una prova scadente offerta da quasi tutti i componenti della squadra. E dire che di fronte c'era un Rivignano, reduce da due sconfitte casalinghe, che ha giocato su ritmi non esaltanti, con un pizzico di cattiveria e furberia, nell'accentuare nel finale le perdite di tempo. Una metamorfosi davvero sconcertante per il Sevegliano.

Nessun vero pericolo per la porta difesa da Cristin che per poco non veniva beffato da un pallone rimpallato su Paolucci, 12' della ripresa, che si è adagiato sulla trasversa, un episodio quindi, mentre gli ospiti sono andati a rete con un guizzo di Marcuzzi, 21' del primo tempo, il quale anticipava il suo marcatore e girava in rete un passaggio di Ventrice, battendo l'incolpevole Conchione. E ancora degli ospiti erano le azioni e le

occasioni per raddoppiare. Tre minuti dopo il vantaggio, Del Degan costringeva Conchione a deviare in angolo, mentre nella ripresa, 13' uno scambio Ventrice-Modolo-Del Degan portava quest'ultimo al tiro di poco fuori mentre al 39' una conclusione di Piccolo dava soltanto l'illusione del gol perdendosi di un niente a fil di palo. Per il Sevegliano qualche cross, qualche punizione dal limite senza esito, una quantità industriale di passaggi sbagliati.

Evidentemente testa e gambe erano già al cenone mentre incombe, la partita sul terreno (sintetico) della capolistina Muggia salita in vetta, alla pari con il Monfalcone, proprio a causa del pareggio imposto dai gialloblù alla Manzanese.

Alessandro Landi

PRIMA CATEGORIA. IL SOVODNJE RAGGIUNGE LA PRO ROMANS

A Giolo replica nel finale Rescic

PRO ROMANS **1**
SOVODNJE **1**

MARCATORI: st 11' Giolo, 37' Rescic.

PRO ROMANS: Dugaro, Tomat, Candussi, Panic, Visintin, Lepre, Furlan, Pellizzer (st 1' Celante), Gambino, Giolo (st 38' Gagliolo), Degano (st 33' Perissinotto), All. D'Odorico.

SOVODNJE: Burino, Tomsic, Pacor, Colapinto, Bregant (st 14' Eros Kogoj), Simone, Trampus, Calligaris (st 16' Bernardis), Portelli, Rescic, Feri. All. Sari.

ARBITRO: Lazzaroni di Udine.

ROMANS Nel recupero della 13.a giornata di Prima categoria Pro Romans e Sovodnje si spartiscono la posta, pareggiando per 1-1 e mettendo in mostra soprattutto la verve dei loro uomini di maggiore classe, Giolo e Rescic. Il Sovodnje ha tenuto più palla nel primo tempo, ma nella ripresa è andato sotto e ha dovuto attendere i minuti finali, in superiorità numerica per l'espulsione di Panic, per acciuffare il pari.

Fin dall'avvio Rescic e Giolo sembrano gli uomini più in palla. Al 24' il

numero 10 giallorosso scatta sul filo del fuorigioco (forse anche oltre) e riesce a superare Burino in uscita, ma il pallone viene respinto quasi sulla linea da Simone. Al 27' risponde Rescic, che calcia di sinistro a lato di un soffio dopo uno svarione in disimpegno di Tomat. Il Sovodnje pare impadronirsi del match, ma non riesce a trovare il colpo risolutivo. La ripresa si apre con un contropiede di Portelli, che non trova la porta di sinistro, mentre al 10' è Degano che si vede respingere una bella conclusione mancina.

La Pro Romans cresce, e arriva anche il gol, quando all'11' Giolo elude il fuorigioco e, dopo aver saltato anche Burino, deposita in rete a porta vuota. Il Sovodnje ci mette un po' a reagire. La svolta decisiva arriva tra il 36' e il 37': la Pro resta in dieci per il secondo giallo sventolato a Panic, e sull'azione successiva Rescic, riprendendo una respinta corta della difesa giallorossa, trova un destro potente e preciso sul palo lontano che vale l'1-1 finale.

Marco Bisiach

Alonso più forte di Schumacher Parola del manager Briatore



Flavio Briatore

MADRID Fernando Alonso è più forte di Michael Schumacher. Parola di Flavio Briatore, che ha lavorato e lavora ancora con i due piloti che negli ultimi dieci anni hanno quasi monopolizzato il circus. Il team manager della Renault ha vinto con Schumi due titoli iridati ai tempi della Benetton prima che il pilota tedesco andasse alla Ferrari, e altri due ne ha vinti con l'asturiano, tornato quest'anno dopo la parentesi in McLaren. «Sono due piloti diversi in due differenti ere della Formula Uno», ha spie-

gato in un'intervista al magazine F1 Racing e ripresa dalla stampa spagnola, «però tra i due credo che Fernando sia quello che commette meno errori. Più pressione gli metti, meglio risponde. Michael non era tanto bravo come lui nel gestire la pressione». Per Briatore, quindi, ritrovare Alonso in Renault è stato quanto di meglio potesse chiedere. «Fernando è Fernando», ha detto ancora, «è tornato con un anno in più d'esperienza e a questi livelli, specialmente in una scuderia molto competitiva, è importante».

Sci nordico: dodici azzurri nella terza Tour de Ski



Pietro Piller Cottrer

OBERHOF Sono dodici gli azzurri in gara da oggi nella terza edizione del Tour de Ski, la competizione di sci nordico valida per la Coppa del Mondo e articolate in sette tappe, con classifica generale simile al Giro d'Italia. Per il via nella località tedesca di Oberhof (nell'ex Ddr e patria del biathlon) il ct Silvio Fauner ha convocato Pietro Piller Cottrer, Giorgio Di Centa, Valerio Checchi, Roland Clara, Cristian Zorzi, Fabio Pasini, David Hofer, Arianna Follis, Marianna Longa, Antonella Confortola, Magda Genuin e Karin Moroder. Gli azzurri puntano a ripe-

tere i positivi risultati dell'ultima edizione. In campo femminile vinse la svedese Charlotte Kalla davanti alla finna Virpi Kuitunen e all'italiana Arianna Follis, mentre nella classifica sprint la finna Kuitunen precedette Arianna Follis e la connazionale Pirjo Muranen. In campo maschile successo del ceco Lukas Bauer davanti al tedesco Renè Sommerfeldt e all'italiano Giorgio Di Centa. Nella classifica sprint i norvegesi Petter Northug e Tor Arne Hetland e precedettero il campione olimpico Giorgio Di Centa. Norvegia, Russia e Italia fu il podio per nazioni.

IL TRIESTINO CHE PUNTA ALLE IMPRESE ESTREME

Maranzina 8°, di corsa per otto giorni

A 62 anni premiato dal principe Alberto alla «No Finish Line» a Montecarlo



TRIESTE Aldo Maranzina voleva festeggiare quest'anno il suo 62° compleanno nel modo più congeniale, portando cioè a termine l'ennesima impresa ai limiti dell'estremo. L'occasione è giunta dalla edizione 2008 della «No Finish Line», la manifestazione svoltasi a Montecarlo, gara di corsa nonstop di otto giorni, su un percorso di 1640 metri disegnato nella zona portuale del Principato. Organizzata per una raccolta fondi a favore dei bambini bisognosi, l'intera gara ha radunato circa 4000 gli iscritti ma di cui solo 240 in lizza per l'intera prova di otto giorni di corsa continua, prova vinta dal francese Alexander Forestieri e con il triestino Maranzina giunto ottavo, dopo aver coperto 111.780 metri, con solo 6 ore di riposo e appena una mezz'ora scarsa di vero sonno nell'arco della massacrante prova.



Alla «No Finish Line» di Montecarlo Aldo Maranzina è stato l'unico italiano partecipante, un dato che ha contribuito all'entusiasmo del corridore triestino, da anni in prima linea sul fronte della rappresentanza giuliana nelle più svariate manifestazioni podistiche dal sapore estremo, anche in solitaria. Un dato che pare abbia impressionato lo stesso Principe Alberto di Monaco, interessati personalmente alle vicende dell'ultrasessantenne maratona: «Al termine del-



Alberto Grimaldi firma sul berretto di Aldo Maranzina

la gara il Principe ha scambiato delle parole con me, autografando anche il mio cappello - ha ricordato Aldo Maranzina -. E apparso incuriosito, quasi sorpreso, che fossi il solo italiano iscritto, ma a questo sono quasi abituato - ha aggiunto Maranzina -. Per me è infatti un onore portare il nome di Trieste e dell'Italia nel mondo; lo faccio da anni».

Da anni Maranzina non soddisfa solo la sua brama da «Forrest Gump», si adopera anche in veste di

eccellente «cavia» per le ricerche degli specialisti del centro di Medicina sportiva della regione, diretta dal professor Auro Gombacci. Cuore, muscoli e metabolismo sono stati ancora testati sul campo, i cui risultati andranno a corredo di un imminente nuovo dossier indirizzato all'attività degli atleti non più verdi: «Sono soddisfatto, anche perché le difficoltà non sono mancate - ha sottolineato Maranzina -. Ricordo a esempio il problema del clima - ha aggiunto - nello spazio di pochi metri la temperatura saliva e scendeva. Nella zona all'interno del porto faceva molto freddo, appena fuori bisognava invece levarsi gli indumenti per lo sbalzo di temperatura. Questo non lo avevamo previsto e infatti non mi sono mancati di problemi alla schiena, dovuti pro-

prio alle condizioni climatiche trovate nella settimana di corsa».

Ulteriori numeri: in otto giorni Maranzina ha perso meno di 4 kg, consumato 98.000 calorie, compiuto 240.000 passi e corso per 14 ore in totale. Da queste basi Aldo Maranzina e l'equipe diretta da Auro Gombacci ripartiranno nel 2009, verso la primavera, con nuovi test per nuovi profili. Solo una cosa resterà inalterata: «La voglia di correre - ha assicurato Aldo Maranzina - voglio continuare ad allenarmi e a cercare di superarmi, su qualsiasi contesto. Fin che il cuore tiene io non mi fermo - sostiene -. Anzi, vedrete presto i progetti che voglio portare in giro per il mondo, testimoniando anche il nome della nostra città».

Francesco Cardella



L'équipe della Medicina sportiva controlla l'attività cardiologica di Aldo Maranzina

LA SCHEDA

Superfondista

Aldo Maranzina è nato ad Ancarani, il 15 dicembre del 1946. Ex lavoratore portuale a Trieste, ha praticato a lungo rugby, pugilato e corsa. Dalla metà degli anni '90 si è dedicato all'Ultramaratona, manifestazioni sulle lunghe distanze, soprattutto in campo internazionale, come la «Mosca-Trieste», la «Trieste-TransEuropa», la «Tre Capoluoghi» e nei circuiti del Sud Africa. Negli ultimi anni Aldo Maranzina è supportato dall'equipe del Centro di Medicina sportiva del Fvg.

LA SCHEDA

LA SCHEDA

Francesco Cardella

ANNATA SPECIALE PER I PATTINATORI GIULIANI

SODDISFATTO HOLLAN, PRESIDENTE REGIONALE DELLA FEDERAZIONE

La Romano e la Bogatec punte di diamante

TRIESTE «Titoli mondiali nel pattinaggio artistico, nel pattinaggio corsa, nello skiroll: sinceramente non potevo chiedere di più». A parlare è Fabio Hollan, il presidente regionale della Federazione italiana hockey e pattinaggio che traccia il bilancio del 2008, un anno difficilmente eguagliabile per il numero di successi colti dagli atleti del Friuli Venezia Giulia.

«È stata una stagione esaltante non solo per i risultati ma anche dal punto di vista organizzativo degli eventi promossi nella regione», spiega Hollan. Per citarne solo alcuni gli indoor di pattinaggio corsa svoltisi a Lignano Sabbiadoro, la 1.a Bavisela in line skating half Marathon e la coppa Italia di skiroll organizzate in occasione della Bavisela 2008, «manifestazione che ha costituito un'ottima promozione delle nostre attività sportive».

Ma non solo. Basti infatti pensare alle manifestazioni organizzate al PalaChiarbola quali i Campionati italiani di solo dance e la Coppa Europa di pattinaggio artistico nonché la European challenge cup di hockey in line. «Se ciò è stato possibile il grazie va sempre e comunque a tutte le istituzioni che ci stanno sempre vicine con i loro contributi: Regione Fvg-Sport e Turismo, Provincia di Trieste, Camera di Commercio di Trieste, Banca di Credito Cooperativo del Carso. Ma il ringraziamento più grande va al Comune di Trieste e in particolare all'assessorato allo Sport che ci ha permesso di utilizzare l'ottima struttura del PalaChiarbola che risulta particolarmente adatta alle nostre esigenze ed alla tipologia delle nostre manifestazioni».

Per quanto riguarda l'attività svolta nella provincia di Gorizia «il rin-



Tanja Romano

grazimento va invece alla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia che da anni ci sostiene». Eppure la realizzazione di tutte queste manifestazioni è il frutto della collaborazione delle società sportive, dei dirigenti volontari, di tutti i genitori ed amatori che gravitano attorno al movimento:



Mateja Bogatec

«Senza il loro straordinario supporto sarebbe veramente utopistico organizzare eventi di questa portata», rimarca Hollan. Il presidente regionale della Fihp ha poi voluto «ringraziare il Coni Fvg che grazie alla legge regionale sul talento sportivo ha alimentato grandi

speranze ed aspettative tra i nostri atleti dando entusiasmo e vigore al nostro movimento rotellistico». Ben 25 sono gli atleti regionali e 12 le società sportive che riceveranno il mese prossimo i contributi relativi a tale legge. «A tutti i nostri campioni a partire da Tanja Romano che per la tredicesi-

ma volta ha conquistato il tetto del mondo, ad Ambra Benedetti e Simone Bartelloni primo oro mondiale nelle coppie artistiche juniores, a Melissa Comin De Candido argento nelle coppie danza, al Gruppo Evolution per il bronzo conquistato a Kaohsiung, a tutti gli atleti regionali che hanno con i gruppi spettacolo conquistato le medaglie più importanti, e poi a Giulia Buongiorno che ha riportato un titolo Mondiale nella corsa, a Mateja Bogatec che ha conquistato la Coppa del mondo di skiroll, per non parlare degli innumerevoli titoli italiani ed europei ottenuti dagli atleti regionali non posso che ringraziare infinitamente per aver portato in alto il loro nome, il nome delle loro società, il nome della regione Friuli Venezia Giulia, terra di grandi campioni sportivi».

Riccardo Tosques

TIRO A VOLO

Stefano Benet vince a Padova il trofeo «Città della speranza»

L'atleta triestino si prepara per i campionati italiani con test in Slovenia e Ungheria

TRIESTE Nuovo successo per Stefano Benet, atleta in forza alla società triestina tiro a volo e neopromosso in serie A. Lo ha conquistato sul campo del sodalizio Tre Piume di Padova, organizzatore del trofeo annuale «Città della speranza». Si tratta di una manifestazione a livello internazionale, che si distingue per il fatto che tutto l'incasso viene devoluto all'associazione denominata appunto Città della speranza, il cui fine è la ricerca sul trapianto di midollo osseo nei bambini.

Le tre giornate di gara, condizionate da un freddo intenso (la temperatura massima ha raggiunto i 2 gradi a mezzogiorno) e da una nebbia fitta, hanno visto un flusso di circa 140 partecipanti, arrivati da tutto il nord Italia e da paesi confinanti quali Austria, Ungheria, Slovenia e Svizzera.

La finale è stata a sei partecipanti, stabiliti dalla classifica parziale dei tre giorni. E ancora una volta Stefano Benet ha avuto la meglio, mettendo a segno (nell'atto decisivo) uno score di 24 centri su 25 e vincendo il prestigioso trofeo e un importante fucile messo a disposizione dalla Zoli armi.

«E' stata una competizione per una giusta causa e quindi grande merito agli organizzatori. Sono contento per questa vittoria, che arriva in un momento in cui il tempo non è dei migliori per allenarsi» - afferma lo stesso Benet.

«Trovare concentrazione e lucidità in tale periodo mi dà carica per il futuro - conferma il tiratore - Ora sto bene, ho trovato un equilibrio che mi permette di trasformare le mie sensazioni nella giusta concentrazione, che è fondamentale per esprimersi al meglio».

La prima gara del campionato italiano si disputerà il 29 aprile, ma prima ci saranno due impegni internazionali, rispettivamente in Slovenia e in Ungheria, che serviranno a Benet come test per affrontare il campionato di eccellenza italiano, il più quotato a livello mondiale. (m. la.)

» IN BREVE

SCI. GIOVANILI

Andreassich 30° sull'Abetone

TRIESTE Lo sci del Friuli Venezia Giulia grande protagonista nel gigante maschile Fis Njr disputatosi all'Abetone. Il successo è andato a Mattia Casse, che grazie al Comitato Fvg, al liceo Bachmann e agli sci club Ciment e Pordenone ha trovato un posto nel Progetto Giovani azzurro. Il diciottenne si è piazzato davanti a Michale Eisath (+0.16) e dinanzi al carnico Jacopo Di Ronco (+0.33). Tra gli altri piazzamenti, il decimo posto di Davide Cuccarollo (Sc Pordenone), la ventesima piazza di Luca Madaschi (Sc Monte Dauda, anch'esso fresco di inserimento nella squadra giovanile nazionale) e il trentesimo posto di Stefano Andreassich (Sc 70). Per il triestino punta di diamante del sodalizio presieduto da Livio Manzini un piazzamento da non buttar via dato che il talento giuliano è partito con il pettorale numero 74. Nel frattempo è stata presentata la Coppa del Mondo di sci alpino femminile in programma a Tarvisio dal 20 al 22 febbraio 2009 (supercombinata, discesa e supergigante).

PALLAMANO. UNDER 18

Trieste alla prima sconfitta

TRIESTE Prima sconfitta stagionale per gli under 18 della Pallamano Trieste che restano però in vetta al campionato nazionale. Un Venezia motivata e grintosa vince contro i biancorossi di coach Giorgio Oveglia, che non si esprime al massimo. Terminano la partita con basse percentuali al tiro e molte palle perse. Il risultato finale è di 31-27, mentre quello del primo tempo è di 15-14 (sempre in favore dei veneti). Pallamano Trieste: Postogna, Felician, Cosoli 1, Pernic 7, Savron 1, Zampollo 7, Zimbardi, Anici 5, Cernich, De Petris, Feltrin, Michele Oveglia 6. Fermi, invece, i campionati sloveni a cui partecipano gli Allievi e i Ragazzi della Pallamano Trieste. Cinque giocatori triestini sono stati intanto convocati dalla nazionale Allievi in preparazione dei Mediterranean Handball Championship 2009, che si terrà in Tunisia in febbraio. Sono Postogna, Oveglia, Zampollo, Pernic e Anici, che sono in ritiro in Serbia con il team azzurro da ieri.

SABATO SPORT. ANTICIPI DI CALCIO

Amatori al Dopolavoro ferroviario

● **CALCIO Promozione:** Capriva-Pro Cervignano (14.30). **Seconda categoria:** Rive d'Arcano-Nuova Ac Sandanielese (14.30). **Terza categoria:** Mladost-Audax Sanrochese (14.30). **Coppa Regione di Terza categoria:** Mereto-Aiello (14.30). **Giovanissimi regionali:** Tolmezzo Carnia-Udinese (16.45, campo B). **Torneo di Natale:** da oggi a martedì sul nuovo campo in erba sintetica del Dopolavoro Ferroviario (sorto al posto della pista di hockey di viale Miramare), si svolge un mini-campionato amatoriale di calcio a cinque.

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

64 estrazioni	53	11 estrazioni	31
87 estrazioni	52	23 estrazioni	30
18 estrazioni	42	78 estrazioni	28
36 estrazioni	41	71 estrazioni	26
51 estrazioni	39	88 estrazioni	25
77 estrazioni	39	41 estrazioni	24
34 estrazioni	37	16 estrazioni	23
53 estrazioni	37	21 estrazioni	23
79 estrazioni	34	42 estrazioni	23
35 estrazioni	32	57 estrazioni	22



Numeri in massimo ritardo

BARI ritardi	29 106	59 82	64 80	1 61	78 57
CAGLIARI ritardi	88 77	86 62	37 50	69 50	10 49
FIRENZE ritardi	8 71	90 69	30 57	12 54	44 47
GENOVA ritardi	83 62	33 59	10 58	60 54	55 52
MILANO ritardi	28 66	33 61	25 57	60 55	27 54
NAPOLI ritardi	9 67	56 64	63 59	73 44	57 42
PALERMO ritardi	1 82	79 75	45 66	70 60	52 57
ROMA ritardi	77 85	59 81	35 73	12 62	38 51
TORINO ritardi	41 113	68 99	32 68	21 56	58 55
VENEZIA ritardi	40 79	81 73	29 67	25 65	38 57
TUTTE ritardi	19 9	77 7	73 7	22 6	40 5

Super Enalotto

Concorso
del 27/12/2008

COLONNA

A B

18 22

41 36

55 59

60 71

78 73

86 89

Jackpot
€ 21.700.000,00

Giocata minima
€ 1

- 1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**
- 2 - Si vince indovinando i numeri, a prescindere dalla ruota.
- 3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.
- 4 - In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.
- 5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia la terzina 29-59-89 non dà l'ambo da 102 estrazioni. Consigliamo i massimi ritardatari 29-59-64-1-78 e le quartine 35-78-53-87 e 44-64-74-84. Per ambo 1-33-77.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna tenderemmo per ambo e terno le quartine 8-38-68-88, 6-36-63-66 e i ritardatari 88-86-69-37-26. L'ambo 8-88 manca da 1463 estrazioni.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana consigliamo per ambo e terno

i ritardatari 8-90-30-12-44 e le quartine 8-38-68-88, 11-34-43-44. La terzina 8-38-68 manca per ambo da 268 estrazioni.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria è uscito il 23 era il massimo ritardatario. Ricordiamo che la quartina radicale 3-30-33-39 non dà l'ambo da 407 estrazioni. Tenderemmo per ambo e terno i ritardatari 83-33-10-60, le quartine 11-33-55-77 e 10-30-60-90.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia tenderemmo di giocare per

ambo e terno i massimi ritardatari 28-33-25-60-27 e le quartine 25-26-27-28, 33-34-35-36. Per ambo puntiamo su 28-82-88.

NAPOLI. Sulla ruota del Vesuvio tenderemmo di giocare per ambo e terno i numeri massimi ritardatari 9-56-63-73-10 e le quartine 1-10-57-67 e 1-10-11-19. L'ambo 9-51 manca da 2287 estrazioni.

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia tenderemmo per ambo e terno i massimi ritardatari 1-79-45-70-52, le

quartine 5-25-50-52 e 1-48-84-88. Per ambo 1-13-17-19.

ROMA. Sulla ruota della Capitale tenderemmo per ambo e terno i ritardatari 77-59-35-12 e le quartine 7-57-75-77, 8-80-88-89. Per ambo 53-57-59.

TORINO. Per ambo e terno sulla ruota del Piemonte i numeri massimi ritardatari 41-68-32-21-58 e le quartine 4-14-34-64, 32-34-35-39. Per ambo 7-27-70. L'ambo 41-27 manca da 2354 estrazioni.

VENEZIA. Consigliamo sulla ruota del Veneto per ambo e terno i massimi ritardatari 40-81-29-25-38, le quartine 36-46-56-76 e 23-25-27-29. Per ambo 20-40-70.

A TUTTE per ambo 12-24-26

LA SMORFIA

Il fatto del giorno. Scosse di terremoto nel centro nord dell'Italia. 1-6-64-80.



ROMA
Trotto
Ippodromo
Tor Di Valle
Premio
Igor Font
Euro 10.450,00
metri 1.600
Sabato
27 dicembre 2008
ore 14
Tris n. 2101

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) BEBOP	1.600	A. Storti	★★★★
2) DAKAR	"	A. Valentini	★★★★
3) GEMBOK	"	N. Merola	★★
4) DIRK FA	"	W. D'Ambrogio	★★★★
5) GERRY GO	"	R. Odorici	★★
6) FIAMMETTA DX	"	D. Battistini	★★
7) FALEANO PL	"	M. Manzone	★★
8) EST EST EST	"	L. Becchetti	★★★★
9) GEO DEGLI ULIVI KG	"	M. Angeletti	★★★★
10) GUARDIAN LEO	"	A. Cicognani	★★★★
11) ECCOMI OM	"	G. Di Nardo	★★★★
12) GINEM DL	"	A. Ronchini	★★★★
13) FUHEL BONEST	"	R. Forino	★★★★
14) FICO LIIS	"	G. Carpentieri	★★★★
15) GOVERNADOR LOUVRE	"	A. Marucci	★★★★
16) GRINGO BI	"	M. Minopoli jr	★★★★
17) GENNY DI AZZURRA	"	R. Ossani	★★★★
18) DANDY OM	"	S. Kruger	★★★★

8) Est Est Est; 17) Genny Di Azzurra; 18) Dandy Om;
15) Governador Louvre; 11) Eccomi Om; 1) Bebo



BOLOGNA
Ippodromo
Arcoveggio
Trotto
Premio
Gaetano Tolomelli
Euro 20.900,00
mt. 1600
Sabato
27/12/2008
ore 19.00
Tris n. 2111

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) LAZARON BABA	1600	G. Amadei	★★★★
2) LEONE KING	"	M. Buono	★★★★
3) LEOPARDSONG	"	G. Baldi	★★★★
4) IVIC TRIO	"	A. Vitagliano	★★★★
5) LINCOL DEI VELTRI	"	F. Ciulla	★★★★
6) ISAAC HAYES	"	G. Pacileo	★★★★
7) LIDO PAP	"	R. Vecchione	★★★★
8) INDACO' OM	"	A. Farolfi	★★★★
9) LANNION ALLEZ	"	G. Avallone	★★★★
10) INA ORS	"	D. Parenti	★★★★
11) LADY MEN	"	M. Cheli	★★★★
12) LEDRO DEL GIAR	"	S. Carro	★★★★
13) ISOLA DI CASEI	"	P. Leoni	★★★★
14) ICREDIBLE BARB	"	M. Matteini	★★★★
15) LOBELIA	"	G. Fulici	★★★★
16) INCREDIBILE	"	M. Di Nicola	★★★★
17) INFANTA	"	G. Lombardo Jr	★★★★
18) ISODORO DEL RIO	"	B. Congiu	★★★★

3) Leopardsong; 5) Lincol Dei Vetri; 8) Indacò Om;
11) Lady Men; 10) Ina Ors; 16) Incredibile

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

SPECIAL CROSS

Un gioco di costruzioni unico per sviluppare la fantasia e divertirsi. Con pochi semplici gesti ogni bimbo potrà costruire una serie di giochi, dal trenino alla casa, dall'automobile al castello.

LA 4ª SCATOLA

€ 3,90 ciascuna

in edicola

FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni, il tutto ad un prezzo veramente speciale.

IL 12° VOLUME

€ 3,00 ciascuno

in edicola

SAPORI ITALIANI

In 12 volumi di grande formato, tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

IL 12° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

disponibile

La GRANDE GUERRA 1915-1918

A 90 anni dalla fine del conflitto, un'opera autorevole per ripercorrere le vicende della Prima Guerra Mondiale raccontata in 5 straordinari dvd.

€ 6,90 ciascuno

disponibile

IL PICCOLO PRIMA PAGINA

La storia di Trieste e del suo territorio vista attraverso le pagine del Piccolo dalla sua nascita nel 1881 ad oggi. Una carrellata sui fatti più importanti che hanno segnato Trieste, l'Italia ed il mondo a cavallo di tre secoli.

€ 9,90

in edicola

IL MONDO

Dai ritratti naturalistici alle istantanee di cronaca, fino ai reportage estremi degli angoli inesplorati del pianeta. Un volume unico con spettacolari scatti realizzati dai più celebri fotografi del National Geographic.

€ 12,90

in edicola

I GRANDI FOTOGRAFI

L'uomo, gli animali, la natura, gli angoli più remoti della Terra attraverso l'obiettivo dei più straordinari maestri della fotografia in oltre 300 pagine con le migliori fotografie apparse sul National Geographic negli ultimi anni.

€ 12,90

in edicola

ARCHITETTURA del XX Secolo

Un percorso affascinante fra le tendenze più importanti dell'età contemporanea analizzate attraverso disegni, schizzi, planimetrie e fotografie provenienti da archivi e studi di tutto il mondo.

IL 2° VOLUME

€ 9,90 ciascuno

in edicola

IL GRANDE ATLANTE DELLO SCI

Un'opera completa per tutti gli amanti della montagna. Più di 3.000 impianti di oltre 200 località. Tutte le informazioni per vivere la montagna. Le carte stradali alla scala 1:225.000.

€ 7,90

in edicola

CALENDARIO 2009

L'obiettivo attento della macchina fotografica di Marino Sterle ha colto immagini e scorci suggestivi di Trieste e della sua provincia. Un calendario pratico da consultare, piacevole da ammirare che rappresenta un omaggio alla nostra città.

€ 6,90

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo locali addensamenti sulle aree montuose appenniniche. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità variabile a tratti intensa su tutte le regioni peninsulari con precipitazioni sparse comunque di debole intensità. **SUD E SICILIA:** cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse più consistenti sul versante ionico.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE

Temperatura

min. 2,7

max. 4,1

Umidità

50%

Vento

25 km/h da E-N-E

Pressione

stazionaria

1030,9

MONFALCONE

Temperatura

min. 2,9

max. 5,0

Umidità

41%

Vento

10,4 km/h da E-N-E

GORIZIA

Temperatura

min. 2,2

max. 4,8

Umidità

28%

Vento

29 km/h da N-E

GRADO

Temperatura

min. 3,3

max. 5,6

Umidità

46%

Vento

6,5 km/h da E-N-E

CERVIGNANO

Temperatura

min. -0,1

max. 5,9

Umidità

45%

Vento

3,3 km/h da E-N-E

UDINE

Temperatura

min. 0,8

max. 4,8

Umidità

41%

Vento

23 km/h da E

PORDENONE

Temperatura

min. 1,1

max. 5,7

Umidità

41%

Vento

21 km/h da E

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni a parte locali addensamenti sul settore alpino occidentale e sulle aree appenniniche. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare a tratti intensa su tutte le regioni peninsulari con piogge o rovesci sparsi. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse che risulteranno temporalesche su Calabria e Sicilia jonica.

■ IN ITALIA		
ALGERO	9	10
ANCONA	5	8
AOSTA	np	np
BARI	6	7
BOLOGNA	3	5
BOLZANO	-3	5
BRESCIA	1	5
CAGLIARI	9	14
CAMPOTASSO	0	0
CATANIA	5	14
FIRENZE	6	6
GENOVA	5	7
IMPERIA	5	8
L'AQUILA	2	3
MESSINA	11	15
MILANO	0	4
NAPOLI	7	9
PALERMO	13	16
PERUGIA	4	6
PESCARA	2	6
PISA	5	6
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	8	np
ROMA	8	10
TORINO	-1	2
TREVISO	-1	3
VENEZIA	0	4
VERONA	0	3
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

OGGI. Su tutta la regione avremo cielo sereno o poco nuvoloso, con temporanei annuvolamenti nel pomeriggio. Sul Tarvisiano sarà probabile maggiore variabilità. Farà decisamente freddo specie al mattino in pianura e sui monti. Soffierà Bora moderata in pianura, forte lungo la costa.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

DOMANI. Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso con Bora forte sulla costa, moderata in pianura. Sarà probabile maggiore variabilità sul Tarvisiano e il passaggio di qualche annuvolamento sulle altre zone. Farà ancora freddo con temperature minime decisamente basse in pianura e nelle valli.

OGGI IN EUROPA

La potente struttura di alta pressione centrata sulla Norvegia meridionale fungerà da blocco alle perturbazioni atlantiche, che non potranno in alcun modo entrare nell'area europea. Allo stesso tempo favorirà il costante afflusso di aria molto fredda sul suo bordo orientale e meridionale, in parte di origine artica (quella che affluirà dal Polo Nord verso il Nord della Scandinavia e Finlandia).

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	mosso	10,5	18 nodi E-N-E	8,30 +43	14,41 -63
MONFALCONE	mosso	10,1	16 nodi E-N-E	8,35 +43	15,46 -63
GRADO	molto mosso	10,2	18 nodi E-N-E	8,55 +39	16,06 -57
PIRANO	molto mosso	10,7	20 nodi E-N-E	8,25 +43	15,36 -63

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ALGERI	5 18	LUBIANA	-4 1
AMSTERDAM	-1 7	MADRID	-5 12
ATENE	7 9	MALTA	11 16
BARCELLONA	4 12	MONACO	-4 7
BELGRADO	-4 3	MOSCA	-6 -4
BERLINO	-5 2	NEW YORK	2 5
BONN	-3 7	NIZZA	7 12
BRUXELLES	-2 5	OSLO	-8 -3
BUCAREST	-9 1	PARIGI	0 7
COPENHAGEN	-3 3	PRAGA	-6 2
FRANCOFORTE	-2 7	SALISBURGO	-1 -6
GERUSALEMME	np np	SOFIA	-4 -1
HELSINKI	-4 -3	STOCOLMA	-5 -2
IL CAIRO	10 17	TUNISI	5 16
ISTANBUL	3 6	VARSAVIA	-2 0
KLAGENFURT	-3 -6	VIENNA	-4 3
LISBONA	7 13	ZAGABRIA	-1 3
LONDRA	4 8	ZURIGO	-2 4

L'OROSCOPO

ARIETE

21/3 - 20/4

Modificate il vostro atteggiamento nei confronti di una persona che vi può essere utile nel lavoro. Non siate troppo esigenti. Confindetevi con chi amate. Buon senso.

LEONE

23/7 - 22/8

Scarse affermazioni nel lavoro e probabili modeste contrarietà. Non perdetevi la calma e mantenete sempre le redini della situazione. Sono favoriti gli incontri amorosi.

SAGITTARIO

22/11 - 21/12

Saprete disporre con idee molto chiare, buoni contatti con le persone vicine, accordi anche importanti. Saprete superare e chiarire bene alcuni dubbi. Nuovi amici.

TORO

21/4 - 20/5

Sarete costretti dalle circostanze a prendere una decisione che vi costerà fatica non per le sue reali difficoltà, ma per vincere l'orgoglio. Di là passa la strada per giungere alla meta.

VERGINE

23/8 - 22/9

Impegnatevi a fondo ed entro la mattinata riuscirete a superare un delicato problema finanziario. Non parlatene con le persone di famiglia o con chi amate per non allarmarli.

CAPRICORNO

22/12 - 19/1

Il lavoro dei giorni scorsi vi è costato parecchi sforzi e ne dovete tenere conto nelle scelte che farete oggi. Non vi dovete affaticare. Dedicate più tempo a voi stessi e al riposo.

GEMELLI

21/5 - 20/6

Anche a costo di dispiacere coloro che vi sono vicino, date prova di equilibrio e non assecondate i loro capricci. Meglio una discussione che un segno di debolezza. Rivedrete lontani parenti.

BILANCIA

23/9 - 22/10

Soppesate con cura le scelte che farete oggi. Considerate bene l'effetto che potrebbero avere su chi vi circonda. Un incontro inaspettato movimenterà la serata.

AQUARIO

20/1 - 18/2

Non rammaricatevi più di tanto se non riuscirete a portare a termine i progetti professionali. Godetevi il tempo libero in compagnia delle persone che più amate. Proteggete un amico.

CANCRO

21/6 - 22/7

L'aspetto superficiale dei problemi di lavoro è troppo roseo, perché non nasconda qualche insidia. Esaminateli più a fondo, e ve ne renderete conto. Tutto bene in amore.

SCORPIONE

23/10 - 21/11

Vi sentirete molto indecisi e non saprete se accettare o meno un'offerta di lavoro che, seppure interessante economicamente, esula un po' dal vostro campo. Relax e riposo.

PESCI

19/2 - 20/3

Non dedicatevi alla soluzione di certi problemi di lavoro nelle prime ore della mattinata. Con il passare del tempo si semplificheranno e li risolverete più facilmente.

IL CRUCIVERBA

AGGIUNTA INIZIALE (5/6)

Rifondazione e Bertinotti

Movimento di massa, come è noto; e anche se abbiamo più d'una corrente, ogni qualvolta arriva Fausto, è un fatto, più vivi ci si sente!

Lui

SCAMBIO DI VOCALI (5)

Garibaldi non può salvare Anita

Per sua bocca più d'uno s'infiammò e il nemico atterrito un di restò, ma ora l'opera del mal non s'è fermata e la pura eroina fu spacciata!

Maber

ORIZZONTALI:

1 In mezzo alla sterpaglia - 3 Porta fortuna... a chi ci crede! - 8 Navetta spaziale - 11 Centro della Colombia - 12 Cassone usato per il trasporto di merci - 14 Comuni a Ines e Piero - 15 Dichiarazione scritta - 16 Doppie nel pannello - 17 Una che non può masticare - 18 Minuscolo arnese - 19 Stregonerie - 21 I limiti di Hansen - 22 Comodità - 23 Pesi... non eccessivi - 25 José, famoso tenore - 27 Essere in testa - 29 Una sillaba in riposo - 30 partono da lunghe piste - 31 Il celebre parco di Vienna - 34 La madre di Ismaele - 36 Accordo tra imprese per realizzare un programma economico - 38 Si riempie di tifosi - 39 Tutela i diritti di autori ed editori (sigla).

VERTICALI:

1 Regola ogni valvola dei motori a scoppio - 2 Concentrato sul lavoro - 3 Compagnia aerea italiana - 4 Condotte - 5 Pronome plurale - 6 Iniziali di Montale - 7 Lo Stato Usa con capitale Salem - 8 Rompere - 9 Panino imbottito con wurstel - 10 Li batte la dattilografa - 13 Un mobile a ripiani - 14 Cospargere di sassolini - 20 Ripetuti più volte - 24 Pausa durante le ostilità - 25 Non più crudi - 26 Pochissimo diffuse - 28 Unpotente riflettore - 29 Se ne invaghi Chopin - 32 Cattiva - 33 Uno dei più studiati è quello Medio - 35 Capo coronato - 36 Iniziali della Simmons - 37 Nostro sulla corrispondenza.

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di vocale:
PACE, PECE

Cambio di consonante:
DRACMA, DRAMMA

FOPPAPEDRETTI

l'albero delle idee

FOPPAPEDRETTI

FOPPAPEDRETTI

100

Ogni mese
In edicola

pagine di giochi
e rubriche

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

FOPPAPEDRETTI

casadelmaterasso

Trieste
via Capodistria 33/1
Igo Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

www.casadelmaterassotrieste.it

Solo per Oggi Sabato 27 dicembre 2008



IL CLIENTE HA SEMPRE EURONICS

CONTRO L'ABBANDONO DEL CLIENTE



WWW.EURONICS.IT

Tanti Auguri di Buone Feste!

Festeggiamo con uno

SCONTO
20%

SU

- TELEVISORI AL PLASMA, LCD E TUBO CATODICO
- TELECAMERE E FOTOGRAFIA
- NAVIGATORI SATELLITARI
- LETTORI MP3, HI-FI E AUTORADIO
- FILM E CD MUSICALI
- GIOCHI E SOFTWARE PC
- PICCOLI ELETTRODOMESTICI
- ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

- COMPUTER DA TAVOLO
- COMPUTER PORTATILI
- STAMPANTI E SCANNER
- PERIFERICHE E ACCESSORI INFORMATICA
- FRIGORIFERI E CONGELATORI
- CUCINE - FORNI A MICROONDE
- LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE
- CLIMATIZZATORI FISSI E PORTATILI

GRUPPO DERTA

TRIESTE Via Giulia, 75 - Tel. 04054441

Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00, domenica 10.00 - 19.30

DOMENICA 28 DICEMBRE SIAMO APERTI! Orario continuato 10.00 - 19.30

Interno Centro
Commerciale

ilGiulia

*Lo sconto si riferisce ai prodotti evidenziati in negozio e solo sui modelli in esposizione, ad esclusione di schede e ricariche telefoniche, abbonamenti Sky, Mediaset, La7, prodotti a marchio Bose, Loewe, Miele e Philips Aurore, prodotti oggetto di promozione e presenti sul volantino Euronics in corso di validità. Offerta valida solo per Oggi Sabato 27 Dicembre 2008.